Comune di Castelbello-Ciardes
39020 Piazza Centro 1
Tel. +39 0473 624110 - Fax +39 0473 624112
E-Mail: info@gemeinde.kastelbell-tschars.bz.it www.gemeinde.kastelbell-tschars.bz.it

GZ 24 004

Programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio Comune di Castelbello-Ciardes

Quadro programmatico

Comune dell'area funzionale
Martello, Laces, Castelbello-Ciardes, Martello e Silandro

PSCTP
Val Venosta centrale

Castelbello-Ciardes, Giugno 2026

Impressum

Autore della progettazione

CONSIGLIO COMUNALE
Del Comune di Castelbello-Ciardes
I-39020 Piazza Centro 1 (BZ)
T +39 0473 624110
F +39 0473 624112
E info@gemeinde.kastelbell-tschars.bz.it

con supporto tecnico

Kommunaldialog Raumplanung GmbH
Ufficio d'ingegneria per la pianificazione territoriale e urbanistica
Dipl. Ing. Margit Aufhauser-Pinz
Georg Aufhauser, BSc
Alina Hager
Dipl. Ing. Lisa Lindhuber, Bsc
Geom. Philipp Gasser, BSc
Carina Günsthofer, BSc
Georg Aufhauser, BSc
Bernhard Meinhart, BSc
Catherina Rombolà, BSc
AT - Riefthalgasse 12, 3130 Herzogenburg, T. +43 2782 85101
E office@kommunaldialog.at

kommunal dialog	**Unterzeichner**	Georg Aufhauser
	Datum/Zeit-UTC	2026-06-11T15:14:20+02:00
	Prüfinformation	Informationen zur Prüfung der elektronischen Signatur finden Sie unter: https://www.signaturpruefung.gv.at
Hinweis	Dieses mit einer qualifizierten elektronischen Signatur versehene Dokument hat gemäß Art. 25 Abs. 2 der Verordnung (EU) Nr. 910/2014 vom 23. Juli 2014 ("eIDAS-VO") die gleiche Rechtswirkung wie ein handschriftlich unterschriebenes Dokument.	

Contenuto

1 Parte programmatica – principi di pianificazione 2
1.1 Partecipazione dei cittadini 2
1.2 Obiettivi e principi di pianificazione 3
2 Il programma di sviluppo dei centri abitati 4
2.1 Visioni e obiettivi di sviluppo per i centri abitati 4
2.2 Misurazione della domanda di alloggi, attività economiche e servizi 5
2.2.1 Il fabbisogno abitativo secondo le previsioni ASTAT 5
2.2.2 Definizione di scenari alternativi per lo sviluppo degli insediamenti 5
2.2.3 Fabbisogno di attività economiche 6
2.2.4 Requisiti standard minimi secondo il decreto del presidente della provincia (DPP) n. 17/2020. 7
2.2.5 Massimo consumo di suolo 8
9
2.3 Definizione e localizzazione dell'offerta per i vari usi 9
2.3.1 Confronto delle varianti di localizzazione 9
2.4 Delimitazione dell'area degli insediamenti 42
2.4.1 Castelbello e Maragno 42
2.4.2 Colsano 47
2.4.3 Ciardes 49
2.4.4 Ciardes-Adige 52
2.5 Densità degli edifici 55
3 Programma di sviluppo del paesaggio, del verde e degli spazi aperti 56
3.1 Strategie e interventi legati alla rete degli spazi aperti e del verde nell'area abitata 57
3.2 Strategie e interventi in relazione agli elementi ricreativi per la valorizzazione del paesaggio naturale 62
3.3 Strategie e interventi per lo sviluppo di reti ecologiche 64
3.4 Manutenzione e valorizzazione dei paesaggi naturali o culturali che caratterizzano il territorio comunale 69
3.5 Valutazione del piano paesaggistico vigente ed eventuali necessità di aggiornamenti 70
3.6 Panoramica di strategie, obiettivi e misure 71
4 Programma di mobilità e accessibilità 76
4.1 Visione e obiettivi della mobilità locale e regionale 76
4.2 Definizione degli scenari di mobilità da raggiungere: ripartizione modale da perseguire 78
4.3 Ottimizzazione dell'accessibilità al centro abitato 79
4.4 Descrizione delle misure – Rete ambientale della Val Venosta centrale 80
4.4.1 Trasporto pubblico 80
4.4.2 Mobilità a piedi e in bicicletta 81
4.4.3 Mobilità motorizzata individuale, New Mobility 83
5 Programma di sviluppo del turismo 86
6 Bibliografia 89

A seguito del parere della Commissione provinciale per il territorio e il paesaggio, Sezione Pianificazione, n. 25 del 27/11/2025, nonché a seguito di osservazioni presentate da privati pervenute durante il periodo di deposito del PSCTP, nel presente documento sono state apportate modifiche e revisioni. Esse si trovano a:

Pagina 6: integrazione area produttiva

Pagina 8: adeguamento del contingente di zonizzazione

Pagine 28–30, 39–44, 52–54: integrazione e adeguamento della descrizione delle aree potenziali del programma di sviluppo degli insediamenti e della delimitazione dell'area insediabile

Pagina 57: integrazione della legenda del programma paesaggistico

Pagina 85: osservazioni e integrazioni sulla mobilità

Pagina 87: integrazione e adeguamento della descrizione delle aree potenziali del programma di sviluppo turistico

Tali modifiche e revisioni sono riportate in rosso. Per una migliore tracciabilità, lo stato di pianificazione di cui alla delibera 1 rimane comunque visibile nel documento, oppure barrato oppure in carattere grigio chiaro.

1 Parte programmatica – principi di pianificazione

1.1 Partecipazione dei cittadini

Il processo partecipativo è una parte essenziale dello sviluppo del Programma di sviluppo comunale del territorio e del paesaggio (PSCTP). È stato organizzato nel comune di Castelbello-Ciardes nelle seguenti date.

Tipo di partecipazione dei cittadini	Data
Riunioni del gruppo direttivo del comune	20 marzo 2024, 4 giugno 2024, 8 ottobre 2024, 16 dicembre 2024
Riunione del gruppo direttivo intercomunale	In corso
Indagine sulle famiglie	Gennaio, febbraio 2024
Laboratorio di idee	6+7 agosto 2024
Informazioni per i cittadini	22 ottobre 2024
Gruppo di lavoro con la popolazione	19 novembre 2024
Definizione dell'indirizzo e-mail	zukunftmittelvinschgau@kommunaldialog.eu

La popolazione è stata regolarmente informata sul sito web comunale e sul giornale “Einblick”. I questionari per l'indagine sulle famiglie erano allegati al giornale e pubblicati sulla sito web del comune.

L'indagine sulle famiglie è stata condotta a gennaio e a febbraio 2024. Ci sono stati 137 contributi completi (= 6% della popolazione). Le domande sono state utilizzate per raccogliere i dati mancanti e generare un quadro iniziale dell'umore per lo sviluppo di Castelbello-Ciardes.

Nell'agosto 2024, nel comune sono seguiti i workshop di idee. Dopo che l'analisi dello stato attuale è già stata presentata in un articolo del giornale comunale, è stato fornito solo un breve riassunto locale. I partecipanti sono stati poi divisi in gruppi e assegnati a tavoli tematici. I gruppi hanno sviluppato idee sui temi legati al paesaggio e all'ambiente, allo sviluppo degli insediamenti, al paesaggio, agli spazi verdi e aperti e alla mobilità e le hanno poi presentate all'intero gruppo. In entrambe le serate hanno partecipato ai workshop circa 20 cittadini interessati. A ottobre si sono svolti eventi informativi sia per il gruppo direttivo che per la popolazione, a seguito dei quali a novembre si è tenuto un workshop di approfondimento sul tema dello sviluppo insediativo, in cui circa 60 cittadini interessati hanno avuto ancora una volta la possibilità di discutere. I risultati di tutti questi processi hanno avuto un'influenza significativa sulla definizione degli obiettivi e sull'orientamento generale della realizzazione del Programma di sviluppo comunale.

Il gruppo direttivo, che ha accompagnato la stesura del Programma di sviluppo comunale in tutte le sue fasi, è composto dai seguenti membri, con il sindaco in qualità di presidente:

- Sindaco
- Membro del consiglio comunale
- Membro del comitato comunale
- Segretario/a del comune
- Impiegato/a comunale presso l'ufficio tecnico

Il gruppo direttivo intercomunale, che ha supportato lo sviluppo dei temi intercomunitari, è composto da

- Sindaco Mauro Dalla Barba (Laces)
- Vicesegretario Christoph Gögele (Laces)
- Sindaco Dott. Dieter Pinggera (Silandro)
- Segretario comunale Dott. Georg Sagmeister (Silandro)
- Sindaco Gustav Erich Tappeiner (Castelbello-Ciardes)
- Segretario comunale pro tempore (Castelbello-Ciardes)
- Sindaco Georg Altstätter (Martello)
- Direttore dell'autorità edilizia Ulrich Oswald Walder (Martello)
- Philipp Gasser (Kommunaldialog Raumplanung GmbH)

1.2 Obiettivi e principi di pianificazione

L'art. 2 par. 1 della Legge provinciale n. 9/2018 "Spazio e Paesaggio" è volto a garantire i seguenti obiettivi:

a) un'elevata qualità della vita e del lavoro per la popolazione,
b) una pianificazione territoriale per lo sviluppo sociale ed economico sostenibile delle aree urbane e rurali, con particolare attenzione alle esigenze del capoluogo di regione,
c) la tutela e la valorizzazione del paesaggio e delle risorse naturali,
d) la valorizzazione dello spazio pubblico al fine di creare luoghi di incontro dove la qualità urbana e la qualità ambientale possano creare senso di comunità e promuovere la coesione sociale,
e) la protezione e la prevenzione dei pericoli naturali,
f) il potenziamento della competitività di tutti i settori economici,
g) la valorizzazione delle zone rurali, tenendo conto delle particolari esigenze dell'agricoltura e della silvicoltura,
h) il miglioramento della qualità della vita, garantendo un'offerta locale di ogni genere e la disponibilità completa di servizi pubblici essenziali,
i) la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e della qualità dei centri abitati, l'utilizzo efficiente delle aree già sviluppate e la promozione di una struttura abitativa compatta per evitare l'espansione urbana,
j) la disponibilità di strutture educative, culturali e ricreative,
k) l'incentivazione di alloggi a prezzi accessibili,
l) la copertura delle esigenze di mobilità e di comunicazione della popolazione,
m) il contenimento del consumo di suolo e di energia e la promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili.

Il processo di definizione degli obiettivi del Comune si basa sul processo partecipativo e sulle proposte di pianificazione territoriale risultanti dall'analisi della situazione attuale con l'analisi SWOT. Questi obiettivi ribadiscono quelli della legislazione provinciale.

Nella risoluzione del Consiglio comunale, sulla premessa del PSCTP, sono stati definiti i seguenti obiettivi:

- La tutela e la valorizzazione del paesaggio e delle risorse
- Riutilizzo delle aree e degli edifici inutilizzati esistenti
- Evitare il traffico e ottimizzarlo
- Creazione di spazi verdi all'interno delle aree insediative
- Protezione del clima e sostenibilità
- Garantire l'approvvigionamento locale
- Miglioramento della qualità della vita e del benessere
- Rafforzamento e promozione della struttura demografica alla luce del cambiamento

Questi obiettivi, così come altri obiettivi che risultano dal processo di analisi e partecipazione, sono riassunti come segue:

1. Promuovere e mantenere aree insediative compatte
    a. La densità favorisce il mantenimento e l'insediamento di infrastrutture sociali e di servizi di prossimità
    b. Crescita moderata e compatta per mantenere le infrastrutture in tutte le frazioni (obiettivo 2.500 abitanti)
    c. I percorsi brevi favoriscono il trasporto non motorizzato rispetto al trasporto motorizzato
    d. Collegamento più facile con il trasporto pubblico locale
2. Trasformare i centri urbani in luoghi di incontro
    a. Creare luoghi ideali per trascorrere il tempo libero
    b. Promuovere la conservazione e la creazione di attività commerciali
    c. Locali commerciali multifunzionali (ad es. bar e punto di consegna pacchi)
3. L'adattamento ai cambiamenti climatici deve essere preso in considerazione in ogni pianificazione
4. Riqualificazione dell'area della strada statale a Castelbello e Colsano dopo il completamento della circonvallazione
    a. Più spazio per pedoni e ciclisti
    b. Inverdimento del lato strada per rinfrescare e rendere più attraente lo spazio stradale
5. Ripartizione modale e riduzione del traffico
6. Aumentare la sicurezza stradale
7. Rafforzare le strutture territoriali a misura di famiglia
8. Destinazione di aree a uso misto per ridurre il numero di pendolari. L'area abitativa diventa territorio economico.
9. Promuovere la rinaturalizzazione all'interno dei centri abitati
10. Promuovere la conservazione degli standard e dei servizi urbani esistenti
    a. Mantenimento come focus generale
    b. Promozione di strutture aggiuntive soprattutto a Ciardes
    c. Rafforzare le strutture di base a Colsano
11. Pensare in modo innovativo al tema dell'edilizia e dell'abitare
    a. Riutilizzo e conversione di edifici esistenti (prevenzione degli immobili vuoti)
    b. Ridensificazione per ridurre il consumo di suolo
    c. Promozione di nuove forme abitative, come la coabitazione multigenerazionale o l'alloggio assistito per anziani
    d. Creazione di alloggi a prezzi accessibili
    e. Riattivazione degli immobili liberi
12. Creare una vita attiva nel paese
    a. Le associazioni come motore di un paese
    b. I nuovi concittadini possono essere integrati attivamente nella vita del paese attraverso le associazioni
    c. Collegare le frazioni
13. Rafforzare i circuiti locali e promuovere le sinergie tra le aziende esistenti
    a. Creare una rete di piccole aziende a conduzione familiare
    b. Promuovere nuove idee coraggiose attraverso il sostegno reciproco e la cooperazione
14. Proteggere il paesaggio e i sentieri escursionistici, le rogge e le piste ciclabili come punti di forza del comune
    a. Funzione ricreativa per la popolazione locale
    b. Potenziale turistico

2 Il programma di sviluppo dei centri abitati

2.1 Visioni e obiettivi di sviluppo per i centri abitati

Alla riunione del gruppo direttivo del 4 giugno 2024, è stato concordato che Castelbello-Ciardes dovrebbe puntare a una popolazione di 2.500 abitanti fino al 2034. Nel 2022, il comune contava 2.309 residenti. Le previsioni mostrano un leggero calo della popolazione entro il 2034. Tuttavia, contrariamente alle previsioni, la popolazione ha registrato un andamento positivo negli ultimi anni e anche la volontà politica è orientata a una crescita demografica. Il completamento previsto della circonvallazione di Castelbello-Colsano e la conseguente riconfigurazione dell'attuale strada statale miglioreranno notevolmente la qualità della vita in questi paesi.

Le località della valle, in particolare Castelbello, Colsano e Ciardes, sono dotate di buone infrastrutture sociali e tecniche, così come di diverse strutture economiche. Il loro mantenimento deve essere assicurato e la loro efficienza e redditività rafforzate, così come deve essere promosso l'insediamento di nuove imprese di servizi e di vendita al dettaglio. Anche qui i percorsi sono brevi, le commissioni possono essere svolte in modo non motorizzato, con evidenti vantaggi per l'ambiente e il traffico. L'espansione degli insediamenti dovrebbe continuare in modo compatto per mantenere queste strutture vantaggiose anche in futuro. Nel complesso, si punta a creare zone miste per collegare più strettamente l'abitare e l'economia e ridurre gli spostamenti dei pendolari. Inoltre, si intende promuovere il riutilizzo e la conversione delle strutture esistenti al di fuori delle destinazioni d'uso dei terreni edificabili, così come l'utilizzo delle capacità di edificatoria residua, al fine di utilizzare in modo efficiente il patrimonio edilizio e creare aree residenziali ed economiche sostenibili. La rivitalizzazione e l'adattamento degli edifici esistenti non solo riducono il consumo di suolo, ma contribuiscono anche alla conservazione della struttura edilizia e allo sviluppo sostenibile del territorio. Queste misure dovrebbero servire sia alla creazione di alloggi che all'uso economico, al fine di sostenere uno sviluppo sostenibile e rispettoso delle risorse. In generale, l'edilizia dovrebbe essere concepita in modo innovativo, con l'obiettivo di creare alloggi a prezzi accessibili e nuove forme di alloggio, come le abitazioni multigenerazionali o le “coabitazioni per anziani”. È inoltre necessario agire in modo da adattarsi ai cambiamenti climatici, ovvero da un lato dare la priorità alla densificazione, alla riconversione e alla riutilizzazione delle nuove aree impermeabilizzate e, dall'altro, puntare a un'adeguata rinaturalizzazione. Riassumendo, questi obiettivi si applicano in particolare al programma di sviluppo degli insediamenti:

1. Promuovere e mantenere aree insediative compatte
    a. La densità favorisce il mantenimento e l'insediamento di infrastrutture sociali e di servizi di prossimità
    b. Crescita moderata e compatta per mantenere le infrastrutture
    c. I percorsi brevi favoriscono il trasporto non motorizzato rispetto al trasporto motorizzato
    d. Collegamento più facile con il trasporto pubblico locale
2. Trasformare i centri urbani in luoghi di incontro
    a. Creare luoghi ideali per trascorrere il tempo libero
    b. Promuovere la conservazione e la creazione di attività commerciali
    c. Locali commerciali multifunzionali (ad es. bar e punto di consegna pacchi)
3. L'adattamento ai cambiamenti climatici deve essere preso in considerazione in ogni pianificazione
4. Rafforzare le strutture territoriali a misura di famiglia
5. Destinazione di aree miste per promuovere distanze brevi e ridurre il numero di pendolari. L’area abitativa diventa territorio economico.
6. Rafforzare i circuiti locali e promuovere le sinergie tra le aziende esistenti
    a. Creare una rete di piccole aziende a conduzione familiare
    b. Promuovere nuove idee coraggiose attraverso il sostegno reciproco e la cooperazione
7. Promuovere la rinaturalizzazione all'interno dei centri abitati
8. Promuovere la conservazione degli standard e dei servizi urbani esistenti
    a. Mantenimento come focus generale
    b. Promozione di strutture aggiuntive soprattutto a Ciardes
    c. Rafforzare le strutture di base a Colsano
9. Pensare in modo innovativo al tema dell'edilizia e dell'abitare
    a. Riutilizzo e conversione di edifici esistenti (prevenzione degli immobili vuoti)
    b. Ridensificazione compatibile con il luogo per ridurre il consumo di suolo
    c. Promozione di nuove forme abitative, come la coabitazione multigenerazionale o l'alloggio assistito per anziani
    d. Creazione di alloggi a prezzi accessibili
    e. Riattivazione degli immobili liberi

I temi della mobilità e dello sviluppo degli insediamenti sono direttamente collegati. Anche se il tema della mobilità sarà trattato in dettaglio solo nel capitolo 0, va detto che il miglioramento della connettività e dell'accessibilità nell'area funzionale continuerà ad essere promosso attraverso lo sviluppo strategico di collegamenti in autobus, treno e bicicletta. Queste misure consentono a residenti e visitatori di spostarsi nella regione in modo più semplice e sostenibile. L'espansione del trasporto pubblico locale e l'ampliamento della rete di piste ciclabili consentiranno a tutti i comuni dell'area funzionale di beneficiare di una migliore mobilità.

2.2 Misurazione della domanda di alloggi, attività economiche e servizi

2.2.1 Il fabbisogno abitativo secondo le previsioni ASTAT

Quando si designano aree a uso misto, per determinare l'effettiva domanda netta per l'area di insediamento si deve effettuare il seguente calcolo: (Hz x Hg x 100 m³) – N (1 + 2 + 3) = B (m³)

- Hz - Numero di aumenti delle famiglie nel periodo di pianificazione (secondo l'ASTAT);
- Hg - Dimensione delle famiglie (numero di abitanti previsto diviso per le famiglie previste secondo l'ASTAT);
- N - Determinazione del potenziale di utilizzo (m³) mediante un'indagine:

  1) gli edifici vuoti e le aree designate esistenti non utilizzate ai sensi della Decisione del governo regionale n. 344/2022 e dell'art. 51 par. 5 lett. c) della Legge regionale n. 9/2018;

  2) il potenziale di densificazione nelle aree a uso misto, sulla base dell'art. 24, par. 4, della Legge regionale n. 9/2018;

  3) il potenziale di ristrutturazione (conversione della massa edilizia esistente);

- B - fabbisogno effettivo.

Per il periodo di programmazione fino al 2034, sulla base delle sole previsioni ASTAT, il fabbisogno complessivo di superfici abitabili è pari a 8.460 m³ (= Hz x Hg x 100 m³). Vedere il capitolo n. 4.6 dell'analisi dello stato attuale: Definizione quantitativa del fabbisogno abitativo. Nel 2024, il potenziale di utilizzo è di circa 130.000 m³ [= N (1 + 2 + 3)]. Questo risulta da 43.395 m³ di immobili vuoti, 33.658 m³ di volume potenzialmente edificabile su aree destinate non utilizzate e 52.000 m³ di potenziale di densificazione. Per quanto riguarda il potenziale di ristrutturazione, attualmente non c'è un apparente spazio di manovra nel comune. Inoltre, è generalmente difficile stimare la quantità di spazio in questa categoria. A causa di queste incertezze, questo valore non viene preso in considerazione nel calcolo.

Il risultato è un fabbisogno netto di - **94.540 m³** (= fabbisogno totale 8.460 m³ - potenzialità di utilizzo 103.000 m³)

2.2.2 Definizione di scenari alternativi per lo sviluppo degli insediamenti

Oltre alle previsioni statistiche, diversi altri fattori influenzano il fabbisogno di terreni edificabili. Da un lato, questo è l'obiettivo politico per quanto riguarda lo sviluppo demografico e, dall'altro, la limitata possibilità di mobilitare spazi vuoti e aree destinate e non utilizzate o di sfruttare il potenziale di densificazione. Questi fattori sono stati presi in considerazione per lo sviluppo di ulteriori scenari e sono state sviluppate diverse varianti.

L'obiettivo politico del comune per l'anno 2034 anni è di aumentare la popolazione a 2.500 abitanti. Se si tiene conto di questo obiettivo politico nella variazione del numero di famiglie (Hz), si ottiene un fabbisogno abitativo di 37.160 m³ (= Hz x Hg x 100 m³).

- Variazione delle famiglie (previsione ASTAT e obiettivo politico) … 167
- Dimensione delle famiglie (previsioni ASTAT) … 2,23
- Massa edilizia per ogni persona … 100 m³

Questi presupposti determinano un fabbisogno netto di **-91.893 m³** (= fabbisogno totale – potenziale di utilizzo)

Ciò consentirebbe di soddisfare la domanda di spazio abitativo anche in caso di crescita demografica, mobilitando fortemente il potenziale di utilizzo.

Facts:	
Bevölkerung 2022	2.309
Haushalte 2022	956
Prognose ASTAT	
Bevölkerung 2034	2.213
Haushalte 2034	994
Ziel Gemeinde	
Bevölkerung	2.500
Veränderung Bevölkerung	191
Veränderung Haushalte [Wohnungen] (Hz)	167
Haushaltsgröße (Hg)	2,23

Variante 1: nessuna capacità edificatoria residua presa in considerazione

Senza considerare la capacità edificatoria residua o il potenziale di densificazione, i presupposti sopra riportati determinano un fabbisogno abitativo di circa 37.000 m³ ovvero quasi 15.000 m² per i 167 appartamenti da realizzare.

Variante 2: Elevata attivabilità delle capacità edificatoria residua

Ai fini di una pianificazione territoriale che risparmi spazio, è necessario puntare a un elevato grado di attivazione dei potenziali di utilizzo. Se si punta a un grado di mobilitazione di un terzo per le capacità di edificatoria residua e i potenziali di densificazione, si ottengono circa 36.000 m³ di potenziale di utilizzo. Ne risulta un fabbisogno netto di circa 1.000 m³, o quasi 400 m², ovvero 4 unità di nuovo spazio abitativo da creare.

Nutzungspotentiale Gesamt (m³)	**36.174**		
	Leerstehende Baumasse [m³]	**Mobilisierung**	**Baumasse [m³]**
Vollständiger Leerstand	17.697	35%	6.194
	Potential (lt. BLP) [m³]	**Mobilisierung**	**Baumasse [m³]**
Verdichtungspotential (Wohnbauland)	52.000	35%	18.200
	Potential (lt. BLP) [m³]	**Mobilisierung**	**Baumasse [m³]**
Ungenutzte gewidmete Flächen (Wohnbauland)	33.658	35%	11.780

Tuttavia, l'accesso ai terreni e agli edifici inutilizzati da parte dei comuni è spesso ostacolato da una combinazione di fattori legali ed economici. Una migliore collaborazione tra proprietari privati, investitori e settore pubblico, oltre a nuovi strumenti legali, potrebbero tuttavia contribuire a risolvere questi problemi.

Variante 3: Moderata considerazione della capacità di costruzione residua

Un ostacolo alla mobilitazione dei potenziali di utilizzo è la mancanza di accesso diretto a questi da parte del comune. La mobilitazione di terreni edificabili ed edifici vuoti è un'interazione coordinata di misure legali, economiche e sociali per promuovere l'uso di queste preziose risorse e allo stesso tempo raggiungere obiettivi sostenibili e socialmente compatibili. È necessario prendere in considerazione una serie di aspetti e obiettivi.

Questi fattori influenzano sia le decisioni strategiche dei comuni e degli attori politici, sia la disponibilità dei proprietari ad attivare i loro terreni e i loro edifici inutilizzati. Sebbene questo tema sarà uno degli aspetti futuri più importanti del Piano di sviluppo comunale, questo processo richiede un periodo di tempo molto lungo.

La necessità di un cambiamento dello stato attuale e gli obiettivi di tali misure sono evidenti.

Rafforzamento dei centri storici e sviluppo urbano

- **Aspetto:** gli edifici vuoti in posizione centrale contribuiscono alla decadenza dei centri storici e possono avere un impatto negativo sul paesaggio.
- **Obiettivo:** ravvivare e rendere più attraenti i centri urbani, in particolare nei comuni più piccoli, attraverso la riconversione di edifici esistenti o progetti mirati di nuova costruzione.

Prevenzione dell'impermeabilizzazione del suolo e tutela dell'ambiente

- **Aspetto:** la nuova urbanizzazione spesso comporta la cementificazione di aree verdi, con un impatto ambientale negativo.
- **Obiettivo:** Sviluppo urbano sostenibile attraverso la densificazione e l'utilizzo di aree già sviluppate o impermeabilizzate per ridurre al minimo il consumo di suolo e preservare le risorse ecologiche.

Promozione di investimenti e incentivi economici

- **Aspetto:** Spesso i proprietari o gli investitori non hanno i mezzi finanziari o l'incentivo economico per ristrutturare gli edifici vuoti o sviluppare terreni edificabili.
- **Obiettivo:** Creazione di programmi di sostegno e incentivi economici (ad es. sgravi fiscali, sovvenzioni) per stimolare gli investimenti privati in terreni edificabili ed edifici vuoti.

Conservazione dei beni culturali e tutela dei monumenti

- **Aspetto:** Molti edifici vuoti hanno lo status di monumento protetto, il che rende difficile il risanamento.
- **Obiettivo:** Semplificazione delle norme sulla protezione dei monumenti per facilitare il riutilizzo di vecchi edifici, preservando al contempo la sostanza culturale e storica.

Il comune si pone l'obiettivo di mobilitare il 15% dei terreni edificabili liberi e il 15% degli edifici vuoti e di utilizzare il 5% del potenziale di densificazione.

Sulla base di queste premesse, il potenziale di utilizzo è di circa 10.000 m³, il che si traduce in un fabbisogno netto di quasi 27.000 m³, o quasi 11.000 m², ovvero 121 unità abitative.

Nutzungspotentiale Gesamt (m³)	10.303		
	Leerstehende Baumasse [m³]	Mobilisierung	Baumasse [m³]
Vollständiger Leerstand	17.697	15%	2.655
	Potential (lt. BLP) [m³]	Mobilisierung	Baumasse [m³]
Verdichtungspotential (Wohnbauland)	52.000	5%	2.600
	Potential (lt. BLP) [m³]	Mobilisierung	Baumasse [m³]
Ungenutzte gewidmete Flächen (Wohnbauland)	33.658	15%	5.049

2.2.3 Fabbisogno di attività economiche

Zone commerciali

Nel comune di Castelbello-Ciardes si trovano da un lato piccole zone D, che con una sola eccezione si trovano tutte lungo la strada statale e ospitano singole aziende, dall'altro è stata creata la zona industriale di Colsano, una zona con una posizione favorevole a livello comunale e regionale. I futuri sviluppi commerciali dovrebbero concentrarsi in questa zona industriale, mentre tutte le altre zone industriali non dovrebbero essere ulteriormente sviluppate. La zona industriale di Colsano è in fase di ampliamento, la riqualificazione delle aree è avvenuta nel 2021, attualmente il piano di attuazione è in fase di elaborazione a seguito di un concorso. Sull'area di ampliamento di un ettaro, lo sviluppo economico dovrebbe essere reso possibile grazie a sette lotti di costruzione.

In caso di regressione lineare con l'ultimo valore statistico in relazione all'obiettivo di 2.500 abitanti, si ottengono i seguenti valori indicativi:

	Residenti	Lavoratori nel paese di residenza	Lavoratori sul posto di lavoro	Imprese	Pendolari	Pendolari	Area destinata alle zone commerciali [m²]
2008	2.384	827	501	127	242	568	
2021	2.309	968	734	134	388	622	
2023	2.366	985	699	-	360	646	70.483
2034	**2.500**	1.101	844	141	380	778	**79.646**

In rapporto alla popolazione, ai dati sull'occupazione e alle cifre relative alle imprese, il fabbisogno di superficie è di circa 9.000 m², ma si tratta solo di un valore indicativo molto approssimativo. Il fabbisogno di superfici commerciali ed economiche è in realtà molto più complesso da determinare e controllare rispetto al fabbisogno di superfici residenziali. Il calcolo realistico delle superfici commerciali è un'impresa complessa e dipendente da numerosi fattori esterni. A seguito della dinamica dell'economia e della molteplicità dei fattori di influenza, i valori stimati per la domanda futura devono essere considerati solo come approssimazioni grossolane. La collaborazione tra gli uffici competenti e l'adattamento alle mutate condizioni quadro sono fondamentali per poter rispondere in modo mirato a queste sfide.

Attualmente nel comune ci sono 12.232 m² di terreno edificabile non utilizzato e destinato ad uso commerciale. Su circa 10.000 m² di questi è attualmente in fase di sviluppo l'ampliamento della zona industriale di Colsano, che dovrebbe coprire il fabbisogno per i prossimi 10 anni. Il Comune è tuttavia favorevole a un futuro ampliamento della zona. Ciò avrebbe effetti positivi per il Comune strutturalmente debole e il sito è ben idoneo.

Inoltre, c'è una minima necessità di espansione in uno dei siti. Inoltre, rimangono circa 2 ettari di aree destinate e non utilizzate e potenziali di densificazione nelle zone esistenti.

Aree ad uso speciale per il turismo e aree per strutture pubbliche

Al fine di rafforzare le strutture ricettive esistenti e soddisfare eventuali esigenze di ampliamento e completamento, è necessario prevedere un contingente di destinazione per uso turistico speciale all'interno delle aree insediative. Il rafforzamento delle strutture all'interno dei centri abitati evita, da un lato, che le strutture al di fuori delle aree insediative vengano edificate ex novo, il che potrebbe portare a un aumento dei locali sfitti all'interno dei centri abitati. Inoltre, è auspicabile un arrotondamento all'interno del paese in termini di

mobilità sostenibile e brevi distanze, oltre che in termini di consumo di suolo rispetto alle nuove costruzioni. È previsto un contingente di destinazione di 0,5 ettari.

Altri servizi, vendita al dettaglio e ristorazione

La geolocalizzazione delle attività mostra le tipiche strutture locali della Val Venosta. Strutture gastronomiche isolate nei centri urbani o lungo gli assi di traffico, buoni servizi di approvvigionamento locale attraverso negozi di alimentari (soprattutto a Castelbello), un numero decrescente di aziende agricole e un aumento del numero di strutture ricettive e di imprese edili (vedere il capitolo n. 3.4.1 dell'analisi dello stato attuale: Analisi settoriale unità economiche di osservazione).

Soprattutto a Castelbello si trova una varietà di servizi e strutture di approvvigionamento locale, le attrezzature sono relativamente buone rispetto alle dimensioni del paese. A Ciardes, invece, mancano strutture che vanno oltre l'approvvigionamento locale immediato. Anche i risultati del sondaggio tra la popolazione riflettono questo:

Servizi richiesti dalla popolazione	Numero di segnalazioni
Ristorante, pizzeria (prezzi convenienti)	32
Negozio di abbigliamento	17
Bar	16
Negozio di alimentari	16
Bar, pasticceria, gelateria	12
Conservare quelli esistenti	8
Medico di famiglia, studio medico associato	8
Negozio di elettronica	7
Negozio di prodotti sfusi, negozio di prodotti biologici, negozio di prodotti agricoli	7
Negozio di scarpe	6
Drogheria	5
Aziende artigiane	5
Negozio di fiori/articoli da giardino	4
Palestra	3
Farmacia	3
Pediatra	2
Panificio	2
Dentista	2
Fisioterapista	2
Punto di ritiro pacchi	2
Parrucchiere	2
Negozio di artigianato, filiale di offerte per bambini (ad es. Elki), banco del pesce, officina di biciclette, discoteche, parcheggio per autobus, centro culturale a Castelbello paese, scuola di musica, negozio di caccia, forniture agricole, negozio di articoli sportivi, Athesia, ufficio postale	1 per ciascuno

La destinazione di aree a uso misto e l'aumento del numero di abitanti promuoverà la conservazione degli standard urbanistici e dei servizi esistenti e la creazione di nuove strutture.

Data la domanda della popolazione in questi settori, il 20% del fabbisogno abitativo è destinato alle attività economiche, che integrano la necessità di aree a uso misto. Le preoccupazioni della popolazione sono giustificabili dal punto di vista della pianificazione territoriale, poiché le strutture di questo tipo contribuiscono a ridurre la mobilità (ved. art. 5, par. 2, lett. c e lett. e del DPP n. 17/2020) e a migliorare la qualità della vita nel comune.

Anche per le istituzioni pubbliche è previsto un contingente basato su progetti di 0,12 all'interno del centro abitato.

2.2.4 Requisiti standard minimi secondo il decreto del presidente della provincia (DPP) n. 17/2020

Con l'obiettivo di 2.500 residenti si stabiliscono i seguenti standard minimi.

- E_1 = abitanti = 2.500
- E_2 = abitanti + pernottamenti/200 = 2.879

Strutture	Requisiti minimi	Standard minimo attuale	Standard minimo con 2.500 abitanti	Area destinata	Superficie catastale e ortofoto	Fabbisogno di spazio
a. Asili nido e scuole	4,0 m² x E_1	9.464 m²	10.000 m²	7.640 m²		Circa 2.000 m² (la superficie è considerata sufficiente)
B. Strutture di interesse generale	2,0 m² x E_1	4.732 m²	5.000 m²	83.938 m²	77.389 m²	Nell'intervallo target
C. Spazi verdi pubblici compresi i parchi gioco	7,5 m² x E_1	17.745 m²	18.750 m²	4.600 m²	2.640 m²	C'è bisogno di nuovi spazi verdi pubblici
e. parcheggi pubblici (compresi car sharing, veicoli elettrici, biciclette elettriche e biciclette non motorizzate; se possibile, su più livelli)	2,5 m² x E_2	6.861 m²	7.200 m²	11.550 m²	12.905 m²	Nell'intervallo target
f. Impianti sportivi	3,5 m² x E_2	9.606 m²	10.077 m²	19.293 m²	31.130 m²	Nell'intervallo target
In totale	19,5 m² x E_1	46.137 m²	48.750 m²	127.021 m²	129.347 m²	Nell'intervallo target

Nel calcolo di E_2 per determinare i punti c, e ed f, il numero di pernottamenti è stato opportunamente preso dal 2022 a causa dell'incertezza dei parametri di previsione (vedere il capitolo 4.9 dell'analisi dello stato attuale).

Secondo gli standard minimi, gli spazi verdi pubblici (compresi i parchi giochi) sono insufficienti, sia attualmente che in particolare in caso di aumento della popolazione. Anche dai processi partecipativi emerge il desiderio di una maggiore presenza di verde negli insediamenti. In questo caso è urgente adottare misure per adattarsi ai cambiamenti climatici e migliorare la qualità della vita.

2.2.5 Massimo consumo di suolo

Ai sensi dell'art. 9 del DPP n. 31/2018, il comune determina il consumo di suolo massimo ammissibile per le future aree di insediamento e le infrastrutture di trasporto durante il periodo di pianificazione fino al 2034.

Superficie totale necessaria per raggiungere gli obiettivi

Il fabbisogno abitativo per i prossimi dieci anni è di circa 1,1 ettari. Inoltre, il 20% del fabbisogno residenziale è destinato alle attività economiche, in conformità con i requisiti di altri servizi, commercio al dettaglio e ristorazione. Ciò tiene conto del fatto che un'area a uso misto non copre solo il fabbisogno di abitazioni.

Fino al 2034 non c'è bisogno di nuove zone commerciali a Castelbello-Ciardes. Ai sensi dell'art. 22, par. 4, della Legge regionale n. 9/2018 “Spazio e paesaggio”, questi possono essere sviluppati anche al di fuori delle aree insediative, in accordo con gli uffici provinciali competenti. Tuttavia, è necessario ampliare un'azienda esistente e quindi completare un'area industriale. Per quanto riguarda gli usi speciali e le aree per le strutture pubbliche, nel centro di Castelbello è previsto un parcheggio sotterraneo con vegetazione in superficie.

Alla somma calcolata per il fabbisogno di terreno edificabile viene aggiunto il 10% per le aree di traffico. Da notare che le aree di circolazione non comprendono solo le corsie, ma anche le aree per il trasporto pubblico, le piazze pubbliche o le aree per lo sgombero della neve. Il totale parziale viene arrotondato per eccesso, in modo da consentire e includere nel calcolo i piccoli arrotondamenti delle superfici e creare spazi verdi.

Ne consegue un consumo di suolo massimo di 3,8 ettari per il comune di Castelbello-Ciardes per il periodo di pianificazione dei prossimi 10 anni. Il consumo di suolo può essere ridotto al minimo regolando il grado di impermeabilizzazione nei rispettivi regolamenti di attuazione.

Massimo consumo di suolo						
Superficie abitabile nella zona mista [ha]	Attività economiche nella zona mista (20% della superficie abitabile) [ha]	Zone commerciali [ha]	Zona per strutture turistiche - ricettive	Aree per strutture pubbliche	10% superfici di traffico [ha]	Risultato [ha]
1,1	0,22	~~0,49~~ Arrotondare direttamente a 0,5	1,5	0,12	~~0,34~~ Arrotondare direttamente a 0,36	~~3,77~~ 3,8

Sfruttamento parsimonioso del suolo secondo il Piano climatico Sudtirolo 2040

Il governo italiano ha sviluppato una mappa del consumo di suolo per misurare e interpretare questo aspetto. Questa mappa viene aggiornata annualmente dal Sistema Nazionale Protezione Ambientale (SNPA) ai sensi della Legge statale L.132/2016.

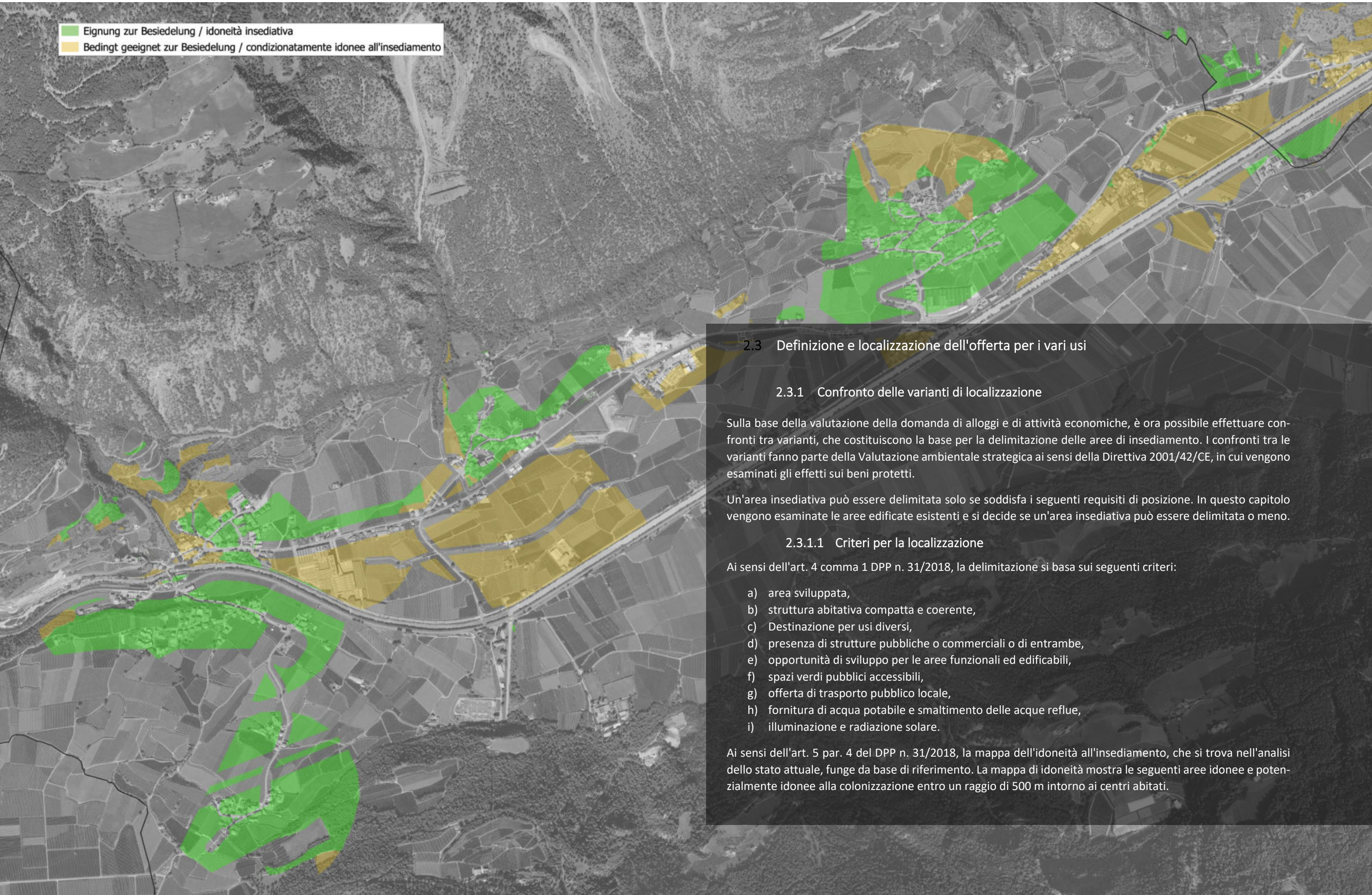
Secondo il rilevamento ISPRA, nel comune di Castelbello-Ciardes sono stati consumati complessivamente 6,21 ettari di suolo tra il 2012 e il 2022. Con una definizione del consumo di suolo per i prossimi dieci anni pari a 3,8 ettari, il consumo viene ora notevolmente ridotto.

Consumo di suolo [ha], base dati: ISPRA										
Comune	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2012	2012-2022
Castelbello-Ciardes	168,46	166,9	165,59	164,76	163,47	163,1	162,62	162,72	162,25	6,21
Laces	268,07	267,31	267,01	266,4	266,15	265,65	264,76	264,85	263,5	4,57
Martello	73,31	71,66	71,66	71,51	71,66	71,57	71,07	70,97	70,16	3,15
Silandro	285,3	285,67	285,22	284,95	283,98	282,88	282,25	282,2	278,85	6,45

Secondo il piano climatico Sudtirolo 2040, i requisiti sono di dimezzare il consumo del periodo 2012-2022 entro il 2030 e di dimezzarlo nuovamente entro il 2040. Ne consegue il seguente consumo massimo di suolo (impermeabilizzazione basata su analisi satellitari) per i periodi 2022-2030 e 2030-2040:

- Entro il 2030: 3,1 ha
- 2030-2040: 1,6 ha

È quindi importante usare il suolo con parsimonia e ridurre al minimo l'impermeabilizzazione. Anche l'impermeabilizzazione esistente deve essere ridotta.



2.3 Definizione e localizzazione dell'offerta per i vari usi

2.3.1 Confronto delle varianti di localizzazione

Sulla base della valutazione della domanda di alloggi e di attività economiche, è ora possibile effettuare confronti tra varianti, che costituiscono la base per la delimitazione delle aree di insediamento. I confronti tra le varianti fanno parte della Valutazione ambientale strategica ai sensi della Direttiva 2001/42/CE, in cui vengono esaminati gli effetti sui beni protetti.

Un'area insediativa può essere delimitata solo se soddisfa i seguenti requisiti di posizione. In questo capitolo vengono esaminate le aree edificate esistenti e si decide se un'area insediativa può essere delimitata o meno.

2.3.1.1 Criteri per la localizzazione

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 DPP n. 31/2018, la delimitazione si basa sui seguenti criteri:

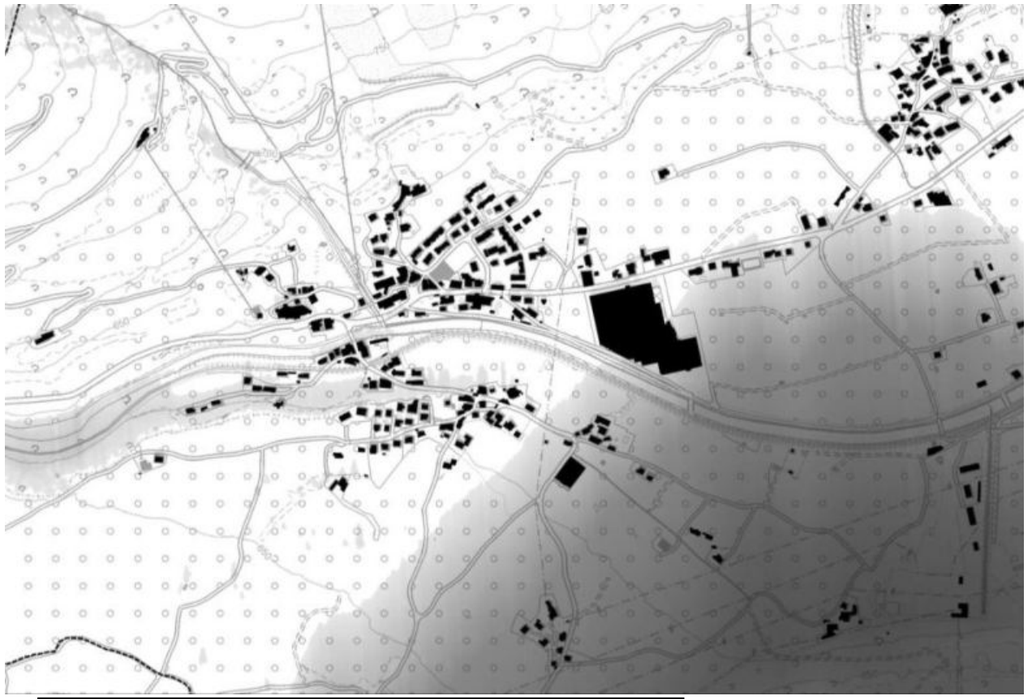
a) area sviluppata,
b) struttura abitativa compatta e coerente,
c) Destinazione per usi diversi,
d) presenza di strutture pubbliche o commerciali o di entrambe,
e) opportunità di sviluppo per le aree funzionali ed edificabili,
f) spazi verdi pubblici accessibili,
g) offerta di trasporto pubblico locale,
h) fornitura di acqua potabile e smaltimento delle acque reflue,
i) illuminazione e radiazione solare.

Ai sensi dell'art. 5 par. 4 del DPP n. 31/2018, la mappa dell'idoneità all'insediamento, che si trova nell'analisi dello stato attuale, funge da base di riferimento. La mappa di idoneità mostra le seguenti aree idonee e potenzialmente idonee alla colonizzazione entro un raggio di 500 m intorno ai centri abitati.

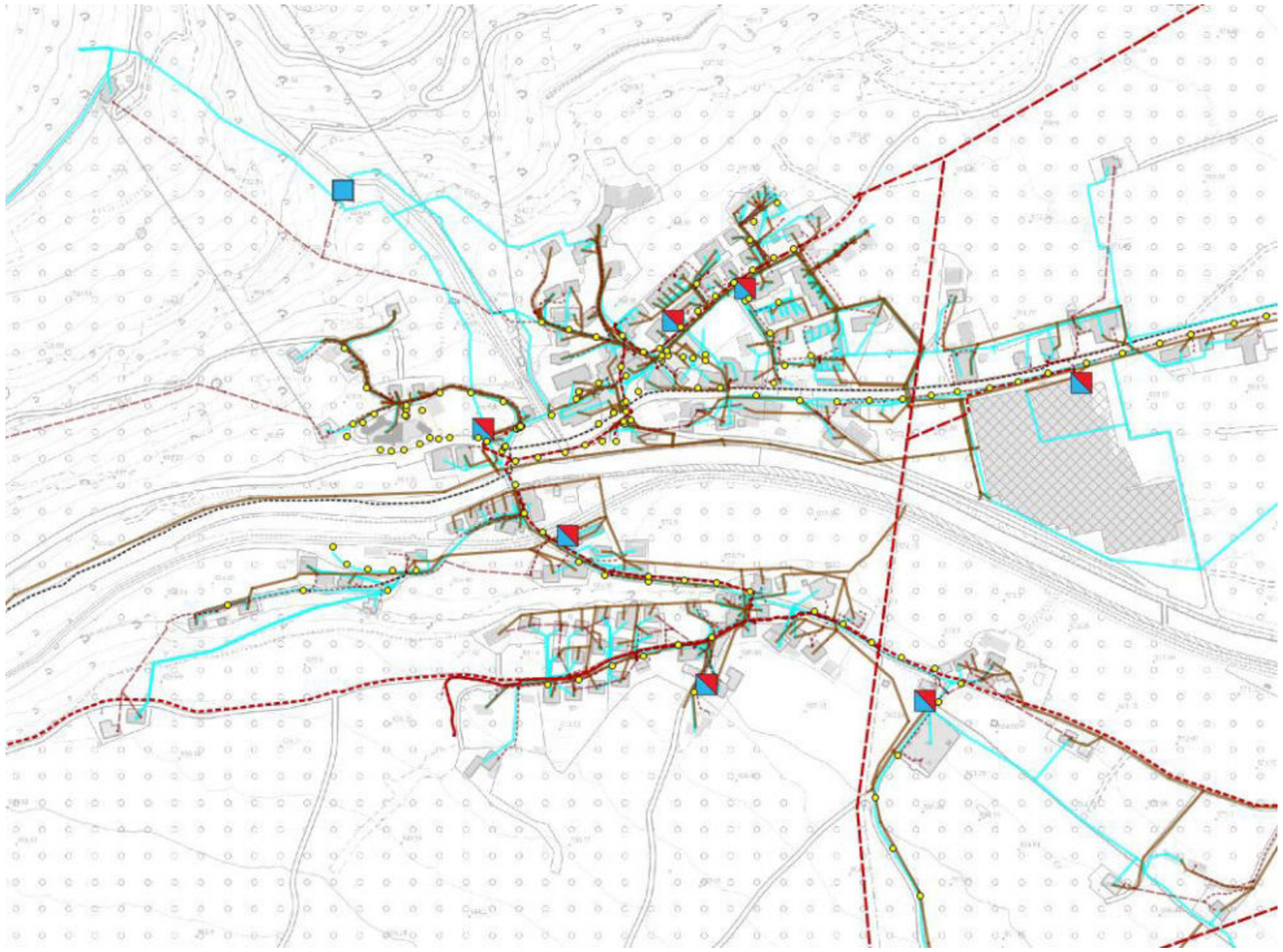
Castelbello/Maregno: dai seguenti estratti di mappa è possibile leggere e riassumere il rispetto dei criteri di legge

a) Area sviluppata: criteri soddisfatti
b) Struttura abitativa compatta e coerente: criteri soddisfatti
c) Destinazione per usi diversi: criteri soddisfatti
d) Presenza di strutture pubbliche o commerciali o di entrambe: criteri soddisfatti
e) Opportunità di sviluppo per le aree funzionali ed edificabili: criteri soddisfatti
f) Spazi verdi pubblici accessibili: criteri soddisfatti
g) Offerta di trasporto pubblico locale: criteri soddisfatti
h) Fornitura di acqua potabile e smaltimento delle acque reflue: criteri soddisfatti
i) Illuminazione e radiazione solare: criteri soddisfatti

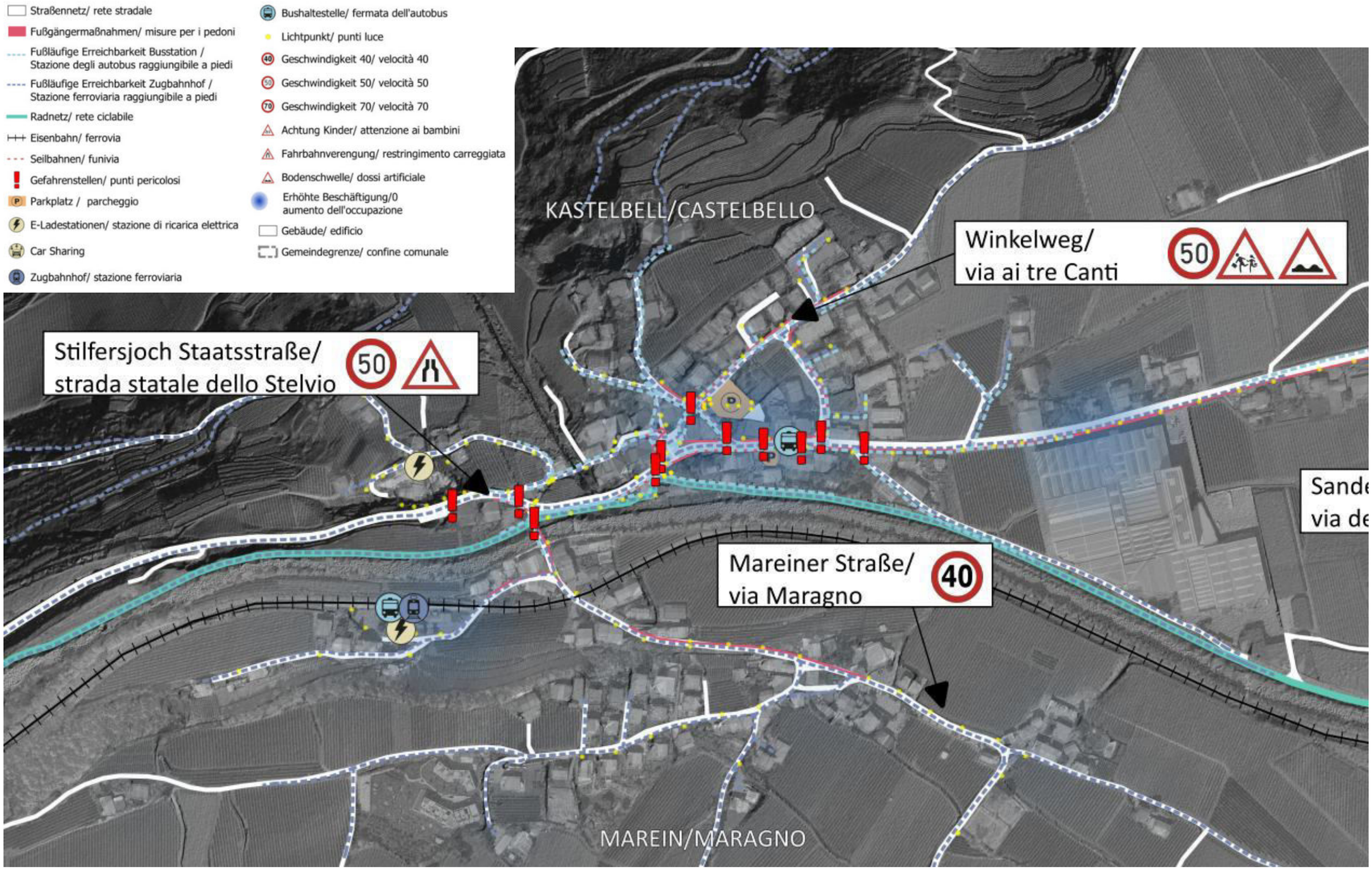
L'area soddisfa tutti i criteri e può quindi essere inclusa nel limite dell'insediamento.

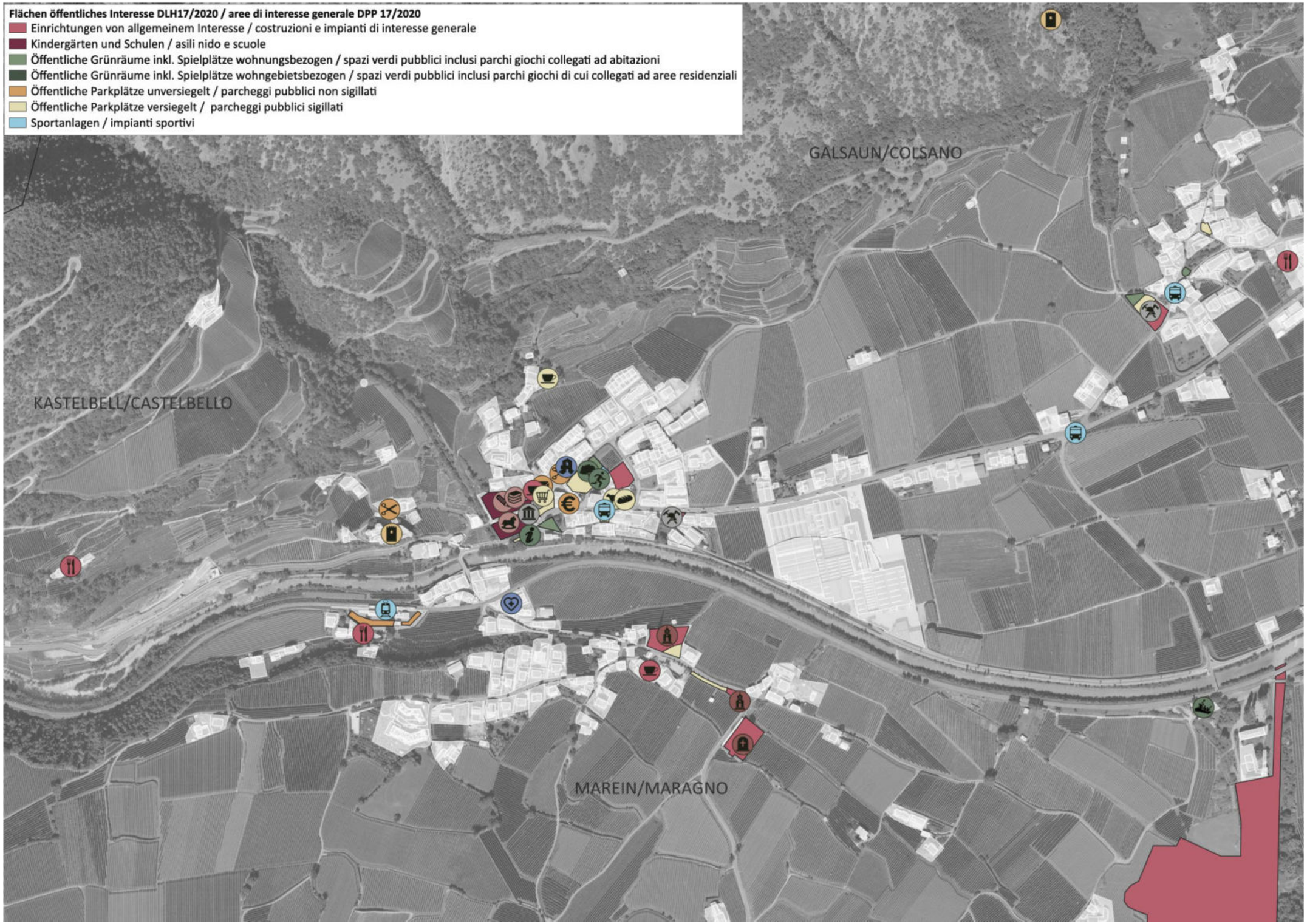


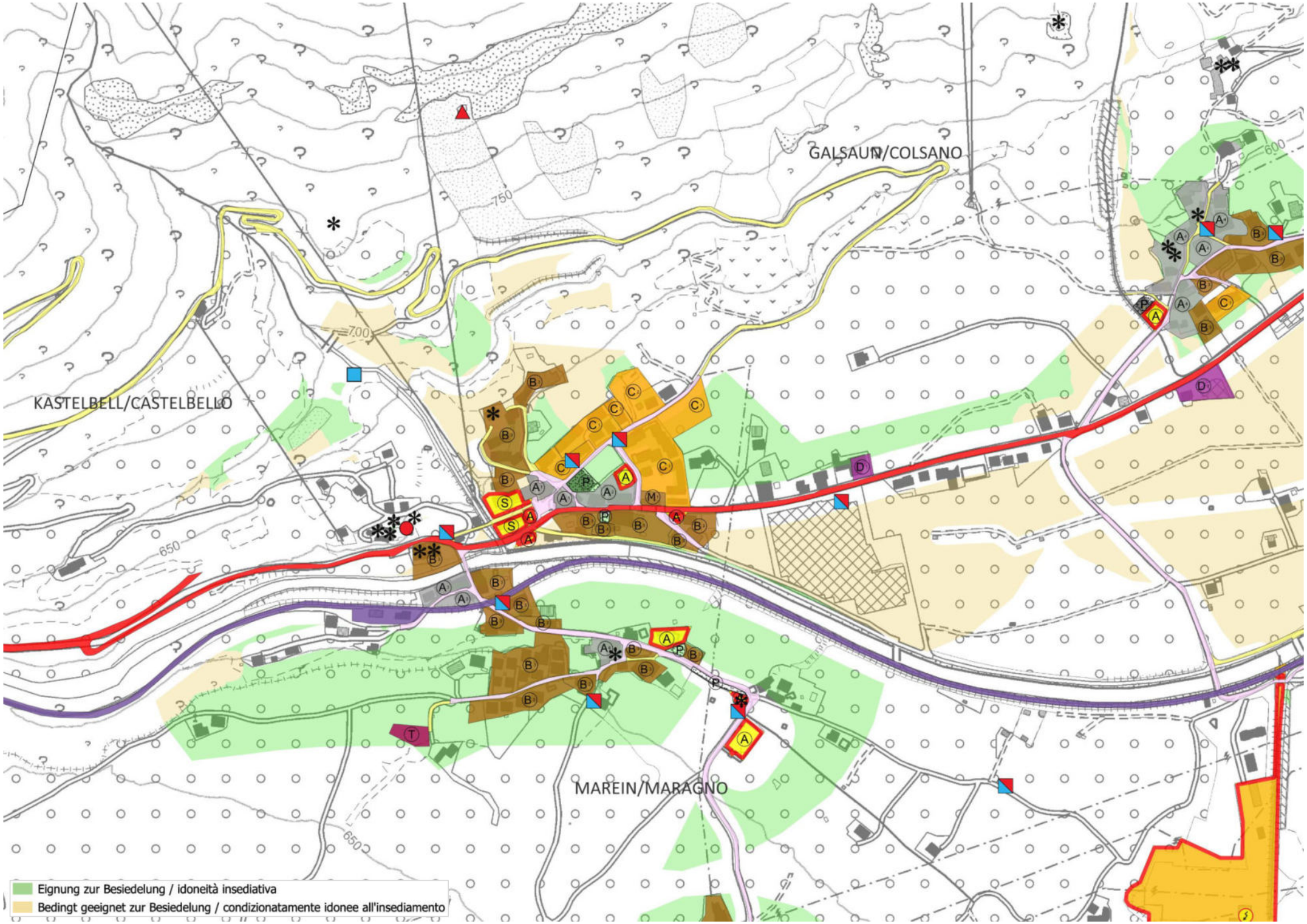
Esposizione al sole/ombreggiamento: Simulazione, 21 dicem-



Öffentliche Beleuchtung / illuminazione pubblica
Trinkwasserschutzgebiet ohne spezifischen Schutzplan / Area di tutela dell'acqua potabile senza specifico piano di tutela
Entnahmestelle für die öffentliche Trinkwasserversorgung / Fonte per l'approvvigionamento idropotabile pubblico
Wasserfassung / Presa d'acqua
Reservoir / Serbatoio
Kläranlage / Impianto di depurazione
Müllentsorgungsanlage / Impianto di smaltimento rifiuti
E-Werk - Centrale elettrica
Umspannstation / Cabina primaria
Kommunikationsinfrastruktur / Infrastruttura per le comunicazioni
Abwasserentsorgungsnetz / rete di smaltimento delle acque reflue
Trinkwassernetz / rete dell'acqua potabile
Druckrohrleitung / Condotta forzata
Methangasleitung / Metanodotto
Hochspannungsleitung / Linea ad alta tensione
Niederspannungsnetz Erdkabel / rete a bassa tensione cavi interrati
Niederspannungsnetz Freileitungen / rete a bassa tensione linee aeree
Mittelspannungsnetz Erdkabel / rete a media tensione cavi interrati
Mittelspannungsnetz Freileitungen / rete a media tensione linee aeree
Gebäude / edifici


Straßennetz/ rete stradale
Fußgängermaßnahmen/ misure per i pedoni
Fußläufige Erreichbarkeit Busstation / Stazione degli autobus raggiungibile a piedi
Fußläufige Erreichbarkeit Zugbahnhof / Stazione ferroviaria raggiungibile a piedi
Radnetz/ rete ciclabile
Eisenbahn/ ferrovia
Seilbahnen/ funivia
Gefahrenstellen/ punti pericolosi
Parkplatz / parcheggio
E-Ladestationen/ stazione di ricarica elettrica
Car Sharing
Zugbahnhof/ stazione ferroviaria
Bushaltestelle/ fermata dell'autobus
Lichtpunkt/ punti luce
Geschwindigkeit 40/ velocità 40
Geschwindigkeit 50/ velocità 50
Geschwindigkeit 70/ velocità 70
Achtung Kinder/ attenzione ai bambini
Fahrbahnverengung/ restringimento carreggiata
Bodenschwelle/ dossi artificiale
Erhöhte Beschäftigung/0 aumento dell'occupazione
Gebäude/ edificio
Gemeindegrenze/ confine comunale
KASTELBELL/CASTELBELLO
Winkelweg/ via ai tre Canti
50
Stilfersjoch Staatsstraße/ strada statale dello Stelvio
50
Mareiner Straße/ via Maragno
40
MAREIN/MARAGNO


Flächen öffentliches Interesse DLH17/2020 / aree di interesse generale DPP 17/2020
Einrichtungen von allgemeinem Interesse / costruzioni e impianti di interesse generale
Kindergärten und Schulen / asili nido e scuole
Öffentliche Grünräume inkl. Spielplätze wohnungsbezogen / spazi verdi pubblici inclusi parchi giochi collegati ad abitazioni
Öffentliche Grünräume inkl. Spielplätze wohngebietsbezogen / spazi verdi pubblici inclusi parchi giochi di cui collegati ad aree residenziali
Öffentliche Parkplätze unversiegelt / parcheggi pubblici non sigillati
Öffentliche Parkplätze versiegelt / parcheggi pubblici sigillati
Sportanlagen / impianti sportivi
GALSAUN/COLSANO
KASTELBELL/CASTELBELLO
MAREIN/MARAGNO


GALSAUN/COLSANO
KASTELBELL/CASTELBELLO
MAREIN/MARAGNO
750
700
650
650
600
Eignung zur Besiedelung / idoneità insediativa
Bedingt geeignet zur Besiedelung / condizionatamente idonee all'insediamento

Colsano Maregno: dai seguenti estratti di mappa è possibile leggere e riassumere il rispetto dei criteri di legge

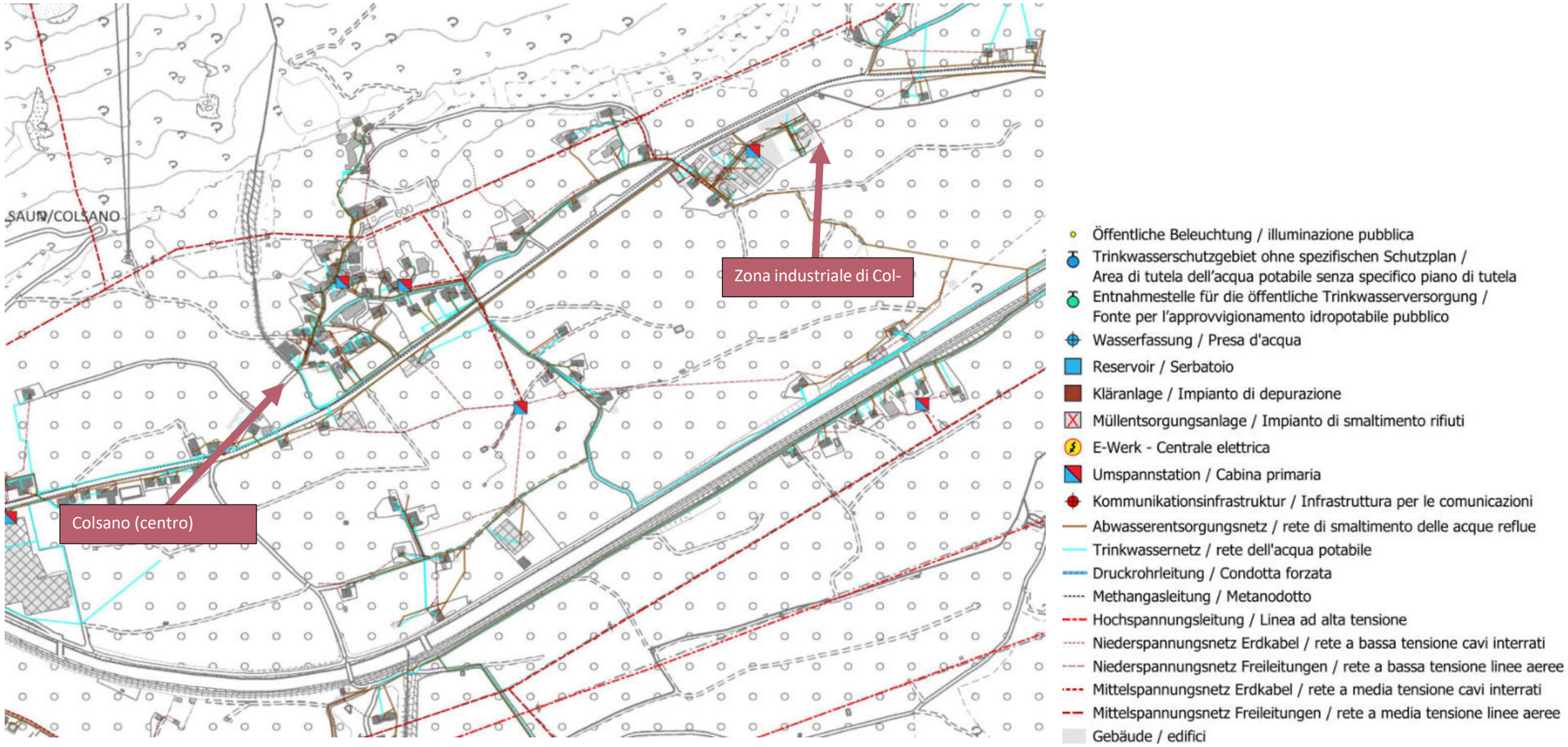
a) Area sviluppata: criteri soddisfatti
b) Struttura abitativa compatta e coerente: criteri soddisfatti nel centro storico, circondato da alcune zone sparse, zona commerciale compatta lontano dal centro del paese
c) Destinazione per usi diversi: criteri soddisfatti
d) Presenza di strutture pubbliche o commerciali o di entrambe: criteri soddisfatti
e) Opportunità di sviluppo per le aree funzionali ed edificabili: criteri soddisfatti
f) Spazi verdi pubblici accessibili: criteri soddisfatti
g) Offerta di trasporto pubblico locale: criteri soddisfatti
h) Fornitura di acqua potabile e smaltimento delle acque reflue: criteri soddisfatti
i) Illuminazione e radiazione solare: criteri soddisfatti

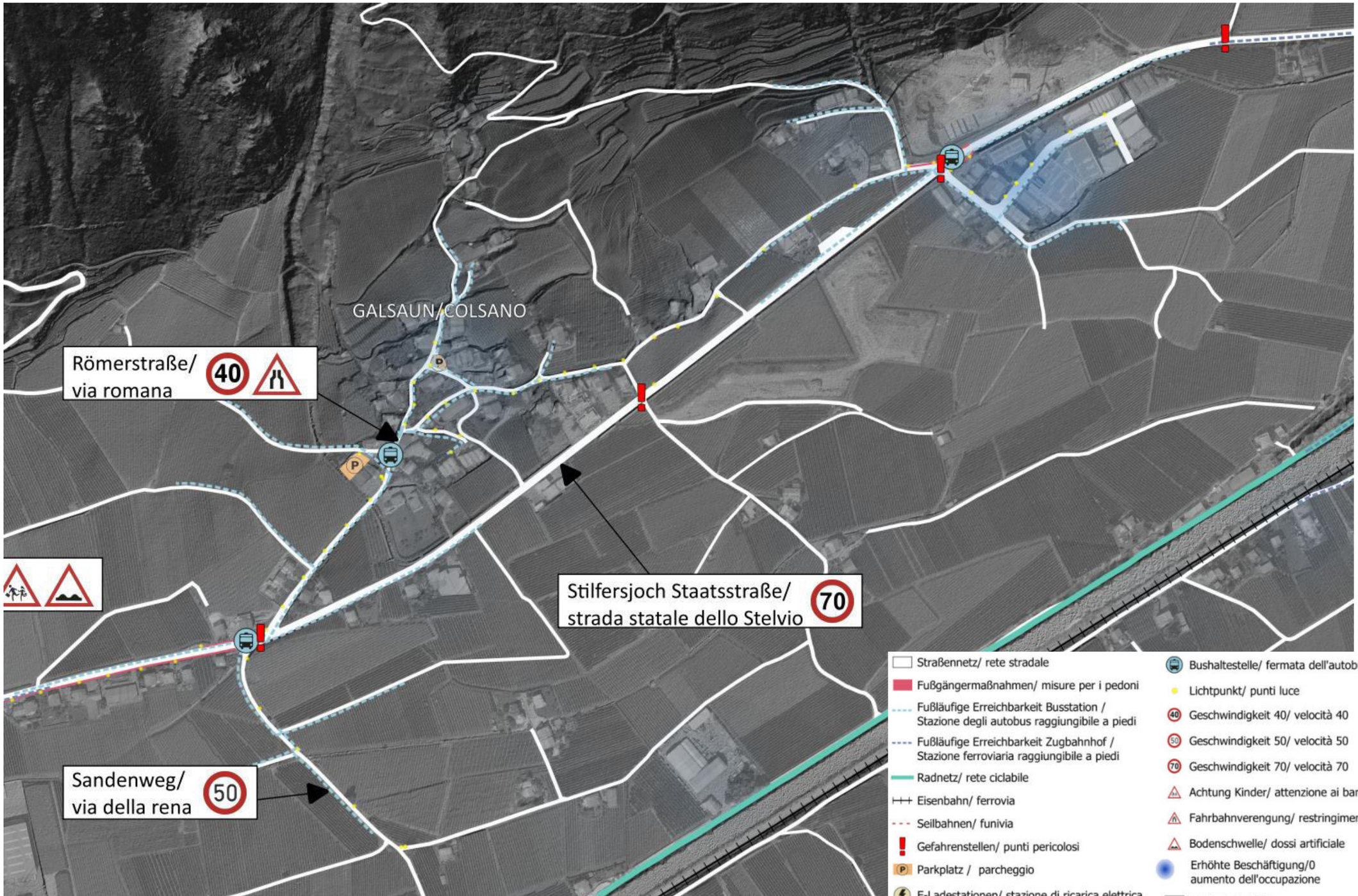
L'area soddisfa tutti i criteri e può quindi essere inclusa nel limite dell'insediamento.

Zona commerciale a Colsano: dai seguenti estratti di mappa è possibile leggere e riassumere il rispetto dei criteri di legge

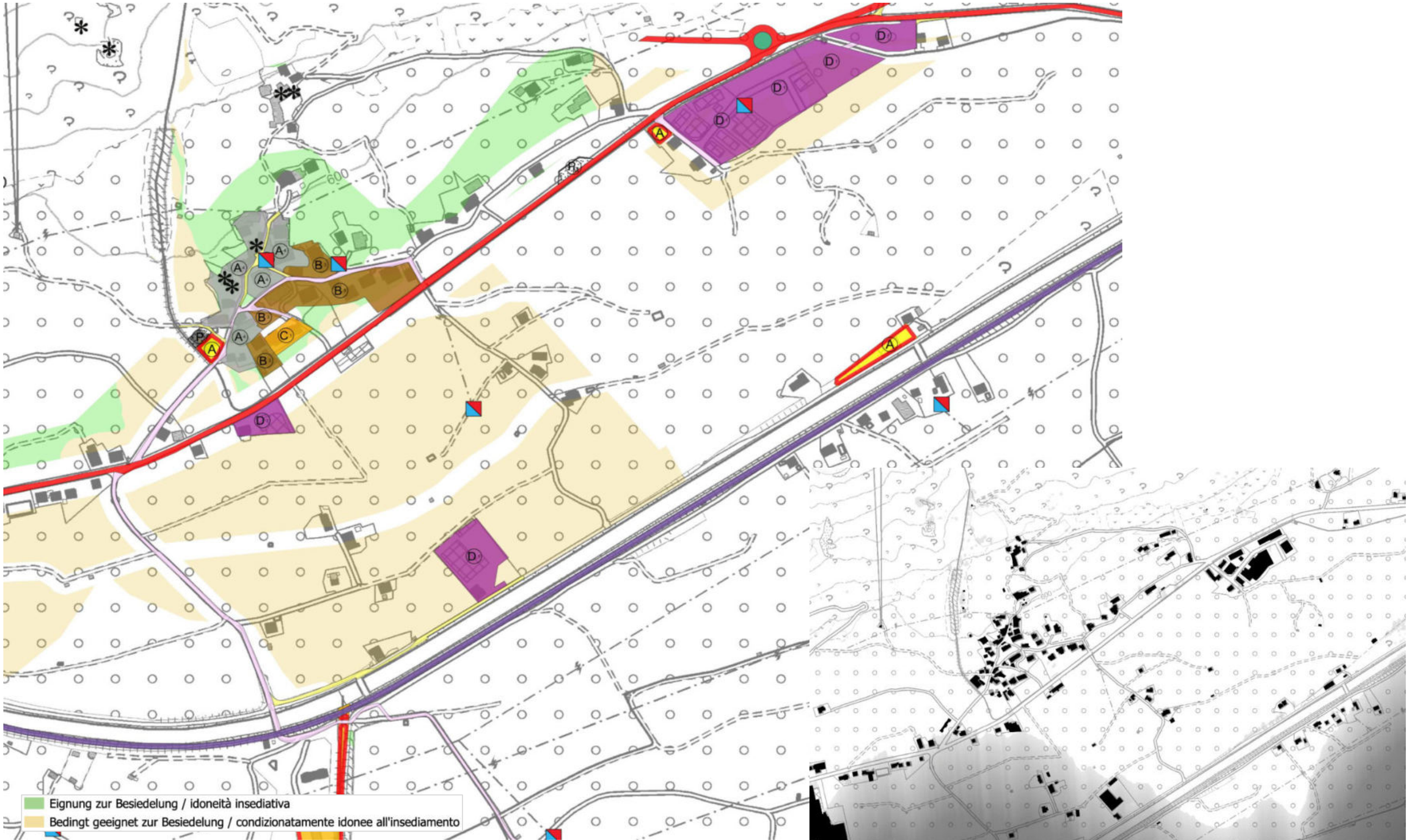
a) Area sviluppata: criteri soddisfatti
b) Struttura abitativa compatta e coerente: zona industriale compatta lontana dal centro storico
c) Destinazione per usi diversi: criteri soddisfatti
d) Presenza di strutture pubbliche o commerciali o di entrambe: criteri soddisfatti in modo rudimentale
e) Opportunità di sviluppo per le aree funzionali ed edificabili: criteri soddisfatti
f) Spazi verdi pubblici accessibili: criteri non soddisfatti
g) Offerta di trasporto pubblico locale: criteri soddisfatti
h) Fornitura di acqua potabile e smaltimento delle acque reflue: criteri soddisfatti
i) illuminazione e radiazione solare: criteri soddisfatti

L'area non soddisfa tutti i criteri e non può quindi essere inclusa nel limite dell'insediamento.




GALSAUN/COLSANO
Römerstraße/
via romana
40
Stilfersjoch Staatsstraße/
strada statale dello Stelvio
70
Sandenweg/
via della rena
50
Straßennetz/ rete stradale
Fußgängermaßnahmen/ misure per i pedoni
Fußläufige Erreichbarkeit Busstation /
Stazione degli autobus raggiungibile a piedi
Fußläufige Erreichbarkeit Zugbahnhof /
Stazione ferroviaria raggiungibile a piedi
Radnetz/ rete ciclabile
Eisenbahn/ ferrovia
Seilbahnen/ funivia
Gefahrenstellen/ punti pericolosi
Parkplatz / parcheggio
E-Ladestationen/ stazione di ricarica elettrica
Car Sharing
Zugbahnhof/ stazione ferroviaria
Bushaltestelle/ fermata dell'autobus
Lichtpunkt/ punti luce
Geschwindigkeit 40/ velocità 40
Geschwindigkeit 50/ velocità 50
Geschwindigkeit 70/ velocità 70
Achtung Kinder/ attenzione ai bambini
Fahrbahnverengung/ restringimento carreggiata
Bodenschwelle/ dossi artificiale
Erhöhte Beschäftigung/0
aumento dell'occupazione
Gebäude/ edificio
Gemeindegrenze/ confine comunale


Flächen öffentliches Interesse DLH17/2020 / aree di interesse generale DPP 17/2020
Einrichtungen von allgemeinem Interesse / costruzioni e impianti di interesse generale
Kindergärten und Schulen / asili nido e scuole
Öffentliche Grünräume inkl. Spielplätze wohnungsbezogen / spazi verdi pubblici inclusi parchi giochi collegati ad abitazioni
Öffentliche Grünräume inkl. Spielplätze wohngebietsbezogen / spazi verdi pubblici inclusi parchi giochi di cui collegati ad aree residenziali
Öffentliche Parkplätze unversiegelt / parcheggi pubblici non sigillati
Öffentliche Parkplätze versiegelt / parcheggi pubblici sigillati
Sportanlagen / impianti sportivi



Esposizione al sole/ombreggiamento: Simulazione, 21 dicem-

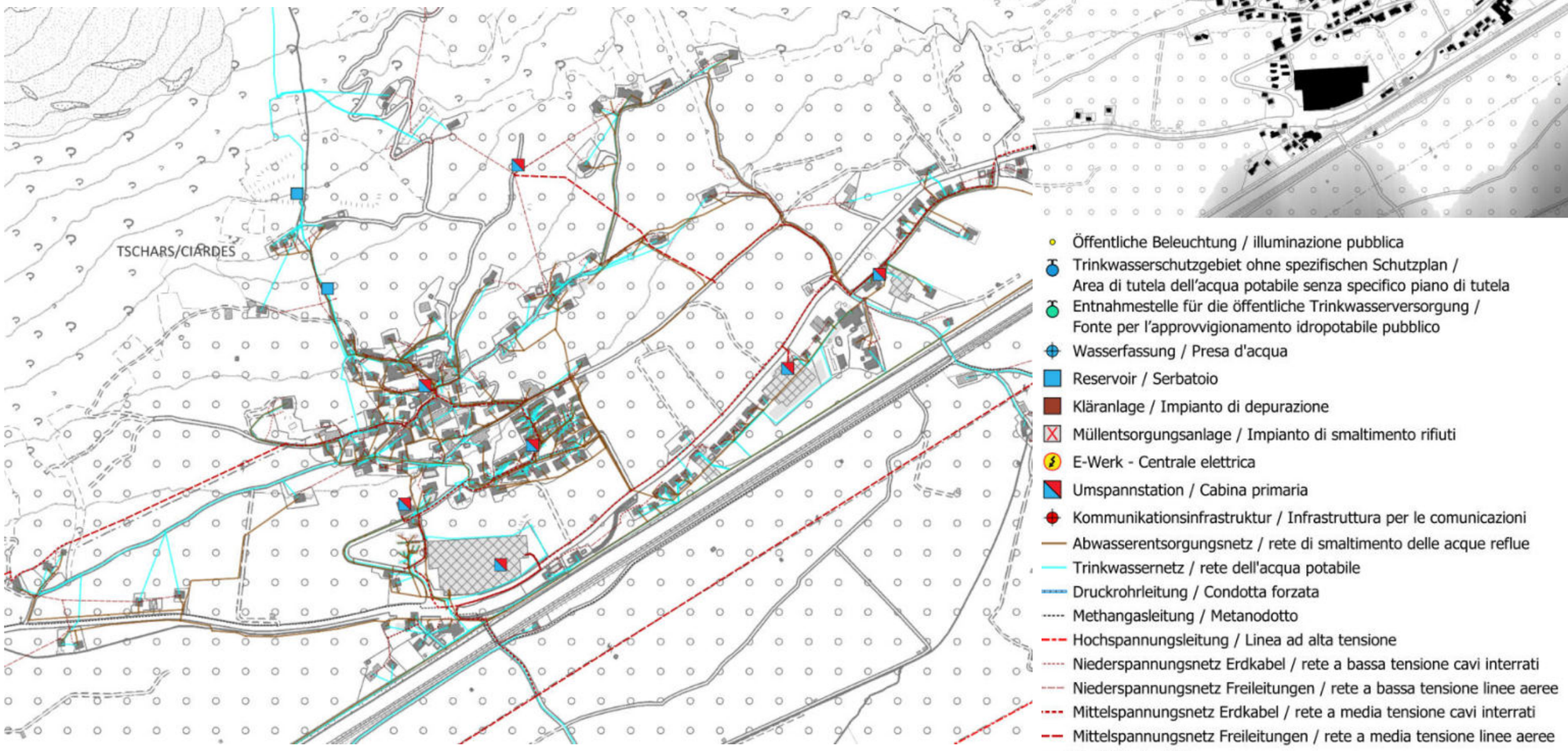
Ciardes (centro storico); dai seguenti estratti di mappa è possibile leggere e riassumere il rispetto dei criteri di legge

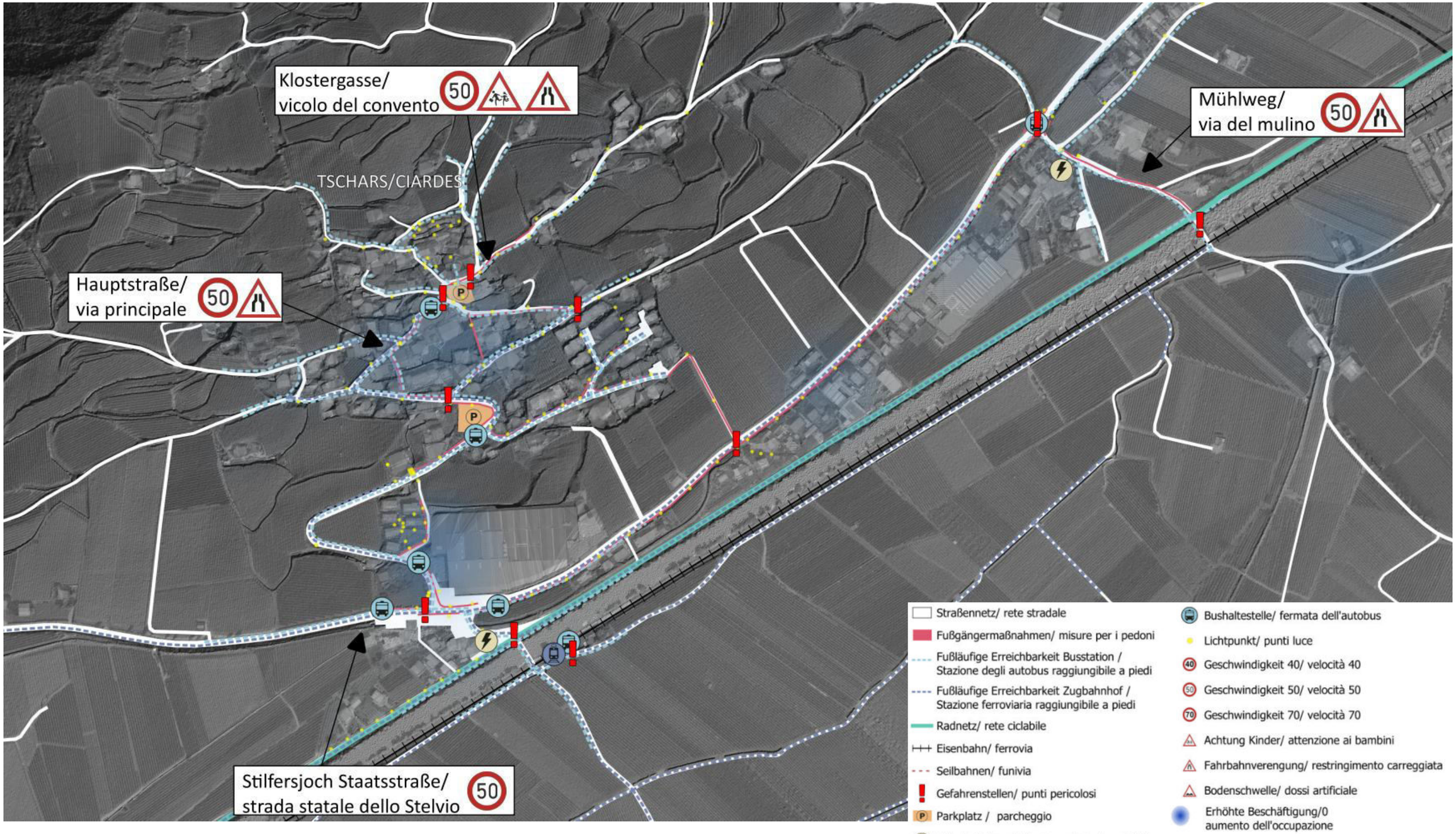
a) Area sviluppata: criteri soddisfatti
b) Struttura abitativa compatta e coerente: criteri soddisfatti nel centro storico, circondato da alcune aree sparse e da insediamenti lineari
c) Destinazione per usi diversi: criteri soddisfatti
d) Presenza di strutture pubbliche o commerciali o di entrambe: criteri soddisfatti
e) Opportunità di sviluppo per le aree funzionali ed edificabili: criteri soddisfatti
f) Spazi verdi pubblici accessibili: criteri soddisfatti
g) Offerta di trasporto pubblico locale: criteri soddisfatti
h) Fornitura di acqua potabile e smaltimento delle acque reflue: criteri soddisfatti
i) Illuminazione e radiazione solare: criteri soddisfatti

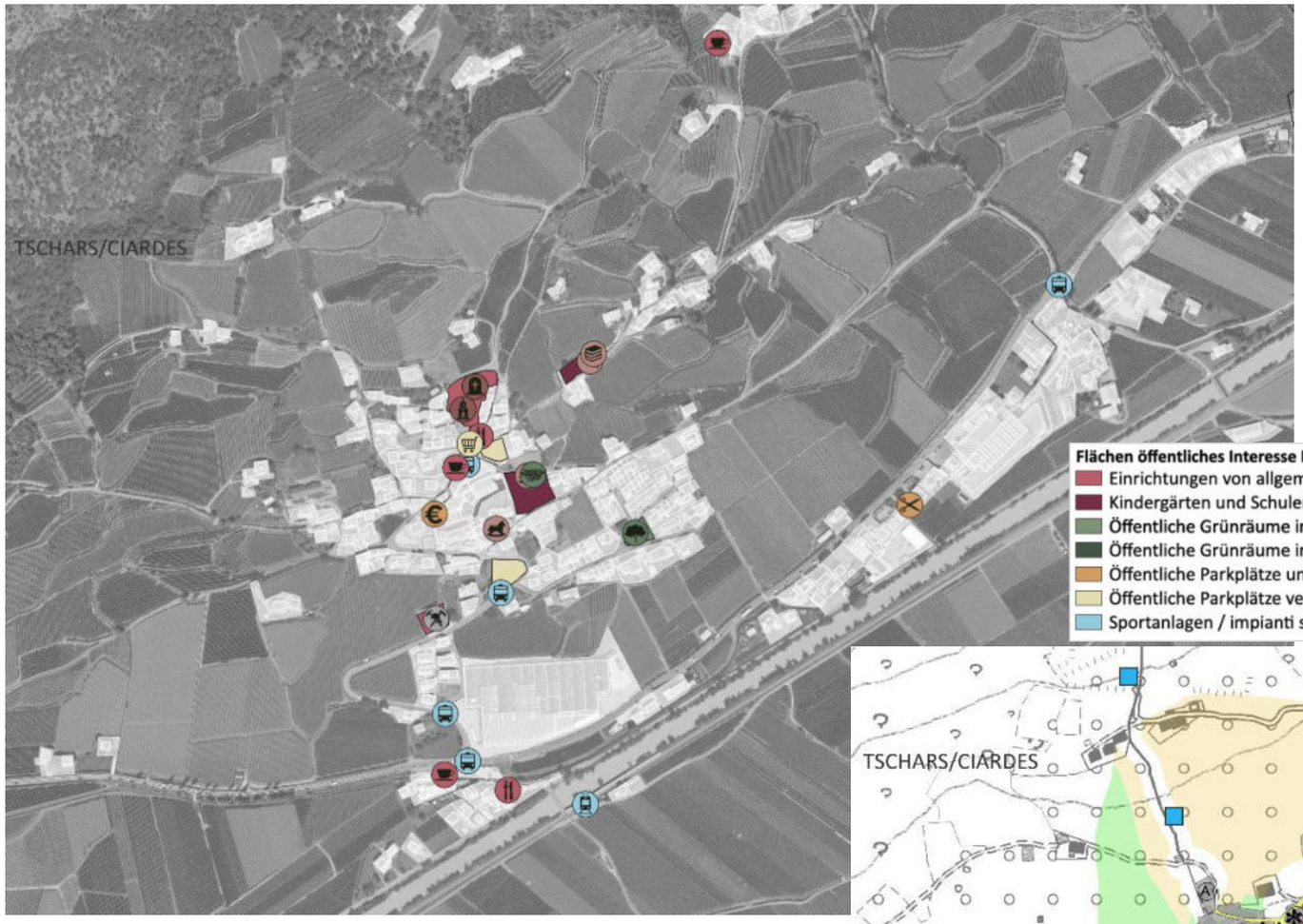
L'area soddisfa tutti i criteri e può quindi essere inclusa nel limite dell'insediamento.

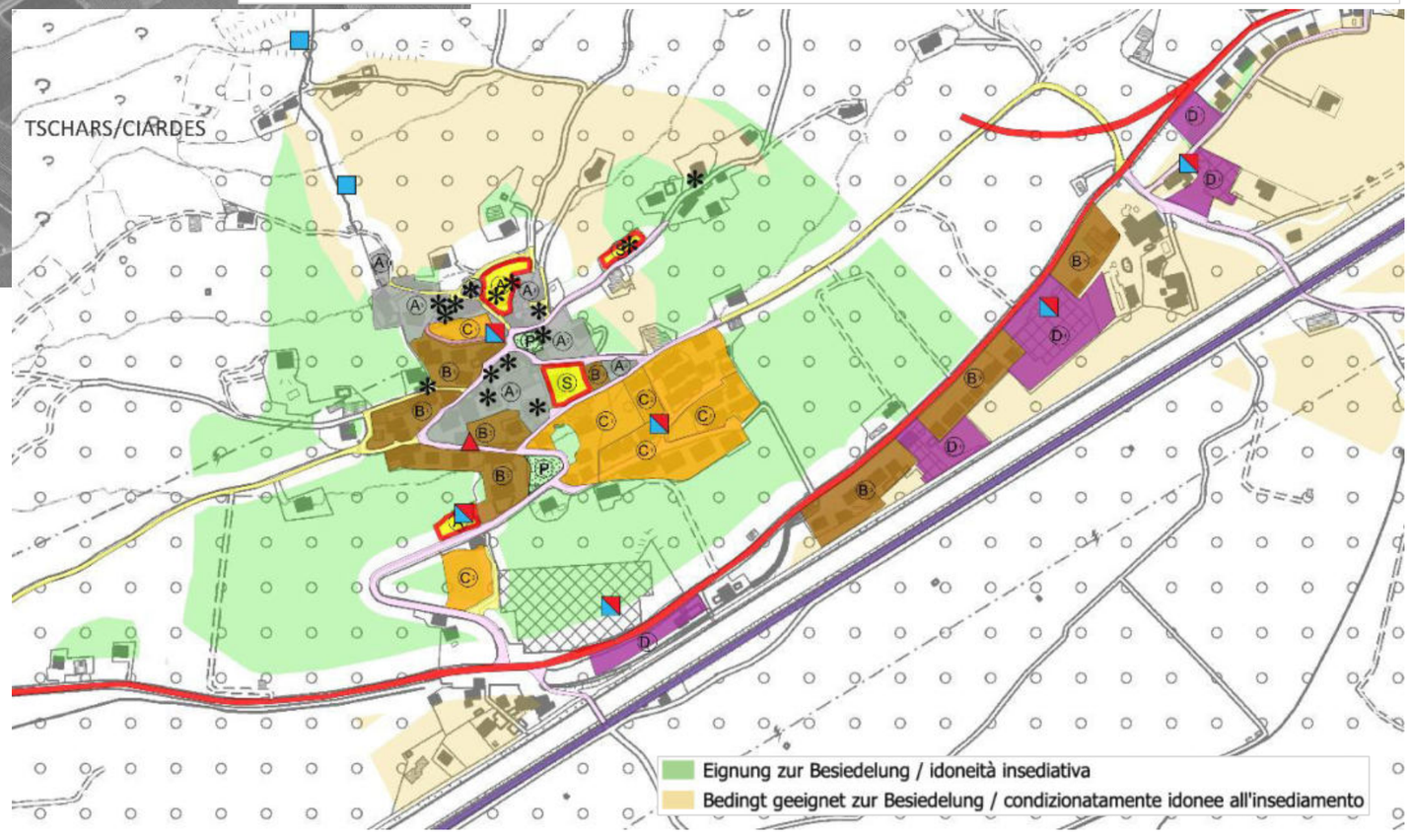
Esposizione al sole/ombreggiamento: Simulazione, 21 dicem-






Klostergasse/
vicolo del convento
50
TSCHARS/CIARDES
Hauptstraße/
via principale
50
Mühlweg/
via del mulino
50
Stilfersjoch Staatsstraße/
strada statale dello Stelvio
50
Straßennetz/ rete stradale
Fußgängermaßnahmen/ misure per i pedoni
Fußläufige Erreichbarkeit Busstation /
Stazione degli autobus raggiungibile a piedi
Fußläufige Erreichbarkeit Zugbahnhof /
Stazione ferroviaria raggiungibile a piedi
Radnetz/ rete ciclabile
Eisenbahn/ ferrovia
Seilbahnen/ funivia
Gefahrenstellen/ punti pericolosi
Parkplatz / parcheggio
E-Ladestationen/ stazione di ricarica elettrica
Car Sharing
Zugbahnhof/ stazione ferroviaria
Bushaltestelle/ fermata dell'autobus
Lichtpunkt/ punti luce
Geschwindigkeit 40/ velocità 40
Geschwindigkeit 50/ velocità 50
Geschwindigkeit 70/ velocità 70
Achtung Kinder/ attenzione ai bambini
Fahrbahnverengung/ restringimento carreggiata
Bodenschwelle/ dossi artificiale
Erhöhte Beschäftigung/0
aumento dell'occupazione
Gebäude/ edificio
Gemeindegrenze/ confine comunale


TSCHARS/CIARDES

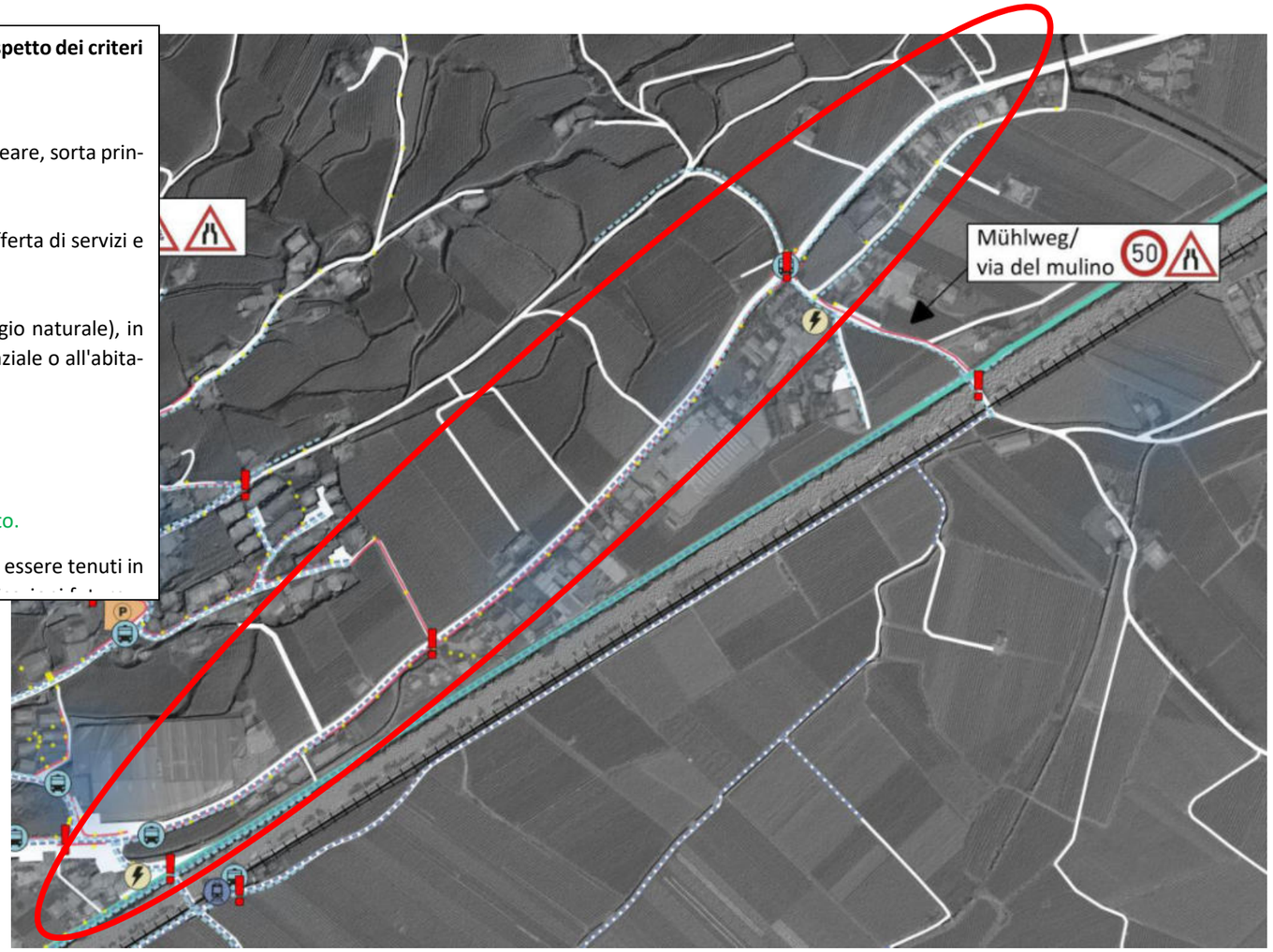

TSCHARS/CIARDES
Flächen öffentliches Interesse DLH17/2020 / aree di interesse generale DPP 17/2020
Einrichtungen von allgemeinem Interesse / costruzioni e impianti di interesse generale
Kindergärten und Schulen / asili nido e scuole
Öffentliche Grünräume inkl. Spielplätze wohnungsbezogen / spazi verdi pubblici inclusi parchi giochi collegati ad abitazioni
Öffentliche Grünräume inkl. Spielplätze wohngebietsbezogen / spazi verdi pubblici inclusi parchi giochi di cui collegati ad aree residenziali
Öffentliche Parkplätze unversiegelt / parcheggi pubblici non sigillati
Öffentliche Parkplätze versiegelt / parcheggi pubblici sigillati
Sportanlagen / impianti sportivi
Eignung zur Besiedelung / idoneità insediativa
Bedingt geeignet zur Besiedelung / condizionatamente idonee all'insediamento

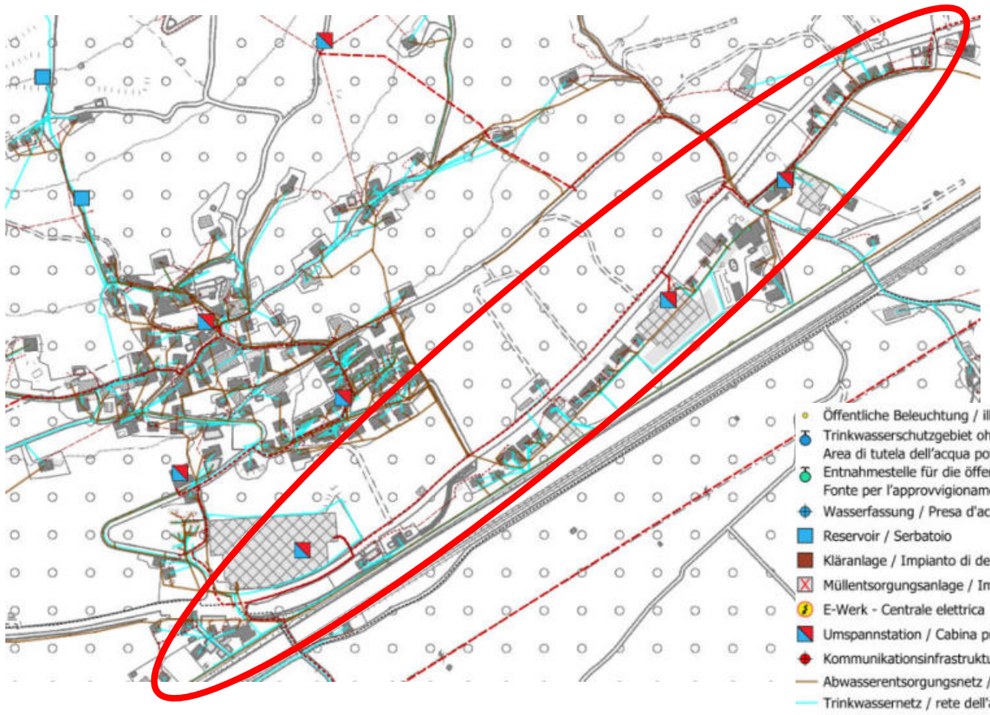
Strada statale/Sandmühle (Ciardes); dai seguenti estratti di mappa è possibile leggere e riassumere il rispetto dei criteri di legge

a) Area sviluppata: criteri soddisfatti
b) Struttura abitativa compatta e coerente: criteri parzialmente soddisfatti (struttura insediativa lineare, sorta principalmente nel XX secolo)
c) Destinazione per usi diversi: criteri soddisfatti
d) Presenza di strutture pubbliche o commerciali o di entrambe: criteri parzialmente soddisfatti (offerta di servizi e gastronomia, vicinanza al centro storico di Ciardes)
e) Opportunità di sviluppo per le aree funzionali ed edificabili: criteri soddisfatti
f) Spazi verdi pubblici accessibili: Criteri soddisfatti in base alla località (rapido accesso al paesaggio naturale), in caso di designazione di area mista, sarebbe necessario uno spazio verde relativo all'area residenziale o all'abitazione
g) Offerta di trasporto pubblico locale: criteri soddisfatti
h) Fornitura di acqua potabile e smaltimento delle acque reflue: criteri soddisfatti
i) Illuminazione e radiazione solare: criteri soddisfatti

L'area soddisfa tutti i criteri, almeno parzialmente e può quindi essere inclusa nel limite dell'insediamento.

Vale comunque la pena notare che nell'area in questione esistono vari conflitti di utilizzo. Questi devono essere tenuti in

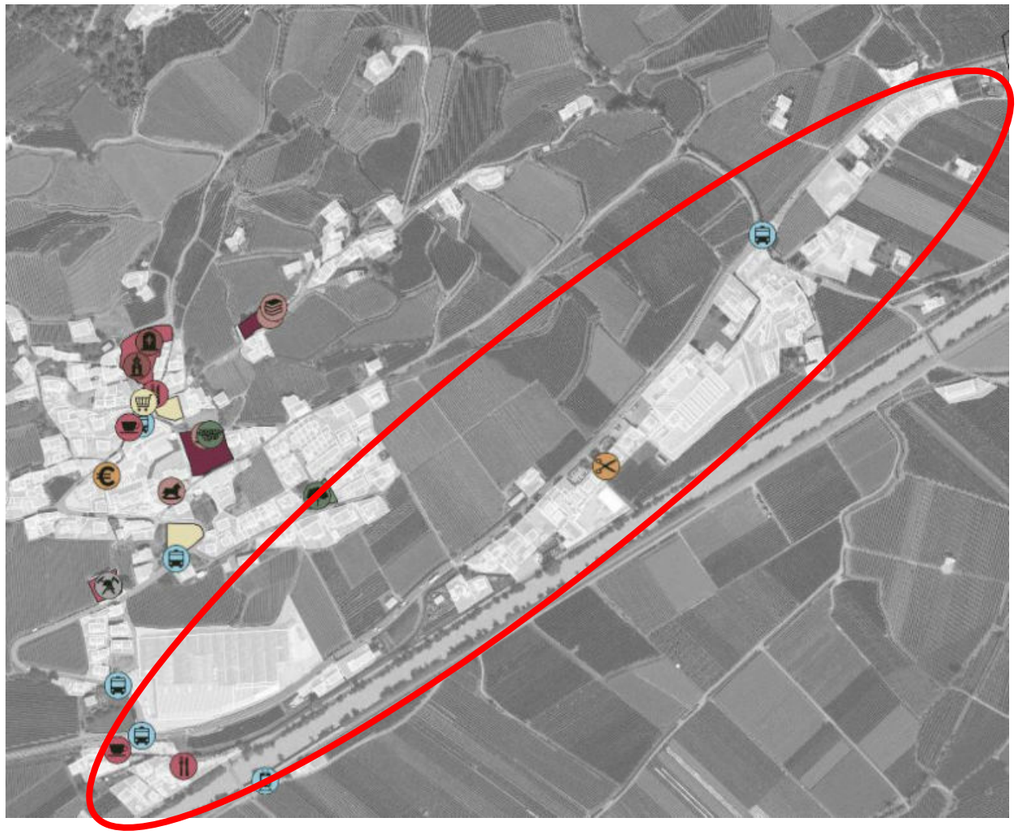




Öffentliche Beleuchtung / illuminazione pubblica
Trinkwasserschutzgebiet ohne spezifischen Schutzplan / Area di tutela dell'acqua potabile senza specifico piano di tutela
Entnahmestelle für die öffentliche Trinkwasserversorgung / Fonte per l'approvvigionamento idropotabile pubblico
Wasserfassung / Presa d'acqua
Reservoir / Serbatoio
Kläranlage / Impianto di depurazione
Müllentsorgungsanlage / Impianto di smaltimento rifiuti
E-Werk - Centrale elettrica
Umspannstation / Cabina primaria
Kommunikationsinfrastruktur / Infrastruttura per le comunicazioni
Abwasserentsorgungsnetz / rete di smaltimento delle acque reflue
Trinkwassernetz / rete dell'acqua potabile
Druckrohrleitung / Condotta forzata
Methangasleitung / Metanodotto
Hochspannungsleitung / Linea ad alta tensione
Niederspannungsnetz Erdkabel / rete a bassa tensione cavi interrati
Niederspannungsnetz Freileitungen / rete a bassa tensione linee aeree
Mittelspannungsnetz Erdkabel / rete a media tensione cavi interrati
Mittelspannungsnetz Freileitungen / rete a media tensione linee aeree
Gebäude / edifici

Straßennetz/ rete stradale
Fußgängermaßnahmen/ misure per i pedoni
Fußläufige Erreichbarkeit Busstation / Stazione degli autobus raggiungibile a piedi
Fußläufige Erreichbarkeit Zugbahnhof / Stazione ferroviaria raggiungibile a piedi
Radnetz/ rete ciclabile
Eisenbahn/ ferrovia
Seilbahnen/ funivia
Gefahrenstellen/ punti pericolosi
Parkplatz / parcheggio
E-Ladestationen/ stazione di ricarica elettrica
Car Sharing
Zugbahnhof/ stazione ferroviaria

Bushaltestelle/ fermata dell'autobus
Lichtpunkt/ punti luce
Geschwindigkeit 40/ velocità 40
Geschwindigkeit 50/ velocità 50
Geschwindigkeit 70/ velocità 70
Achtung Kinder/ attenzione ai bambini
Fahrbahnverengung/ restringimento carreggiata
Bodenschwelle/ dossi artificiale
Erhöhte Beschäftigung/0 aumento dell'occupazione
Gebäude/ edificio
Gemeindegrenze/ confine comunale

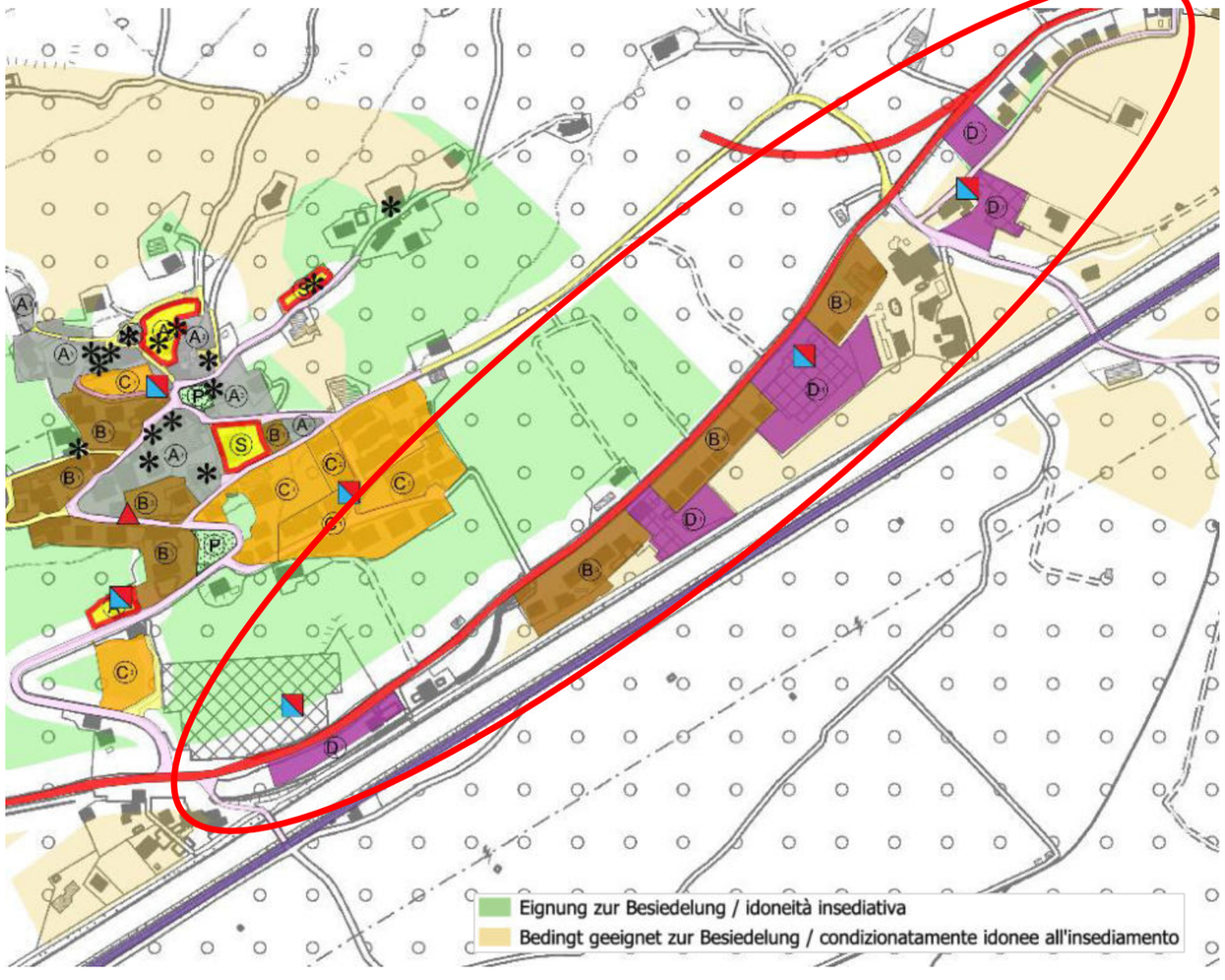


Flächen öffentliches Interesse DLH17/2020 / aree di interesse generale DPP 17/2020

- Einrichtungen von allgemeinem Interesse / costruzioni e impianti di interesse generale
- Kindergärten und Schulen / asili nido e scuole
- Öffentliche Grünräume inkl. Spielplätze wohnungsbezogen / spazi verdi pubblici inclusi parchi giochi collegati ad abitazioni
- Öffentliche Grünräume inkl. Spielplätze wohngebietsbezogen / spazi verdi pubblici inclusi parchi giochi di cui collegati ad aree residenziali
- Öffentliche Parkplätze unversiegelt / parcheggi pubblici non sigillati
- Öffentliche Parkplätze versiegelt / parcheggi pubblici sigillati
- Sportanlagen / impianti sportivi



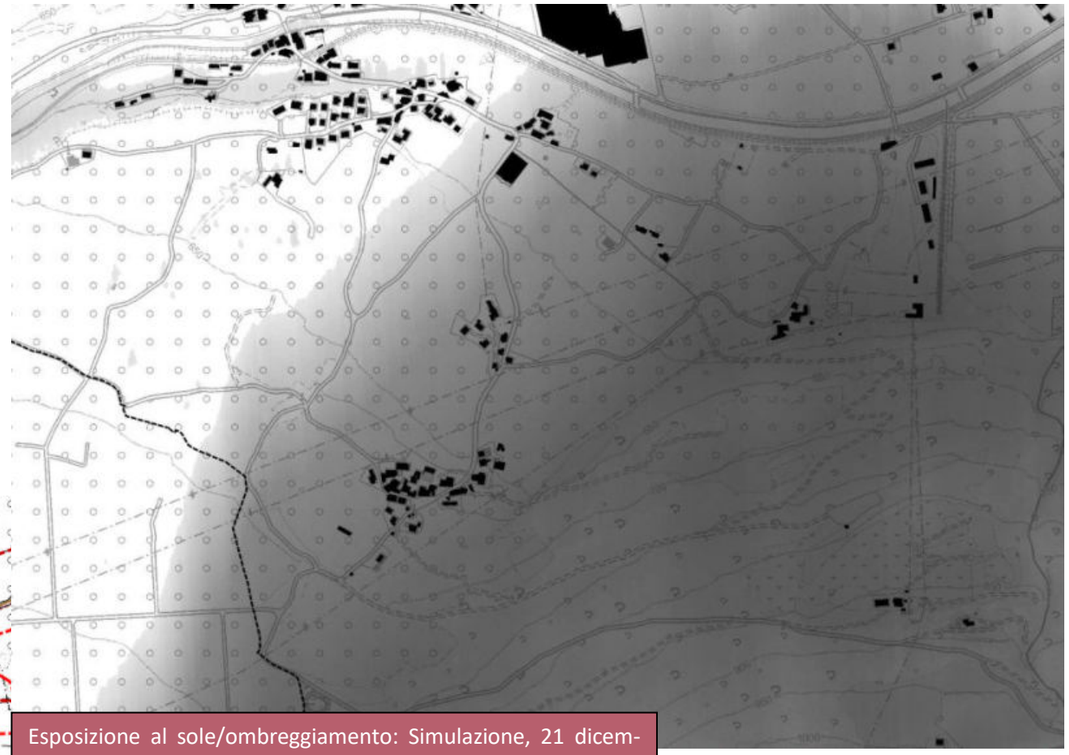
Esposizione al sole/ombreggiamento: Simulazione, 21 dicem-



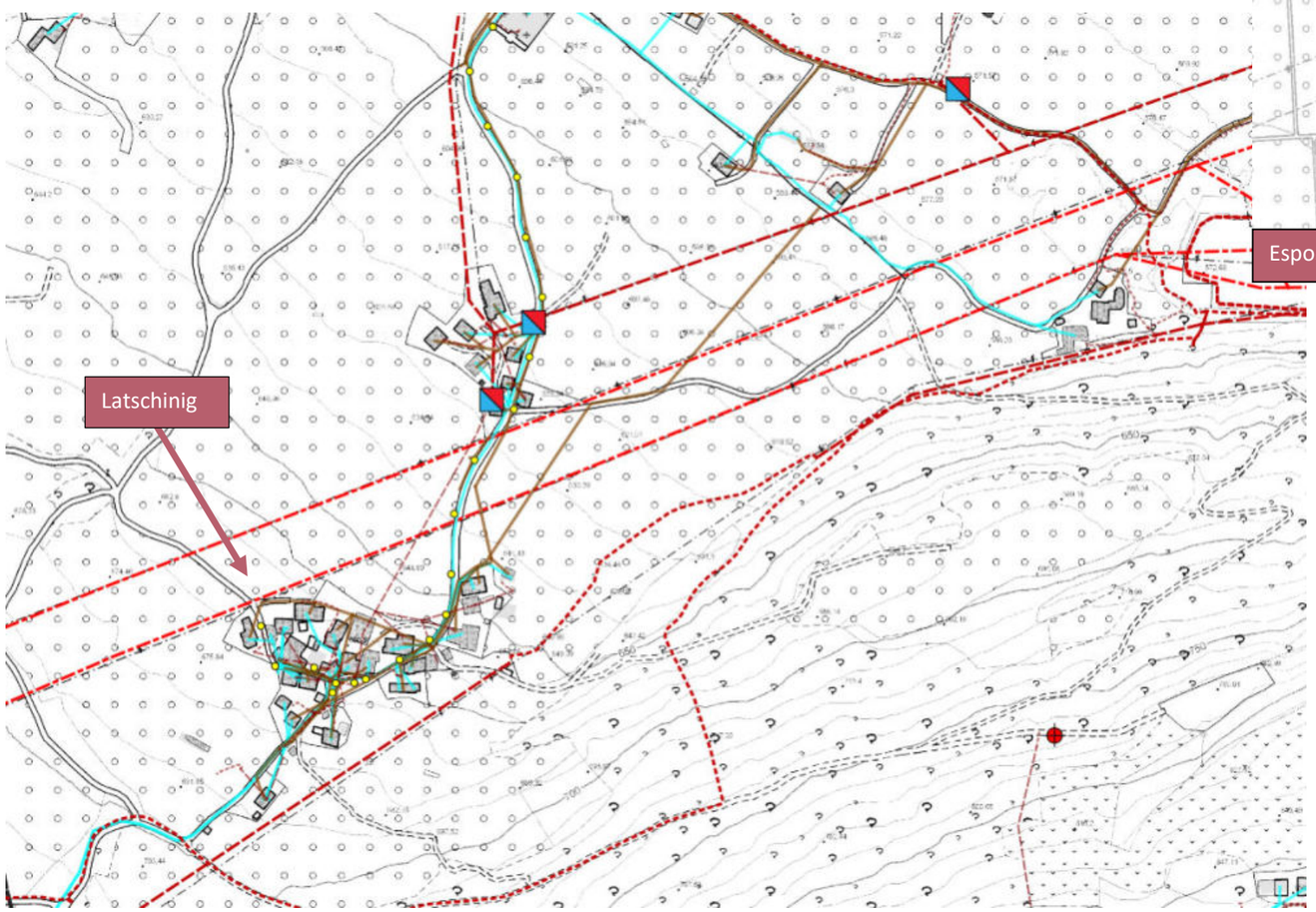
Latschinig: dai seguenti estratti di mappa è possibile leggere e riassumere il rispetto dei criteri di legge

a) Area sviluppata: criteri soddisfatti
b) Struttura abitativa compatta e coerente: criteri soddisfatti nel centro storico, circondato da alcune aree sparse e da insediamenti lineari
c) Destinazione per usi diversi: criteri soddisfatti
d) Presenza di strutture pubbliche o commerciali o di entrambe: criteri non soddisfatti
e) Opportunità di sviluppo per le aree funzionali ed edificabili: criteri soddisfatti
f) Spazi verdi pubblici accessibili: criteri non soddisfatti
g) Offerta di trasporto pubblico locale: criteri non soddisfatti
h) Fornitura di acqua potabile e smaltimento delle acque reflue: criteri soddisfatti
i) Illuminazione e radiazione solare: poche ore di sole intorno al solstizio d'inverno

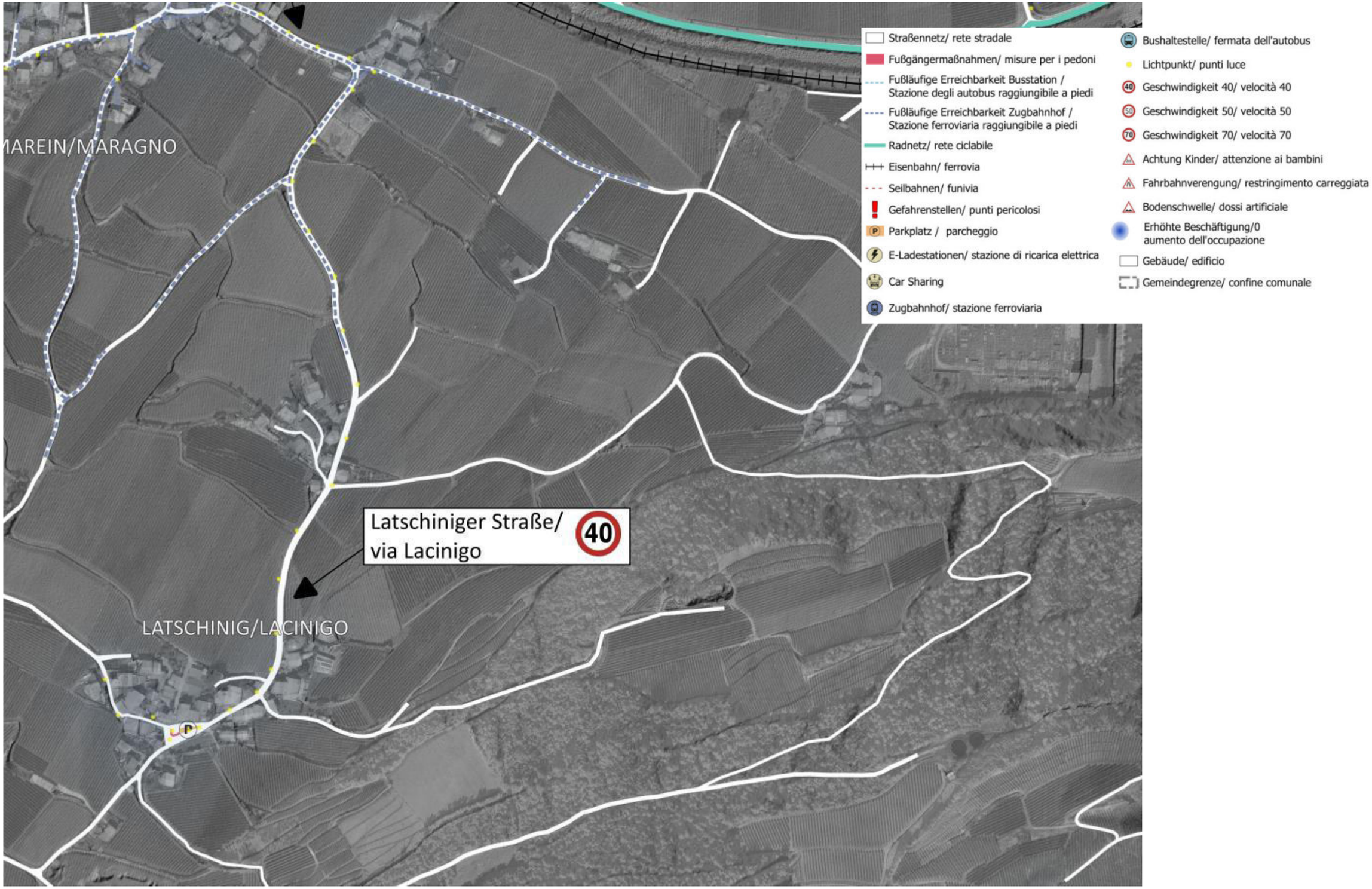
L'area non soddisfa tutti i criteri e non può quindi essere inclusa nel limite dell'insediamento.

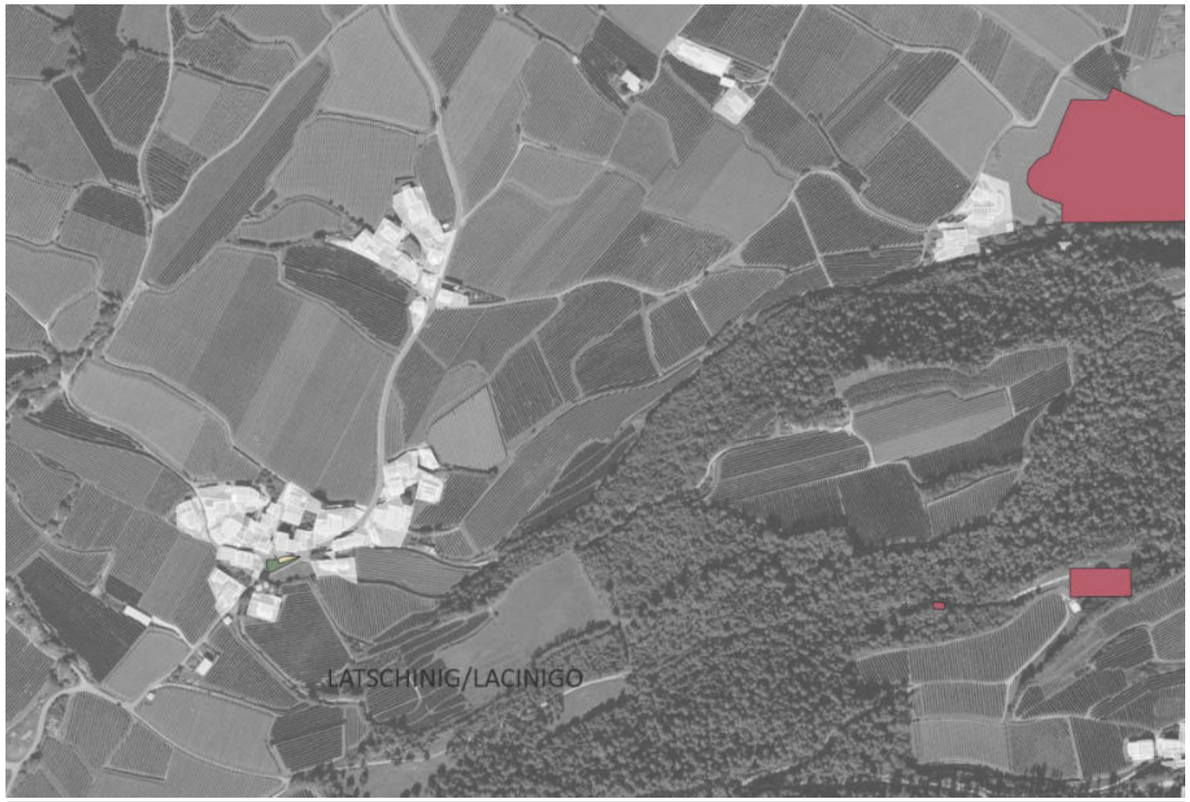


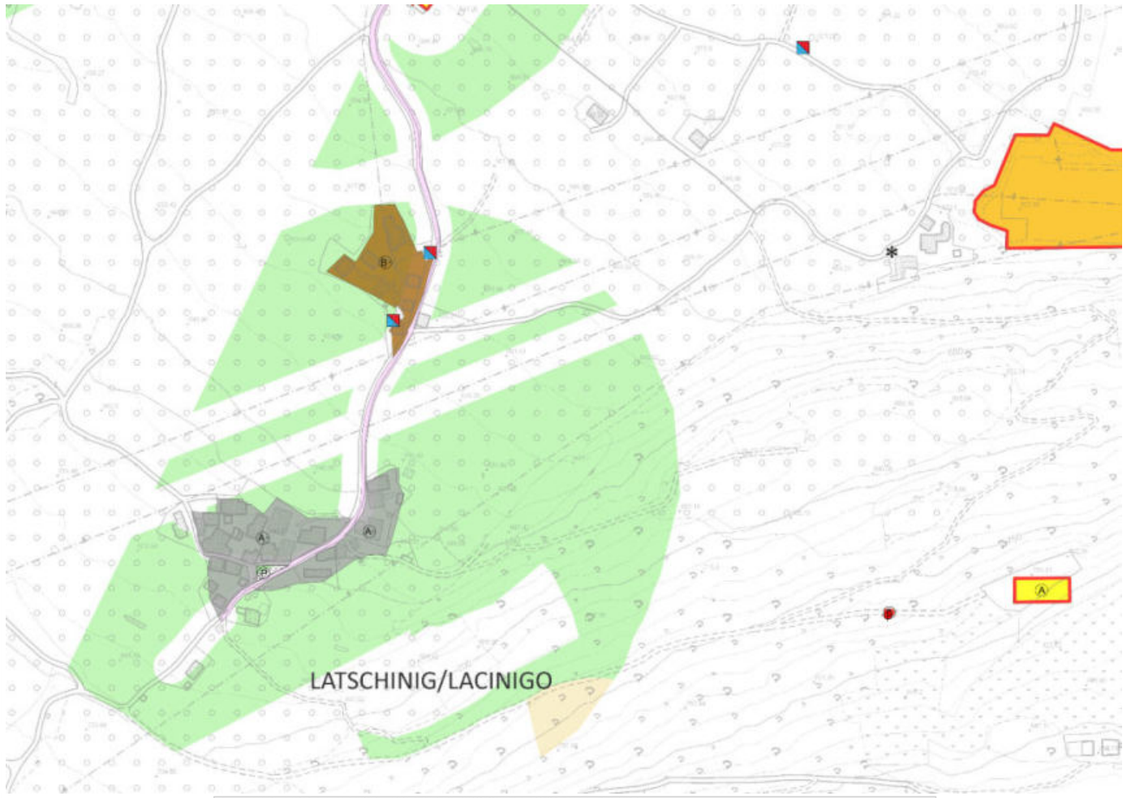
Esposizione al sole/ombreggiamento: Simulazione, 21 dicem-



Öffentliche Beleuchtung / illuminazione pubblica
Trinkwasserschutzgebiet ohne spezifischen Schutzplan / Area di tutela dell'acqua potabile senza specifico piano di tutela
Entnahmestelle für die öffentliche Trinkwasserversorgung / Fonte per l'approvvigionamento idropotabile pubblico
Wasserfassung / Presa d'acqua
Reservoir / Serbatoio
Kläranlage / Impianto di depurazione
Müllentsorgungsanlage / Impianto di smaltimento rifiuti
E-Werk - Centrale elettrica
Umspannstation / Cabina primaria
Kommunikationsinfrastruktur / Infrastruttura per le comunicazioni
Abwasserentsorgungsnetz / rete di smaltimento delle acque reflue
Trinkwassernetz / rete dell'acqua potabile
Druckrohrleitung / Condotta forzata
Methangasleitung / Metanodotto
Hochspannungsleitung / Linea ad alta tensione
Niederspannungsnetz Erdkabel / rete a bassa tensione cavi interrati
Niederspannungsnetz Freileitungen / rete a bassa tensione linee aeree
Mittelspannungsnetz Erdkabel / rete a media tensione cavi interrati
Mittelspannungsnetz Freileitungen / rete a media tensione linee aeree
Gebäude / edifici


MAREIN/MARAGNO
LATSCHINIG/LACINIGO
Latschiniger Straße/
via Lacinigo
40
Straßennetz/ rete stradale
Fußgängermaßnahmen/ misure per i pedoni
Fußläufige Erreichbarkeit Busstation /
Stazione degli autobus raggiungibile a piedi
Fußläufige Erreichbarkeit Zugbahnhof /
Stazione ferroviaria raggiungibile a piedi
Radnetz/ rete ciclabile
Eisenbahn/ ferrovia
Seilbahnen/ funivia
Gefahrenstellen/ punti pericolosi
Parkplatz / parcheggio
E-Ladestationen/ stazione di ricarica elettrica
Car Sharing
Zugbahnhof/ stazione ferroviaria
Bushaltestelle/ fermata dell'autobus
Lichtpunkt/ punti luce
Geschwindigkeit 40/ velocità 40
Geschwindigkeit 50/ velocità 50
Geschwindigkeit 70/ velocità 70
Achtung Kinder/ attenzione ai bambini
Fahrbahnverengung/ restringimento carreggiata
Bodenschwelle/ dossi artificiale
Erhöhte Beschäftigung/0
aumento dell'occupazione
Gebäude/ edificio
Gemeindegrenze/ confine comunale





Flächen öffentliches Interesse DLH17/2020 / aree di interesse generale DPP 17/2020
- Einrichtungen von allgemeinem Interesse / costruzioni e impianti di interesse generale
- Kindergärten und Schulen / asili nido e scuole
- Öffentliche Grünräume inkl. Spielplätze wohnungsbezogen / spazi verdi pubblici inclusi parchi giochi collegati ad abitazioni
- Öffentliche Grünräume inkl. Spielplätze wohngebietsbezogen / spazi verdi pubblici inclusi parchi giochi di cui collegati ad aree residenziali
- Öffentliche Parkplätze unversiegelt / parcheggi pubblici non sigillati
- Öffentliche Parkplätze versiegelt / parcheggi pubblici sigillati
- Sportanlagen / impianti sportivi

- Eignung zur Besiedelung / idoneità insediativa
- Bedingt geeignet zur Besiedelung / condizionatamente idonee all'insediamento

Le aree sparse sul Nördersberg e sul Monte Sole sono escluse per la loro mancanza di compattezza. Questi insediamenti non possono quindi essere delimitati da un confine.

2.3.1.2 Delimitazione iniziale e confronto più dettagliato delle varianti VAS

Metodologia di delimitazione

L'area di insediamento esistente o utilizzata, ai sensi dell'art. 5 par. 2 del DPP n. 31/2018 e dell'art. 9 par. 3 del DPP n. 31/2018, risulta dalla somma delle destinazioni urbanistiche, dell'area già edificata (lotti edificabili) e di piccoli arrotondamenti[1]. Di seguito vengono esaminate le varianti per la delimitazione dell'area di insediamento all'interno delle quali è possibile soddisfare il fabbisogno fondiario definito nel capitolo n. 2.2.5 per raggiungere gli obiettivi per i prossimi 10 anni.

In una prima delimitazione, vengono innanzitutto escluse le aree non idonee all'insediamento sulla base della mappa dell'idoneità all'insediamento. L'estensione della delimitazione viene poi ponderata in base agli obiettivi e ai principi di pianificazione del capitolo n. 1.1 e n. 2.1. Qualora esistano più varianti più varianti idonee all'attuazione degli obiettivi e dei principi di pianificazione, vengono privilegiate le varianti già sviluppate che rafforzano la compattezza dell'area di insediamento, ai sensi dell'art. 4 par. 1 DPP n. 31/2018. Queste varianti, che risultano dalla delimitazione, sono le cosiddette aree di espansione insediativa[2].

All'area definita come area insediativa esistente nella legenda dell'allegato cartografico, comprese le rappresentazioni edilizie, può essere assegnata una destinazione urbanistica nel piano comunale per lo spazio e il paesaggio all'interno dei confini dell'area insediativa, a condizione che non siano definite specifiche derogatorie nel presente documento. La possibilità di riqualificazione intende contribuire a salvaguardare in modo proattivo le proprietà esistenti e a perseguire l'obiettivo di contenere il consumo di suolo. Queste aree non sono incluse nel contingente di zonizzazione ai sensi dell'art. 6 delle disposizioni di attuazione del PSCTP. Questo contingente di zonizzazione si riferisce alle aree di espansione degli insediamenti.

Ai sensi dell'art. 48, par. 5 LG n. 8/2002, le aree ripariali devono essere protette per una profondità di 10 metri e utilizzate per il ripristino di un habitat naturale se non sono utilizzate per scopi agricoli o sono già state designate per altri scopi nel piano regolatore. Il tracciato esatto del confine della zona abitativa, lungo questa fascia di protezione, deve essere determinato nella destinazione urbanistica con un'indagine.



[1]Arrotondamenti minori = piccole aree non destinate allo sviluppo urbano o edificate che fanno parte dell'area insediabile esistente. Esse non possono essere costruiti o sviluppate in modo indipendente e sono già fortemente influenzati dall'antropogenesi.

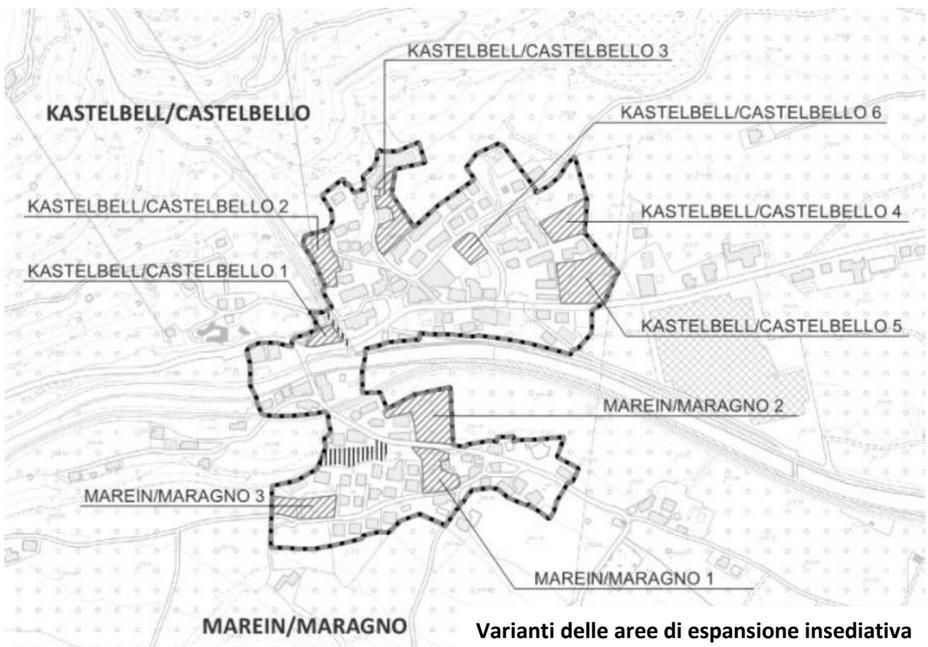
[2]Aree di espansione dell'insediamento = Aree più grandi, adatte a nuove aree di insediamento o sviluppi indipendenti

Nella delimitazione dell'area insediativa in generale confluiscono specialmente i seguenti obiettivi:

1. Promuovere e mantenere aree insediative compatte
    a. La densità favorisce il mantenimento e l'insediamento di infrastrutture sociali e di servizi di prossimità
    b. Crescita moderata e compatta per mantenere le infrastrutture
    c. I percorsi brevi favoriscono il trasporto non motorizzato rispetto al trasporto motorizzato
    d. Collegamento più facile con il trasporto pubblico locale
2. Trasformare i centri urbani in luoghi di incontro
    a. Creare luoghi ideali per trascorrere il tempo libero
    b. Promuovere la conservazione e la creazione di attività commerciali
    c. Locali commerciali multifunzionali (ad es. bar e punto di consegna pacchi)
3. Rafforzare le strutture territoriali a misura di famiglia
4. Destinazione di aree a uso misto per ridurre il numero di pendolari. L'area abitativa diventa territorio economico.
5. Promuovere la conservazione degli standard e dei servizi urbani esistenti
    a. Mantenimento come focus generale
    b. Promozione di strutture aggiuntive soprattutto a Ciardes
    c. Rafforzare le strutture di base a Colsano

Castelbello e Maragno

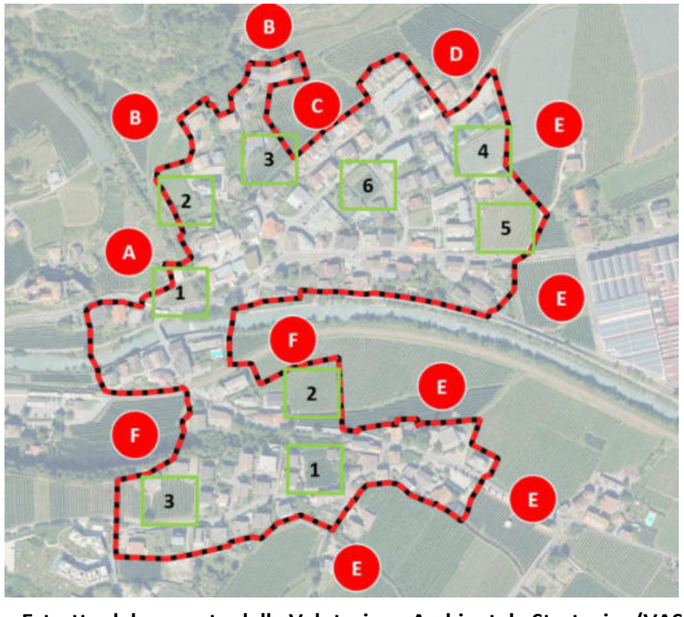
Castelbello e Maregno, storicamente due piccoli borghi separati, sono cresciuti in modo compatto negli ultimi decenni e si sono avvicinati l'uno all'altro. Mentre sul lato dell'Adige di Maregno si trova la stazione ferroviaria, Castelbello è ben attrezzata con servizi di approvvigionamento locale e fornitori di servizi. La pista ciclabile interregionale attraversa il territorio lungo il fiume Adige. Esistono quindi buone condizioni per la mobilità ciclabile non motorizzata e il trasporto pubblico locale, che dovrebbero essere ulteriormente sostenute da strutture insediative compatte e dalla chiusura delle lacune. In questo modo, i residenti e le strutture di servizio traggono vantaggio l'uno dall'altro. Mentre i residenti possono soddisfare le loro esigenze quotidiane a piedi e raggiungere facilmente le destinazioni più lontane in treno, i fornitori locali e i fornitori di servizi beneficiano di una maggiore densità di clienti nella zona. Il completamento della circonvallazione di Castelbello-Colsano ridurrà il volume di traffico sull'attuale strada statale. Lo spazio stradale esistente sarà ridisegnato, con effetti positivi sulla sicurezza stradale e sulla qualità della vita in quest'area. Nel centro di Castelbello è prevista la costruzione di un parcheggio sotterraneo con uno spazio verde pubblico in superficie. In questo modo si intende creare più spazio per gli abitanti del paese, sia in termini quantitativi che qualitativi. Le aree selezionate per l'espansione dell'insediamento dovrebbero soprattutto favorire una chiusura compatta e arrotondata dell'insediamento. Da notare che l'attivazione di terreni edificabili vuoti e già destinati è in linea di principio preferibile alla nuova destinazione di terreni edificabili.



Varianti delle aree di espansione insediativa

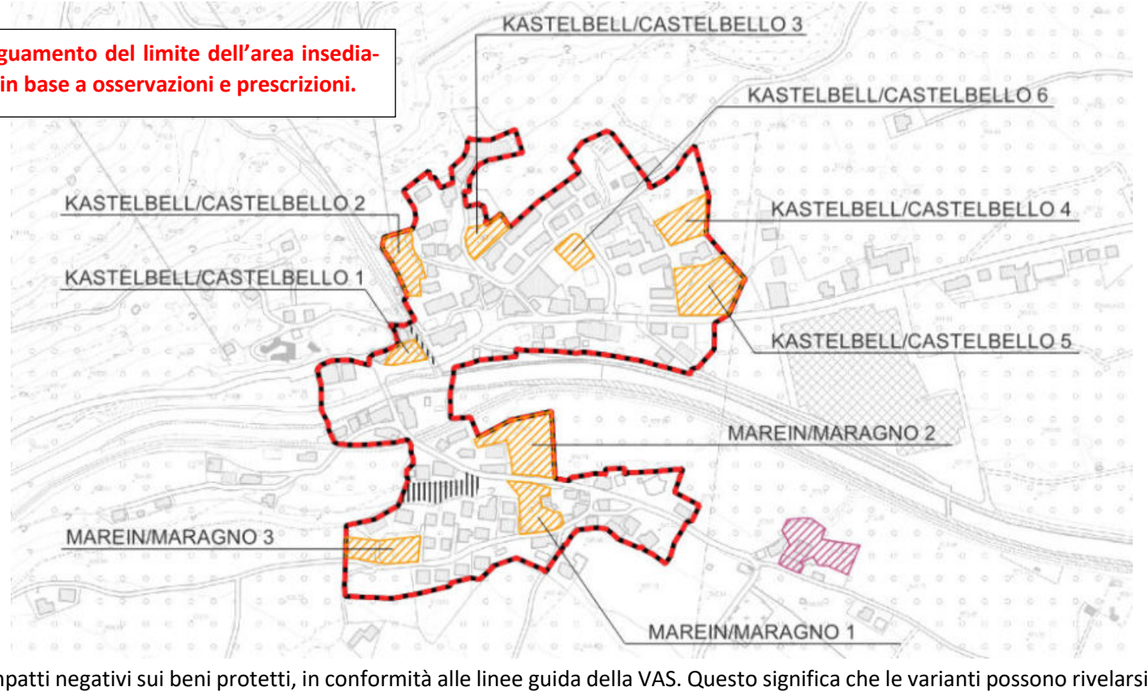


Varianti sull'idoneità della mappa per insediamenti e infrastrutture



Estratto del rapporto della Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Adeguamento del limite dell'area insediativa in base a osservazioni e prescrizioni.



Le aree di espansione dell'insediamento saranno ora analizzate più in dettaglio, esaminando i potenziali impatti negativi sui beni protetti, in conformità alle linee guida della VAS. Questo significa che le varianti possono rivelarsi idonee o non idonee.

Le varianti per la potenziale espansione dell'insediamento selezionate dopo la valutazione iniziale sono sottoposte a una VAS. Ne sono emersi aspetti che devono essere presi in considerazione nella pianificazione degli interventi e dei progetti, che sono documentati ed elencati nel seguente riepilogo. L'intera valutazione è contenuta nel rapporto VAS.

	Esame dei possibili effetti negativi sui beni protetti ai sensi della Direttiva VAS 2001/42/CE					
	Varianti delle aree di espansione insediativa					
	KASTELBELL/ CASTELBELLO 1	**KASTELBELL/ CASTELBELLO 2**	**KASTELBELL/ CASTELBELLO 3**	**KASTELBELL/ CASTELBELLO 4**	**KASTELBELL/ CASTELBELLO 5**	**KASTELBELL/ CASTELBELLO 6**
Superficie dell'area [m²]	1.000 (0,1 ha)	2.500 (0,25 ha)	~~3.100 (0,31 ha)~~ 1.500 (0,15 ha)	2.400 (0,24 ha)	4.800 (0,48 ha)	1.200 (0,12 ha)
Zonizzazione mirata	Zona mista	Zona mista	Zona mista	Zona mista	Zona mista	Struttura pubblica
Da tenere in considerazione nella designazione o nella pianificazione del progetto	• Pericolo idraulico H2 • Controllare la protezione delle specie nel processo di destinazione d'uso • Mantenere le sponde libere • Mantenere la sigillatura del suolo al minimo • Adattamento al cambiamento climatico • Creazione del piano di attuazione	• Pericolo idraulico H2 • Controllare la protezione delle specie nel processo di destinazione d'uso • Mantenere la sigillatura del suolo al minimo • Adattamento al cambiamento climatico • Creazione del piano di attuazione	~~• Rischio di caduta massi H2~~ • Zona archeologica individuata con certezza" ~~• Analizzare la viabilità e valorizzarla secondo necessità e possibilità~~ • Protezione contro la deriva agricola • Controllare la protezione delle specie nel processo di destinazione d'uso • Mantenere la sigillatura del suolo al minimo • Adattamento al cambiamento climatico • Creazione del piano di attuazione	• Determinare e garantire lo sviluppo dell'area prima che venga destinata • Controllare la protezione delle specie nel processo di destinazione d'uso • Emissioni dirette potenziali derivanti dalla deriva agricola • Mantenere la sigillatura del suolo al minimo • Adattamento al cambiamento climatico • Creazione del piano di attuazione	• Pericolo idraulico H2 • Non ostacolare il drenaggio delle acque di pendio • Controllare la protezione delle specie nel processo di destinazione d'uso • Emissioni dirette potenziali derivanti dalla deriva agricola • Mantenere la sigillatura del suolo al minimo • Adattamento al cambiamento climatico • Creazione del piano di attuazione	• Zona a rischio archeologico • Controllare la protezione delle specie nel processo di destinazione d'uso • Adattamento al cambiamento climatico • Creazione del piano di attuazione
Raccomandazioni per l'azione sulla pianificazione del territorio e sulla pianificazione del paesaggio	• I piani di attuazione da elaborare nella procedura di destinazione devono essere formulati in conformità con le disposizioni del piano delle zone di pericolo e rispettare le distanze prescritte dalle aree ripariali. • Oltre alle disposizioni in materia di costruzione, i piani di attuazione dovrebbero anche stabilire che le aree ripariali devono essere concepite come aree ecologiche. • La presenza di specie protette deve essere accertata nella procedura di destinazione. Se si tratta di un habitat importante, si deve rinunciare alla destinazione.	• I piani di attuazione da elaborare nella procedura di destinazione devono essere formulati in conformità con il piano delle zone di pericolo. • La presenza di specie protette deve essere accertata nella procedura di destinazione. Se si tratta di un habitat importante, si deve rinunciare alla destinazione. • Il grado di impermeabilizzazione deve essere mantenuto basso. Solo le aree che devono essere assolutamente impermeabilizzate (ad esempio per garantire la sicurezza delle persone e degli edifici) possono essere impermeabilizzate. • In caso di edificazione dell'area, devono essere adottate anche misure di adattamento ai cambiamenti climatici,	• Nella procedura di destinazione è necessario richiedere una perizia preventiva all'ufficio regionale competente per l'archeologia, al fine di escludere il danneggiamento di beni archeologici ~~• I piani di attuazione da redigere nella procedura di destinazione devono essere formulati in conformità con le disposizioni del piano delle zone a rischio.~~ ~~• A causa dell'attuale strozzatura, nella procedura di destinazione si deve mirare a un'urbanizzazione dell'area a sud della strozzatura o, se necessario, a una rivalutazione dell'urbanizzazione attraverso una riorganizzazione strutturale.~~ • Nella procedura di destinazione, deve essere valutato	• Nella procedura di destinazione, deve essere valutato l'impatto dovuto alla deriva dei prodotti agricoli. In ogni caso, si raccomandano misure di schermatura, come quella sotto forma di siepi. • La presenza di specie protette deve essere accertata nella procedura di destinazione. Se si tratta di un habitat importante, si deve rinunciare alla destinazione. • Il grado di impermeabilizzazione deve essere mantenuto basso. Solo le aree che devono essere assolutamente impermeabilizzate (ad esempio per garantire la sicurezza delle persone e degli edifici) possono essere impermeabilizzate. • In caso di edificazione dell'area, devono essere adottate	• I piani di attuazione da redigere nella procedura di destinazione devono essere formulati in conformità con le disposizioni del piano delle zone a rischio. • Nella procedura di destinazione, deve essere valutato l'impatto dovuto alla deriva dei prodotti agricoli. In ogni caso, si raccomandano misure di schermatura, come quella sotto forma di siepi. • Nella procedura di destinazione è necessario valutare il potenziale di rischio per quanto riguarda le acque di pendio. In ogni caso, si raccomandano superfici di infiltrazione sul terreno di proprietà e la conservazione delle vie di deflusso. • La presenza di specie protette deve essere accertata nella	• Nella procedura di destinazione è necessario richiedere una perizia preventiva all'ufficio regionale competente per l'archeologia, al fine di escludere il danneggiamento di beni archeologici • Nel sottosuolo è previsto un parcheggio sotterraneo • In superficie è prevista una sistemazione a verde. La piazza deve poter servire a tutti gli abitanti come punto di incontro e luogo di svago. • Se possibile, il progetto di un parcheggio sotterraneo con parco e parco giochi dovrebbe essere pianificato in combinazione con i lotti confinanti 326/1 e 290 per ottenere un concetto globale, anche se questo potrebbe essere realizzato solo gradualmente. A lungo termine, questo

	Esame dei possibili effetti negativi sui beni protetti ai sensi della Direttiva VAS 2001/42/CE					
	Varianti delle aree di espansione insediativa					
	KASTELBELL/ CASTELBELLO 1	**KASTELBELL/ CASTELBELLO 2**	**KASTELBELL/ CASTELBELLO 3**	**KASTELBELL/ CASTELBELLO 4**	**KASTELBELL/ CASTELBELLO 5**	**KASTELBELL/ CASTELBELLO 6**
	• Il grado di impermeabilizzazione deve essere mantenuto basso. Solo le aree che devono essere assolutamente impermeabilizzate (ad esempio per garantire la sicurezza delle persone e degli edifici) possono essere impermeabilizzate. • In caso di edificazione dell'area, devono essere adottate anche misure di adattamento ai cambiamenti climatici, come la vegetalizzazione di tetti o facciate, la piantumazione di alberi e siepi, la creazione di prati o strisce fiorite, ecc.	come la vegetalizzazione di tetti o facciate, la piantumazione di alberi e siepi, la creazione di prati o strisce fiorite, ecc.	l'impatto dovuto alla deriva dei prodotti agricoli. In ogni caso, si raccomandano misure di schermatura, come quella sotto forma di siepi. • La presenza di specie protette deve essere accertata nella procedura di destinazione. Se si tratta di un habitat importante, si deve rinunciare alla destinazione. • Il grado di impermeabilizzazione deve essere mantenuto basso. Solo le aree che devono essere assolutamente impermeabilizzate (ad esempio per garantire la sicurezza delle persone e degli edifici) possono essere impermeabilizzate. • In caso di edificazione dell'area, devono essere adottate anche misure di adattamento ai cambiamenti climatici, come la vegetalizzazione di tetti o facciate, la piantumazione di alberi e siepi, la creazione di prati o strisce fiorite, ecc.	anche misure di adattamento ai cambiamenti climatici, come la vegetalizzazione di tetti o facciate, la piantumazione di alberi e siepi, la creazione di prati o strisce fiorite, ecc. • Nella procedura di destinazione deve essere definito un accesso viabile	procedura di destinazione. Se si tratta di un habitat importante, si deve rinunciare alla destinazione. • Il grado di impermeabilizzazione deve essere mantenuto basso. Solo le aree che devono essere assolutamente impermeabilizzate (ad esempio per garantire la sicurezza delle persone e degli edifici) possono essere impermeabilizzate. • In caso di edificazione dell'area, devono essere adottate anche misure di adattamento ai cambiamenti climatici, come la vegetalizzazione di tetti o facciate, la piantumazione di alberi e siepi, la creazione di prati o strisce fiorite, ecc. • Nella destinazione d'uso del suolo, almeno il 15% della superficie deve essere destinato a spazi verdi pubblici, mentre per le restanti superfici si deve mirare a un uso misto. Attualmente nel comune ci sono poche aree verdi pubbliche. Le aree destinate alla sosta rafforzano la vita del paese e aumentano la qualità della vita. Queste aree sono quindi importanti. • Nella procedura di destinazione deve essere garantito che l'accesso all'area di Castelbello 4 rimanga possibile attraverso quest'area.	potrebbe creare più posti auto, più spazi verdi e punti di incontro attraenti per i residenti.
Riepilogo in una rappresentazione simbolica secondo la carta delle ordinanze del "Programma di sviluppo degli insediamenti"						

Eignung Fläche für ... / Area di idoneità per ...

- M Wohnnutzung und damit vereinbare Nutzungen / Destinazione d'uso residenziale e usi compatibili
- A Öffentliche Einrichtungen / Attrezzature pubbliche
- D Gewerbliche Nutzung / Destinazione d'uso produttiva
- S Touristische Entwicklung/Sondernutzung / Destinazione d'uso particolare

In der Widmung bzw. Projektierung zu berücksichtigen / Da tenere in considerazione nella dedica o nella progettazioneneità

- Begrünung - Klimawandelanpassung/ Inverdimento - Adattamento ai cambiamenti climatici
- Artenschutz - Biodiversität / Potenzione delle specie - Biodiversità
- Minimierung Bodenverbrauch bzw. Versiegelung / Riduzione al minimo del consumo di suolo e dell'impermeabilizzazione
- Denkmalschutz und/oder Ensembleschutz / Tutela dei beni culturali e degli insiemi
- Archäologische Risikozone - Mit Sicherheit festgestellte archäologische Zone/ Area a rischio archeologica - Area certamente archeologica
- Unmittelbare Immissionen aus Abdrift Pestizide / Immissioni dirette da deriva di pesticidi
- Lärmimmissionen / Immissioni acustiche
- H3 Gefahrenzone hoch / Zona di pericolo elevato
- H2 Gefahrenzone mittel / Zona di pericolo medio
- Retention, Abfluss Hangwasser/ Ritenzione, deflusso delle acque di pendio
- Erschließung / Connessione alla rete di trasporto
- Fußgängermobilität / Mobilità pedonale
- Fahrradmobilität / Mobilità ciclabile

	Esame dei possibili effetti negativi sui beni protetti ai sensi della Direttiva VAS 2001/42/CE		
	Varianti delle aree di espansione insediativa		
	MAREIN/MARAGNO 1	**MAREIN/MARAGNO 2**	**MAREIN/MARAGNO 3**
Superficie dell'area [m²]	2.600 (0,26 ha)	4.800 (0,48 ha)	2.600 (0,26 ha)
Zonizzazione mirata	Zona mista, aree verdi pubbliche	Zona mista	Zona mista, uso speciale per il turismo
Da tenere in considerazione nella designazione o nella pianificazione del progetto	• Non ostacolare il drenaggio delle acque di pendio • Zona a rischio archeologico • Controllare la protezione delle specie nel processo di destinazione d'uso • Mantenere la sigillatura del suolo al minimo • Creazione di un'area verde pubblica accessibile • Creazione di un passaggio per pedoni e ciclisti • Adattamento al cambiamento climatico • Creazione del piano di attuazione	• Non ostacolare il drenaggio delle acque di pendio • Emissioni dirette potenziali derivanti dalla deriva agricola • Controllare la protezione delle specie nel processo di destinazione d'uso • Mantenere la sigillatura del suolo al minimo • Adattamento al cambiamento climatico • Promuovere l'ulteriore sviluppo dei trasporti • Creazione del piano di attuazione	• Controllare la protezione delle specie nel processo di destinazione d'uso • Emissioni dirette potenziali derivanti dalla deriva agricola • Mantenere la sigillatura del suolo al minimo • Adattamento al cambiamento climatico • Valorizzare il sentiero esistente • Creazione del piano di attuazione
Raccomandazioni per l'azione sulla pianificazione del territorio e sulla pianificazione del paesaggio	• Nella destinazione d'uso del suolo, almeno il 50% della superficie deve essere destinato a spazi verdi pubblici, mentre per le restanti superfici si deve mirare a un uso misto. Attualmente nel comune ci sono poche aree verdi pubbliche. Le aree destinate alla sosta rafforzano la vita del paese e aumentano la qualità della vita. Queste aree sono quindi importanti. • Al fine di migliorare la percorribilità, in particolare per raggiungere più rapidamente la stazione ferroviaria e il centro di Castelbello, è auspicabile realizzare un percorso pedonale, idealmente anche ciclabile, in direzione nord-sud. • Nella procedura di destinazione è necessario richiedere una perizia preventiva all'ufficio regionale competente per l'archeologia, al fine di escludere il danneggiamento di beni archeologici • Nella procedura di destinazione è necessario valutare il potenziale di rischio per quanto riguarda le acque di pendio. In ogni caso, si raccomandano superfici di infiltrazione sul terreno di proprietà e la conservazione delle vie di deflusso.	• Nella destinazione d'uso del terreno, almeno il 10% della superficie deve essere destinato a spazi verdi pubblici o alla costruzione di un parco giochi, mentre per le restanti aree si deve mirare a un uso misto. Attualmente nel comune ci sono poche aree verdi pubbliche. Le aree destinate alla sosta rafforzano la vita del paese e aumentano la qualità della vita. Queste aree sono quindi importanti. • Nella procedura di destinazione è necessario valutare il potenziale di rischio per quanto riguarda le acque di pendio. In ogni caso, si raccomandano superfici di infiltrazione sul terreno di proprietà e la conservazione delle vie di deflusso. • Nella procedura di destinazione, deve essere valutato l'impatto dovuto alla deriva dei prodotti agricoli. In ogni caso, si raccomandano misure di schermatura, come quella sotto forma di siepi. • La presenza di specie protette deve essere accertata nella procedura di destinazione. Se si tratta di un habitat importante, si deve rinunciare alla destinazione. • Il grado di impermeabilizzazione deve essere mantenuto basso. Solo le aree che devono essere assolutamente impermeabilizzate	• La presenza di specie protette deve essere accertata nella procedura di destinazione. Se si tratta di un habitat importante, si deve rinunciare alla destinazione. • Il grado di impermeabilizzazione deve essere mantenuto basso. Solo le aree che devono essere assolutamente impermeabilizzate (ad esempio per garantire la sicurezza delle persone e degli edifici) possono essere impermeabilizzate. • In caso di edificazione dell'area, devono essere adottate anche misure di adattamento ai cambiamenti climatici, come la vegetalizzazione di tetti o facciate, la piantumazione di alberi e siepi, la creazione di prati o strisce fiorite, ecc. • Il sentiero esistente, che collega l'area in direzione nord con Mareiner Straße, deve essere valorizzato, almeno in caso di destinazione d'uso.

	Esame dei possibili effetti negativi sui beni protetti ai sensi della Direttiva VAS 2001/42/CE		
	Varianti delle aree di espansione insediativa		
	MAREIN/MARAGNO 1	**MAREIN/MARAGNO 2**	**MAREIN/MARAGNO 3**
	• La presenza di specie protette deve essere accertata nella procedura di destinazione. Se si tratta di un habitat importante, si deve rinunciare alla destinazione. • Il grado di impermeabilizzazione deve essere mantenuto basso. Solo le aree che devono essere assolutamente impermeabilizzate (ad esempio per garantire la sicurezza delle persone e degli edifici) possono essere impermeabilizzate. • In caso di edificazione dell'area, devono essere adottate anche misure di adattamento ai cambiamenti climatici, come la vegetalizzazione di tetti o facciate, la piantumazione di alberi e siepi, la creazione di prati o strisce fiorite, ecc.	(ad esempio per garantire la sicurezza delle persone e degli edifici) possono essere impermeabilizzate. • In caso di edificazione dell'area, devono essere adottate anche misure di adattamento ai cambiamenti climatici, come la vegetalizzazione di tetti o facciate, la piantumazione di alberi e siepi, la creazione di prati o strisce fiorite, ecc. • Nella procedura di destinazione deve essere garantita un'adeguata urbanizzazione dell'area. A seguito delle condizioni del terreno, l'urbanizzazione di dettaglio non può essere collegata per l'intera lunghezza della strada adiacente esistente e deve essere realizzata una urbanizzazione adeguata. Per alleggerire il passaggio sulla strada esistente, aumentare la sicurezza stradale e sfruttare in modo sensato il bordo del terreno orientato a nord, si dovrebbe cercare di costruire un marciapiede su quest'ultimo. • Non è prevista la costruzione di edifici residenziali nella parte più meridionale dell'area per motivi di esposizione al sole. In generale, lo sviluppo deve essere pianificato prendendo in considerazione l'esposizione al sole e il terreno. Per tenere conto di questi aspetti e sfruttare comunque l'area nel modo più efficiente possibile, si potrebbero costruire dei garage in direzione del pendio, in modo da collocare l'uso residenziale su un piano rialzato.	
Riepilogo in una rappresentazione simbolica secondo la carta delle ordinanze del "Programma di sviluppo degli insediamenti"			

Eignung Fläche für ... / Area di idoneità per ...

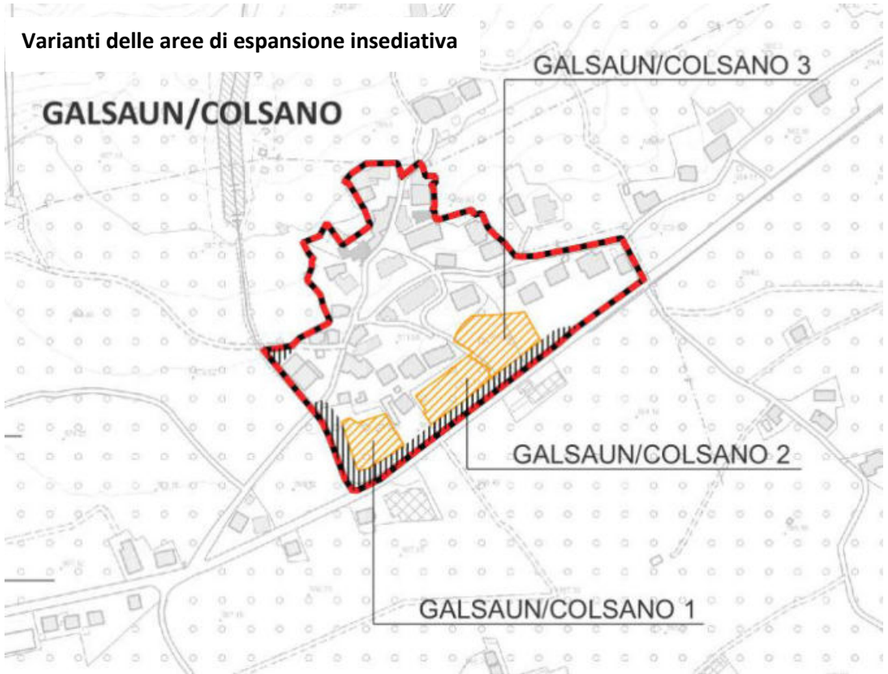
- M Wohnnutzung und damit vereinbare Nutzungen / Destinazione d'uso residenziale e usi compatibili
- A Öffentliche Einrichtungen / Attrezzature pubbliche
- D Gewerbliche Nutzung / Destinazione d'uso produttiva
- S Touristische Entwicklung/Sondernutzung / Destinazione d'uso particolare

In der Widmung bzw. Projektierung zu berücksichtigen / Da tenere in considerazione nella dedica o nella progettazioneneità

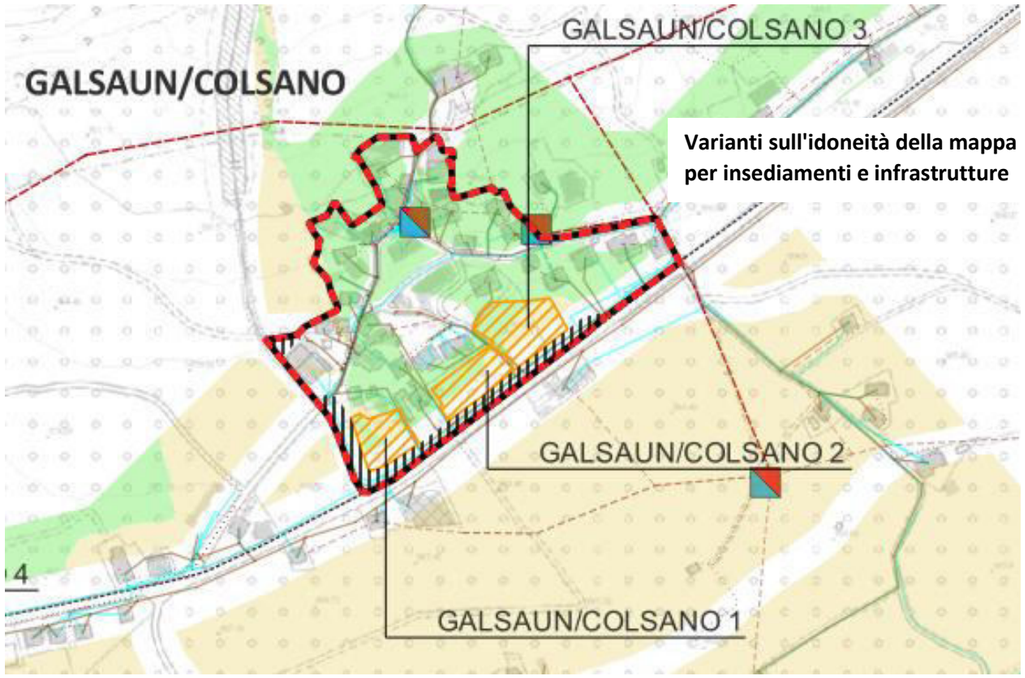
- Begrünung - Klimawandelanpassung/ Inverdimento - Adattamento ai cambiamenti climatici
- Artenschutz - Biodiversität / Potenzione delle specie - Biodiversità
- Minimierung Bodenverbrauch bzw. Versiegelung / Riduzione al minimo del consumo di suolo e dell'impermeabilizzazione
- Denkmalschutz und/oder Ensembleschutz / Tutela dei beni culturali e degli insiemi
- Archäologische Risikozone - Mit Sicherheit festgestellte archäologische Zone/ Area a rischio archeologica - Area certamente archeologica
- Unmittelbare Immissionen aus Abdrift Pestizide / Immissioni dirette da deriva di pesticidi
- Lärmimmissionen / Immissioni acustiche
- H3 Gefahrenzone hoch / Zona di pericolo elevato
- H2 Gefahrenzone mittel / Zona di pericolo medio
- Retention, Abfluss Hangwasser/ Ritenzione, deflusso delle acque di pendio
- Erschließung / Connessione alla rete di trasporto
- Fußgängermobilität / Mobilità pedonale
- Fahrradmobilität / Mobilità ciclabile

Colsano

Anche a Colsano si intende creare le condizioni per un migliore servizio di base attraverso una crescita moderata e compatta. L'accesso ai trasporti pubblici locali è in linea di massima garantito. La riconfigurazione della strada statale può migliorare sia il collegamento con Castelbello che l'area insediativa di Colsano. La vicinanza alla zona sportiva di Schlums e alla zona industriale di Colsano sono evidenti vantaggi, soprattutto per le giovani famiglie.

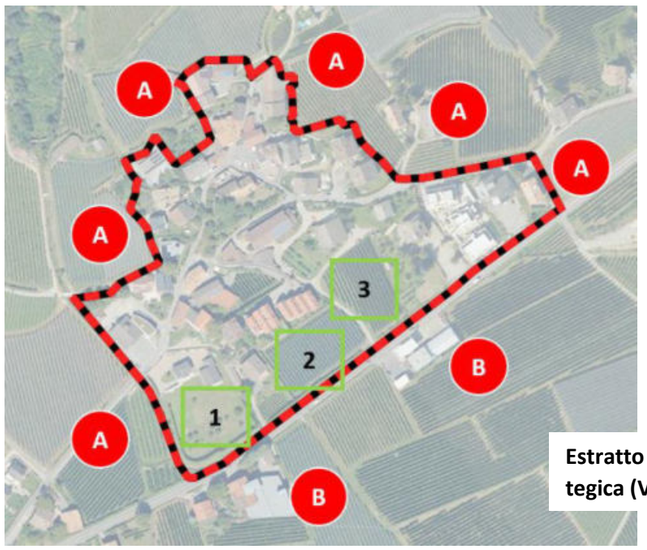


Varianti delle aree di espansione insediativa



Varianti sull'idoneità della mappa per insediamenti e infrastrutture

Il rapporto sulla valutazione ambientale strategica (VAS) documenta i motivi per cui sono state eliminate ulteriori opzioni di espansione dell'insediamento. Di seguito è riportata una breve panoramica delle opzioni analizzate.



Estratto del rapporto della Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Le aree di espansione dell'insediamento saranno ora analizzate più in dettaglio, esaminando i potenziali impatti negativi sui beni protetti, in conformità alle linee guida della VAS. Questo significa che le varianti possono rivelarsi idonee o non idonee.

Le varianti per la potenziale espansione dell'insediamento selezionate dopo la valutazione iniziale sono sottoposte a una VAS. Ne sono emersi aspetti che devono essere presi in considerazione nella pianificazione degli interventi e dei progetti, che sono documentati ed elencati nel seguente riepilogo. L'intera valutazione è contenuta nel rapporto VAS.

	Esame dei possibili effetti negativi sui beni protetti ai sensi della Direttiva VAS 2001/42/CE		
	Varianti delle aree di espansione insediativa		
	GALSAUN/COLSANO 1	**GALSAUN/COLSANO 2**	**GALSAUN/COLSANO 3**
Superficie dell'area [m²]	2.100 (0,21 ha)	2.300 (0,23 ha)	3.300 (0,33 ha)
Zonizzazione mirata	Zona mista	Zona mista	Zona mista, uso speciale per il turismo
Da tenere in considerazione nella designazione o nella pianificazione del progetto	• Pericolo idraulico H3 • Zona a rischio archeologico • Potenziale aumento del traffico, attualmente è difficile l'accesso per i veicoli non motorizzati • Possibili conflitti dovuti al rumore (zona confinante a sud con classe acustica IV, potenziali conflitti) • Vicinanza alla SS38, dopo la riconfigurazione non più da considerarsi rilevante, non si possono escludere finora immissioni significative • Emissioni dirette potenziali derivanti dalla deriva agricola • Conservazione degli elementi paesaggistici protetti • Controllare la protezione delle specie nel processo di destinazione d'uso • Mantenere le sponde libere • Mantenere la sigillatura del suolo al minimo • Adattamento al cambiamento climatico • Creazione del piano di attuazione	• Pericolo idraulico H3 • Zona a rischio archeologico • Potenziale aumento del traffico, attualmente è difficile l'accesso per i veicoli non motorizzati • Vicinanza alla SS38, dopo la riconfigurazione non più da considerarsi rilevante, non si possono escludere finora immissioni significative • Emissioni dirette potenziali derivanti dalla deriva agricola • Conservazione degli elementi paesaggistici protetti • Controllare la protezione delle specie nel processo di destinazione d'uso • Mantenere le sponde libere • Mantenere la sigillatura del suolo al minimo • Adattamento al cambiamento climatico • Creazione del piano di attuazione	• Pericolo idraulico H3 • Zona a rischio archeologico • Potenziale aumento del traffico, attualmente è difficile l'accesso per i veicoli non motorizzati • Vicinanza alla SS38, dopo la riconfigurazione non più da considerarsi rilevante, non si possono escludere finora immissioni significative • Emissioni dirette potenziali derivanti dalla deriva agricola • Conservazione degli elementi paesaggistici protetti • Controllare la protezione delle specie nel processo di destinazione d'uso • Mantenere le sponde libere • Mantenere la sigillatura del suolo al minimo • Adattamento al cambiamento climatico • Creazione del piano di attuazione
Raccomandazioni per l'azione sulla pianificazione del territorio e sulla pianificazione del paesaggio	• Nella procedura di destinazione è necessario richiedere una perizia preventiva all'ufficio regionale competente per l'archeologia, al fine di escludere il danneggiamento di beni archeologici • I piani di attuazione da elaborare nella procedura di destinazione devono essere formulati in conformità con le disposizioni del piano delle zone di pericolo e rispettare le distanze prescritte dalle aree ripariali. • Oltre alle disposizioni in materia di costruzione, i piani di attuazione dovrebbero anche stabilire che le aree ripariali devono essere concepite come aree ecologiche. • Si raccomandano misure di schermatura contro le emissioni e il rumore, come quelle sotto forma di siepi. • Nella procedura di destinazione deve essere valutato il potenziale di conflitto in relazione al rumore con le zone circostanti. In ogni caso, si raccomandano misure di schermatura, come quella sotto forma di siepi. • La presenza di specie protette deve essere accertata nella procedura di destinazione. Se si tratta di un habitat importante, si deve rinunciare alla destinazione. • Il grado di impermeabilizzazione deve essere mantenuto basso. Solo le aree che devono essere assolutamente impermeabilizzate	• Nella procedura di destinazione è necessario richiedere una perizia preventiva all'ufficio regionale competente per l'archeologia, al fine di escludere il danneggiamento di beni archeologici • I piani di attuazione da elaborare nella procedura di destinazione devono essere formulati in conformità con le disposizioni del piano delle zone di pericolo e rispettare le distanze prescritte dalle aree ripariali. • Oltre alle disposizioni in materia di costruzione, i piani di attuazione dovrebbero anche stabilire che le aree ripariali devono essere concepite come aree ecologiche. • Si raccomandano misure di schermatura contro le emissioni e il rumore, come quelle sotto forma di siepi. • La presenza di specie protette deve essere accertata nella procedura di destinazione. Se si tratta di un habitat importante, si deve rinunciare alla destinazione. • Il grado di impermeabilizzazione deve essere mantenuto basso. Solo le aree che devono essere assolutamente impermeabilizzate (ad esempio per garantire la sicurezza delle persone e degli edifici) possono essere impermeabilizzate. • In caso di edificazione dell'area, devono essere adottate anche misure di adattamento ai cambiamenti climatici, come la	• Nella procedura di destinazione è necessario richiedere una perizia preventiva all'ufficio regionale competente per l'archeologia, al fine di escludere il danneggiamento di beni archeologici • I piani di attuazione da elaborare nella procedura di destinazione devono essere formulati in conformità con le disposizioni del piano delle zone di pericolo e rispettare le distanze prescritte dalle aree ripariali. • Oltre alle disposizioni in materia di costruzione, i piani di attuazione dovrebbero anche stabilire che le aree ripariali devono essere concepite come aree ecologiche. • Si raccomandano misure di schermatura contro le emissioni e il rumore, come quelle sotto forma di siepi. • La presenza di specie protette deve essere accertata nella procedura di destinazione. Se si tratta di un habitat importante, si deve rinunciare alla destinazione. • Il grado di impermeabilizzazione deve essere mantenuto basso. Solo le aree che devono essere assolutamente impermeabilizzate (ad esempio per garantire la sicurezza delle persone e degli edifici) possono essere impermeabilizzate. • In caso di edificazione dell'area, devono essere adottate anche misure di adattamento ai cambiamenti climatici, come la

	Esame dei possibili effetti negativi sui beni protetti ai sensi della Direttiva VAS 2001/42/CE		
	Varianti delle aree di espansione insediativa		
	GALSAUN/COLSANO 1	**GALSAUN/COLSANO 2**	**GALSAUN/COLSANO 3**
	(ad esempio per garantire la sicurezza delle persone e degli edifici) possono essere impermeabilizzate. • In caso di edificazione dell'area, devono essere adottate anche misure di adattamento ai cambiamenti climatici, come la vegetalizzazione di tetti o facciate, la piantumazione di alberi e siepi, la creazione di prati o strisce fiorite, ecc. • Quando si sviluppa l'area per il traffico, è necessario garantire un accesso adeguato ai pedoni e ai ciclisti. Le misure corrispondenti devono essere pianificate in combinazione con il concetto di mobilità.	vegetalizzazione di tetti o facciate, la piantumazione di alberi e siepi, la creazione di prati o strisce fiorite, ecc. • Quando si sviluppa l'area per il traffico, è necessario garantire un accesso adeguato ai pedoni e ai ciclisti. Le misure corrispondenti devono essere pianificate in combinazione con il concetto di mobilità.	vegetalizzazione di tetti o facciate, la piantumazione di alberi e siepi, la creazione di prati o strisce fiorite, ecc. • Quando si sviluppa l'area per il traffico, è necessario garantire un accesso adeguato ai pedoni e ai ciclisti. Le misure corrispondenti devono essere pianificate in combinazione con il concetto di mobilità.
Riepilogo in una rappresentazione simbolica secondo la carta delle ordinanze del "Programma di sviluppo degli insediamenti"			

Eignung Fläche für ... / Area di idoneità per ...

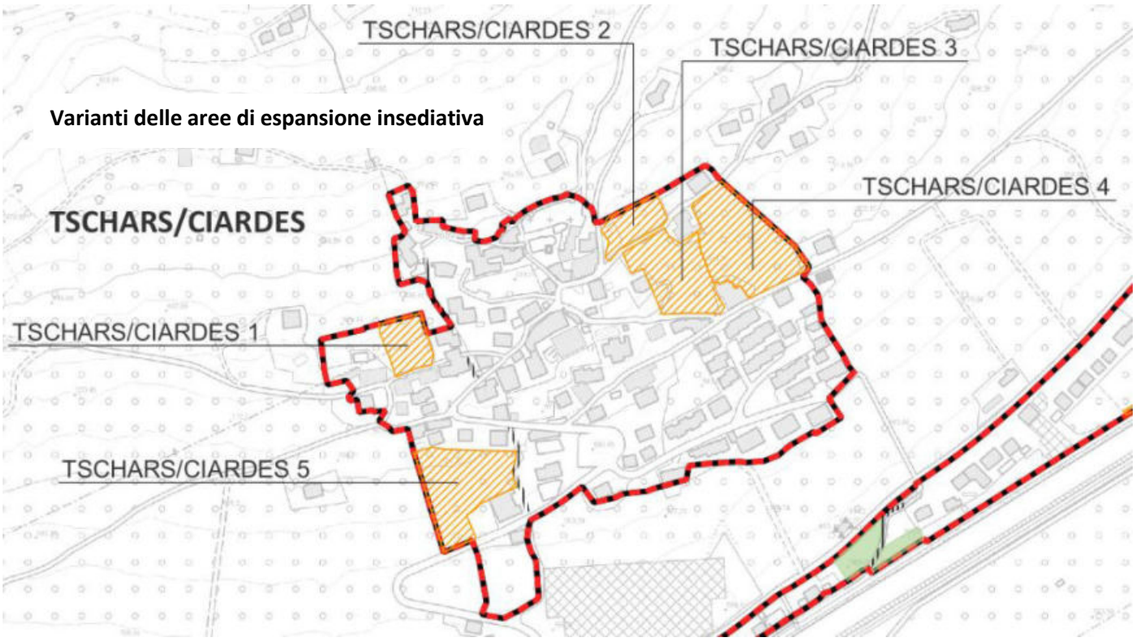
- M Wohnnutzung und damit vereinbare Nutzungen / Destinazione d'uso residenziale e usi compatibili
- A Öffentliche Einrichtungen / Attrezzature pubbliche
- D Gewerbliche Nutzung / Destinazione d'uso produttiva
- S Touristische Entwicklung/Sondernutzung / Destinazione d'uso particolare

In der Widmung bzw. Projektierung zu berücksichtigen / Da tenere in considerazione nella dedica o nella progettazioneneità

- Begrünung - Klimawandelanpassung/ Inverdimento - Adattamento ai cambiamenti climatici
- Artenschutz - Biodiversität / Potenzione delle specie - Biodiversità
- Minimierung Bodenverbrauch bzw. Versiegelung / Riduzione al minimo del consumo di suolo e dell'impermeabilizzazione
- Denkmalschutz und/oder Ensembleschutz / Tutela dei beni culturali e degli insiemi
- Archäologische Risikozone - Mit Sicherheit festgestellte archäologische Zone/ Area a rischio archeologica - Area certamente archeologica
- Unmittelbare Immissionen aus Abdrift Pestizide / Immissioni dirette da deriva di pesticidi
- Lärmimmissionen / Immissioni acustiche
- H3 Gefahrenzone hoch / Zona di pericolo elevato
- H2 Gefahrenzone mittel / Zona di pericolo medio
- Retention, Abfluss Hangwasser/ Ritenzione, deflusso delle acque di pendio
- Erschließung / Connessione alla rete di trasporto
- Fußgängermobilität / Mobilità pedonale
- Fahrradmobilität / Mobilità ciclabile

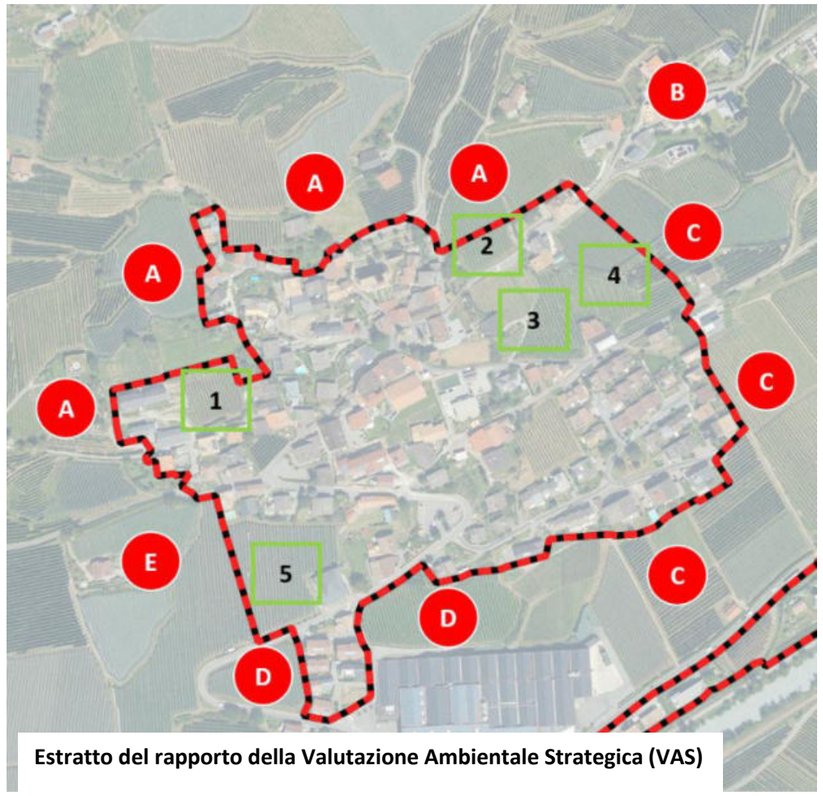
Ciardes

Storicamente, Tschars è cresciuto come un villaggio agglomerato in posizione elevata. Il risultato è un'alta densità di insediamenti e vicoli stretti e tortuosi su un terreno ripido. Negli ultimi decenni, tuttavia, le aree insediative si sono estese sempre di più. Ora si vuole completare armoniosamente le aree insediative, concentrandosi da un lato sull'espansione degli insediamenti sotto forma di collegamenti di spazi vuoti vicino al centro storico del paese, al fine di promuovere un centro vivace, e dall'altro creando espansioni degli insediamenti il più vicino possibile alla stazione ferroviaria. Ciardes dovrebbe essere rafforzata come sede scolastica e la destinazione di nuove zone residenziali dovrebbe anche promuovere l'insediamento di nuovi fornitori di servizi e negozi di alimentari.

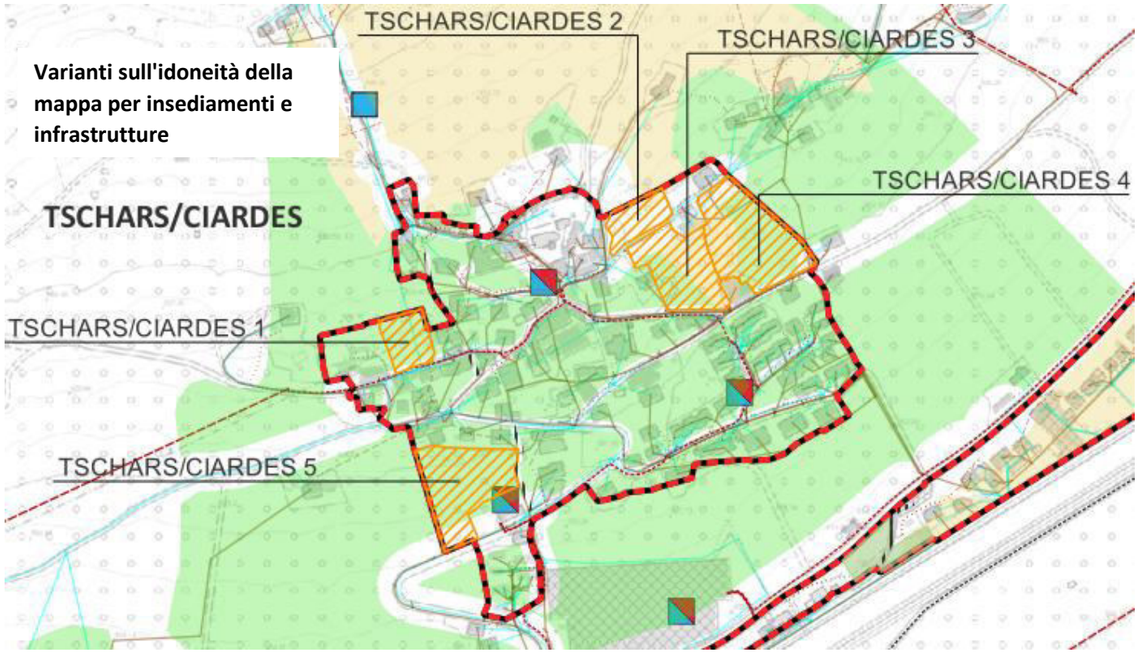


Varianti delle aree di espansione insediativa

Il rapporto sulla valutazione ambientale strategica (VAS) documenta i motivi per cui sono state eliminate ulteriori opzioni di espansione dell'insediamento. Di seguito è riportata una breve panoramica delle opzioni analizzate.



Estratto del rapporto della Valutazione Ambientale Strategica (VAS)



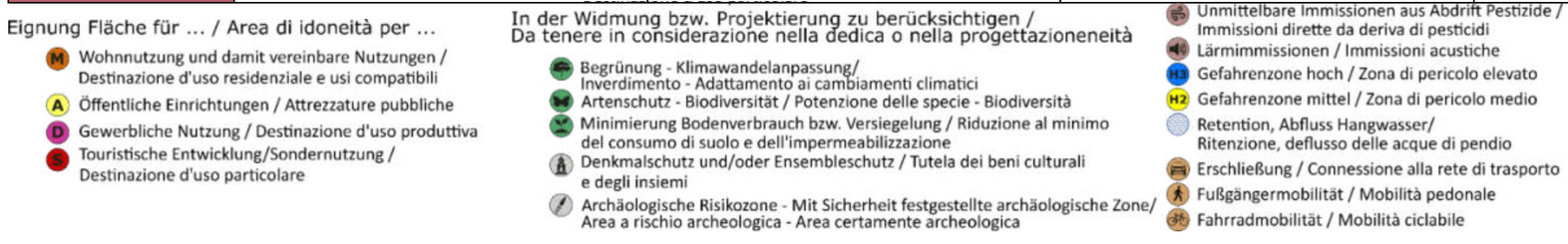
Varianti sull'idoneità della mappa per insediamenti e infrastrutture

Le aree di espansione dell'insediamento saranno ora analizzate più in dettaglio, esaminando i potenziali impatti negativi sui beni protetti, in conformità alle linee guida della VAS. Questo significa che le varianti possono rivelarsi idonee o non idonee.

Le varianti per la potenziale espansione dell'insediamento selezionate dopo la valutazione iniziale sono sottoposte a una VAS. Ne sono emersi aspetti che devono essere presi in considerazione nella pianificazione degli interventi e dei progetti, che sono documentati ed elencati nel seguente riepilogo. L'intera valutazione è contenuta nel rapporto VAS.

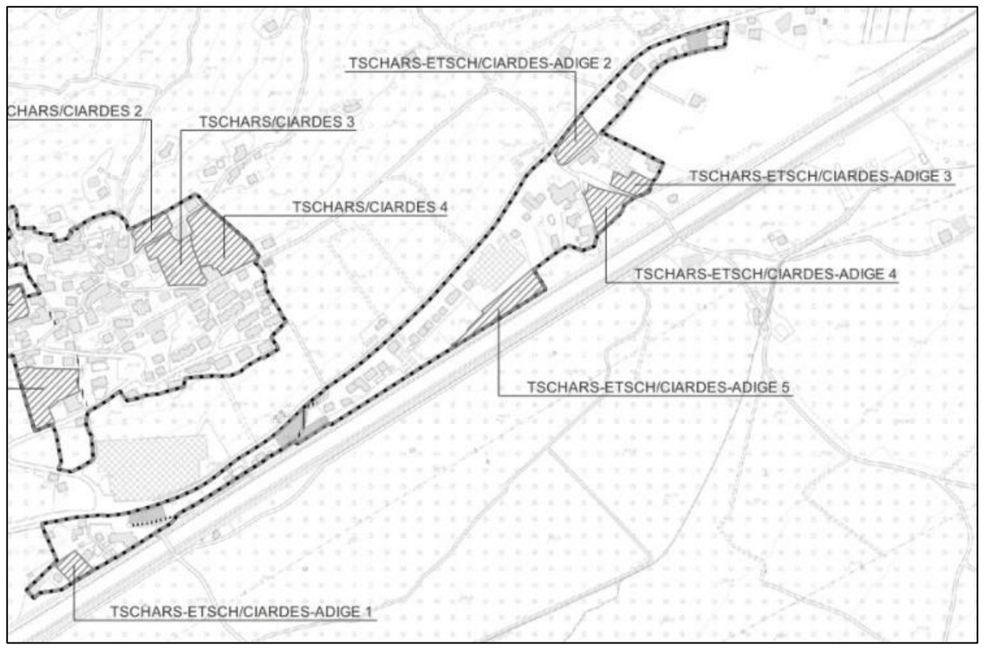
	Esame dei possibili effetti negativi sui beni protetti ai sensi della Direttiva VAS 2001/42/CE				
	Varianti delle aree di espansione insediativa				
	TSCHARS/CIARDES 1	**TSCHARS/CIARDES 2**	**TSCHARS/CIARDES 3**	**TSCHARS/CIARDES 4**	**TSCHARS/CIARDES 5**
Superficie dell'area [m²]	2.600 (0,26 ha)	2.400 (0,24 ha)	5.800 (0,58 ha)	8.400 (0,84 ha)	7.000 (0,7 ha)
Zonizzazione mirata	Zona mista	Zona mista	Zona mista	Zona mista	Zona mista
Da tenere in considerazione nella designazione o nella pianificazione del progetto	• Sovrapposizione o zona di protezione dell'insieme nelle immediate vicinanze • Emissioni dirette potenziali derivanti dalla deriva agricola • Controllare la protezione delle specie nel processo di destinazione d'uso • Mantenere la sigillatura del suolo al minimo • Adattamento al cambiamento climatico • Creazione del piano di attuazione	• Rischio di caduta massi H2 • Zona di tutela dell'insieme nelle vicinanze • Monumento storico nelle vicinanze • Zona a rischio archeologico • Promuovere un accesso aggiuntivo • Emissioni dirette potenziali derivanti dalla deriva agricola • Conservazione degli elementi paesaggistici protetti • Controllare la protezione delle specie nel processo di destinazione d'uso • Mantenere la sigillatura del suolo al minimo • Adattamento al cambiamento climatico • Creazione del piano di attuazione	• Rischio di caduta massi H2 • Sovrapposizione o zona di protezione dell'insieme nelle immediate vicinanze • Monumento storico nelle vicinanze • Zona a rischio archeologico • Promuovere un accesso aggiuntivo • Emissioni dirette potenziali derivanti dalla deriva agricola • Controllare la protezione delle specie nel processo di destinazione d'uso • Mantenere la sigillatura del suolo al minimo • Destinazione a spazio verde pubblico • Adattamento al cambiamento climatico • Creazione del piano di attuazione	• Rischio di caduta massi H2 • Zona di tutela dell'insieme nelle vicinanze • Monumento storico nelle vicinanze • Zona a rischio archeologico • Promuovere un accesso aggiuntivo • Emissioni dirette potenziali derivanti dalla deriva agricola • Controllare la protezione delle specie nel processo di destinazione d'uso • Mantenere la sigillatura del suolo al minimo • Adattamento al cambiamento climatico • Creazione del piano di attuazione	• Indicazione di rischio di allagamento • Zona di tutela dell'insieme nelle vicinanze • Garantire la viabilità interna • Collegamento limitato al centro del paese, necessità di migliorare la rete stradale. • Emissioni dirette potenziali derivanti dalla deriva agricola • Controllare la protezione delle specie nel processo di destinazione d'uso • Mantenere la sigillatura del suolo al minimo • Adattamento al cambiamento climatico • Creazione del piano di attuazione
Raccomandazioni per l'azione sulla pianificazione del territorio e sulla pianificazione del paesaggio	• I piani di attuazione da redigere nella procedura di destinazione devono essere formulati in conformità con le disposizioni relative alla tutela dei monumenti e degli insiemi. • Nella procedura di destinazione è necessario richiedere una perizia preventiva all'ufficio regionale competente per l'archeologia, al fine di escludere il danneggiamento di beni archeologici • La presenza di specie protette deve essere accertata nella procedura di destinazione. Se si tratta di un habitat importante, si deve rinunciare alla destinazione. • Il grado di impermeabilizzazione deve essere mantenuto basso. Solo le aree che devono essere assolutamente impermeabilizzate (ad esempio per garantire la sicurezza delle persone e degli edifici) possono essere impermeabilizzate. • In caso di edificazione dell'area, devono essere adottate anche misure di adattamento ai cambiamenti climatici,	• I piani di attuazione da redigere nella procedura di destinazione devono essere formulati in conformità con le disposizioni relative alla tutela dei monumenti e degli insiemi e in conformità con il piano delle zone a rischio e il piano paesaggistico. • Per ottenere una profondità adatta all'edificazione, è necessario ridurre la zona di divieto del cimitero adiacente. • Nella procedura di destinazione, deve essere valutato l'impatto dovuto alla deriva dei prodotti agricoli. In ogni caso, si raccomandano misure di schermatura, come quella sotto forma di siepi. • La presenza di specie protette deve essere accertata nella procedura di destinazione. Se si tratta di un habitat importante, si deve rinunciare alla destinazione. • Il grado di impermeabilizzazione deve essere mantenuto basso. Solo le aree che devono essere assolutamente impermeabilizzate (ad esempio per	• I piani di attuazione da redigere nella procedura di destinazione devono essere formulati in conformità con le disposizioni relative alla tutela dei monumenti e degli insiemi e in conformità con il piano delle zone a rischio. • Nella procedura di destinazione, deve essere valutato l'impatto dovuto alla deriva dei prodotti agricoli. In ogni caso, si raccomandano misure di schermatura, come quella sotto forma di siepi. • La presenza di specie protette deve essere accertata nella procedura di destinazione. Se si tratta di un habitat importante, si deve rinunciare alla destinazione. • Il grado di impermeabilizzazione deve essere mantenuto basso. Solo le aree che devono essere assolutamente impermeabilizzate (ad esempio per garantire la sicurezza delle persone e degli edifici) possono essere impermeabilizzate.	• I piani di attuazione da redigere nella procedura di destinazione devono essere formulati in conformità con le disposizioni relative alla tutela dei monumenti e degli insiemi e in conformità con il piano delle zone a rischio. • Nella procedura di destinazione, deve essere valutato l'impatto dovuto alla deriva dei prodotti agricoli. In ogni caso, si raccomandano misure di schermatura, come quella sotto forma di siepi. • La presenza di specie protette deve essere accertata nella procedura di destinazione. Se si tratta di un habitat importante, si deve rinunciare alla destinazione. • Il grado di impermeabilizzazione deve essere mantenuto basso. Solo le aree che devono essere assolutamente impermeabilizzate (ad esempio per garantire la sicurezza delle persone e degli edifici) possono essere impermeabilizzate.	• I piani di attuazione da redigere nella procedura di destinazione devono essere formulati in conformità con le disposizioni del piano delle zone di tutela dell'insieme • Nella procedura di destinazione, è necessario esaminare il pericolo rappresentato dalle acque di pendio e, se necessario, prevedere adeguate possibilità di infiltrazione o simili • Nella procedura di destinazione, deve essere valutato l'impatto dovuto alla deriva dei prodotti agricoli. In ogni caso, si raccomandano misure di schermatura, come quella sotto forma di siepi. • La presenza di specie protette deve essere accertata nella procedura di destinazione. Se si tratta di un habitat importante, si deve rinunciare alla destinazione. • Il grado di impermeabilizzazione deve essere mantenuto basso. Solo le aree che devono essere assolutamente impermeabilizzate (ad esempio per

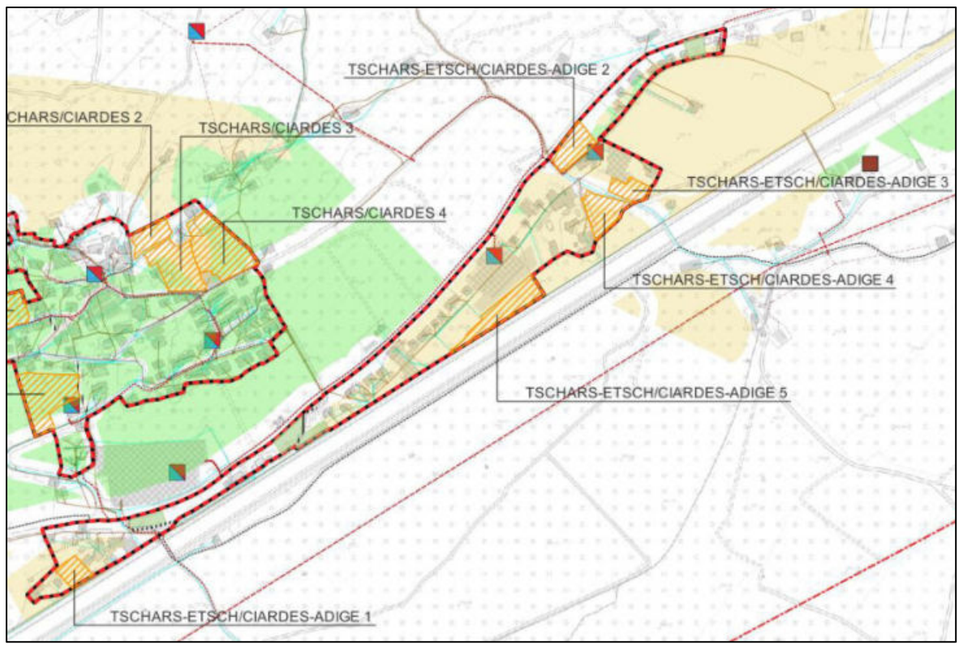
	Esame dei possibili effetti negativi sui beni protetti ai sensi della Direttiva VAS 2001/42/CE				
	Varianti delle aree di espansione insediativa				
	TSCHARS/CIARDES 1	**TSCHARS/CIARDES 2**	**TSCHARS/CIARDES 3**	**TSCHARS/CIARDES 4**	**TSCHARS/CIARDES 5**
	come la vegetalizzazione di tetti o facciate, la piantumazione di alberi e siepi, la creazione di prati o strisce fiorite, ecc. • Nella destinazione d'uso del terreno, almeno il 10% della superficie deve essere destinato a spazi verdi pubblici o a parco giochi, mentre per le restanti aree si deve mirare a un uso misto. Attualmente nel comune ci sono poche aree verdi pubbliche. Le aree destinate alla sosta rafforzano la vita del paese e aumentano la qualità della vita. Queste aree sono quindi importanti.	garantire la sicurezza delle persone e degli edifici) possono essere impermeabilizzate. • In caso di edificazione dell'area, devono essere adottate anche misure di adattamento ai cambiamenti climatici, come la vegetalizzazione di tetti o facciate, la piantumazione di alberi e siepi, la creazione di prati o strisce fiorite, ecc. • Per aumentare la sicurezza stradale, nella procedura di destinazione deve essere prevista una striscia meridionale dell'area per l'ampliamento della strada.	• In caso di edificazione dell'area, devono essere adottate anche misure di adattamento ai cambiamenti climatici, come la vegetalizzazione di tetti o facciate, la piantumazione di alberi e siepi, la creazione di prati o strisce fiorite, ecc. • Attualmente nel comune ci sono poche aree verdi pubbliche. Le aree destinate alla sosta rafforzano la vita del paese e aumentano la qualità della vita. Queste aree sono quindi importanti. La superficie destinata a verde pubblico nell'area di ampliamento di Ciardes 4 deve essere destinata a verde pubblico con una superficie comparabile nell'area di ampliamento di Ciardes 3 e deve poter essere utilizzata in modo conforme alla destinazione. • Al fine di migliorare la percorribilità, in particolare per raggiungere più facilmente la scuola e decongestionare i punti stretti nel centro della frazione, si dovrebbe puntare a una percorribilità in direzione nord-sud. • Sia per la creazione di aree verdi che per il miglioramento della rete di sentieri, le misure devono essere concepite, ove possibile e necessario, in modo trasversale per le aree di sviluppo di Ciardes 3 e Ciardes 4	• In caso di edificazione dell'area, devono essere adottate anche misure di adattamento ai cambiamenti climatici, come la vegetalizzazione di tetti o facciate, la piantumazione di alberi e siepi, la creazione di prati o strisce fiorite, ecc. • Attualmente nel comune ci sono poche aree verdi pubbliche. Le aree destinate alla sosta rafforzano la vita del paese e aumentano la qualità della vita. Queste aree sono quindi importanti. La superficie destinata a verde pubblico nell'area di questo ampliamento deve essere destinata a verde pubblico con una superficie comparabile nell'area di ampliamento di Ciardes 3 e deve poter essere utilizzata in modo conforme alla destinazione. • Al fine di migliorare la percorribilità, in particolare per raggiungere più facilmente la scuola e decongestionare i punti stretti nel centro della frazione, si dovrebbe puntare a una percorribilità in direzione nord-sud. • Sia per la creazione di aree verdi che per il miglioramento della rete di sentieri, le misure devono essere concepite, ove possibile e necessario, in modo trasversale per le aree di sviluppo di Ciardes 3 e Ciardes 4	garantire la sicurezza delle persone e degli edifici) possono essere impermeabilizzate. • In caso di edificazione dell'area, devono essere adottate anche misure di adattamento ai cambiamenti climatici, come la vegetalizzazione di tetti o facciate, la piantumazione di alberi e siepi, la creazione di prati o strisce fiorite, ecc. • Nella destinazione d'uso del suolo, almeno il 15% della superficie deve essere destinato a spazi verdi pubblici, mentre per le restanti superfici si deve mirare a un uso misto. Attualmente nel comune ci sono poche aree verdi pubbliche. Le aree destinate alla sosta rafforzano la vita del paese e aumentano la qualità della vita. Queste aree sono quindi importanti.
Riepilogo in una rappresentazione simbolica secondo la carta delle ordinanze del "Programma di sviluppo degli insediamenti"					



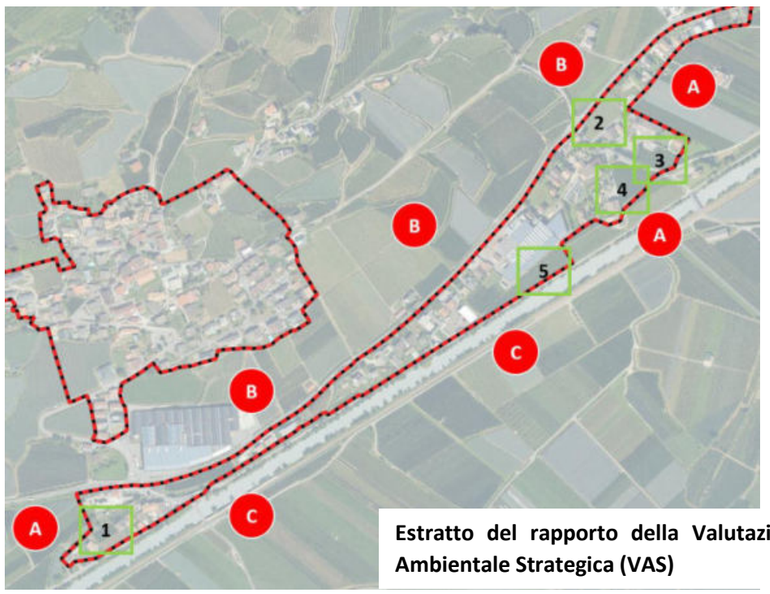
Ciardes (zona dell'Adige)

Lungo la strada statale, soprattutto nel dopoguerra, è sorto un insediamento urbano misto. Il buon collegamento con la strada statale e la ferrovia ha attirato coloni e imprenditori. Il traffico e la commistione di usi hanno sviluppato nel corso dei decenni diversi potenziali di conflitto, che ora devono essere risolti e bilanciati attraverso la ridefinizione delle destinazioni e degli usi. Attraverso la chiusura di alcune lacune nell'area insediativa si intende creare spazio per queste ristrutturazioni. Soprattutto la buona accessibilità è un grande vantaggio dell'area insediativa, che deve continuare a essere sfruttata.

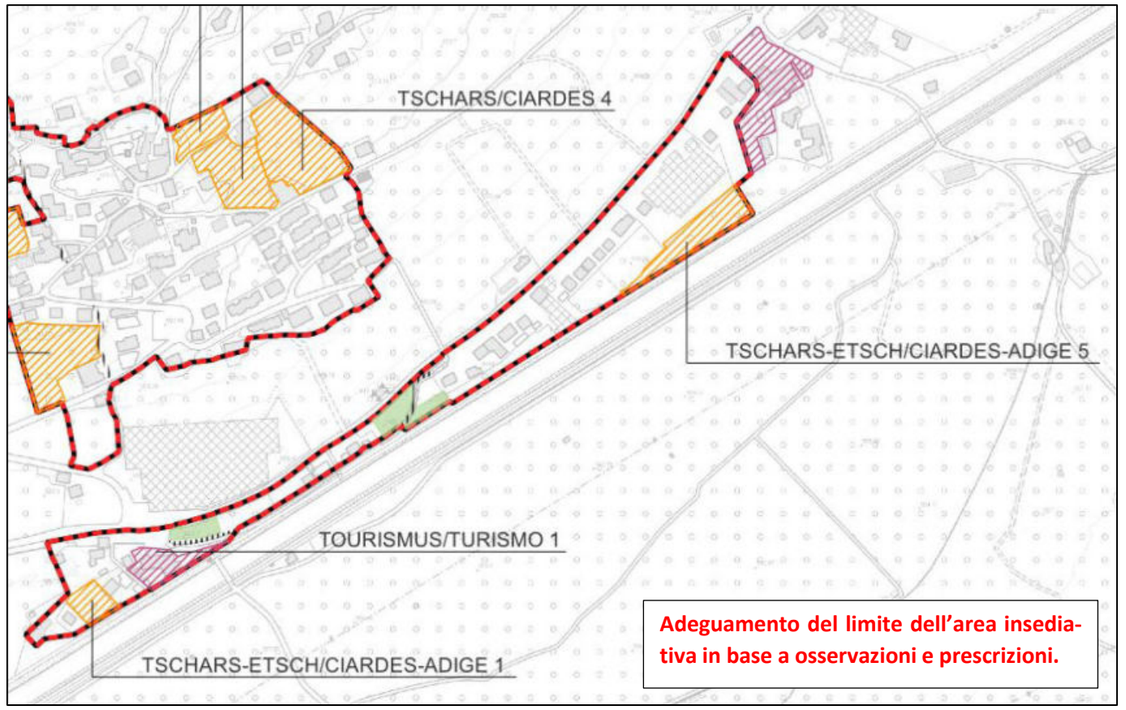




Il rapporto sulla valutazione ambientale strategica (VAS) documenta i motivi per cui sono state eliminate ulteriori opzioni di espansione dell'insediamento. Di seguito è riportata una breve panoramica delle opzioni analizzate.



Estratto del rapporto della Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

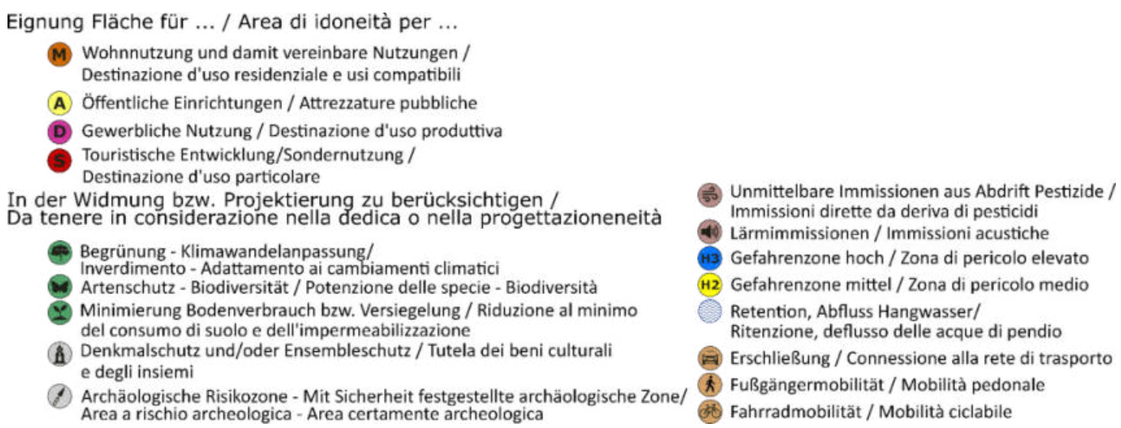


Le aree di espansione dell'insediamento saranno ora analizzate più in dettaglio, esaminando i potenziali impatti negativi sui beni protetti, in conformità alle linee guida della VAS. Questo significa che le varianti possono rivelarsi idonee o non idonee.

Le varianti per la potenziale espansione dell'insediamento selezionate dopo la valutazione iniziale sono sottoposte a una VAS. Ne sono emersi aspetti che devono essere presi in considerazione nella pianificazione degli interventi e dei progetti, che sono documentati ed elencati nel seguente riepilogo. L'intera valutazione è contenuta nel rapporto VAS.

	Esame dei possibili effetti negativi sui beni protetti ai sensi della Direttiva VAS 2001/42/CE				
	Varianti delle aree di espansione insediativa				
	TSCHARS-ETSCH/CIARDES-ADIGE 1	**~~TSCHARS-ETSCH/CIARDES-ADIGE 2~~**	**~~TSCHARS-ETSCH/CIARDES-ADIGE 3~~**	**~~TSCHARS-ETSCH/CIARDES-ADIGE 4~~**	**TSCHARS-ETSCH/CIARDES-ADIGE 5**
Superficie dell'area [m²]	1.900 (0,19 ha)	~~3.100 (0,31 ha)~~	~~2.000 (0,2 ha)~~	~~3.600 (0,36 ha)~~	4.900 (0,49 ha)
Zonizzazione mirata	Zona mista	~~Zona mista~~	~~Zona mista, uso speciale per il turismo~~	~~Zona mista~~	Zona commerciale
Da tenere in considerazione nella designazione o nella pianificazione del progetto	• Pericolo idraulico H3 • Controllare la protezione delle specie nel processo di destinazione d'uso • Promuovere la creazione di aree verdi pubbliche nelle vicinanze • Mantenere la sigillatura del suolo al minimo • Adattamento al cambiamento climatico • Creazione del piano di attuazione	~~• Rischio idraulico H2 e H3~~ ~~• Promuovere il collegamento agli standard urbanistici per i veicoli non motorizzati~~ ~~• Promuovere l'insediamento di fornitori di servizi di base~~ ~~• Creazione di spazi verdi pubblici~~ ~~• Valutare le situazioni di conflitto per quanto riguarda il rumore, l'aria e/o altre emissioni e, se necessario, pianificare misure di schermatura~~ ~~• Conservazione degli elementi paesaggistici protetti~~ ~~• Controllare la protezione delle specie nel processo di destinazione d'uso~~ ~~• Mantenere la sigillatura del suolo al minimo~~ ~~• Adattamento al cambiamento climatico~~ ~~• Creazione del piano di attuazione~~	~~• Rischio idraulico H2 e H3~~ ~~• Promuovere il collegamento agli standard urbanistici per i veicoli non motorizzati~~ ~~• Promuovere l'insediamento di fornitori di servizi di base~~ ~~• Creazione di spazi verdi pubblici~~ ~~• Valutare le situazioni di conflitto per quanto riguarda il rumore, l'aria e/o altre emissioni e, se necessario, pianificare misure di schermatura~~ ~~• Controllare la protezione delle specie nel processo di destinazione d'uso~~ ~~• Mantenere la sigillatura del suolo al minimo~~ ~~• Adattamento al cambiamento climatico~~ ~~• Creazione del piano di attuazione~~	~~• Rischio idraulico H2 e H3~~ ~~• Promuovere il collegamento agli standard urbanistici per i veicoli non motorizzati~~ ~~• Promuovere l'insediamento di fornitori di servizi di base~~ ~~• Creazione di spazi verdi pubblici~~ ~~• Valutare le situazioni di conflitto per quanto riguarda il rumore, l'aria e/o altre emissioni e, se necessario, pianificare misure di schermatura~~ ~~• Controllare la protezione delle specie nel processo di destinazione d'uso~~ ~~• Mantenere la sigillatura del suolo al minimo~~ ~~• Adattamento al cambiamento climatico~~ ~~• Creazione del piano di attuazione~~	• Pericolo idraulico H2 • Controllare la protezione delle specie nel processo di destinazione d'uso • Mantenere la sigillatura del suolo al minimo • Adattamento al cambiamento climatico • Creazione del piano di attuazione
Raccomandazioni per l'azione sulla pianificazione del territorio e sulla pianificazione del paesaggio	• I piani di attuazione da elaborare nella procedura di destinazione devono essere formulati in conformità con il piano delle zone di pericolo. • La presenza di specie protette deve essere accertata nella procedura di destinazione. Se si tratta di un habitat importante, si deve rinunciare alla destinazione. • Il grado di impermeabilizzazione deve essere mantenuto basso. Solo le aree che devono essere assolutamente impermeabilizzate (ad esempio per garantire la sicurezza delle persone e degli edifici) possono essere impermeabilizzate.	~~• I piani di attuazione da elaborare nella procedura di destinazione devono essere formulati in conformità con il piano delle zone di pericolo.~~ ~~• Per migliorare la qualità della vita per gli usi ambientali esistenti e futuri, è necessario promuovere la creazione di spazi verdi pubblici e l'insediamento di fornitori di servizi di base.~~ ~~• Nella procedura di destinazione, deve essere valutato l'impatto dovuto alla deriva dei prodotti agricoli, delle emissioni del traffico e del rumore. In ogni caso, si raccomandano misure di schermatura, come quella sotto forma di siepi.~~	~~• I piani di attuazione da elaborare nella procedura di destinazione devono essere formulati in conformità con il piano delle zone di pericolo.~~ ~~• Per migliorare la qualità della vita per gli usi ambientali esistenti e futuri, è necessario promuovere la creazione di spazi verdi pubblici e l'insediamento di fornitori di servizi di base.~~ ~~• Nella procedura di destinazione, deve essere valutato l'impatto dovuto al rumore. Se necessario, si raccomandano misure di schermatura, ad esempio piantando siepi.~~ ~~• La presenza di specie protette deve essere accertata nella procedura di destinazione. Se si tratta di un habitat~~	~~• I piani di attuazione da elaborare nella procedura di destinazione devono essere formulati in conformità con il piano delle zone di pericolo.~~ ~~• Per migliorare la qualità della vita per gli usi ambientali esistenti e futuri, è necessario promuovere la creazione di spazi verdi pubblici e l'insediamento di fornitori di servizi di base.~~ ~~• Nella procedura di destinazione, deve essere valutato l'impatto dovuto al rumore. Se necessario, si raccomandano misure di schermatura, ad esempio piantando siepi.~~ ~~• La presenza di specie protette deve essere accertata nella procedura di destinazione. Se si tratta di un habitat~~	• I piani di attuazione da elaborare nella procedura di destinazione devono essere formulati in conformità con il piano delle zone di pericolo. • La presenza di specie protette deve essere accertata nella procedura di destinazione. Se si tratta di un habitat importante, si deve rinunciare alla destinazione. • Il grado di impermeabilizzazione deve essere mantenuto basso. Solo le aree che devono essere assolutamente impermeabilizzate (ad esempio per garantire la sicurezza delle persone e degli edifici) possono essere impermeabilizzate.

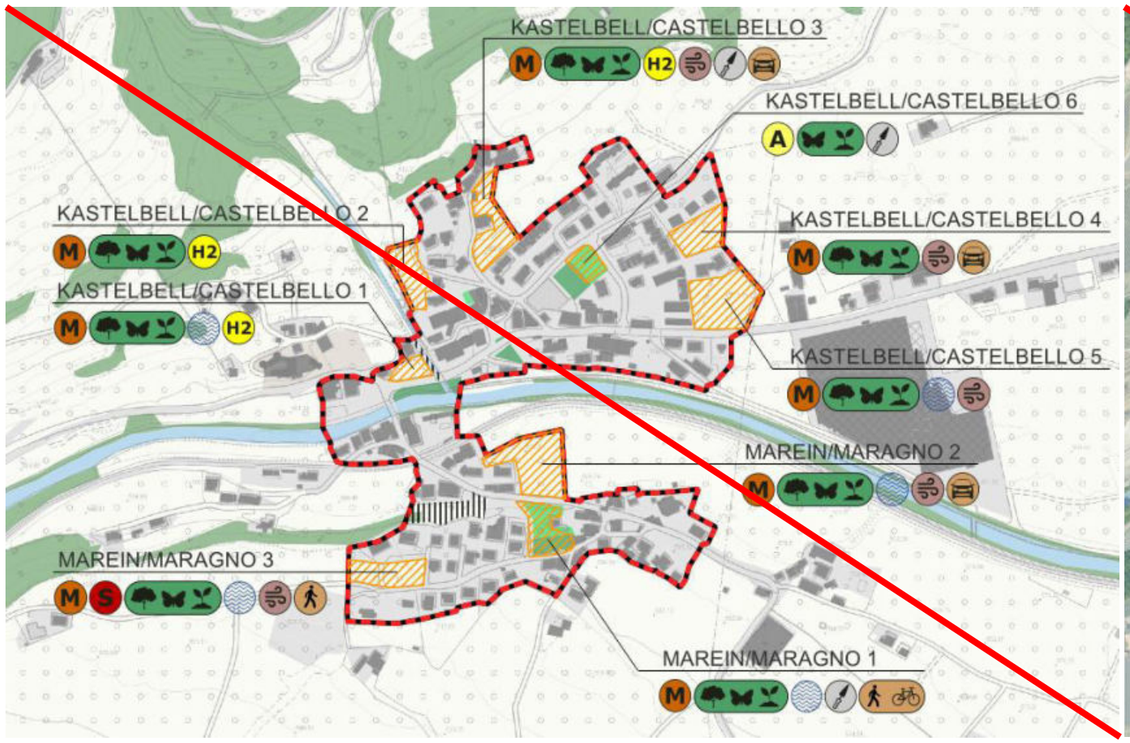
	Esame dei possibili effetti negativi sui beni protetti ai sensi della Direttiva VAS 2001/42/CE				
	Varianti delle aree di espansione insediativa				
	TSCHARS-ETSCH/CIARDES-ADIGE 1	**~~TSCHARS-ETSCH/CIARDES-ADIGE 2~~**	**~~TSCHARS-ETSCH/CIARDES-ADIGE 3~~**	**~~TSCHARS-ETSCH/CIARDES-ADIGE 4~~**	**TSCHARS-ETSCH/CIARDES-ADIGE 5**
	• In caso di edificazione dell'area, devono essere adottate anche misure di adattamento ai cambiamenti climatici, come la vegetalizzazione di tetti o facciate, la piantumazione di alberi e siepi, la creazione di prati o strisce fiorite, ecc.	~~• La presenza di specie protette deve essere accertata nella procedura di destinazione. Se si tratta di un habitat importante, si deve rinunciare alla destinazione.~~ ~~• Il grado di impermeabilizzazione deve essere mantenuto basso. Solo le aree che devono essere assolutamente impermeabilizzate (ad esempio per garantire la sicurezza delle persone e degli edifici) possono essere impermeabilizzate.~~ ~~• In caso di edificazione dell'area, devono essere adottate anche misure di adattamento ai cambiamenti climatici, come la vegetalizzazione di tetti o facciate, la piantumazione di alberi e siepi, la creazione di prati o strisce fiorite, ecc.~~	~~importante, si deve rinunciare alla destinazione.~~ ~~• Il grado di impermeabilizzazione deve essere mantenuto basso. Solo le aree che devono essere assolutamente impermeabilizzate (ad esempio per garantire la sicurezza delle persone e degli edifici) possono essere impermeabilizzate.~~ ~~• In caso di edificazione dell'area, devono essere adottate anche misure di adattamento ai cambiamenti climatici, come la vegetalizzazione di tetti o facciate, la piantumazione di alberi e siepi, la creazione di prati o strisce fiorite, ecc.~~	~~importante, si deve rinunciare alla destinazione.~~ ~~• Il grado di impermeabilizzazione deve essere mantenuto basso. Solo le aree che devono essere assolutamente impermeabilizzate (ad esempio per garantire la sicurezza delle persone e degli edifici) possono essere impermeabilizzate.~~ ~~• In caso di edificazione dell'area, devono essere adottate anche misure di adattamento ai cambiamenti climatici, come la vegetalizzazione di tetti o facciate, la piantumazione di alberi e siepi, la creazione di prati o strisce fiorite, ecc.~~	• In caso di edificazione dell'area, devono essere adottate anche misure di adattamento ai cambiamenti climatici, come la vegetalizzazione di tetti o facciate, la piantumazione di alberi e siepi, la creazione di prati o strisce fiorite, ecc.
Riepilogo in una rappresentazione simbolica secondo la carta delle ordinanze del "Programma di sviluppo degli insediamenti"					

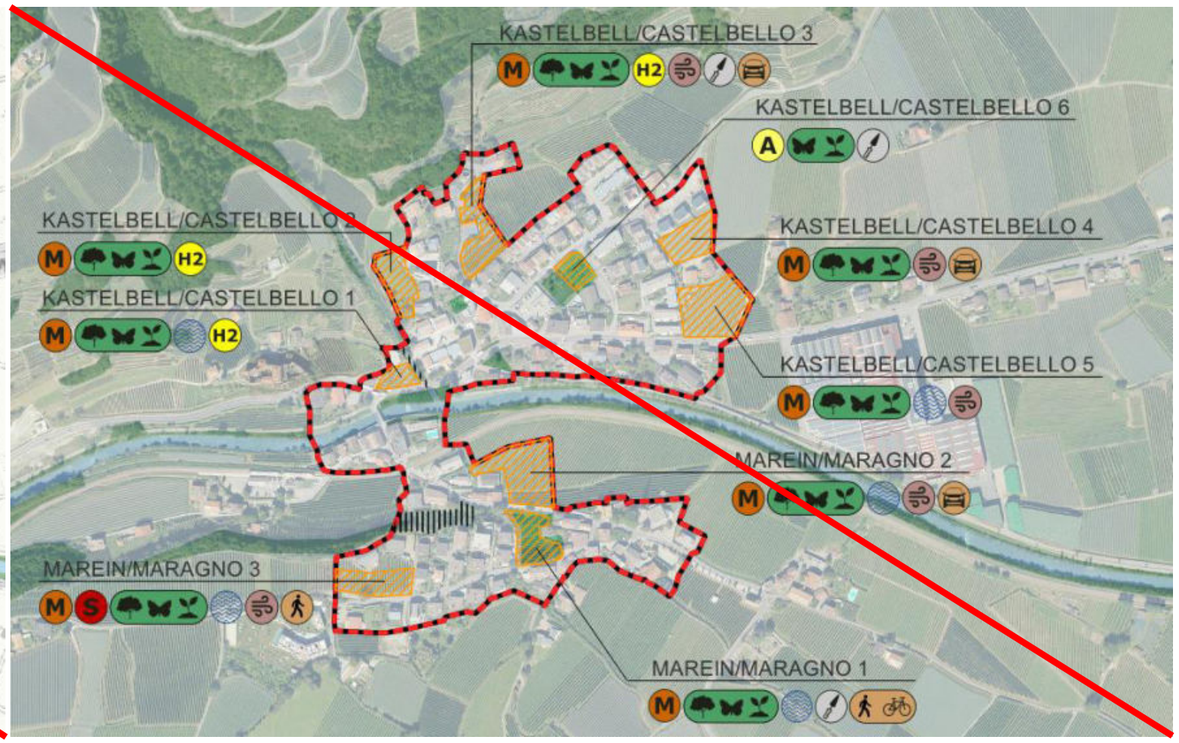


2.4 Delimitazione dell'area degli insediamenti

Le delimitazioni degli spazi insediativi risultano dai precedenti confronti tra le varianti, in cui sono stati considerati tutti gli aspetti rilevanti per lo spazio. Complessivamente, le aree idonee allo sviluppo dell'insediamento corrispondono a 6,4 ettari. In base al fabbisogno di superficie discusso per raggiungere gli obiettivi, nei prossimi 10 anni potranno essere destinati 3,8 ettari all'urbanistica. L'uso economico del suolo è necessario anche in considerazione del limitato consumo di suolo previsto dal piano climatico. Il consumo di suolo può essere ridotto al minimo regolando il grado di impermeabilizzazione nei rispettivi regolamenti di attuazione. Anche le aree non impermeabilizzate possono essere riutilizzate.

2.4.1 Castelbello e Maragno





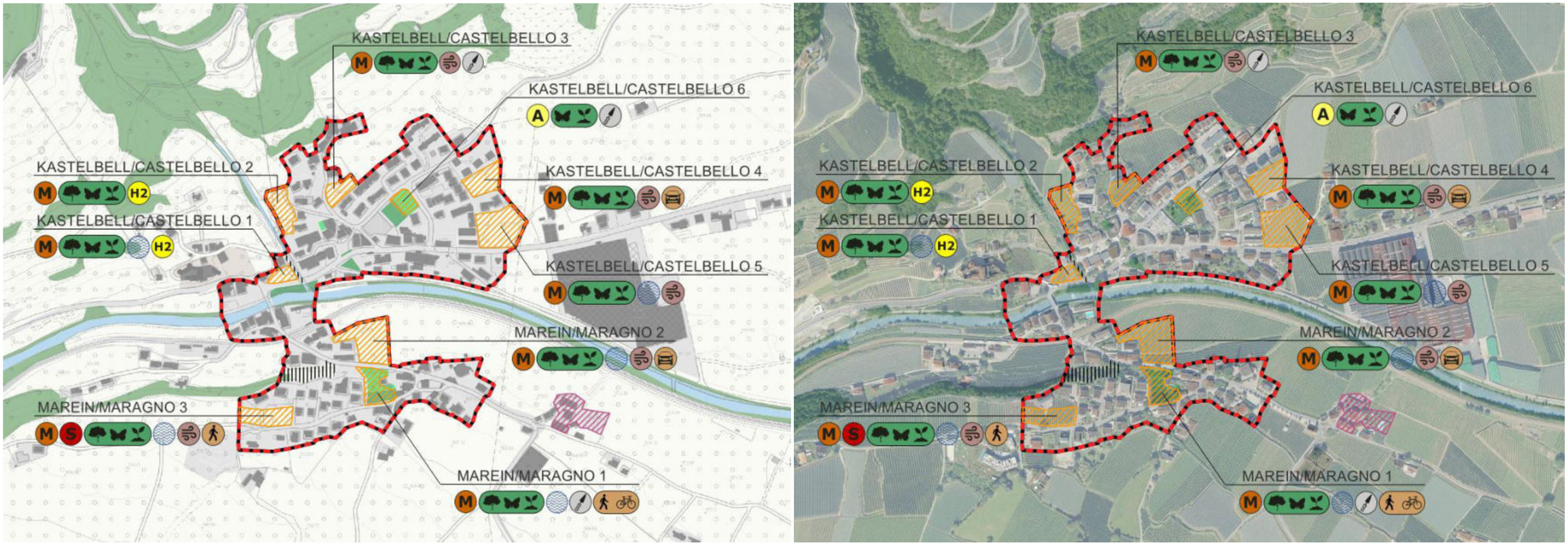
Eignung Fläche für ... / Area di idoneità per ...

- M Wohnnutzung und damit vereinbare Nutzungen / Destinazione d'uso residenziale e usi compatibili
- A Öffentliche Einrichtungen / Attrezzature pubbliche
- D Gewerbliche Nutzung / Destinazione d'uso produttiva
- S Touristische Entwicklung/Sondernutzung / Destinazione d'uso particolare

In der Widmung bzw. Projektierung zu berücksichtigen / Da tenere in considerazione nella dedica o nella progettazioneneità

- Begrünung - Klimawandelanpassung/ Inverdimento - Adattamento ai cambiamenti climatici
- Artenschutz - Biodiversität / Potenzione delle specie - Biodiversità
- Minimierung Bodenverbrauch bzw. Versiegelung / Riduzione al minimo del consumo di suolo e dell'impermeabilizzazione
- Denkmalschutz und/oder Ensembleschutz / Tutela dei beni culturali e degli insiemi
- Archäologische Risikozone - Mit Sicherheit festgestellte archäologische Zone/ Area a rischio archeologica - Area certamente archeologica
- Unmittelbare Immissionen aus Abdrift Pestizide / Immissioni dirette da deriva di pesticidi
- Lärmimmissionen / Immissioni acustiche
- H3 Gefahrenzone hoch / Zona di pericolo elevato
- H2 Gefahrenzone mittel / Zona di pericolo medio
- Retention, Abfluss Hangwasser/ Ritenzione, deflusso delle acque di pendio
- Erschließung / Connessione alla rete di trasporto
- Fußgängermobilität / Mobilità pedonale
- Fahrradmobilität / Mobilità ciclabile

Delibera 2:



All'area definita come area insediativa esistente nella legenda, comprese le rappresentazioni edilizie, può essere assegnata una destinazione urbanistica nel piano comunale per lo spazio e il paesaggio all'interno dei confini dell'area insediativa, a condizione che non siano definite specifiche derogatorie nel presente documento. La possibilità di riqualificazione intende contribuire a salvaguardare in modo proattivo le proprietà esistenti e a perseguire l'obiettivo di contenere il consumo di suolo. Queste aree non sono incluse nel contingente di zonizzazione ai sensi dell'art. 6 delle disposizioni di attuazione del PSCTP. Questo contingente di zonizzazione si riferisce alle aree di espansione degli insediamenti.

KASTELBELL/CASTELBELLO 2



KASTELBELL/CASTELBELLO 3

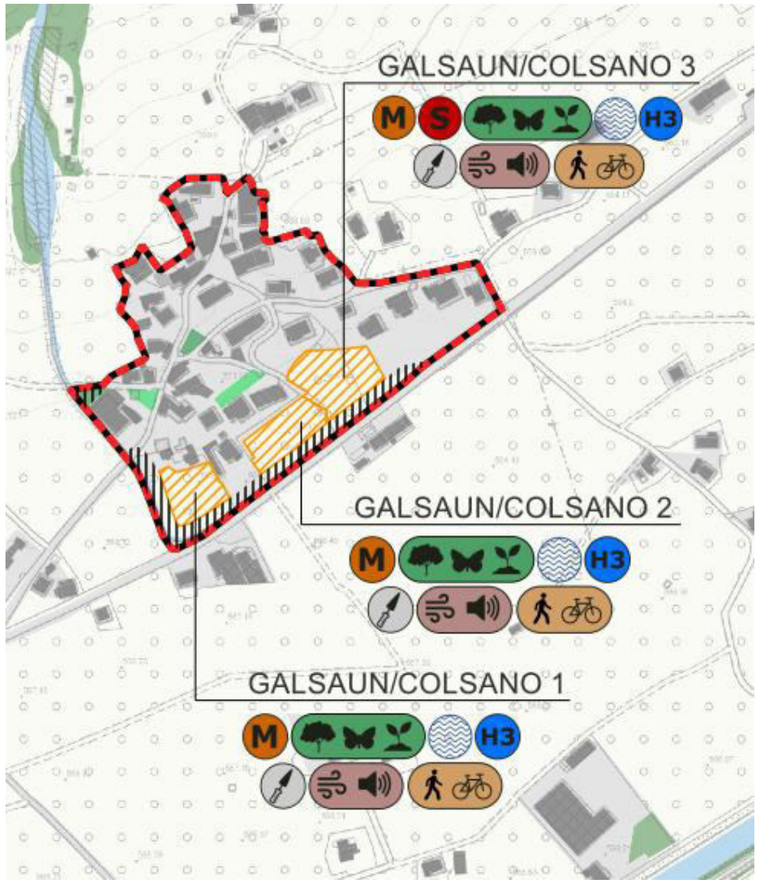


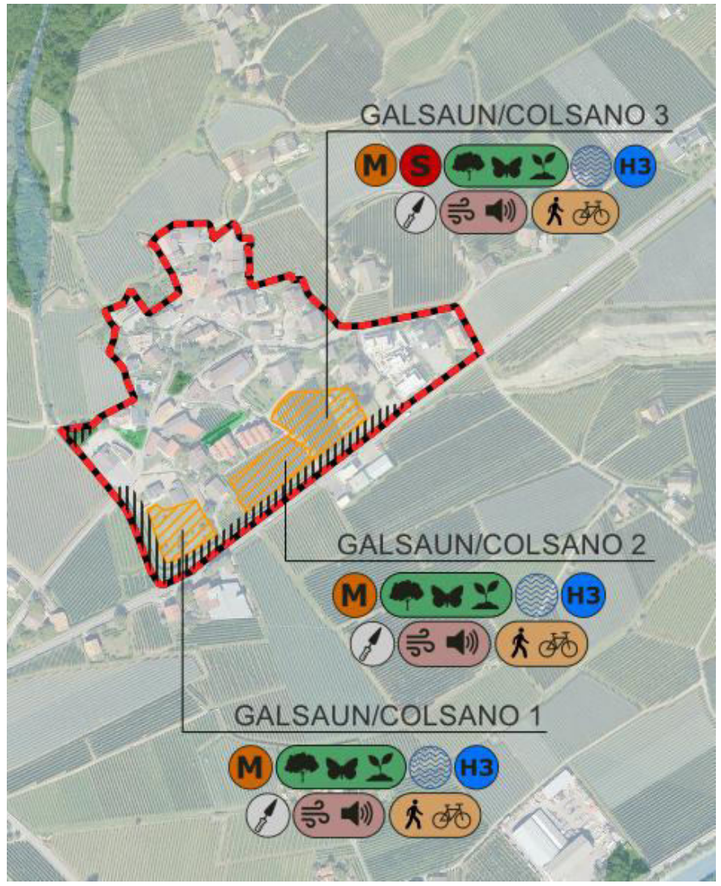
KASTELBELL/CASTELBELLO 1


KASTELBELL/CASTELBELLO 6
A
KASTELBELL/CASTELBELLO 4
M
KASTELBELL/CASTELBELLO 5
M
Parcheggio pubblico e area verde con campo sportivo esistenti
Realizzazione di un parcheggio sotterraneo con spazi verdi in superficie. Progetto auspicabile in combinazione con le aree esistenti adiacenti


MAREIN/MARAGNO 1
MAREIN/MARAGNO 3
MAREIN/MARAGNO 2
Attualmente destinato a spazio verde, ma utilizzato per l'agricoltura. In futuro dovrebbero essere creati spazi residenziali e aree verdi.
Valorizzazione del sentiero pedonale

2.4.2 Colsano





Eignung Fläche für ... / Area di idoneità per ...

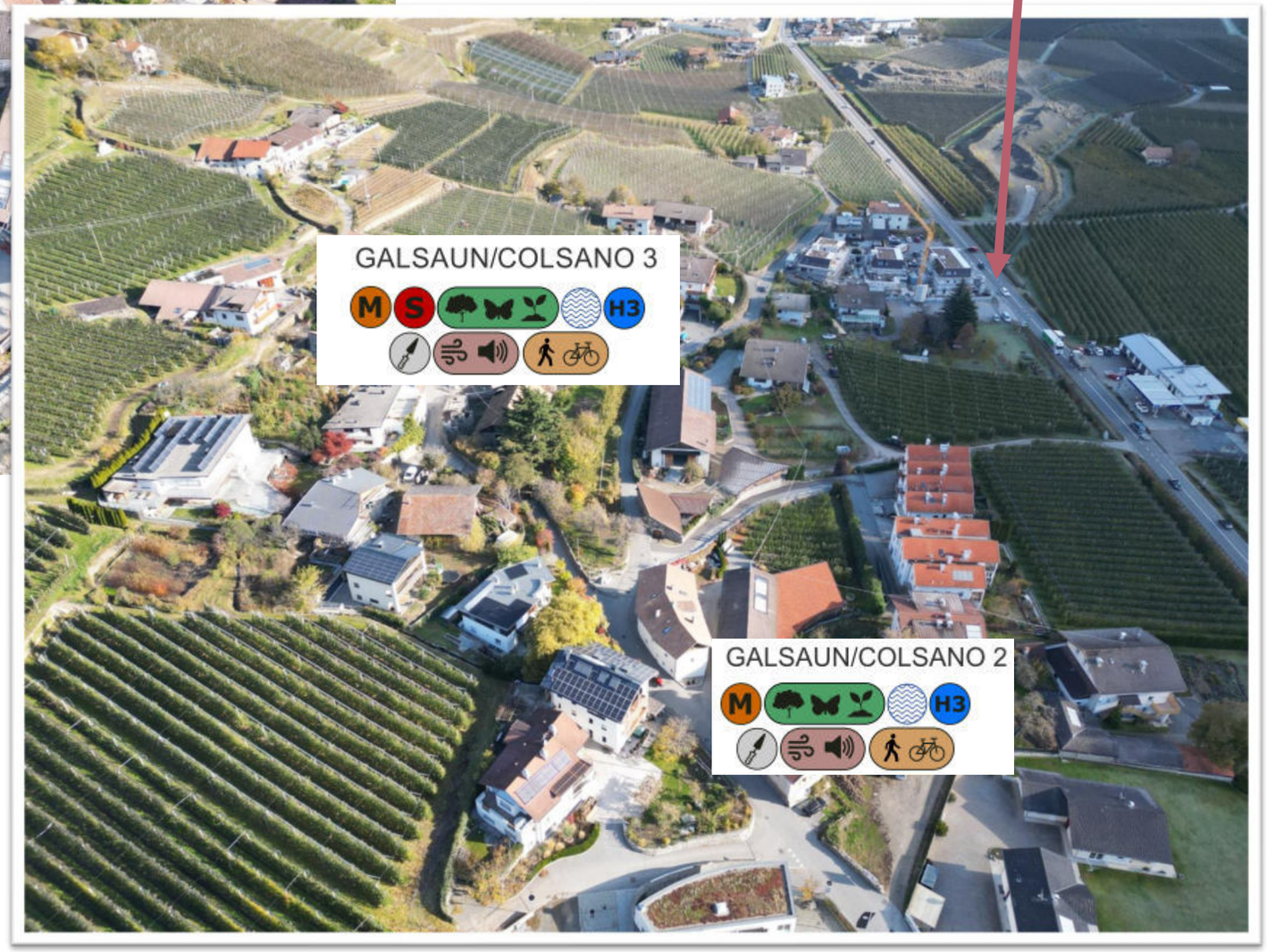
- M Wohnnutzung und damit vereinbare Nutzungen / Destinazione d'uso residenziale e usi compatibili
- A Öffentliche Einrichtungen / Attrezzature pubbliche
- D Gewerbliche Nutzung / Destinazione d'uso produttiva
- S Touristische Entwicklung/Sondernutzung / Destinazione d'uso particolare

In der Widmung bzw. Projektierung zu berücksichtigen /
Da tenere in considerazione nella dedica o nella progettazioneneità

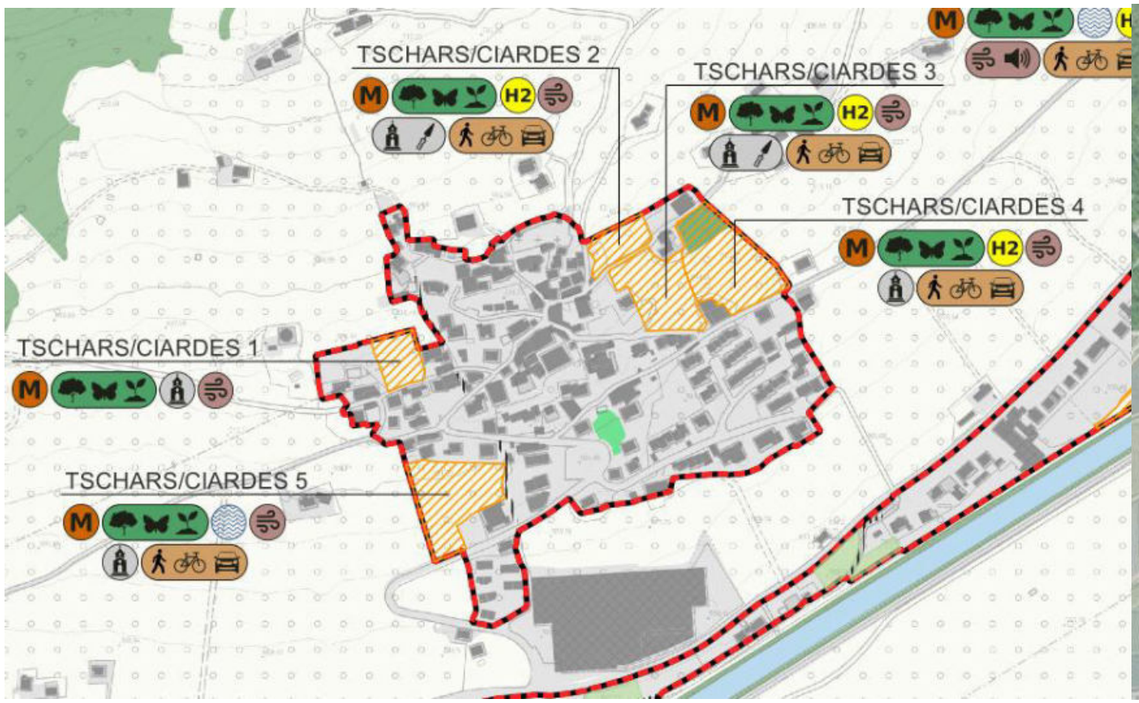
- Begrünung - Klimawandelanpassung/ Inverdimento - Adattamento ai cambiamenti climatici
- Artenschutz - Biodiversität / Potenzione delle specie - Biodiversità
- Minimierung Bodenverbrauch bzw. Versiegelung / Riduzione al minimo del consumo di suolo e dell'impermeabilizzazione
- Denkmalschutz und/oder Ensembleschutz / Tutela dei beni culturali e degli insiemi
- Archäologische Risikozone - Mit Sicherheit festgestellte archäologische Zone/ Area a rischio archeologica - Area certamente archeologica
- Unmittelbare Immissionen aus Abdrift Pestizide / Immissioni dirette da deriva di pesticidi
- Lärmimmissionen / Immissioni acustiche
- H3 Gefahrenzone hoch / Zona di pericolo elevato
- H2 Gefahrenzone mittel / Zona di pericolo medio
- Retention, Abfluss Hangwasser/ Ritenzione, deflusso delle acque di pendio
- Erschließung / Connessione alla rete di trasporto
- Fußgängermobilität / Mobilità pedonale
- Fahrradmobilität / Mobilità ciclabile

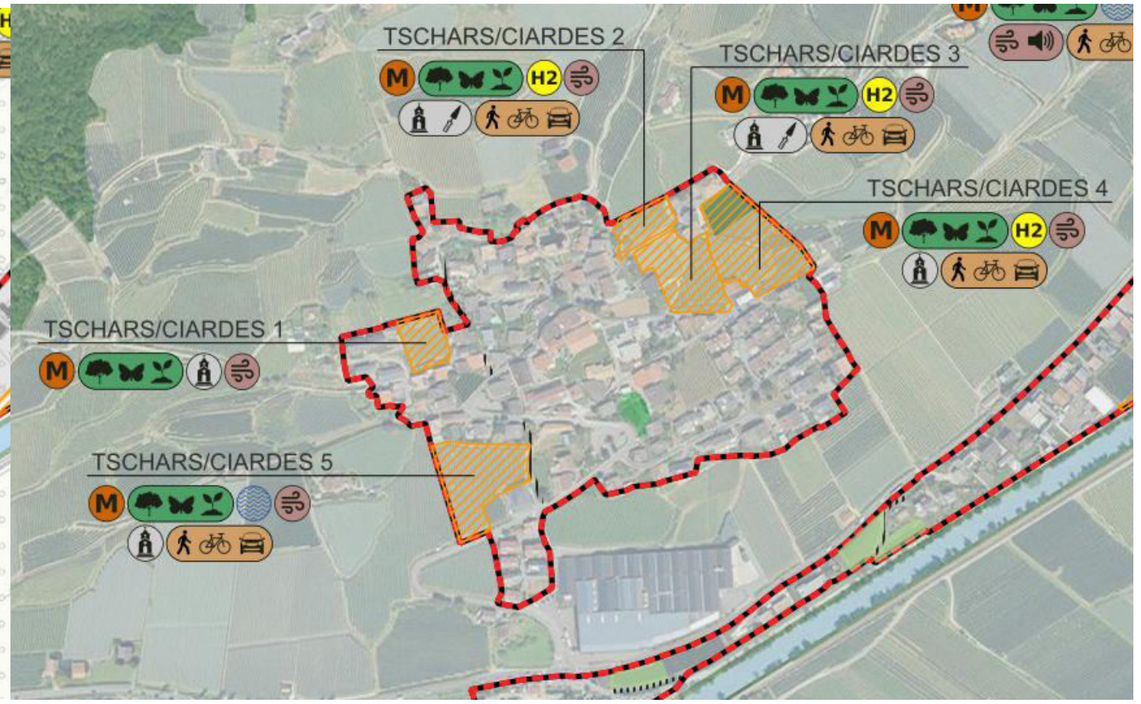


Una volta completata la circonvallazione, la strada statale potrà essere ridisegnata a vantaggio di pedoni e ciclisti.



2.4.3 Ciardes



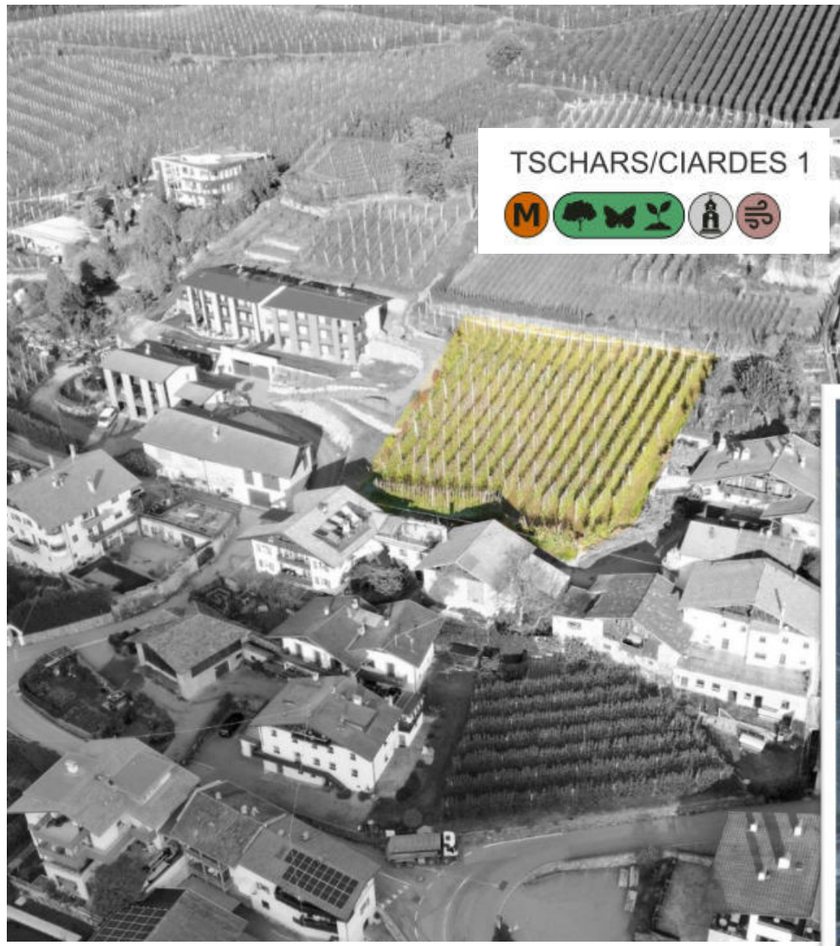


Eignung Fläche für ... / Area di idoneità per ...

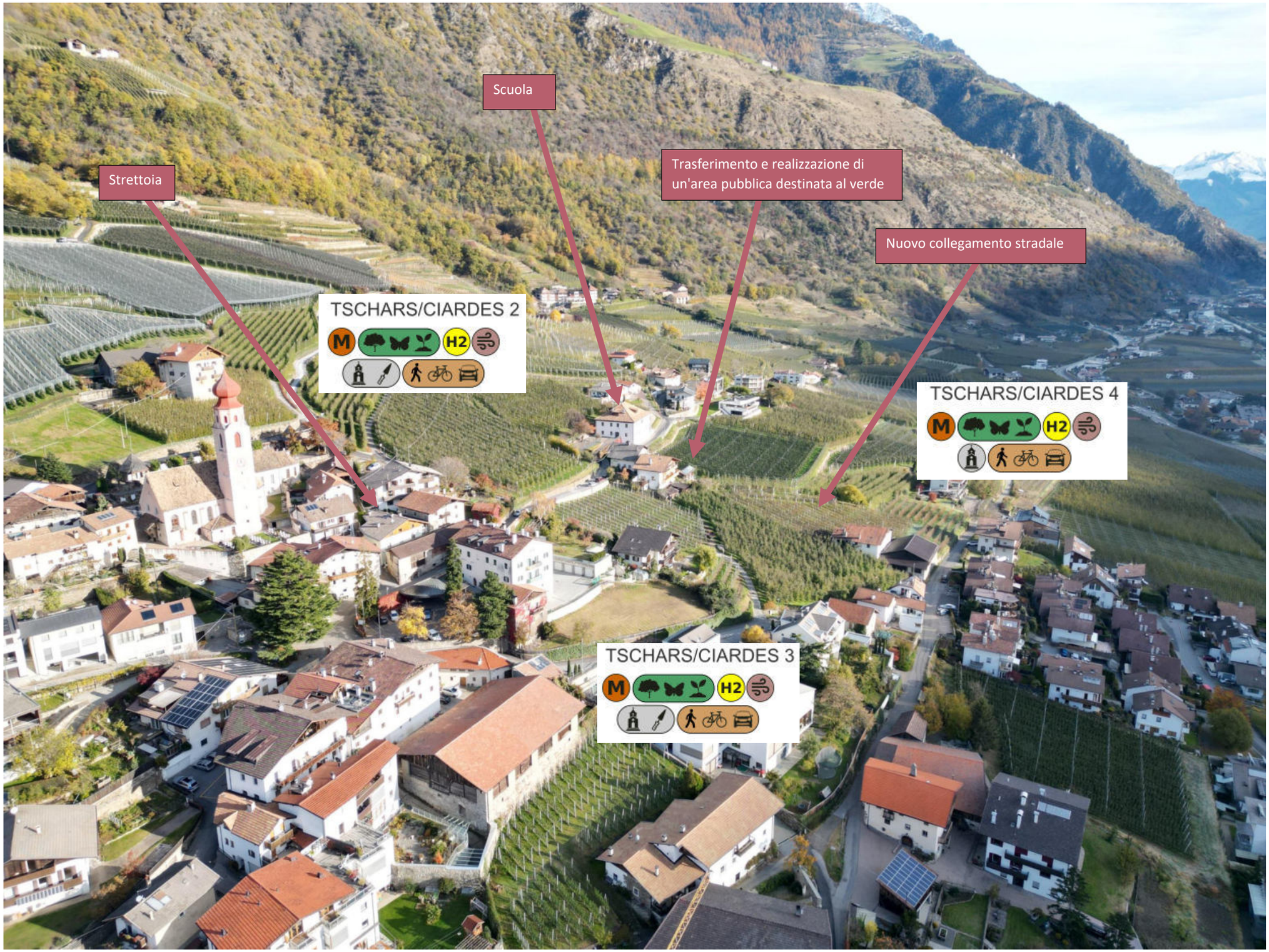
- Wohnnutzung und damit vereinbare Nutzungen / Destinazione d'uso residenziale e usi compatibili
- Öffentliche Einrichtungen / Attrezzature pubbliche
- Gewerbliche Nutzung / Destinazione d'uso produttiva
- Touristische Entwicklung/Sondernutzung / Destinazione d'uso particolare

In der Widmung bzw. Projektierung zu berücksichtigen / Da tenere in considerazione nella dedica o nella progettazioneneità

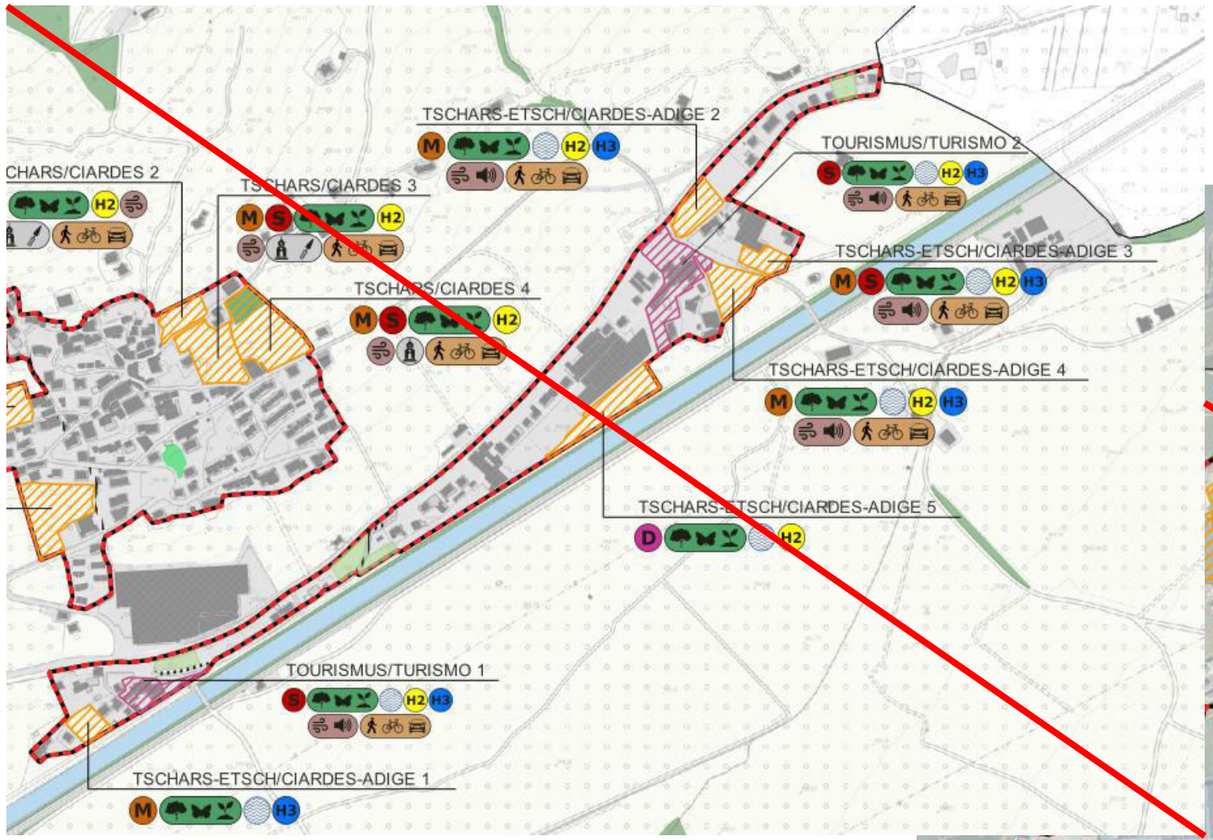
- Begrünung - Klimawandelanpassung/ Inverdimento - Adattamento ai cambiamenti climatici
- Artenschutz - Biodiversität / Potenzione delle specie - Biodiversità
- Minimierung Bodenverbrauch bzw. Versiegelung / Riduzione al minimo del consumo di suolo e dell'impermeabilizzazione
- Denkmalschutz und/oder Ensembleschutz / Tutela dei beni culturali e degli insiemi
- Archäologische Risikozone - Mit Sicherheit festgestellte archäologische Zone/ Area a rischio archeologica - Area certamente archeologica
- Unmittelbare Immissionen aus Abdrift Pestizide / Immissioni dirette da deriva di pesticidi
- Lärmimmissionen / Immissioni acustiche
- H3 Gefahrenzone hoch / Zona di pericolo elevato
- H2 Gefahrenzone mittel / Zona di pericolo medio
- Retention, Abfluss Hangwasser/ Ritenzione, deflusso delle acque di pendio
- Erschließung / Connessione alla rete di trasporto
- Fußgängermobilität / Mobilità pedonale
- Fahrradmobilität / Mobilità ciclabile

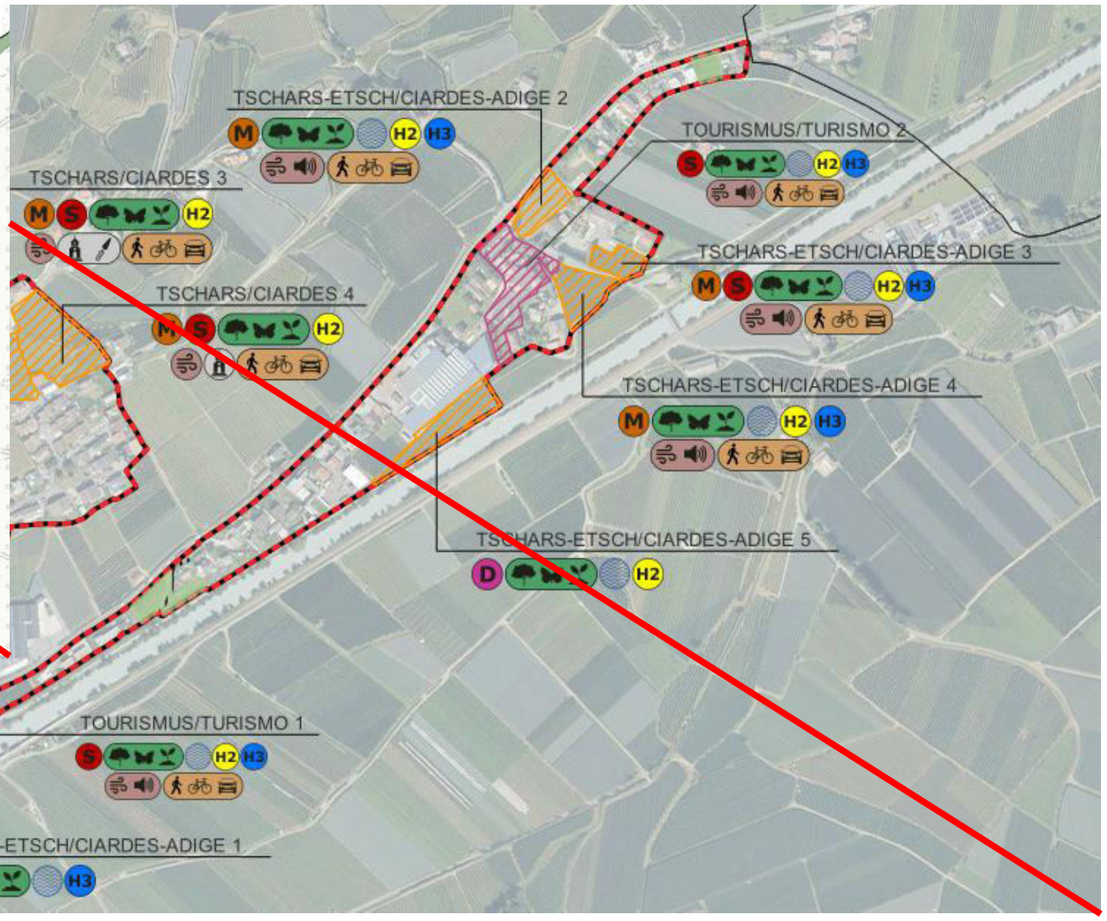

TSCHARS/CIARDES 1
M


TSCHARS/CIARDES 5
M


Strettoia
Scuola
Trasferimento e realizzazione di un'area pubblica destinata al verde
Nuovo collegamento stradale
TSCHARS/CIARDES 2
M
H2
TSCHARS/CIARDES 4
M
H2
TSCHARS/CIARDES 3
M
H2

2.4.4 Ciardes-Adige





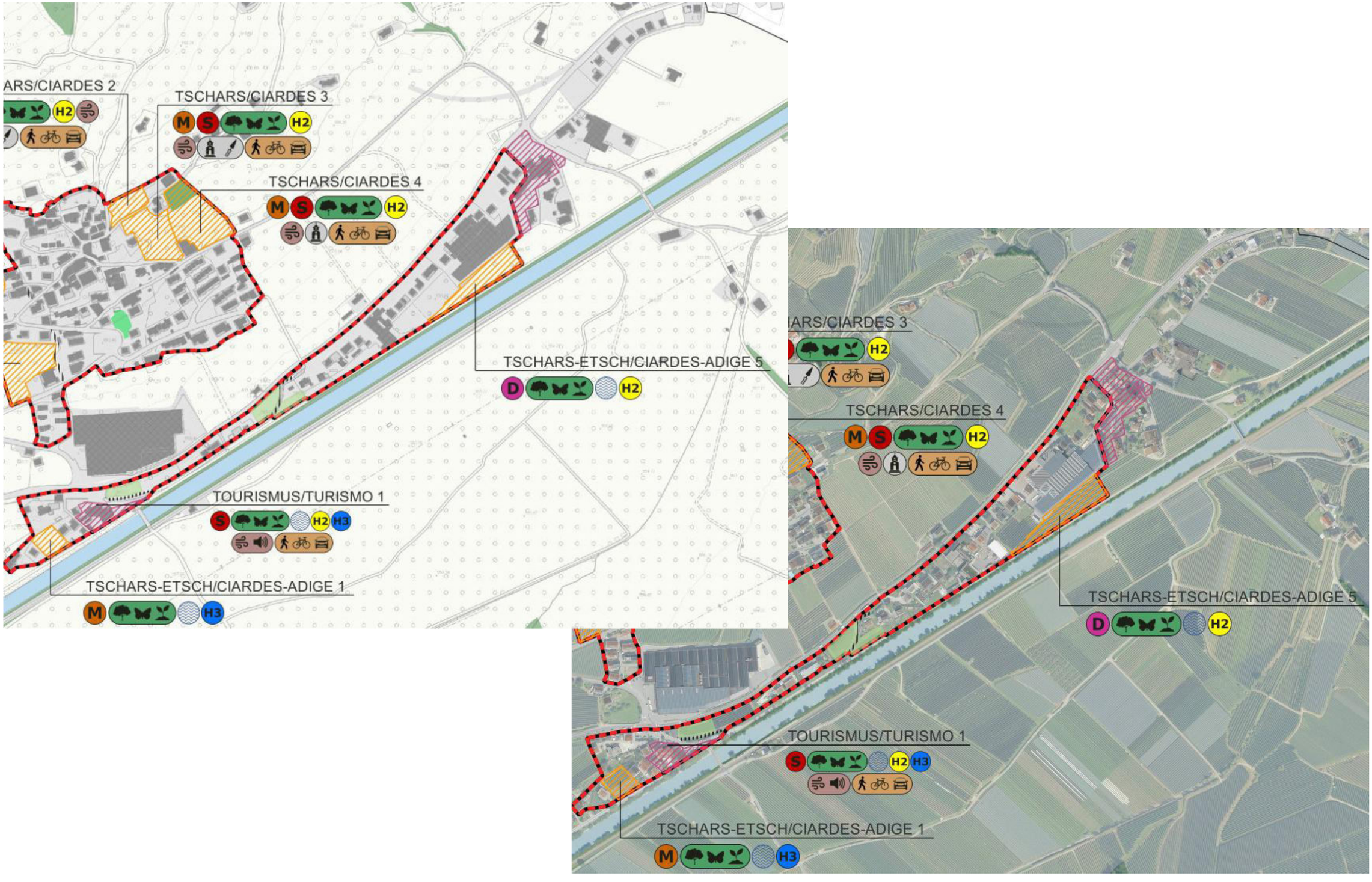
Eignung Fläche für ... / Area di idoneità per ...

- M Wohnnutzung und damit vereinbare Nutzungen / Destinazione d'uso residenziale e usi compatibili
- A Öffentliche Einrichtungen / Attrezzature pubbliche
- D Gewerbliche Nutzung / Destinazione d'uso produttiva
- S Touristische Entwicklung/Sondernutzung / Destinazione d'uso particolare

In der Widmung bzw. Projektierung zu berücksichtigen / Da tenere in considerazione nella dedica o nella progettazioneneità

- Begrünung - Klimawandelanpassung/ Inverdimento - Adattamento ai cambiamenti climatici
- Artenschutz - Biodiversität / Potenzione delle specie - Biodiversità
- Minimierung Bodenverbrauch bzw. Versiegelung / Riduzione al minimo del consumo di suolo e dell'impermeabilizzazione
- Denkmalschutz und/oder Ensembleschutz / Tutela dei beni culturali e degli insiemi
- Archäologische Risikozone - Mit Sicherheit festgestellte archäologische Zone/ Area a rischio archeologica - Area certamente archeologica
- Unmittelbare Immissionen aus Abdrift Pestizide / Immissioni dirette da deriva di pesticidi
- Lärmimmissionen / Immissioni acustiche
- H3 Gefahrenzone hoch / Zona di pericolo elevato
- H2 Gefahrenzone mittel / Zona di pericolo medio
- Retention, Abfluss Hangwasser/ Ritenzione, deflusso delle acque di pendio
- Erschließung / Connessione alla rete di trasporto
- Fußgängermobilität / Mobilità pedonale
- Fahrradmobilität / Mobilità ciclabile

Delibera 2:


ARS/CIARDES 2
H2
TSCHARS/CIARDES 3
M
S
H2
TSCHARS/CIARDES 4
M
S
H2
TSCHARS-ETSCH/CIARDES-ADIGE 5
D
H2
TOURISMUS/TURISMO 1
S
H2
H3
TSCHARS-ETSCH/CIARDES-ADIGE 1
M
H3
ARS/CIARDES 3
H2
TSCHARS/CIARDES 4
M
S
H2
TSCHARS-ETSCH/CIARDES-ADIGE 5
D
H2
TOURISMUS/TURISMO 1
S
H2
H3
TSCHARS-ETSCH/CIARDES-ADIGE 1
M
H3


TSCHARS-ETSCH/CIARDES-ADIGE 3
M S H2 H3
TSCHARS-ETSCH/CIARDES-ADIGE 4
M H2 H3
TSCHARS-ETSCH/CIARDES-ADIGE 5
D H2
TSCHARS-ETSCH/CIARDES-ADIGE 2
M H2 H3
TSCHARS-ETSCH/CIARDES-ADIGE 1
M H3

2.5 Densità degli edifici

L'attuazione degli obiettivi secondo l'art. 2 par. 1 a), m) della Legge regionale n. 9/2018 “Spazio e paesaggio”: “La riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e della qualità dei centri abitati, l'utilizzo efficiente delle aree già sviluppate e la promozione di una struttura abitativa compatta per evitare l'espansione urbana” e “la limitazione del consumo di suolo [...]” richiede in particolare il miglior utilizzo possibile del tessuto edilizio esistente prima che si verifichi un ulteriore utilizzo di suolo non sigillato. . Il comune si è anche posto l'obiettivo di “ridensificare invece di nuove destinazioni per risparmiare sul consumo di suolo”. Di conseguenza, è importante puntare a una ridensificazione compatibile con l'area locale, ossia una ridensificazione che non abbia effetti negativi, se non minimi e giustificabili, su beni protetti come il paesaggio naturale e il paesaggio urbano, la salute umana e l'ecologia.

3 Programma di sviluppo del paesaggio, del verde e degli spazi aperti

Sulla base dell'analisi della situazione attuale del comune di Castelbello-Ciardes, in questo capitolo vengono spiegate più dettagliatamente le misure e le strategie tecnicamente consigliate per il comune. Come il lettore attento avrà già notato nella relazione sull'analisi dello stato attuale, il capitolo è composto da molti singoli aspetti. Ad esempio, il valore estetico del paesaggio, la biodiversità, l'uso del suolo, ecc. Insieme agli altri programmi di questo programma di sviluppo comunale, si creano sinergie e interdipendenze tra le diverse aree tematiche. Anche in questo capitolo molte misure si sovrappongono o interessano più ambiti tematici. Di seguito, questo termine e il paesaggio stesso devono essere intesi come un'impressione generale e un concetto olistico di paesaggio (Haaren kein Datum). Di conseguenza, anche il programma per il paesaggio, gli spazi verdi e gli spazi aperti devono essere considerati come un pacchetto completo con gli altri programmi. Se si pensa fuori dagli schemi, c'è un grande potenziale per la cooperazione intercomunale tra i comuni, perché una cosa è certa: il paesaggio non finisce al confine comunale.

Nei singoli capitoli sono descritte in modo più dettagliato le misure che sono tematicamente rilevanti per i rispettivi capitoli. Allo stesso tempo, questo non significa che le misure descritte non appartengano anche ad altri capitoli. Pertanto, tutte le strategie e le misure raccomandate per il Comune sono riassunte alla fine.

Inoltre, si fa una distinzione tra periodi di attuazione a breve, medio e lungo termine. Consigliamo un periodo di attuazione fino a 5 anni per le misure a breve termine, 5-10 anni per le misure a medio termine e oltre 10 anni per le misure a lungo termine.

Oltre ai suggerimenti tecnici, nello sviluppo delle strategie si è tenuto conto anche del feedback dei cittadini, dei questionari e del laboratorio di idee.

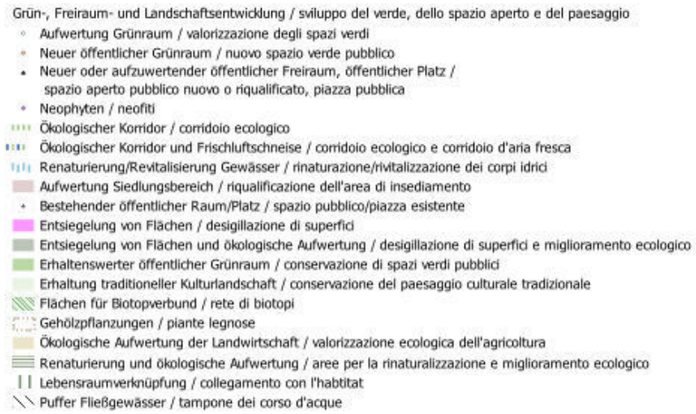
Dal laboratorio di idee sul tema del paesaggio sono emersi ad esempio i seguenti suggerimenti:

- Mantenere e promuovere le piccole aziende agricole strutturate → le famiglie rimangono → gli agricoltori e non emigrano → redditività agricoltura
- Promuovere la diversità → rafforza lo scambio → mercato contadino → Sinergie → centro del paese
- Parcheggio sotterraneo → in superficie zona verde
- Sensibilizzazione
- Modificare il paesaggio → reti antigrandine come intervento nel paesaggio → vista sull'interazione agricoltura/turismo → Lavoro di sensibilizzazione del pubblico, promuovere l'accettazione a questo proposito
- Mercato → mercato contadino → spirito cooperativo
- Alberi ad alto fusto, pergolato a crescita rapida → luoghi ombreggiati per anziani, passeggiate → piantagioni decorative, uniformi, corsi d'acqua → marciapiedi in Winkelweg, zone ricreative locali
- Allentare il pensiero di fazione
- Sostenere le imprese locali attraverso gli acquisti
- Mantenere/aumentare il numero di cittadini + turismo →interesse per gli investitori
- Promuovere la biodiversità
- Cooperazione tra aziende → nuovi rami di attività, semplificazione per l'ingresso in nicchie di mercato, redditività, riduzione dei rischi
- Cura del paesaggio + patrimonio culturale → vigneti e sentieri lungo i canali di irrigazione → attività ricreative per cittadini + ospiti, attrazione
- Piantare alberi + creare spazi verdi → alberi autoctoni ad alto fusto → creare ombra
- Possibilità di orti urbani
- Promuovere i tetti verdi
- L'agricoltura biologica promuove la biodiversità
- Rinaturalizzazione dei corsi d'acqua
- Interconnessione impossibile a causa delle infrastrutture
- Aree non coltivate Installazione di fasce fiorite
- Posti a sedere
- Acqua potabile
- Promuovere il turismo con attrazioni (varie attrazioni)
- Terreni agricoli nel centro/nella zona del paese
- Agricoltura <-> Turismo → paesaggio → l'agricoltura modella l'ambiente
- Progettazione paesaggistica con piante (da frutto) locali
- Conservazione delle zone verdi esistenti e creazione di nuove → strisce fiorite
- Maggiore potenziale per le aree pubbliche
- Ispezioni/osservazioni → scegliere zone/luoghi mirati
- Decisioni dipendenti dalla situazione/dalla posizione importante → ad esempio: rinverdire il parcheggio, molto potenziale, sentiero lungo il canale di irrigazione, stazioni ferroviarie
- Ecosistema – biotopi, corridoi
- Creare vegetazione (piccoli alberi) → senza ulteriori rischi
- Ombreggiatura, rinnovamento ragionevole della vegetazione, protezione dal rumore

In sintesi, per il comune di Castelbello-Ciardes si ottengono i seguenti obiettivi:

1. Conservare e promuovere la diversità
    a. Piccole aziende agricole strutturate (agricoltura di montagna, varietà di prodotti, ecc.)
    b. Diversità delle specie/biodiversità
2. Adattamento al cambiamento climatico
    a. Conservazione e promozione di infrastrutture verdi (inverdimento degli edifici, piantumazione di alberi e arbusti, aree verdi, ecc.) in tutto il comune, soprattutto nei centri urbani
    b. Valorizzazione dei centri urbani, compresa una maggiore presenza di verde
    c. Conservazione e promozione delle infrastrutture blu → rinaturalizzazione dei corsi d'acqua
    d. Rimozione dell'impermeabilizzazione e rivalorizzazione ecologica di aree pubbliche (ad es.: parcheggi, ecc.)
3. Sensibilizzazione sulle misure per preservare e migliorare la biodiversità, l'adattamento ai cambiamenti climatici, la rivitalizzazione e la rinaturalizzazione e interconnessione degli habitat in tutto il territorio comunale
    a. Cooperazione con l'agricoltura, il turismo e la popolazione
4. Conservazione e promozione della rete di habitat
    a. Conservazione e promozione dei biotopi esistenti e della loro interconnessione
    b. Conservazione e promozione dei corridoi intercomunali e intracomunali
5. Rinaturalizzazione o rivitalizzazione dell'Adige in collaborazione con la provincia, i comuni limitrofi, ecc.

La struttura di questo capitolo segue le linee guida tecniche per la preparazione del Programma di sviluppo comunale per il territorio e il paesaggio (PSCTP) (Delibera della Provincia n. 741/2021). I colori utilizzati per le rispettive misure sono identici a quelli utilizzati nella presentazione del piano, al fine di semplificare il collegamento tra il documento di piano "Programma di sviluppo del paesaggio" e il presente documento. La proposta di regolamento attuativo unitario e di legenda unitaria per il programma di sviluppo territoriale e paesaggistico dell'Ufficio per la pianificazione comunale è stata utilizzata come guida per la presentazione del piano e adattata al rispettivo comune o integrata con ulteriori misure.



Per migliorare la leggibilità del documento di piano, la rappresentazione è stata modificata. Nella figura seguente è riportato un estratto della legenda rielaborata del programma di sviluppo paesaggistico.



3.1 Strategie e interventi legati alla rete degli spazi aperti e del verde nell'area abitata

Come già descritto nell'analisi dello stato attuale - documento di lavoro al capitolo 4.9.1: Secondo il DPP 17/2020, in base agli standard minimi e al punto 8.6 “Aspetti del tempo libero e del turismo”, i criteri di spazio per il verde pubblico, compresi i parchi giochi, non sono soddisfatti. Anche nel laboratorio di idee, l'ulteriore espansione delle aree verdi pubbliche e la facile accessibilità delle aree naturali sono state oggetto di discussione. Da un punto di vista tecnico, si raccomanda di creare in modo mirato nuovi spazi verdi pubblici e di considerarli anche in combinazione con lo sviluppo degli insediamenti.

La posizione centrale degli spazi aperti e verdi pubblici di Castelbello ne consente l'accessibilità entro i valori specificati ai sensi del DPP 17/2020 per la maggior parte degli edifici e anche per le aree di espansione dell'insediamento recentemente pianificate, Illustrazione 2. Sebbene lo spazio a Latschinig sia destinato a parcheggio nel piano regolatore, lo “spazio” con fontana, panchine, pannello informativo, aiuole di piante perenni e alberi può essere dichiarato come area verde e spazio aperto pubblico. La posizione centrale di quest'area ne consente l'accessibilità entro i valori specificati secondo il DPP 17/2020. A Latschinig non sono previsti ampliamenti dell'area insediativa, vedere Illustrazione 1. L'area insediativa di Maregno è chiaramente al di fuori dei requisiti Illustrazione 2. In caso di ulteriore sviluppo insediativo, è assolutamente auspicabile che la pianificazione di spazi verdi e liberi pubblici sia inclusa nelle aree pianificate. Anche senza sviluppo insediativo, è opportuno creare un nuovo spazio verde pubblico in questa area insediativa. La situazione è simile a quella di Ciardes, dove la parte meridionale del paese rientra nei limiti di accessibilità stabiliti, vedere Illustrazione 4. Più a nord, così come nelle aree di espansione urbana di nuova progettazione, i valori regolamentati non vengono raggiunti. Da un punto di vista tecnico, in caso di ampliamento dell'insediamento, a Ciardes è opportuno pianificare anche nuovi spazi verdi e aree libere pubbliche. La compattezza di Colsano consente anche nelle aree di ampliamento dell'insediamento di collegarsi agli spazi verdi e alle aree libere pubbliche già esistenti, Illustrazione 3.

Sebbene il piano regolatore preveda uno spazio verde pubblico presso il centro sportivo di Schlums, l'ortofoto mostra chiaramente un campo da calcio, motivo per cui quest'area è destinata agli impianti sportivi e non agli spazi verdi pubblici. Poiché Schlums si trova al di fuori degli insediamenti esistenti, compreso il nuovo limite di insediamento previsto, la creazione di uno spazio verde pubblico e di uno spazio aperto non è prioritaria rispetto alle frazioni.

La creazione di verde lungo i sentieri e le piste ciclabili avrà un impatto positivo non solo in termini di adattamento ai cambiamenti climatici, ma migliorerà anche la connettività degli spazi aperti e verdi. Allo stesso tempo, questa idea è stata menzionata più volte nel laboratorio di idee, vedere sopra. Di conseguenza, esiste una sinergia con il programma di mobilità. Se nel caso della riconfigurazione delle strade, resa possibile dalla nuova tangenziale nel comune, si pianificano anche aree verdi lungo le strade e spazi ricreativi, si possono ottenere effetti positivi in termini di accessibilità, adattamento ai cambiamenti climatici e biodiversità.

Per quanto riguarda gli standard minimi relativi agli impianti sportivi, le aree nel territorio comunale superano nettamente i valori assegnati. Oltre a Schlums, c'è anche un campo di calcio a Castelbello, che ne garantisce la buona accessibilità. Allo stesso tempo, la posizione di Schlums è stata discussa anche in varie riunioni comunali. Da un lato, la posizione centrale nel territorio comunale, che dal punto di vista spaziale è la base per una buona accessibilità, e dall'altro, la mancanza di collegamenti pubblici con i centri principali.

Lo stesso vale per le aree sparse sui versanti nord e sud del territorio comunale, la cui posizione non è favorevole né per gli spazi verdi e aperti pubblici né per gli impianti sportivi.

Questi esempi illustrano le sinergie del programma paesaggistico con gli altri programmi al fine di creare un concetto olistico per il comune di Castelbello-Ciardes.

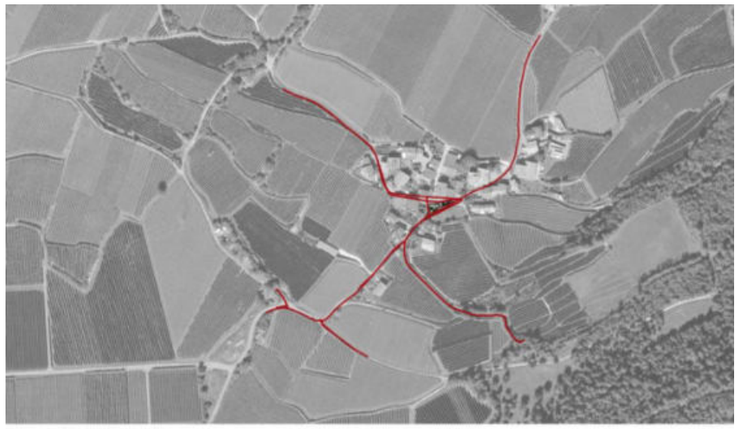


Illustrazione 1: accessibilità, aree di interesse pubblico DPP 17/2020, aree di espansione e ortofoto 2023 sezione di Latschinig (elaborazione propria)

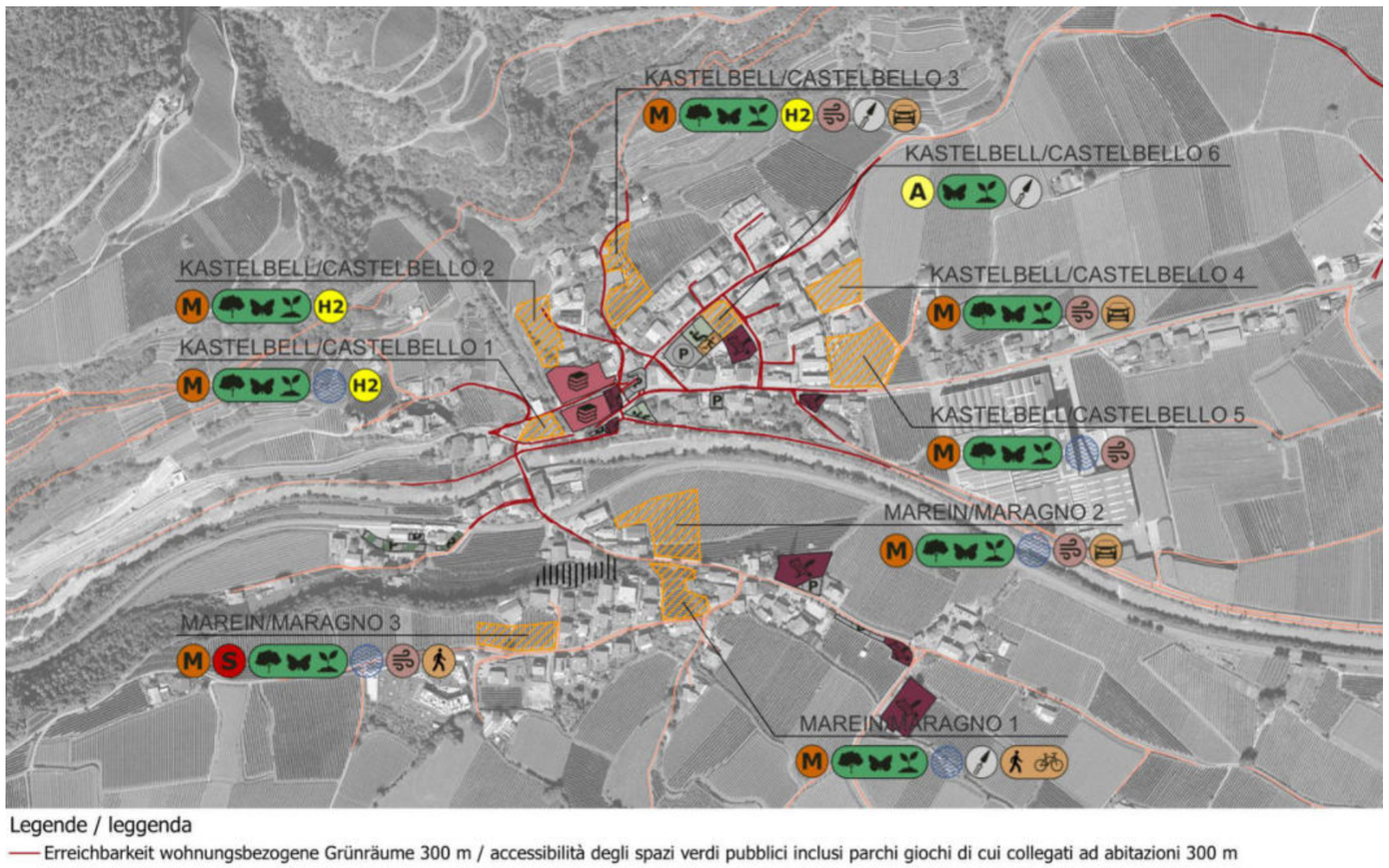


Illustrazione 2: accessibilità, aree di interesse pubblico DPP 17/2020, aree di espansione e ortofoto 2023 sezione di Castelbello e Maragno (elaborazione propria)

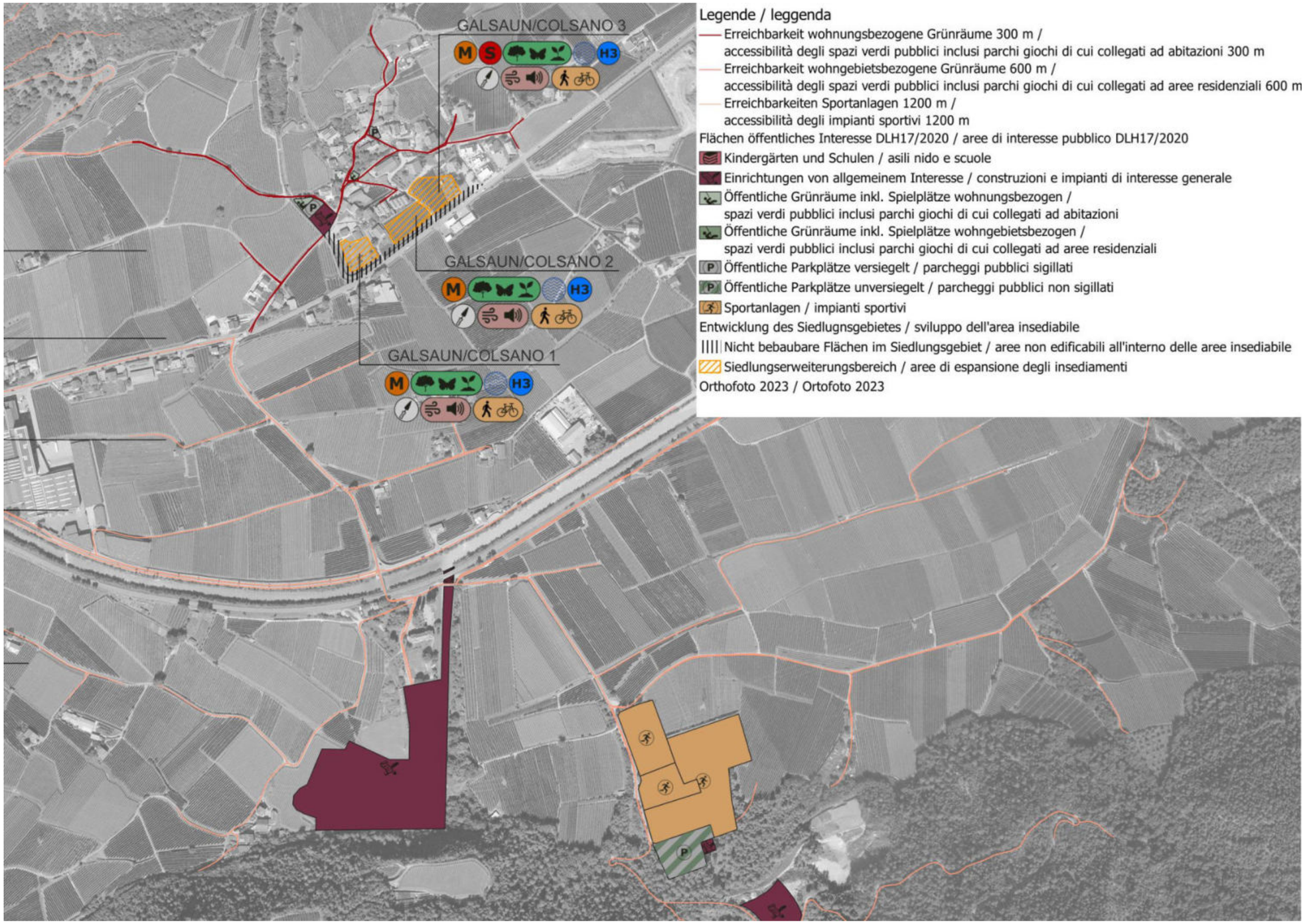


Illustrazione 3: accessibilità, aree di interesse pubblico DPP 17/2020, aree di espansione e ortofoto 2023 sezione di Colsano (elaborazione propria)

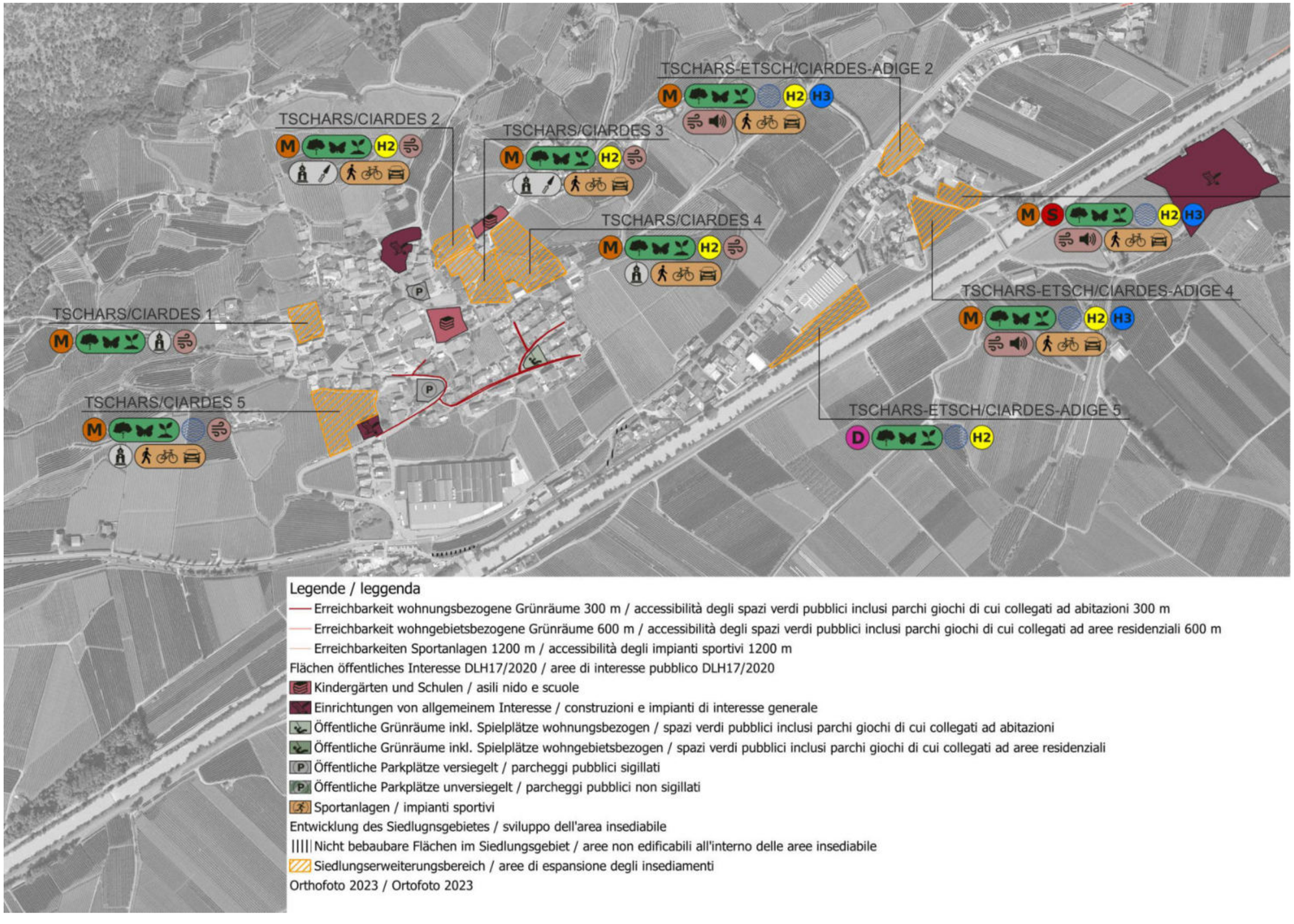


Illustrazione 4: accessibilità, aree di interesse pubblico DPP 17/2020, aree di espansione e ortofoto 2023 sezione di Ciardes (elaborazione propria)

Spazio verde pubblico da preservare	
Interventi	• Conservazione e promozione degli spazi verdi pubblici esistenti nel comune
Dettagli	• Cura e misure di controllo • Garantire l'accessibilità al pubblico
Luogo di applicazione/implementazione	• Terreni sotto il controllo del comune
Perché?	• Indispensabile per la ricreazione (ristoro) della popolazione
Possibilità di implementazione	• Terreni sotto il controllo del comune → Supporto tecnico di esperti (tecnici, direzione lavori, imprese edili, Natur im Garten, giardinieri, architetti paesaggisti, pianificatori paesaggistici, ecc.) • Pubbliche relazioni → Sensibilizzazione • Cooperazione con altri settori come la mobilità (progettazione dello spazio stradale), il turismo, ecc.
Cura	• Comune
Monitoring	• Comune
Periodo	• Breve-lungo termine

Nuovi spazi verdi pubblici	
Interventi	• Creazione di un nuovo spazio verde pubblico • Creazione di un nuovo spazio verde pubblico insieme allo sviluppo dell'insediamento
Luoghi di applicazione/implementazione	• Combinazione con lo sviluppo urbanistico a Maregno e Ciardes • Combinazione con il parcheggio a Castelbello • Eventualmente aree di espansione urbanistica di Castelbello
Perché?	• Standard minimi DPP 17/2020 e promozione della biodiversità e della connettività degli habitat
Possibilità di implementazione	• Pianificare insieme fin dall'inizio del processo • Ristrutturazioni all'interno di centri abitati o nuovi progetti
Cura	• Comune • Proprietario
Monitoring	• Ufficio tecnico comunale, ispettorato, direzione lavori, autodichiarazione
Periodo	• Medio-lungo termine

Spazio/area pubblica esistente	
Interventi	• Conservazione degli impianti sportivi pubblici esistenti • Piazza principale di Castelbello
Dettagli	• Garantire l'accesso pubblico in futuro • Combinazione con riqualificazione ecologica
Luogo di applicazione/implementazione	• Piazzale antistante la sede comunale • Impianti sportivi come campi da calcio e da calcetto nei centri abitati
Perché?	• Attività ricreative locali, esercizio fisico (aspetto salutare), luogo di incontro sociale
Possibilità di implementazione	• Accordo con il comune e le associazioni
Cura	• Comune e associazioni
Monitoring	• Comune e associazioni
Periodo	• Medio-lungo termine

Spazio pubblico aperto nuovo o riqualificato	
Interventi	• Incrementare la qualità del soggiorno e promuovere la messa in rete degli habitat, la biodiversità
Dettagli	• Posti a sedere • Verde sotto forma di piante da fiore, alberi, arbusti, piante perenni, giochi d'acqua • Utilizzo di specie autoctone e di più specie di generi diversi • Le misure di cura al di fuori della stagione riproduttiva dovrebbero quindi essere effettuate da settembre a febbraio • Gestione delle acque piovane → città spugna, draingarden
Luogo di applicazione/implementazione	• Piazza principale antistante la sede comunale di Castelbello → combinare con la sistemazione della strada statale 38 (circonvallazione) • Piazza principale • eventuali piazze esistenti a Lacinigo e Colsano
Perché?	• Effetti positivi sul microclima (evapotraspirazione, ombra, ritenzione, ecc.) • Messa in rete di spazi ricreativi locali e di spazi verdi/aperti pubblici, messa in rete di habitat • Contributo positivo all'estetica e al paesaggio urbano
Possibilità di implementazione	• Terreni sotto il controllo del comune • Pubbliche relazioni • Supporto tecnico di esperti (architetti paesaggisti, pianificatori paesaggistici, ecc.) • Cooperazione con altri settori come la mobilità (progettazione dello spazio stradale), il turismo, ecc. • Cooperazione con Natur im Garten Sudtirolo/Laimburg
Cura	• Valutazione nell'ambito degli interventi di cura → Controlli periodici secondo le raccomandazioni degli esperti
Monitoring	• Comune
Periodo	• Medio-lungo termine

3.2 Strategie e interventi in relazione agli elementi ricreativi per la valorizzazione del paesaggio naturale

Una visione approssimativa della ricreazione e dell'utilizzo del paesaggio naturale è già stata fornita nella relazione esplicativa sull'analisi dello stato attuale. Creando una rete di spazi verdi e aperti pubblici all'interno degli insediamenti, che possono essere ulteriormente collegati valorizzando lo spazio stradale sotto forma di verde (stradale), si influenzano positivamente, oltre alla naturalità, anche la connettività e l'accessibilità all'interno delle città. Numerosi sentieri escursionistici e ciclabili attraversano anche l'area insediativa del comune di Castelbello-Ciardes. Una progettazione attraente al di fuori delle aree di insediamento si traduce anche in ulteriori sinergie positive per la ricreazione (locale), il turismo, la biodiversità, ecc. per questo motivo questo tema dovrebbe essere considerato insieme al programma di mobilità. Allo stesso tempo, è opportuno riportare in superficie i corsi d'acqua incanalati. Il concetto "Bachkonzept Zürich" alla fine degli anni '80 ha dimostrato gli effetti positivi dell'apertura dei corsi d'acqua coperti. Altri concetti di pianificazione, come Draingarden e il principio della Sponge City, hanno utilizzato consapevolmente le infrastrutture blu (acqua) e verdi (piante) per contrastare i cambiamenti climatici, i rischi idraulici, ecc. (Stadt Zürich kein Datum).

Spazio verde pubblico da preservare	
Interventi	• Conservazione e promozione dei percorsi pedonali e ciclabili esistenti nel territorio
Dettagli	• Cura e misure di controllo • Garantire l'accessibilità al pubblico
Luogo di applicazione/implementazione	• Sentieri escursionistici e ciclabili nel comune
Perché?	• Indispensabile per la ricreazione (ristoro) della popolazione e degli ospiti
Possibilità di implementazione	• Pubbliche relazioni → Sensibilizzazione • Cooperazione con altri settori come la mobilità (progettazione dello spazio stradale), il turismo, ecc.
Cura	• Associazione del turismo • Comune • Associazioni
Monitoring	• Associazione del turismo • Comune • Cittadini
Periodo	• Breve-lungo termine

Rimozione dell'impermeabilizzazione superficiale e riqualificazione ecologica	
Interventi	• Rimozione dell'impermeabilizzazione superficiale → terreno permeabile all'acqua (città spugna/draingarden) e piantumazione di alberi e arbusti, strisce fiorite/aiuole di arbusti, strisce di prati/fiori selvatici
Dettagli	• Combinazione con programma di mobilità →riorganizzazione dello spazio stradale, soprattutto all'interno delle frazioni, grazie alla nuova circonvallazione • Combinazione con ritenzione → città spugna, draingarden ecc. • Esempio di progetto dai Paesi Bassi - sostituzione delle pietre del selciato con piante perenni progetto „Tegelwippen"
Luogo di applicazione/implementazione	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare del comune → Combinazione con altre aree tematiche come la mobilità (progettazione dello spazio stradale, • Disposizioni di attuazione e Ordinanza • Considerazione nel processo di pianificazione → Obblighi per nuove costruzioni, incentivi per ristrutturazioni, ecc. • Pubbliche relazioni: Sensibilizzazione (eventi, giornate di azione, volantini)
Perché?	• L'impermeabilizzazione ha un impatto negativo sulla vita del suolo, sulla gestione dell'acqua piovana, sulla biodiversità, sulle isole di calore (microclima) ecc.
Possibilità di implementazione	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare del comune • Disposizioni di attuazione e Ordinanza • Considerazione nel processo di pianificazione → Obblighi per nuove costruzioni, incentivi per ristrutturazioni, ecc. • Pubbliche relazioni: Sensibilizzazione (eventi, giornate di azione, volantini) • Combinazione con altre aree tematiche come mobilità (progettazione dello spazio stradale), turismo
Cura	• Responsabilità del proprietario, gestore
Monitoring	• Comune

Periodo	• Medio-lungo termine



Illustrazione 7: potenziale rimozione dell'impermeabilizzazione di Plaus (elaborazione propria 2024)



Illustrazione 7: Rinverdimento nell'area della strada St. Pölten (foto propria 2024)



Illustrazione 7: Rimozione dell'impermeabilizzazione del parcheggio nel comune di Curon (foto propria 2024)

Rimozione dell'impermeabilizzazione superficiale e riqualificazione ecologica	
Interventi	• Esposizione di corsi d'acqua/acque convogliate in combinazione con il verde (ai lati della strada)
	• Esposizione di corsi d'acqua/canali di irrigazione → Esempio del Bachkonzept Zürich • Aiuole di fiori e arbusti con specie autoctone rispettose degli insetti, strisce floreali • Piante legnose → Siepi, cespugli, alberi
Luogo di applicazione/implementazione	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare del comune → Combinazione con altri settori come la mobilità (progettazione dello spazio stradale, turismo (canali di irrigazione) • Disposizioni di attuazione e Ordinanza • Considerazione nel processo di pianificazione → Obblighi per nuove costruzioni, incentivi per ristrutturazioni, ecc. • Pubbliche relazioni: Sensibilizzazione (eventi, giornate di azione, volantini) • Rio Fossa di sacco incanalato e relativo condotto di alimentazione, ad es.
Perché?	• L'impermeabilizzazione ha un impatto negativo sulla vita del suolo, sulla gestione dell'acqua piovana, sulla biodiversità, sulle isole di calore (microclima), sul paesaggio urbano e sul paesaggio
Possibilità di implementazione	• Terreni sotto il controllo del comune → Supporto tecnico di esperti (tecnici, direzione lavori, imprenditori edili, Natur im Garten Sudtirolo/Laimburg, giardinieri, architetti paesaggisti, ecc.) • Pubbliche relazioni → Sensibilizzazione • Cooperazione con altri settori come la mobilità (progettazione dello spazio stradale), il turismo, ecc.
Cura	• Responsabilità del proprietario
Monitoring	• Comune
Periodo	• Medio-lungo termine

3.3 Strategie e interventi per lo sviluppo di reti ecologiche

Le misure del laboratorio di idee elencate all'inizio del capitolo sulla piantumazione di alberi e arbusti e sull'aumento delle superfici verdi e libere nel comune sono sostenute anche da alcuni membri del gruppo di lavoro. Le possibilità di aumentare la biodiversità nei frutteti intensivi sono state classificate come piuttosto impegnative dai rappresentanti comunali. Alcuni studi hanno già dimostrato che più alta è la biodiversità, più alti sono i rendimenti in agricoltura, da un lato grazie all'aumento delle prestazioni degli impollinatori e degli antagonisti naturali dei parassiti (Bundesbehörde der Schweizerischen Eidgenossenschaft 2019).

Anche il documento strategico per l'agricoltura del Sudtirolo afferma esplicitamente che il declino della biodiversità degli ultimi anni deve essere invertito. Esempi di contributi attuati dagli agricoltori sono la conservazione di elementi del paesaggio come siepi e paludi, l'aumento della percentuale di humus, la rinuncia agli erbicidi, ecc. (Autnomomie Provinz Bozen - Südtirol / Provincia autonoma die Bolzano - Alto Adige 2021). I primi risultati del monitoraggio della biodiversità dell'Eurac evidenziano che quanto più vario è il paesaggio che circonda le aree oggetto di indagine, tanto più elevata è la biodiversità delle aree stesse, in particolare quando sono adiacenti habitat di zone umide e foreste (Eurac Research 2021).

Per rafforzare la rete ecologica e quindi la diversità del comune si utilizzano diverse strategie e interventi. Soprattutto per questo tema, è opportuno prendere in considerazione diversi ambiti. Oltre alle misure in ambito agricolo e forestale, gli spazi verdi privati, gli edifici e gli spazi verdi pubblici aperti offrono un potenziale altrettanto elevato.

Un contributo fondamentale in questo senso è la sensibilizzazione della popolazione alla creazione di aree vicine alla natura. Ciò può avvenire sotto forma di eventi informativi, consulenza, collaborazione con centri di giardinaggio, scuole, ecc.

Anche Natur im Garten Sudtirolo/Laimburg offre sostegno ai comuni di quest'ambito, soprattutto nello sviluppo del verde pubblico. Dopo il contatto iniziale con i rappresentanti del comune, le aree vengono ispezionate e vengono sviluppate proposte. Anche nella fase di realizzazione Natur im Garten continuerà a fornire il suo supporto. Questo servizio è gratuito per i comuni, ma non a costo zero (Natur im Garten 2024).

Le tabelle seguenti mostrano quali interventi sono previsti nel relativo programma di sviluppo del paesaggio.

Riqualificazione dell'area abitativa	
Interventi	• Inverdimento degli edifici sotto forma di inverdimento dei tetti e delle facciate con specie autoctone senza specie esotiche/neobiotiche
Dettagli	• Tetti verdi → Possibile anche su tetti spioventi, abbinamento con impianto fotovoltaico • Inverdimento della facciata
Luoghi di applicazione/implementazione	• Intero comune • Edifici pubblici → Funzione esemplare del comune • Obblighi e incentivi nel settore privato, per le aziende, per le sedi di associazioni, ecc.
Perché?	• Promozione della biodiversità, dei servizi ecosistemici, della ritenzione dell'acqua piovana, del microclima locale, del paesaggio e del paesaggio urbano, dell'autosufficienza, di nuovi spazi verdi
Possibilità di implementazione	• Edifici pubblici → Funzione esemplare del comune • Piano verde • Disposizioni di attuazione e Ordinanza → Obbligo per i nuovi edifici, incentivi per le trasformazioni/ampliamenti

	• Pubbliche relazioni: Sensibilizzazione (eventi, giornate di azione, volantini, visualizzazioni, ecc.) • Cooperazione con Natur im Garten Sudtirolo/Laimburg
Cura	• Comune • Proprietario • Aziende • Associazioni
Monitoring	• Non previsto



Illustrazione 8: Giardino pensile Sagfabrik Vienna (Haeferl 2015) tetto verde inclinato a sinistra e a destra (Wikimedia Foundation Inc. 2024)

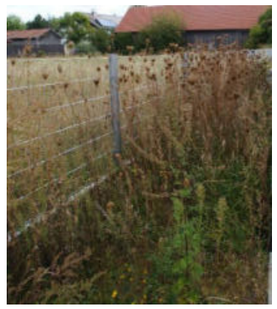
Riqualificazione dell'area abitativa	
Interventi	• Diversità ecologica intorno all'edificio
Dettagli	• Specie autoctone amiche degli insetti → Semi/piantine, strisce di fiori, aiuole perenni • Angoli selvaggi • Muretti di pietra, accumuli di pietre • Punti di terreno aperto, sandarium • Alberi resistenti e fruttiferi • Rasatura scaglionata • Cura di siepi e alberi al di fuori della stagione riproduttiva, quindi da settembre a inizio febbraio, idealmente non tutta la siepe in una sola volta ma in più fasi nell'arco di diversi anni • Punti di erogazione dell'acqua • Senza fertilizzanti e senza pesticidi • Misure per rondoni, pipistrelli ecc. durante la conversione/espansione • Misure contro le collisioni con superfici vetrate → "Vetro sicuro per gli uccelli" Birdlife Austria (https://birdlife.at/page/vogelanprall-an-glasflaechen) • Materiale informativo di Natur im Garten Laimburg (https://naturim-garten.laimburg.it/downloads)
Luoghi di applicazione/implementazione	• Intero comune
Perché?	• Promozione della biodiversità • Paesaggio urbano e ambientale • Educazione e sensibilizzazione della popolazione
Possibilità di implementazione	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare • Disposizioni di attuazione e Ordinanza → Obbligo per le nuove costruzioni, incentivi per trasformazioni/integrazioni → Processo di pianificazione

	• Pubbliche relazioni: Sensibilizzazione (eventi, giornate di azione, volantini, visualizzazioni, ecc.) • Cooperazioni con scuole e asili nido • Concorsi → Giardini, foto • Citizen Science Projekte (simili a Pokémon Go, iNature, Blooming Austria, ecc.) • Segnalazioni al Museo di Scienze Naturali di Bolzano • Cooperazione con Natur im Garten Sudtirolo/Laimburg, proprietari • Cooperazione con i gestori, comunità religiose
Cura	• Responsabilità del proprietario
Monitoring	• Citizen Science Projekte (simili a Pokémon Go, iNature, Blooming Austria, ecc.) • Segnalazioni al Museo di Scienze Naturali di Bolzano • Istituzioni pubbliche (Ufficio tecnico comunale, polizia, ispettorato) • Direzione dei lavori • Autodichiarazione
Periodo	• Breve-lungo termine



Illustrazione 9: Sandarium per api selvatiche (foto propria, settembre 2024)

- Sandarium: Riempire un'area profonda 40-50 cm con sabbia non lavata → resistente alla pioggia
- Muro a secco con interstizi argillosi e sabbiosi
- Giunti larghi e sabbiosi tra le pietre del selciato
- Aree magre → Rimuovere l'humus e mescolare con la sabbia



- Piante perenni autoctone → alcuni steli della pianta vengono lasciati in piedi durante l'inverno, fornendo una casa per gli insetti per svernare



Illustrazione 10: Piante perenni in fiore in autunno e legno morto (entrambe le foto scattate nel settembre 2024)

Valorizzazione dello spazio verde	
Interventi	• Migliorare la diversità ecologica negli spazi verdi pubblici
Dettagli	• Per i dettagli, vedere le misure per la riqualificazione dell'area abitativa, diversità ecologica intorno agli edifici
Luogo di applicazione/implementazione	• Su tutte le aree verdi pubbliche del comune come parchi giochi, vialetti, area festa di Latsch, prato davanti alla stazione dei vigili del fuoco, aree verdi nelle scuole e negli asili, ecc.
Perché?	• Promozione della biodiversità, servizi ecosistemici

Possibilità di implementazione	• Terreni sotto il controllo del comune • Pubbliche relazioni → Sensibilizzazione e accettazione, • Cooperazione con scuole, asili nido, comunità religiose, associazioni • Cooperazione con Natur im Garten Sudtirolo/Laimburg
Cura	• Comune • Volontari • Associazioni
Monitoring	• Citizen Science Projekte (simili a Pokémon Go, iNature, Blooming Austria, ecc.) • Segnalazioni al Museo di Scienze Naturali di Bolzano • Comune
Periodo	• Breve-lungo termine



Illustrazione 11: Isola spartitraffico prima e dopo la piantumazione di specie vegetali autoctone (Moog, et al. 2022)

Specie neobiotiche	
Interventi	• Contro la diffusione delle specie neobiotiche, soprattutto delle neobiotiche invasive
Dettagli	• Misure di controllo a seconda della specie (informazioni da Natur im Garten Sudtirolo, Corpo forestale dello Stato) e ripristino/promozione delle specie autoctone
Luogo di applicazione/implementazione	• Intero territorio comunale → soprattutto dove è nota la presenza (vedere il piano e la relazione esplicativa, dati dell'Agenzia per la Natura)
Perché?	• Spostamento delle specie autoctone, costi economici e rischi per la salute dovuti alle specie neobiotiche → Benefici ecologici ed economici grazie a queste misure
Possibilità di implementazione	• Comune • Pubbliche relazioni → Sensibilizzazione • Cooperazione con scuole, asili nido, comunità religiose, • Cooperazione con Natur im Garten Sudtirolo/Laimburg, uffici provinciali
Cura	• Comune • Proprietario • Volontari • Associazioni
Monitoring	• Citizen Science Projekte

	• Segnalazioni al Museo di Scienze Naturali di Bolzano • Comune
Periodo	• Breve-lungo termine

Piantagioni legnose	
Interventi	• Piantare siepi, arbusti e alberi • Secondo l'art. 13, gli alberi ad alto fusto devono essere conservati o piantati, ma devono essere piantati non solo gli alberi ad alto fusto
	• Utilizzo di specie autoctone • Utilizzo di più specie di generi diversi • Specie resistenti e fruttifere obbligatorie • Le misure di cura al di fuori della stagione riproduttiva dovrebbero quindi essere effettuate da settembre a febbraio
Luogo di attuazione	• Lungo le aree di traffico e i sentieri escursionistici di proprietà del comune → Funzione esemplare del comune
Perché?	• Effetti positivi sul microclima (evapotraspirazione, ombra, ecc.) • Rete tra aree silvo-agricole e aree abitative → contributo positivo alla biodiversità e alla connettività degli habitat • Contributo positivo all'estetica e al paesaggio
Possibilità di implementazione	• Terreni sotto il controllo del comune • Pubbliche relazioni → Sensibilizzazione • Cooperazione con scuole, asili nido, associazioni, ecc. • Progetti come piantare un albero per ogni neonato, ecc. • Cooperazione con Natur im Garten Sudtirolo/Laimburg→ Elenco dei consigli per le piante • Piano verde
Cura	• Valutazione nell'ambito degli interventi di cura → Controlli periodici secondo le raccomandazioni degli esperti
Monitoring	• Valutazione nell'ambito degli interventi di cura → Controlli periodici secondo le raccomandazioni degli esperti
Periodo	• Medio-lungo termine

Spazio pubblico aperto nuovo o riqualificato	
Interventi	• Incrementare la qualità del soggiorno e promuovere la messa in rete degli habitat, la biodiversità
Dettagli	• Posti a sedere • Verde sotto forma di piante da fiore, alberi, arbusti, piante perenni, giochi d'acqua • Utilizzo di specie autoctone e di più specie di generi diversi • Le misure di cura al di fuori della stagione riproduttiva dovrebbero quindi essere effettuate da settembre a febbraio • Gestione delle acque piovane → città spugna, draingarden
Luogo di applicazione/implementazione	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare • Piazza del paese di Castelbello • Area pubblica Winkelweg (parco e parco giochi) • Piazza all'incrocio tra Kartheingasse, Klostergasse, Hauptstraße e Taufgasse a Ciardes

Perché?	• Effetti positivi sul microclima (evapotraspirazione, ombra, ritenzione, ecc.) • Messa in rete di spazi ricreativi locali e di spazi verdi/aperti pubblici, messa in rete di habitat • Contributo positivo all'estetica e al paesaggio urbano
Possibilità di implementazione	• Terreni sotto il controllo del comune • Pubbliche relazioni • Supporto tecnico di esperti (architetti paesaggisti, pianificatori paesaggistici, ecc.) • Cooperazione con altri settori come la mobilità (progettazione dello spazio stradale), il turismo, ecc. • Cooperazione con Natur im Garten Sudtirolo/Laimburg
Cura	• Valutazione nell'ambito degli interventi di cura → Controlli periodici secondo le raccomandazioni degli esperti
Monitoring	• Comune
Periodo	• Medio-lungo termine

Aree per reti di biotopi	
Interventi	• Conservazione e valorizzazione degli elementi paesaggistici
Dettagli	• Prato, pascolo, frutteto, strisce di fiori, piante arboree e arbustive, muretti (a secco), recinzioni in legno, siepi, sassaie, alberi singoli, boschetti, zone umide, legno morto, ecc. • Promozione delle strisce fiorite anche per le api selvatiche • Evitare pesticidi e fertilizzanti
Luogo di applicazione/implementazione	• Interi territori comunali → soprattutto le aree di proprietá del comune come scuole, asili nido, cantieri edili, ecc. → creare nicchie per la biodiversità
Perché?	• Servizi ecosistemici, habitat vitali per animali e piante, estetica, paesaggio urbano e ambientale, connettività degli habitat
Possibilità di implementazione	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare del comune • Legislazione comunale, Ordinanza • Pubbliche relazioni → sensibilizzazioni • Informazioni sui finanziamenti e sui premi assistenziali • Cooperazione con Natur im Garten Sudtirolo/Laimburg • Cooperazione con associazioni, scuole, asili nido, comunità religiose
Cura	• Iniziativa personale e responsabilità personale • Cooperazione con associazioni, scuole, turismo, ecc.
Monitoring	• Comune
Periodo	• Medio-lungo termine

Aree per reti di biotopi	
Interventi	• Buffer 10 m di acqua e riqualificazione ecologica
Dettagli	• Mantenere un buffer di almeno 10 metri libero dallo sviluppo lungo i corsi d'acqua, promuovere la connettività degli habitat attraverso la vegetazione ripariale → Raccomandazioni per il controllo dei torrenti (https://www.provinz.bz.it/sicherheit-zivilschutz/wildbach/oeffentliches-wassergut.asp)

Luogo di applicazione/implementazione	• intere aree comunali lungo i corsi d'acqua, idee laboratorio protezione dei corsi d'acqua → particolarmente essenziale un collegamento tra i biotopi
Perché?	• Servizi ecosistemici, habitat vitali per animali e piante, estetica e paesaggio, effetto refrigerante, protezione delle acque,
Possibilità di implementazione	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare del comune • Legislazione comunale, Ordinanza • Pubbliche relazioni → Sensibilizzazione di gestori e proprietari • Informazioni sui finanziamenti e sui premi assistenziali • Cooperazione con Natur im Garten Sudtirolo/Laimburg • Cooperazione con associazioni, scuole, asili nido • Agricoltura alternativa (permacultura, agroforestazione, ecc.)
Cura	• Iniziativa personale e responsabilità personale • Cooperazione con associazioni, scuole, turismo, ecc.
Monitoring	• Polizia idraulica
Periodo	• Medio-lungo termine

Aree per reti di biotopi	
Interventi	• Gestione lungo le zone di traffico
Dettagli	• Lungo la strada, valorizzazione ecologica attraverso la gestione della manutenzione → Sfalcio scaglionato • Servizio invernale (spargimento di sale) • Piantumazione di verde stradale, semina di specie autoctone → strisce fiorite per insetti, uccelli ecc. → per gli alberi si consiglia una certa distanza dalla strada • Realizzazione di attraversamenti faunistici (passaggi per anfibi, ecc.), recinzioni per anfibi in occasione della migrazione dei rospi • Quando si creano elementi paesaggistici (mucchi di pietre, ecc.) si consiglia una certa distanza dalla strada
Luogo di applicazione/implementazione	• intere aree comunali lungo le strade → soprattutto quelle sotto il controllo del comune
Perché?	• Servizi ecosistemici, habitat vitali per animali e piante, estetica e paesaggio, effetto refrigerante,
Possibilità di implementazione	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare del comune • Pubbliche relazioni → Sensibilizzazione di agricoltori e proprietari • Informazioni sui finanziamenti e sui premi assistenziali • Cooperazione con Natur im Garten Sudtirolo/Laimburg • Cooperazione con associazioni, scuole, asili nido
Cura	• Iniziativa personale e responsabilità personale • Cooperazione con associazioni, scuole, turismo, ecc.
Monitoring	• Comune
Periodo	• Breve-lungo termine

Rinaturalizzazione e riqualificazione ecologica	
Interventi	• Rinaturalizzazione e rivalutazione ecologica, ad esempio di prati secchi (Monte Sole), zone umide (boschi ripariali), ecc. → Per i dettagli, consultare il programma di sviluppo del paesaggio
Dettagli	• Rinaturalizzazione e ripristino dei prati secchi del Monte Sole • Rinaturalizzazione e ripristino delle aree marginali del monumento naturale Unterplatters Wies • Valorizzazione ecologica del prato frutteto a Maregno
Luogo di applicazione/implementazione	• Tutto il comune, in particolare i terreni sotto l'influenza del comune → Funzione esemplare del comune • Proprietari, gestori ecc.
Perché?	• Servizi ecosistemici, habitat vitali per animali e piante, estetica e paesaggio, effetto refrigerante, protezione delle acque, protezione dalle inondazioni, rete di habitat, ecc.
Possibilità di implementazione	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare del comune • Pubbliche relazioni → sensibilizzazioni • Informazioni sui finanziamenti e sui premi assistenziali → cooperazione con gli agricoltori • Cooperazione con associazioni, scuole, asili nido
Cura	• Comune • Cooperazione con associazioni, scuole, turismo, ecc.
Monitoring	• Polizia idraulica • Comune • Servizio forestale
Periodo	• Medio-lungo termine

Rinaturalizzazione e riqualificazione ecologica	
Interventi	• Rinaturalizzazione dei corpi idrici
Dettagli	• Rinaturalizzazione e ripristino dei corsi d'acqua, smantellamento delle strutture di ingegneria fluviale, promozione dell'ingegneria biologica, combinazione di rinaturalizzazione e attività ricreative locali nelle aree residenziali
Luogo di applicazione/implementazione	• Tutto il territorio comunale → in particolare per quanto riguarda i terreni sotto l'influenza del comune
Perché?	• Servizi ecosistemici, habitat vitali per animali e piante, estetica e paesaggio, effetto refrigerante, protezione delle acque, protezione dalle inondazioni, rete di habitat, ecc.
Possibilità di implementazione	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare del comune • Pubbliche relazioni → sensibilizzazioni • Informazioni sui finanziamenti e sui premi assistenziali • Cooperazione con associazioni, scuole, asili nido
Cura	• Comune • Cooperazione con associazioni, scuole, turismo, ecc.
Monitoring	• Polizia idraulica, comune
Periodo	• Medio-lungo termine

Rinaturalizzazione e riqualificazione ecologica	
Interventi	• Rinaturalizzazione dell'Adige
Dettagli	• Cooperazione intercomunale per la rinaturalizzazione dell'Adige
Luogo di applicazione/implementazione	• Il comune di Castelbello-Ciardes è favorevole ad un progetto insieme agli altri comuni per la rinaturalizzazione dell'Adige → Localizzazione delle misure sulla base di un progetto comune
Perché?	• Servizi ecosistemici, habitat vitali per animali e piante, estetica e paesaggio, effetto refrigerante, protezione delle acque, protezione dalle inondazioni, rete di habitat, ecc.
Possibilità di implementazione	• Progetto congiunto con altri comuni e uffici regionali
Cura	• comune, altri comuni • Cooperazione con associazioni, scuole, turismo, ecc.
Monitoring	• Polizia idraulica, comune
Periodo	• a lungo termine

Rinaturalizzazione e riqualificazione ecologica	
Interventi	• Promozione dei boschi montani climaticamente stabili con misure di protezione e boschi naturali
Dettagli	• Gestione dei boschi secondo l'Agenda forestale 2030 Documento strategico per la selvicoltura altoatesina con l'obiettivo di promuovere la funzione ecologica e la biodiversità • Combinazione di bosco protetto e bosco naturale → più classi di età, legno morto, ecc.
Luogo di applicazione/implementazione	• Terreni sotto il controllo del comune
Perché?	• Servizi ecosistemici, habitat vitali per animali e piante, estetica e aspetto del paesaggio, funzione protettiva, rete di habitat, ecc.
Possibilità di implementazione	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare del comune • Pubbliche relazioni → sensibilizzazioni • Informazioni sui finanziamenti e sui premi assistenziali
Cura	• comune, altri comuni • Cooperazione con associazioni, scuole, turismo, ecc.
Monitoring	• Guardia forestale
Periodo	• Medio-lungo termine

Animali selvatici	
Interventi	• Misure per la considerazione delle esigenze degli animali selvatici secondo l'Associazione dei cacciatori del Sudtirolo (Südtiroler Jagdverband 2024)
Dettagli	• Pianificazione e creazione di nuovi sentieri boschivi ed escursionistici, percorsi ciclabili, vie ferrate, evitare il più possibile l'attraversamento e la frammentazione di ampi habitat estivi e invernali contigui per il cervo e il camoscio • Circolazione su itinerari, sentieri e percorsi designati → Ricreazione e turismo locale • Riposo per gli animali in inverno → Turismo invernale sui percorsi, piste, ecc. designati.
	• Possibilità di escursioni tra il periodo estivo e quello invernale • Consapevolezza e comunicazione
Luogo di applicazione/implementazione	• Intero territorio comunale
Perché?	• spazi vitali importanti per la sopravvivenza di animali e piante, servizi ecosistemici, estetica e paesaggio, biodiversità, connettività degli habitat, agricoltura e silvicoltura, ecc.
Possibilità di implementazione	• Collaborazione con asili e scuole • Associazioni alpine Sudtirolo • Associazione di caccia • Turismo • Comune → comuni limitrofi e provincia del Sudtirolo • Cooperazione con il Parco Nazionale dello Stelvio
Cura	• Comune • Cooperazione con associazioni, scuole, turismo, ecc. • Associazione di caccia • Cooperazione con il Parco Nazionale dello Stelvio
Monitoring	• Associazione di caccia • Comune • Cooperazione con il Parco Nazionale dello Stelvio
Periodo	• Breve-lungo termine

Aree di protezione per la fauna selvatica e il bosco	
Interventi	• in riferimento alle zone di riposo della fauna selvatica DFB nell'ambito del PSCTP
Dettagli	• Da notare la presenza di numerose specie di uccelli e animali protetti → l'inverno e le fasi sensibili della vita (ad esempio la riproduzione) guidano le attività umane attraverso misure mirate → aree di riposo e alimentazione → districamento temporale e spaziale dell'uso dell'habitat • Dovrebbero essere evitati nuovi sentieri escursionistici e piste ciclabili all'interno • Attività come la caccia, l'agricoltura e la silvicoltura rimangono consentite
Luogo di applicazione/implementazione	• Aree secondo il programma paesaggistico
Perché?	• spazi vitali per animali e piante che si sovrappongono ad aree intensamente utilizzate a fini turistici
Possibilità di implementazione	• Uffici comunali e regionali • Sensibilizzazione → Campagna "Libertà con rispetto" • Cooperazione con il turismo (aziende, ecc.) • Cooperazione con il Parco Nazionale dello Stelvio
Cura	• Caccia • Comune
Monitoring	• Caccia • Comune
Periodo	• Breve-lungo termine

Rete degli habitat	
Interventi	• Corridoio ecologico sovraregionale e zona di passaggio di animali selvatici • Mantenere l'area libera da barriere, favorire la permeabilità del suolo
Dettagli	• Mantenere liberi da barriere (recinzioni) → favorire la permeabilità • Misure di accompagnamento o creazione di biotopi intermedi (siepi, ecc.) • Cooperazione intercomunale anche con uffici statali
Luogo di applicazione/implementazione	• Intero comune e oltre i suoi confini • Cooperazione con gli uffici provinciali • Cooperazione con il Parco Nazionale dello Stelvio e il Parco naturale Gruppo di Tessa
Perché?	• La connettività degli habitat → essenziale per la sopravvivenza delle specie (ricerca di cibo, accoppiamenti, pressione dei nemici, ecc.)
Possibilità di implementazione	• Comune, altri comuni, uffici regionali, Eurac Research (PlanToConnect)
Cura	• Caccia • Comune
Monitoring	• Caccia • Comune • Ricerca Eurac
Periodo	• Medio-lungo termine

Corridoio ecologico	
Interventi	• Preservare e promuovere lo scambio di specie animali e vegetali tra gli habitat, preservando e promuovendo la biodiversità
Dettagli	• Mantenere libera da barriere, promuovere la permeabilità attraverso elementi paesaggistici come siepi, alberi, fasce fiorite, terreni incolti, cumuli di legna morta, cumuli di pietre (leggere), muretti a secco, ecc. • specie autoctone, evitando pesticidi e fertilizzanti • Creare attraversamenti per la fauna selvatica specialmente lungo le strade in cui gli incidenti con la fauna selvatica si verificano più frequentemente (vedere la grafica degli incidenti con animali selvatici del 2023)
Luogo di applicazione/implementazione	• Funzione modello del comune • Sensibilizzazione → Informazioni (eventi, corsi, consulenze, ecc.) • Progetti per scuole e asili nido • Cooperazione con club e comunità religiose • Considerare il processo di pianificazione • Cooperazione con Natur im Garten/Laimburg
Perché?	• La connettività degli habitat → essenziale per la sopravvivenza delle specie (ricerca di cibo, accoppiamenti, pressione dei nemici, ecc.)
Possibilità di implementazione	• Comune, altri comuni, uffici regionali, Eurac Research (PlanToConnect)
Cura	• Responsabilità del proprietario
Monitoring	• Citizen Science Projekte (simili a Pokémon Go, iNature, Blooming Austria, ecc.)

	• Segnalazioni al Museo di Scienze Naturali di Bolzano • Caccia • Ricerca Eurac
Periodo	• Medio-lungo termine

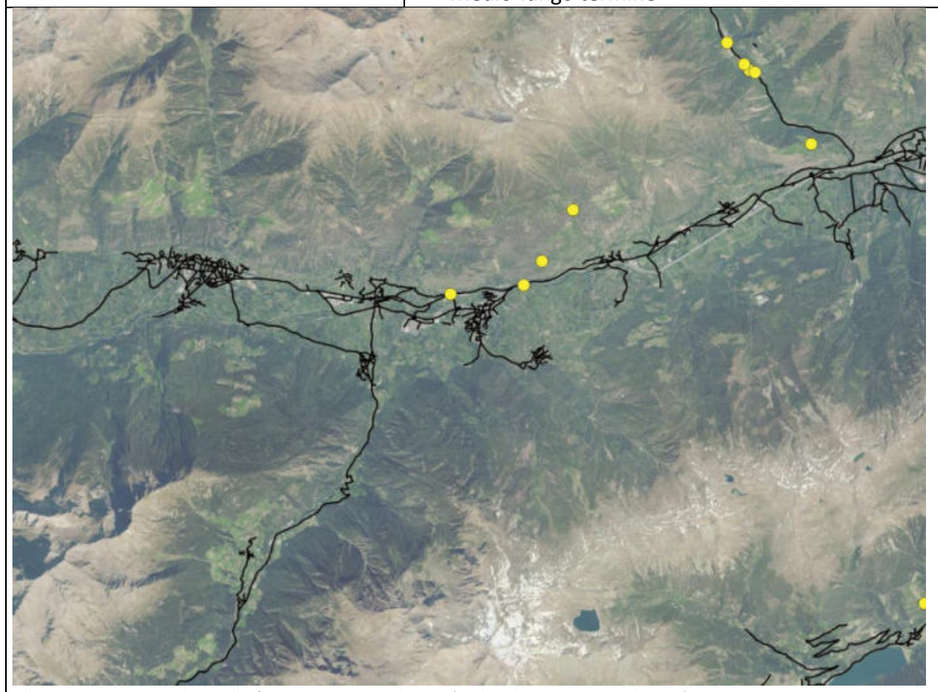


Illustrazione 12: Incidenti alla fauna selvatica nel 2023 (Südtiroler Jagdverband 2024)

3.4 Manutenzione e valorizzazione dei paesaggi naturali o culturali che caratterizzano il territorio comunale

In particolare, l'agricoltura dei pascoli sui versanti nord e sud caratterizza il paesaggio. Una sfida è rappresentata dalla continua coltivazione estensiva per preservare questo paesaggio unico e la sua flora e fauna. La coltivazione impedisce la successione naturale e la crescita dei boschi sul terreno. Allo stesso tempo, sono presenti numerosi percorsi escursionistici e per mountain bike, motivo per cui queste aree sono rilevanti anche dal punto di vista turistico. Da un lato, per il loro effetto sul paesaggio e, dall'altro, per la sensibilizzazione sul fatto che queste aree non possono essere attraversate al di fuori dei percorsi definiti.

I possibili approcci alla conservazione di questo paesaggio culturale includono:

- Informazioni su contributi, premi assistenziali e finanziamenti per gli agricoltori
- Informazioni sulla gestione agricola alternativa (come permacultura, agricoltura solidale, agroforestazione)
- Rafforzare l'economia circolare all'interno del comune → acquirenti diretti di prodotti agricoli locali
- Cooperazione tra agricoltura e turismo sotto forma di eventi per i visitatori
- Legislazione comunale
- Sensibilizzazione dei proprietari/gestori

Conservazione dei paesaggi culturali tradizionali	
Interventi	• Conservazione delle forme economiche tradizionali e diversificazione
Dettagli	• Conservazione delle forme economiche tradizionali e densità graduale del bestiame • Conservazione e promozione degli elementi paesaggistici (vedere misure proprie)
Luogo di applicazione/implementazione	• Intero comune
Perché?	• Tradizione e storia del comune • Messa in rete di spazi ricreativi locali e di spazi verdi/aperti pubblici, messa in rete di habitat • Contributo positivo all'estetica e al paesaggio → Attività ricreative e turismo locali
Possibilità di implementazione	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare del comune • Pubbliche relazioni → Sensibilizzazione di agricoltori e proprietari • Informazioni sui finanziamenti e sui premi assistenziali • Cooperazione con Natur im Garten Sudtirolo/Laimburg • Cooperazione con associazioni, scuole, asili nido • Economia circolare → prodotti locali → Cooperazione tra agricoltura e turismo/industria, ecc. • Agricoltura alternativa (permacultura, agroforestazione, SoLaWo, ecc.)
Cura	• Iniziativa personale e responsabilità personale • Cooperazione con associazioni, scuole, turismo, ecc.
Monitoring	• non previsto → possibilmente collegamento con i dati LAFIS
Periodo	• Medio-lungo termine

Conservazione dei paesaggi culturali tradizionali	
Interventi	• Conservazione e valorizzazione degli elementi paesaggistici
Dettagli	• Muretti in pietra (a secco), staccionate in legno, siepi, cumuli di pietre, singoli alberi, gruppi di alberi, zone umide (Tschötten, Waale), ecc.
Luogo di applicazione/implementazione	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare del comune
Perché?	• Effetti positivi sul microclima (evapotraspirazione, ombra, ritenzione, ecc.) • Messa in rete di spazi ricreativi locali e di spazi verdi/aperti pubblici, messa in rete di habitat • Contributo positivo all'estetica e al paesaggio urbano
Possibilità di implementazione	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare del comune • Pubbliche relazioni → Sensibilizzazione di agricoltori e proprietari • Informazioni sui finanziamenti e sui premi assistenziali • Cooperazione con Natur im Garten Sudtirolo/Laimburg • Cooperazione con associazioni, scuole, asili nido • Economia circolare → prodotti locali → Cooperazione tra agricoltura e turismo/industria, ecc. • Agricoltura alternativa (permacultura, agroforestazione, SoLaWo, ecc.)
Cura	• Iniziativa personale e responsabilità personale • Cooperazione con associazioni, scuole, turismo, ecc.
Monitoring	• non previsto → possibilmente collegamento con i dati LAFIS
Periodo	• Medio-lungo termine

Miglioramento ecologico dell'agricoltura	
Interventi	• Conservazione e valorizzazione degli elementi paesaggistici
Dettagli	• Muretti in pietra (a secco), staccionate in legno, siepi, cumuli di pietre, singoli alberi, gruppi di alberi, zone umide, legno morto, ecc. • Promozione delle strisce fiorite anche per le api selvatiche • Evitare pesticidi e fertilizzanti • Cambio di gestione • Accumulo di humus
Luogo di applicazione/implementazione	• Intere aree comunali→ soprattutto nell'agricoltura intensiva
Perché?	• Servizi ecosistemici, habitat vitali per animali e piante, estetica e paesaggio • Contenuto del documento strategico Agricoltura 2030
Possibilità di implementazione	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare del comune • Legislazione comunale, Ordinanza • Pubbliche relazioni → Sensibilizzazione di agricoltori e proprietari • Informazioni sui finanziamenti e sui premi assistenziali • Cooperazione con Natur im Garten Sudtirolo/Laimburg • Cooperazione con associazioni, scuole, asili nido • Economia circolare → prodotti locali → Cooperazione tra agricoltura e turismo/industria, ecc. • Agricoltura alternativa (permacultura, agroforestazione, SoLaWo, ecc.)
Cura	• Iniziativa personale e responsabilità personale • Cooperazione con associazioni, scuole, turismo, ecc.
Monitoring	• non previsto → possibilmente collegamento con i dati LAFIS
Periodo	• Medio-lungo termine

3.5 Valutazione del piano paesaggistico vigente ed eventuali necessità di aggiornamenti

Alla luce del processo di elaborazione e i risultati del processo di partecipazione, una revisione del piano paesaggistico dovrebbe essere considerata un obiettivo a lungo termine.

3.6 Panoramica di strategie, obiettivi e misure

Strategia e obiettivo	Interventi	Maggiori informazioni	Attuazione	Amministrazione infermieristica	Monitoring	Periodo
Riqualificazione dell'area abitativa	Inverdimento degli edifici sotto forma di inverdimento di facciate e tetti con specie autoctone	• Il verde intensivo ed estensivo è possibile per tetti con inclinazione fino a 15° • Inverdimento della facciata • Utilizzo di specie autoctone → Raccomandazione per la semina	• Edifici pubblici → Funzione esemplare del comune • Disposizioni di attuazione e Ordinanza • Considerazione nel processo di pianificazione → Obblighi per nuove costruzioni, incentivi per ristrutturazioni, ecc. • Pubbliche relazioni: Sensibilizzazione (eventi, giornate di azione, volantini)	• Comune • Proprietario • Aziende	• Non previsto	• a lungo termine
Riqualificazione dell'area abitativa	Diversità ecologica intorno all'edificio	• Sensibilizzazione del pubblico sulle aree naturali intorno alla casa con legno morto, piante fiorite, angoli selvaggi, abbeveratoi, ecc. • Sensibilizzazione durante i lavori di costruzione (ampliamento e riconversione → rondoni, pipistrelli ecc.) • Sensibilizzazione sulle superfici vetrate e le collisioni degli uccelli • Gestione delle acque piovane	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare del comune • Informazioni (eventi, corsi, consulenze, ecc.) • Cooperazione con i vivai • Progetti per scuole e asili nido • Considerare il processo di pianificazione • Concorso fotografico/giardinaggio sul tema della biodiversità	• Comune • Proprietario • Aziende	• Citizen Science Projekte → segnalazioni al museo naturalistico, • Ufficio tecnico comunale, polizia, ispettorato, direzione lavori, autodichiarazione	• Breve-lungo termine
Spazio verde pubblico da preservare	Conservazione e promozione degli spazi verdi pubblici esistenti nel comune	• Cura e misure di controllo • Garantire l'accessibilità al pubblico	• Terreni sotto il controllo del comune	• Comune	• Ufficio tecnico comunale	• Breve-lungo termine
Spazio verde pubblico da preservare	Conservazione e promozione dei percorsi pedonali e ciclabili esistenti nel territorio	• Cura e misure di controllo • Garantire l'accessibilità al pubblico	• Pubbliche relazioni → Sensibilizzazione • Cooperazione con altri settori come la mobilità (progettazione dello spazio stradale), il turismo, ecc.	• Associazione del turismo • Comune • Associazioni	• Associazione del turismo • Comune • Associazioni • Utenti	• Breve-lungo termine
Nuovo spazio verde pubblico per ottemperare ai requisiti previsti dal DPP 17/2020	Creazione di un nuovo spazio verde pubblico insieme allo sviluppo dell'insediamento	• Sviluppo dell'insediamento, pianificazione di spazi verdi pubblici → combinati con rivitalizzazione / rinaturazione / gestione delle acque piovane, attività ricreative locali e biodiversità	• Disposizioni di attuazione e Ordinanza • Considerare il processo di pianificazione → Obblighi per le nuove costruzioni • Incentivare i giardini della comunità, ecc.	• Comune • Proprietario • Consorzio • Costruttore	• Ufficio tecnico comunale, polizia, ispettorato, direzione lavori, autodichiarazione	• Medio-lungo termine
Valorizzazione dello spazio verde	Migliorare la diversità ecologica negli spazi verdi pubblici	• Strisce fiorite • Cura: Effettuare lo sfalcio e la potatura delle siepi scaglionati al di fuori della stagione riproduttiva da settembre fino a inizio di febbraio	• Comune • Pubbliche relazioni→ Sensibilizzazione e accettazione • Cooperazione con scuole, asili nido, comunità religiose, associazioni	• Comune • Associazioni • Comunità religiose • Volontari	• Citizen Science Projekte → segnalazioni al museo naturalistico, • Autorità edilizia, autodichiarazione	• Breve-lungo termine
Specie neobiotiche	Contro la diffusione delle specie neobiotiche, soprattutto delle neobiotiche invasive	• Misure di controllo a seconda della specie (informazioni da Natur im Garten Sudtirolo, Corpo forestale dello Stato) • Ripristino/promozione delle specie autoctone	• Comune • Pubbliche relazioni → Sensibilizzazione • Cooperazione con scuole, asili nido, comunità religiose, • Cooperazione con Natur im Garten Sudtirolo/Laimburg, uffici provinciali	• Comune • Volontari • Associazioni	• Progetto di scienza dei cittadini • Novità Museo Naturalistico Bolzano • Comune	• Breve-lungo termine

Piantagioni legnose	Piantare siepi, arbusti e alberi Secondo l'art. 13, gli alberi ad alto fusto devono essere conservati o piantati, ma devono essere piantati non solo gli alberi ad alto fusto	• Utilizzo di specie autoctone • Utilizzo di più specie di generi diversi • Le specie resistenti e fruttifere sono obbligatorie • La cura al di fuori della stagione riproduttiva avviene quindi nei mesi da settembre all'inizio di febbraio • Lungo le zone di traffico e i sentieri escursionistici	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare del comune • Disposizioni di attuazione e Ordinanza • Considerazione nel processo di pianificazione → Obblighi per nuove costruzioni, incentivi per ristrutturazioni, ecc. • Pubbliche relazioni: Sensibilizzazione (eventi, giornate di azione, volantini) • Progetti come ad es. un albero/arbusto per ogni neonato	• Comune → Giardiniere comunale, operaio di cantiere o comunale, azienda in appalto • Sponsorizzazioni di alberi/arbusti → "affittare una fetta di albero" ecc. • Associazioni • Proprietario • Aziende	• Valutazione nell'ambito degli interventi di cura → Controlli periodici secondo le raccomandazioni degli esperti	• Medio-lungo termine
Spazio/area pubblica esistente	Conservazione degli impianti sportivi esistenti e della piazza principale di Castelbello	• Garantire l'accesso pubblico in futuro • Combinazione con riqualificazione ecologica	• Comune e associazioni	• Comune • Associazioni	• Comune • Associazioni	• Medio-lungo termine
Spazio pubblico aperto nuovo o riqualificato	Incrementare la qualità del soggiorno e promuovere la messa in rete degli habitat, la biodiversità	• Posti a sedere • Verde sotto forma di piante da fiore, alberi, arbusti, piante perenni, giochi d'acqua • Utilizzo di specie autoctone e di più specie di generi diversi • Le misure di cura al di fuori della stagione riproduttiva dovrebbero quindi essere effettuate da settembre a febbraio • Gestione delle acque piovane → città spugna, draingarden	• Terreni sotto il controllo del comune • Pubbliche relazioni • Supporto tecnico di esperti (architetti paesaggisti, pianificatori paesaggistici, ecc.) • Cooperazione con altri settori come la mobilità (progettazione dello spazio stradale), il turismo, ecc. • Cooperazione con Natur im Garten Sudtirolo/Laimburg	• Valutazione nell'ambito degli interventi di cura → Controlli periodici secondo le raccomandazioni degli esperti	• Comune	• Medio-lungo termine
Rimozione dell'impermeabilizzazione superficiale e riqualificazione ecologica	Rimozione dell'impermeabilizzazione superficiale → terreno permeabile all'acqua (città spugna/draingarden) e piantumazione di alberi e arbusti, strisce fiorite/aiuole di arbusti, strisce di prati/fiori selvatici	• Combinazione con il programma di mobilità → riprogettazione dello spazio stradale • Combinazione con ritenzione → città spugna, draingarden ecc.	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare del comune • Disposizioni di attuazione e Ordinanza • Considerazione nel processo di pianificazione → Obblighi per nuove costruzioni, incentivi per ristrutturazioni, ecc. • Pubbliche relazioni: Sensibilizzazione (eventi, giornate di azione, volantini) • Combinazione con altre aree tematiche come mobilità (progettazione dello spazio stradale), turismo	• Responsabilità del proprietario	• Comune • Proprietario	• Medio-lungo termine
Rimozione dell'impermeabilizzazione superficiale e riqualificazione ecologica	Esposizione di corsi d'acqua/acque convogliate in combinazione con il verde (ai lati della strada)	• Aiuole di fiori e arbusti con specie autoctone rispettose degli insetti, strisce floreali • Piante legnose → Siepi, cespugli, alberi	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare del comune • Disposizioni di attuazione e Ordinanza • Considerazione nel processo di pianificazione → Obblighi per nuove costruzioni, incentivi per ristrutturazioni, ecc. • Pubbliche relazioni: Sensibilizzazione (eventi, giornate di azione, volantini)	• Responsabilità del proprietario	• Comune • Proprietario	• Medio-lungo termine
Conservazione dei paesaggi culturali tradizionali	Conservazione delle forme economiche tradizionali e diversificazione	• le coltivazioni a prato esistenti sui versanti settentrionale e meridionale e la conservazione e promozione di elementi paesaggistici quali muretti a secco, siepi, frutteti e pascoli	• Informazioni sui finanziamenti • Ordinanza, disposizioni di attuazione • Agricoltura alternativa (permacultura, agroforestazione, SoLaWi, ecc.) • rafforzare i cicli locali	• Iniziativa personale e responsabilità personale • Cooperazione con associazioni, scuole, turismo, ecc.	• non previsto → possibilmente collegamento con i dati LAFIS	• Medio-lungo termine

			• Cooperazione tra agricoltura e turismo/industria, ecc.			
Conservazione dei paesaggi culturali tradizionali	Conservazione e valorizzazione degli elementi paesaggistici	• Muretti in pietra (a secco), staccionate in legno, siepi, cumuli di pietre, singoli alberi, gruppi di alberi, zone umide (Tschötten, Waale), ecc.	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare del comune • Pubbliche relazioni → Sensibilizzazione di agricoltori e proprietari • Informazioni sui finanziamenti e sui premi assistenziali • Cooperazione con Natur im Garten Sudtirolo/Laimburg • Cooperazione con associazioni, scuole, asili nido • Economia circolare → prodotti locali → Cooperazione tra agricoltura e turismo/industria, ecc. • Agricoltura alternativa (permacultura, agroforestazione, SoLaWi, ecc.)	• Iniziativa personale e responsabilità personale • Cooperazione con associazioni, scuole, turismo, ecc.	• non previsto → possibilmente collegamento con i dati LAFIS	• Medio-lungo termine
Miglioramento ecologico dell'agricoltura	Conservazione degli elementi paesaggistici esistenti e promozione di quelli nuovi	• Conservazione e promozione di elementi del paesaggio come muretti a secco, cumuli di pietre, siepi, boschetti, canali, zone umide, ecc.	• Informazioni sui finanziamenti, • Disposizioni di attuazione • Sensibilizzare gestori e proprietari, creare nuovi elementi paesaggistici, cambiare gestione: Evitare l'uso di pesticidi e accumulo di humus	• Iniziativa personale e responsabilità personale • Cooperazione con associazioni, scuole, turismo, ecc.	• non previsto → possibilmente collegamento con i dati LAFIS	• Medio-lungo termine
Aree per reti di biotopi	Conservazione e valorizzazione degli elementi paesaggistici come ed es. prato, pascolo, frutteto, fasce fiorite, piantagioni di alberi/arbusti, terreni incolti, legno morto, cumuli di pietre, muretti a secco, esenzione da pesticidi e fertilizzanti	• interi territori comunali → in particolare le aree di proprietà comunale presso scuole, asili nido, casa FF, cantiere, aree festival, ecc.	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare del comune • Legislazione comunale, Ordinanza • Pubbliche relazioni → sensibilizzazioni • Cooperazione con Natur im Garten Sudtirolo/Laimburg • Cooperazione con associazioni, scuole, asili nido, comunità religiose	• Iniziativa personale e responsabilità personale • Cooperazione con associazioni, scuole, turismo, ecc.	• Comune	• Medio-lungo termine
Aree per reti di biotopi	Buffer di almeno 10 m lungo i corpi idrici	• Mantenere un buffer di almeno 10 metri libero dallo sviluppo lungo i corsi d'acqua, promuovere la connettività degli habitat attraverso la vegetazione ripariale → Raccomandazioni per il controllo dei torrenti (https://www.provinz.bz.it/sicherheit-zivilschutz/wildbach/oeffentliches-wassergut.asp)	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare del comune • Legislazione comunale, Ordinanza • Pubbliche relazioni → Sensibilizzazione di agricoltori e proprietari • Informazioni sui finanziamenti e sui premi assistenziali • Cooperazione con Natur im Garten Sudtirolo/Laimburg • Cooperazione con associazioni, scuole, asili nido • Agricoltura alternativa (permacultura, agroforestazione, SoLaWo, ecc.)	• Iniziativa personale e responsabilità personale • Cooperazione con associazioni, scuole, turismo, ecc.	• Polizia idraulica • Comune	• Medio-lungo termine
Aree per reti di biotopi	Gestione lungo le zone di traffico	• valorizzazione ecologica attraverso la gestione della cura (falciatura sfalsata, spargimento del sale, ecc.) • Piantare e seminare specie autoctone • Creazione di passaggi per la fauna selvatica, ecc.	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare del comune • Pubbliche relazioni → Sensibilizzazione di agricoltori e proprietari • Informazioni sui finanziamenti e sui premi assistenziali	• Iniziativa personale e responsabilità personale • Cooperazione con associazioni, scuole, turismo, ecc.	• Comune	• Breve-lungo termine

			• Cooperazione con Natur im Garten Sudtirolo/Laimburg • Cooperazione con associazioni, scuole, asili nido			
Rinaturalizzazione e riqualificazione ecologica	Rinaturalizzazione e valorizzazione ecologica, come ad esempio prati secchi (Monte Sole), zone umide (bosco alluvionale), ecc.	• Terreni sotto il controllo del comune • Aree periferiche dei monumenti naturali • Collegamento tra Adige e zone umide (boschi golenali, ecc.)	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare del comune • Pubbliche relazioni → sensibilizzazioni • Informazioni sui finanziamenti e sui premi assistenziali • Cooperazione con associazioni, scuole, asili nido	• Comune • Cooperazione con associazioni, scuole, turismo, ecc.	• Comune • Polizia idraulica	• Medio-lungo termine
Rinaturalizzazione e riqualificazione ecologica	Rinaturalizzazione dei corpi idrici	• Rinaturalizzazione e ripristino dei corsi d'acqua, smantellamento delle strutture di ingegneria fluviale, promozione dell'ingegneria biologica, combinazione di rinaturalizzazione e attività ricreative locali nelle aree residenziali	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare del comune • Pubbliche relazioni → sensibilizzazioni • Informazioni sui finanziamenti e sui premi assistenziali • Cooperazione con associazioni, scuole, asili nido	• Comune • Cooperazione con associazioni, scuole, turismo, ecc.	• Polizia idraulica • Comune	• Medio-lungo termine
Rinaturalizzazione e riqualificazione ecologica	Promozione dei boschi montani climaticamente stabili con misure di protezione e boschi naturali	• Gestione dei boschi secondo l'Agenda forestale 2030 Documento strategico per la selvicoltura altoatesina con l'obiettivo di promuovere la funzione ecologica e la biodiversità • Combinazione di bosco protetto e bosco naturale → più classi di età, legno morto, ecc.	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare del comune • Pubbliche relazioni → sensibilizzazioni • Informazioni sui finanziamenti e sui premi assistenziali	• Iniziativa personale e responsabilità personale • Guardia forestale • Comune • Cooperazione con associazioni, scuole, turismo, ecc.	• Guardia forestale • Comune	• Medio-lungo termine
Rinaturalizzazione e riqualificazione ecologica	Rinaturalizzazione dell'Adige	• Il comune di Castelbello-Ciardes è favorevole ad un progetto insieme agli altri comuni per la rinaturalizzazione dell'Adige → Localizzazione delle misure sulla base di un progetto comune	• Progetto congiunto con altri comuni e uffici regionali	• comune, altri comuni • Cooperazione con associazioni, scuole, turismo, ecc.	• Polizia idraulica, comune	• a lungo termine
Animali selvatici	Misure per la considerazione delle esigenze degli animali selvatici secondo l'Associazione dei cacciatori del Sudtirolo	• Pianificazione e creazione di nuovi sentieri boschivi ed escursionistici, percorsi ciclabili, vie ferrate, evitare il più possibile l'attraversamento e la frammentazione di ampi habitat estivi e invernali contigui per il cervo e il camoscio • Circolazione su itinerari, sentieri e percorsi designati → Ricreazione e turismo locale • Riposo per gli animali in inverno → Turismo invernale sui percorsi, piste, ecc. designati. • Possibilità di escursioni tra il periodo estivo e quello invernale • Consapevolezza e comunicazione	• Collaborazione con asili e scuole • Associazioni alpine Sudtirolo • Caccia • Turismo • Comune • Parco Nazionale dello Stelvio	• Comune • Cooperazione con associazioni, scuole, turismo, ecc. • Associazione di caccia • Cooperazione con il Parco Nazionale dello Stelvio	• Associazione di caccia • Comune • Parco Nazionale dello Stelvio	• Breve-lungo termine
Aree di protezione per la fauna selvatica e il bosco	Zone designate nel programma paesaggistico	• Da notare la presenza di diverse specie animali protette e sovrapposizione con aree a sfruttamento turistico intensivo	• Comune • Caccia • Uffici provinciali	• Caccia • Comune	• Caccia • Comune	• Breve-lungo termine

		• Dovrebbero essere evitati nuovi sentieri escursionistici e piste ciclabili • La caccia, il pascolo e la silvicoltura sono ancora consentiti	• Cooperazione con il Parco Nazionale dello Stelvio	• Cooperazione con il Parco Nazionale dello Stelvio		
Corridoi ecologici sovraregionali	Mantenere liberi da barriere (recinzioni) - favorire la permeabilità	• Misure di accompagnamento o creazione di biotopi intermedi (siepi, ecc.) • Cooperazione intercomunale anche con uffici provinciali	• Progetto congiunto con altri comuni e uffici regionali • Pubbliche relazioni: Sensibilizzazione (eventi, giornate di azione, volantini)	• Caccia • Comune • Proprietario	• Caccia • Comune • Ricerca Eurac	• Medio-lungo termine
Corridoio ecologico	Preservare e promuovere lo scambio di specie animali e vegetali tra gli habitat, preservando e promuovendo la biodiversità	• Mantenere libera da barriere, promuovere la permeabilità attraverso elementi paesaggistici come siepi, alberi, fasce fiorite, terreni incolti, cumuli di legna morta, cumuli di pietre (leggere), muretti a secco, ecc. • specie autoctone, evitando pesticidi e fertilizzanti	• Terreni sotto il controllo del comune → Funzione esemplare del comune • Sensibilizzazione → Informazioni (eventi, corsi, consulenze, ecc.) • Progetti per scuole e asili nido • Cooperazione con club e comunità religiose • Considerare il processo di pianificazione • Cooperazione con Natur im Garten/Laimburg	• Comune, altri comuni, uffici regionali, Eurac Research (PlanToConnect)	• Citizen Science Projekte (simili a Pokémon Go, iNature, Blooming Austria, ecc.) • Segnalazioni al Museo di Scienze Naturali di Bolzano • Caccia • Ricerca Eurac	• Medio-lungo termine

4 Programma di mobilità e accessibilità

4.1 Visione e obiettivi della mobilità locale e regionale

I Comuni dell'area funzionale collaborano sul tema della mobilità. La pianificazione è legata alla legislazione regionale. Ai sensi dell'art. 5 del DPP n. 7/2020, devono essere perseguiti gli obiettivi di evitare il traffico, di spostare il trasporto privato motorizzato e di ottimizzare il traffico. Il traffico deve essere evitato creando aree di insediamento compatte, evitando l'espansione urbana, pianificando aree a uso misto e localizzando in modo mirato le infrastrutture. Il passaggio dal trasporto privato motorizzato che utilizza combustibili fossili a mezzi di trasporto ecologici, invece, si ottiene ampliando la rete di trasporto pubblico, creando una rete completa di fermate del trasporto pubblico senza barriere, creando poli di mobilità, ampliando l'infrastruttura ciclistica, migliorando le condizioni per i pedoni e adottando misure che contrastano il trasporto privato motorizzato e facilitano il passaggio al trasporto pubblico o collettivo.

Oltre alla base giuridica, gli obiettivi derivano da studi sovracomunali come il Piano Statale per la Mobilità Sostenibile 2035, il Piano della Mobilità Ciclistica 2022 e il Piano dei Trasporti della Val Venosta 2027. Gli obiettivi (vedere (vedere il capitolo n. 5.1.1 dell'analisi dello stato attuale) sono inseriti negli obiettivi locali.

Piano regionale per la mobilità sostenibile 2035

Obiettivi generali:

- Evitare il traffico
- Promuovere reti di mobilità sostenibile
- Puntare sulla qualità degli spazi pubblici

Obiettivi specifici:

- Evitare affollamenti in aree difficili da raggiungere
- Pianificare nuove zone edificabili compresi servizi e infrastrutture di trasporto
- Evitare la dispersione urbana
- Pianificare aree miste
- Pianificare parcheggi per biciclette e auto elettriche
- Limitare i parcheggi privati
- Limitare l'accesso dei camion ai centri città
- Limitare il traffico nelle zone turistiche
- Creare corsie preferenziali per il trasporto pubblico locale
- Collocare i servizi nei nodi di mobilità
- Pianificare percorsi ciclabili e pedonali più sicuri, confortevoli e continuativi
- Facilitare il raggiungimento delle zone residenziali
- Creare o espandere le zone pedonali
- Limitare le possibilità di parcheggio nel centro e promuoverle negli incroci periferici
- Ridurre la velocità di guida attraverso un'adeguata progettazione stradale
- Riprogettare le aree libere

Piano di mobilità ciclabile del Sudtirolo

Quota di bici del 20% con queste misure:

- Rafforzare una comunicazione efficiente sotto forma di trasferimento di informazioni e conoscenze
- Stimolare la motivazione per andare in bici
- Utilizzare le sinergie attraverso le collaborazioni ("Alleanza dei volenterosi")
- Rendere la partecipazione e il coinvolgimento uno standard, consentire la co-determinazione, coinvolgere le scuole
- Rendere le infrastrutture ciclabili invitanti

Concetto di traffico della Val Venosta

Numerose misure già attuate a livello sovracomunale, che possono essere riconsiderate a causa del cambio di orario della ferrovia della Val Venosta. Compreso:

- Ampliamento dei parcheggi per le biciclette e della rete ciclabile
- Servizio autobus ogni mezz'ora
- Collegamento alle stazioni ferroviarie tramite autobus e piste ciclabili
- Migliorare l'accessibilità

Per il comune di Castelbello-Ciardes sono stati proposti due interventi tecnicamente piuttosto complessi. Da un lato, la costruzione di una circonvallazione delle frazioni di Castelbello e Colsano attraverso una galleria e, dall'altro, la costruzione di un tracciato sotterraneo vicino alla strada statale a Ciardes. Entrambe le misure dovrebbero servire a decongestionare il traffico e a ridurre l'inquinamento acustico. Il tunnel intorno a Castelbello e Colsano è in costruzione, il che offre diversi potenziali di sviluppo. Per il paese di Ciardes, oltre alla strada sotterranea, sono in discussione anche altre opzioni, ma non sono ancora state prese decisioni definitive.

A livello di area funzionale vengono fissati in ordine gerarchico i seguenti obiettivi generali:

1. "La città dalle brevi distanze": Combinare la pianificazione della mobilità e lo sviluppo degli insediamenti. Consentire la densificazione, incoraggiare le aree miste
2. "Rete ambientale della Val Venosta Centrale"
3. Migliorare l'accessibilità alla rete ambientale a livello locale
4. Poli di mobilità a livello di frazioni e insediamenti
5. Progettazione efficiente e flessibile dello spazio stradale
6. Misure di sensibilizzazione

Per Castelbello-Ciardes si delineano i seguenti obiettivi e ambiti di intervento:

1. Ripartizione modale e riduzione del traffico
    a. Ampliare e rendere più attraenti i trasporti pubblici locali
        i. Creare fermate e stazioni ferroviarie
        ii. Valorizzare i collegamenti con gli autobus
        iii. Aumentare la frequenza e coordinare gli orari di viaggio

iv. Orari di servizio più lunghi

b. Ridurre e ridistribuire la quota di mobilità individuale motorizzata
   i. Ridurre la velocità, ad esempio attraverso un'adeguata progettazione dello spazio stradale
   ii. Promuovere il car sharing e il car pooling attraverso incentivi finanziari, la sensibilizzazione e la creazione di una rete di cittadini interessati
   iii. Promuovere la mobilità elettrica
   iv. Preferire i parcheggi collettivi (decentrati) al parcheggio in strada all'interno dei centri abitati

c. Aumentare la quota di veicoli non motorizzati e assegnare loro più spazio nella circolazione stradale
   i. Promuovere percorsi brevi attraverso un'alta densità di edifici e buone strutture
   ii. Aumentare la sicurezza stradale per i veicoli non motorizzati con un'adeguata progettazione dello spazio stradale (marciapiedi, piste ciclabili, illuminazione stradale) e la corretta gestione dei punti pericolosi
   iii. Fornire infrastrutture essenziali come le panchine e le rastrelliere per biciclette

2. Corretta gestione della strada statale
   a. Riorganizzazione degli spazi della strada statale dopo il completamento della circonvallazione di Castelbello/Galsaun, come indicato al punto 1
   b. Trovare una soluzione accettabile per Ciardes, con il coinvolgimento della popolazione locale

Obiettivi e interventi concreti sono riportati nei capitoli successivi.

4.2 Definizione degli scenari di mobilità da raggiungere: ripartizione modale da perseguire

La definizione della ripartizione modale a cui tendere si basa sulla situazione iniziale analizzata (vedere il capitolo 5 dell'analisi dello stato attuale: Il sistema della mobilità e dell'accessibilità) e delle misure previste (anticipando i capitoli successivi). Gli obiettivi devono essere intesi come linee guida.

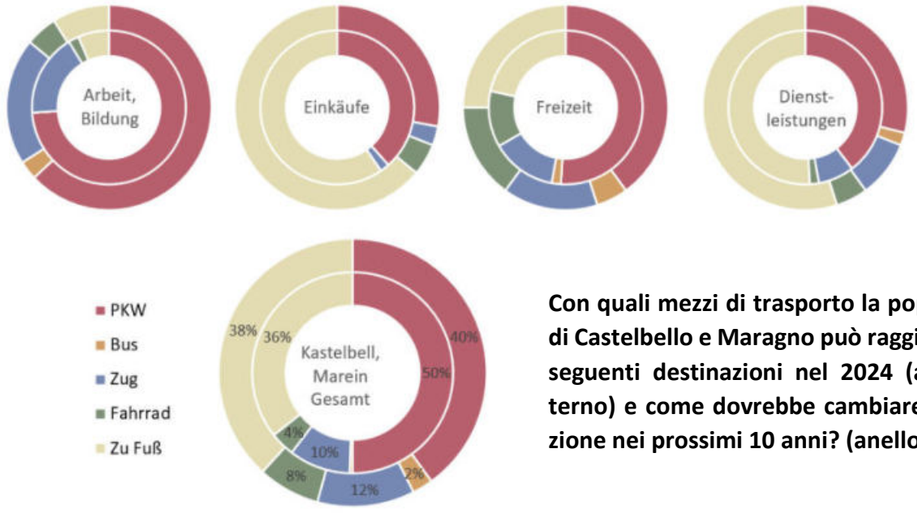
Castelbello-Ciardes può contare su buoni collegamenti con i mezzi pubblici, almeno nella zona della valle. Il treno, in particolare, è da considerarsi un grande punto di forza: con due stazioni ferroviarie nel territorio comunale, Castelbello-Ciardes è molto ben collegata rispetto alle dimensioni del comune, il 57% degli abitanti può raggiungere una stazione ferroviaria a piedi. Il servizio di autobus è buono, anche se la zona di Castelbello-Ciardes, in rapporto all'area funzionale, con una percentuale del 60% dei residenti è la meno collegata a una stazione degli autobus raggiungibile a piedi. Nel complesso, circa il 75% degli abitanti raggiunge almeno una stazione degli autobus o dei treni.

Nell'area urbana di Ciardes e Castelbello sono presenti negozi di alimentari, asili, scuole elementari e altre strutture. Di conseguenza, sono favoriti i percorsi brevi e l'accessibilità con mezzi di trasporto non motorizzati. Le misure definite nel programma per promuovere insediamenti compatti rafforzeranno ulteriormente questo punto di forza. In seguito alla crescita del numero di abitanti, il comune sta cercando di aumentare la redditività delle attività di servizio, vendita al dettaglio e ristorazione. Sulla base della zonizzazione a uso misto, non saranno più destinati quartieri puramente residenziali, ma i luoghi di lavoro saranno integrati nel sistema di insediamenti.

Sono quindi soddisfatti i requisiti di base per ridurre la quota di auto nella ripartizione modale. Quali misure dovranno essere adottate in seguito per ottenere una ripartizione modale e raggiungere gli obiettivi prefissati sono riportate nei capitoli seguenti.

La ripartizione modale è rappresentata in base alle frazioni e alle destinazioni, con l'anello interno che mostra la situazione attuale e l'anello esterno che mostra la ripartizione modale prevista per il 2034.

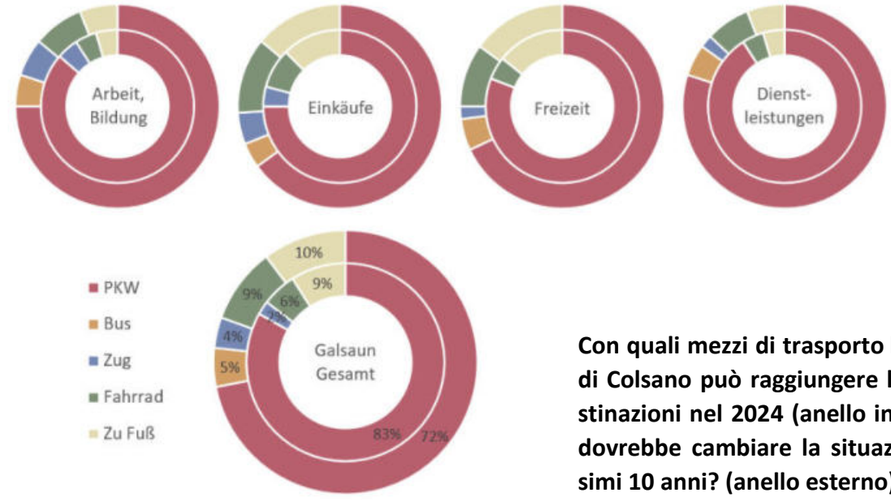
Castelbello e Maragno



Con quali mezzi di trasporto la popolazione di Castelbello e Maragno può raggiungere le seguenti destinazioni nel 2024 (anello interno) e come dovrebbe cambiare la situazione nei prossimi 10 anni? (anello esterno)

Castelbello e Maregno, storicamente due piccoli borghi separati, sono cresciuti in modo compatto negli ultimi decenni e si sono avvicinati l'uno all'altro. Mentre la stazione ferroviaria si trova sul lato dell'Adige di Maregno, Castelbello offre buone strutture con servizi di approvvigionamento locale e fornitori di servizi. La pista ciclabile interregionale attraversa il territorio lungo il fiume Adige. Esistono quindi buone condizioni per i veicoli non motorizzati e il trasporto pubblico locale, che dovrebbero riflettersi maggiormente nella ripartizione modale nel 2034.

Colsano

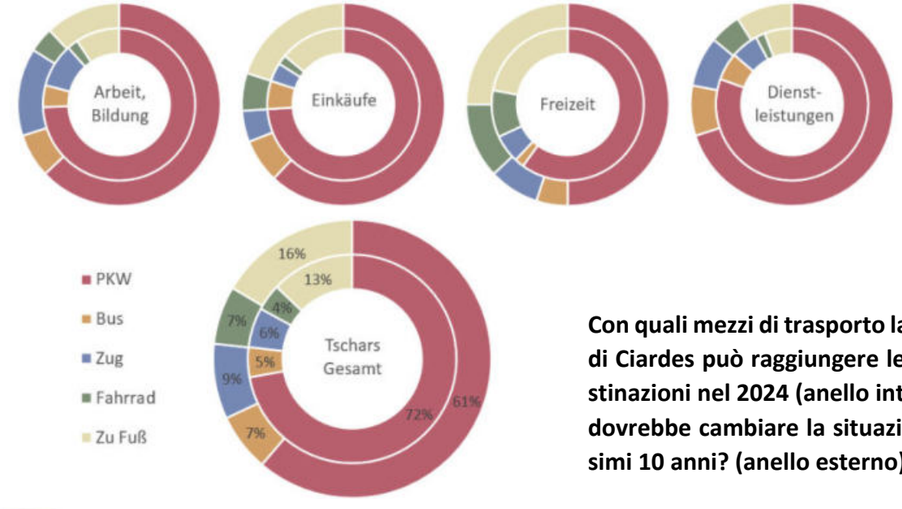


Con quali mezzi di trasporto la popolazione di Colsano può raggiungere le seguenti destinazioni nel 2024 (anello interno) e come dovrebbe cambiare la situazione nei prossimi 10 anni? (anello esterno)

Colsano è piuttosto carente sia in termini di strutture che di trasporti pubblici. Come opportunità, si dovrebbe sfruttare la circonvallazione di Castelbello-Colsano per ristrutturare la strada esistente tra i due paesi in modo da renderla più attraente per il traffico lento. Anche un miglioramento del collegamento con gli autobus dovrebbe contribuire a ridurre leggermente la quota di auto nella ripartizione modale.

Ciardes

A Ciardes si dovrebbe garantire la presenza di fornitori di servizi e di negozi di alimentari e, se possibile, creare nuove strutture. Dato che l'area insediativa di Ciardes è molto compatta, la quota di spostamenti a piedi potrebbe essere rafforzata nella ripartizione modale. Le e-bike potrebbero avere un grande potenziale per aumentare la quota di spostamenti in bicicletta nelle aree insediative ripide. La rivalutazione di autobus e treni, oltre a un aumento della sicurezza stradale sui percorsi verso le stazioni degli autobus e dei treni, può anche contribuire a ridurre la quota di auto private.



Con quali mezzi di trasporto la popolazione di Ciardes può raggiungere le seguenti destinazioni nel 2024 (anello interno) e come dovrebbe cambiare la situazione nei prossimi 10 anni? (anello esterno)

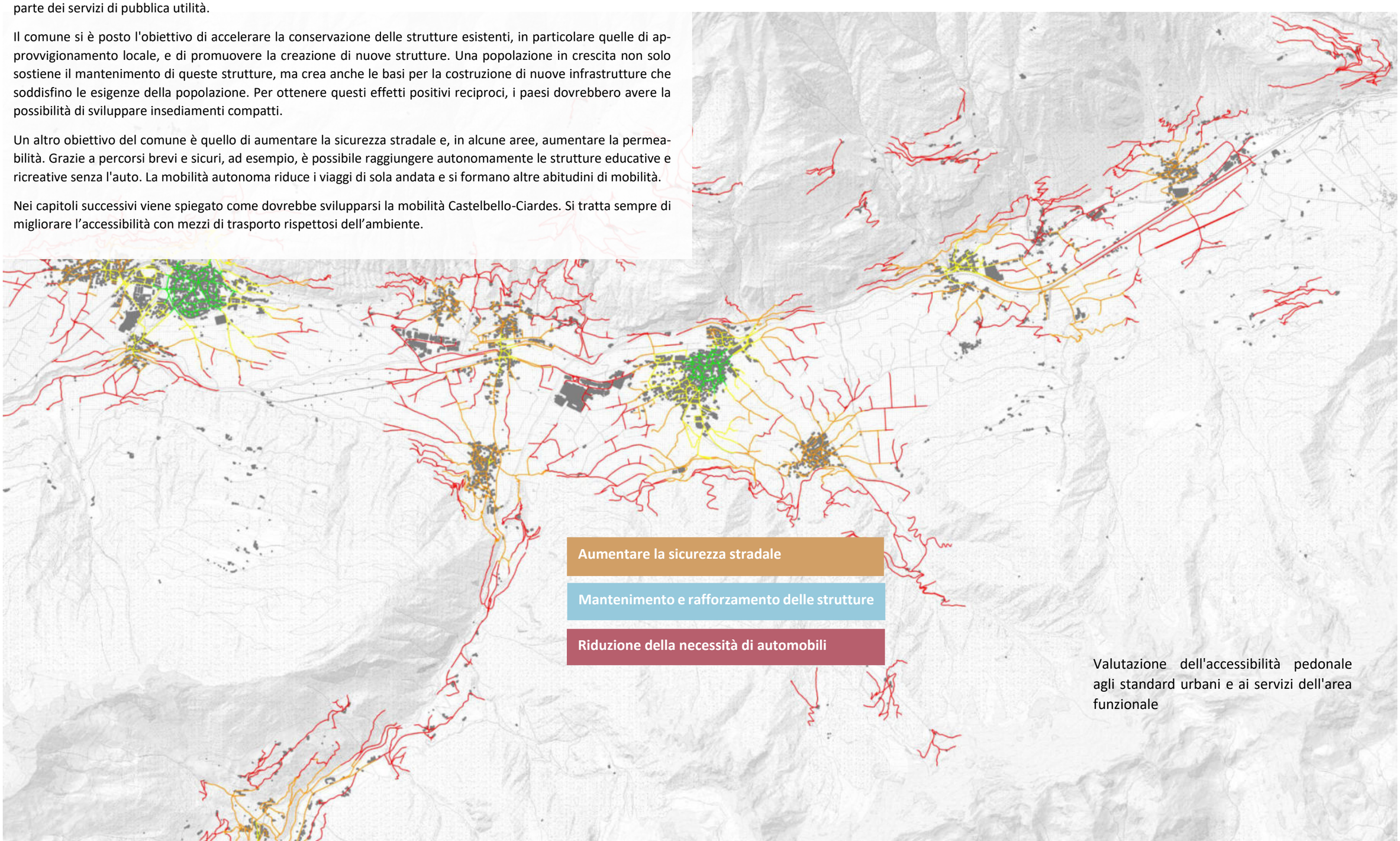
4.3 Ottimizzazione dell'accessibilità al centro abitato

Se si considera l'accessibilità alle strutture e ad altri servizi di uso quotidiano, il comune di Castelbello-Ciardes presenta un livello di accessibilità inferiore rispetto alle località principali di Laces o Silandro, ma almeno è presente un'infrastruttura di base. La scarsa accessibilità all'interno dei centri abitati è solitamente legata a una maggiore dipendenza dall'auto. Questo si riflette anche nella ripartizione modale delle frazioni del comune: nelle località di Castelbello e Maregno l'auto privata è meno utilizzata rispetto al resto del comune, dove si trova anche la maggior parte dei servizi di pubblica utilità.

Il comune si è posto l'obiettivo di accelerare la conservazione delle strutture esistenti, in particolare quelle di approvvigionamento locale, e di promuovere la creazione di nuove strutture. Una popolazione in crescita non solo sostiene il mantenimento di queste strutture, ma crea anche le basi per la costruzione di nuove infrastrutture che soddisfino le esigenze della popolazione. Per ottenere questi effetti positivi reciproci, i paesi dovrebbero avere la possibilità di sviluppare insediamenti compatti.

Un altro obiettivo del comune è quello di aumentare la sicurezza stradale e, in alcune aree, aumentare la permeabilità. Grazie a percorsi brevi e sicuri, ad esempio, è possibile raggiungere autonomamente le strutture educative e ricreative senza l'auto. La mobilità autonoma riduce i viaggi di sola andata e si formano altre abitudini di mobilità.

Nei capitoli successivi viene spiegato come dovrebbe svilupparsi la mobilità Castelbello-Ciardes. Si tratta sempre di migliorare l'accessibilità con mezzi di trasporto rispettosi dell'ambiente.



Valutazione dell'accessibilità pedonale agli standard urbani e ai servizi dell'area funzionale

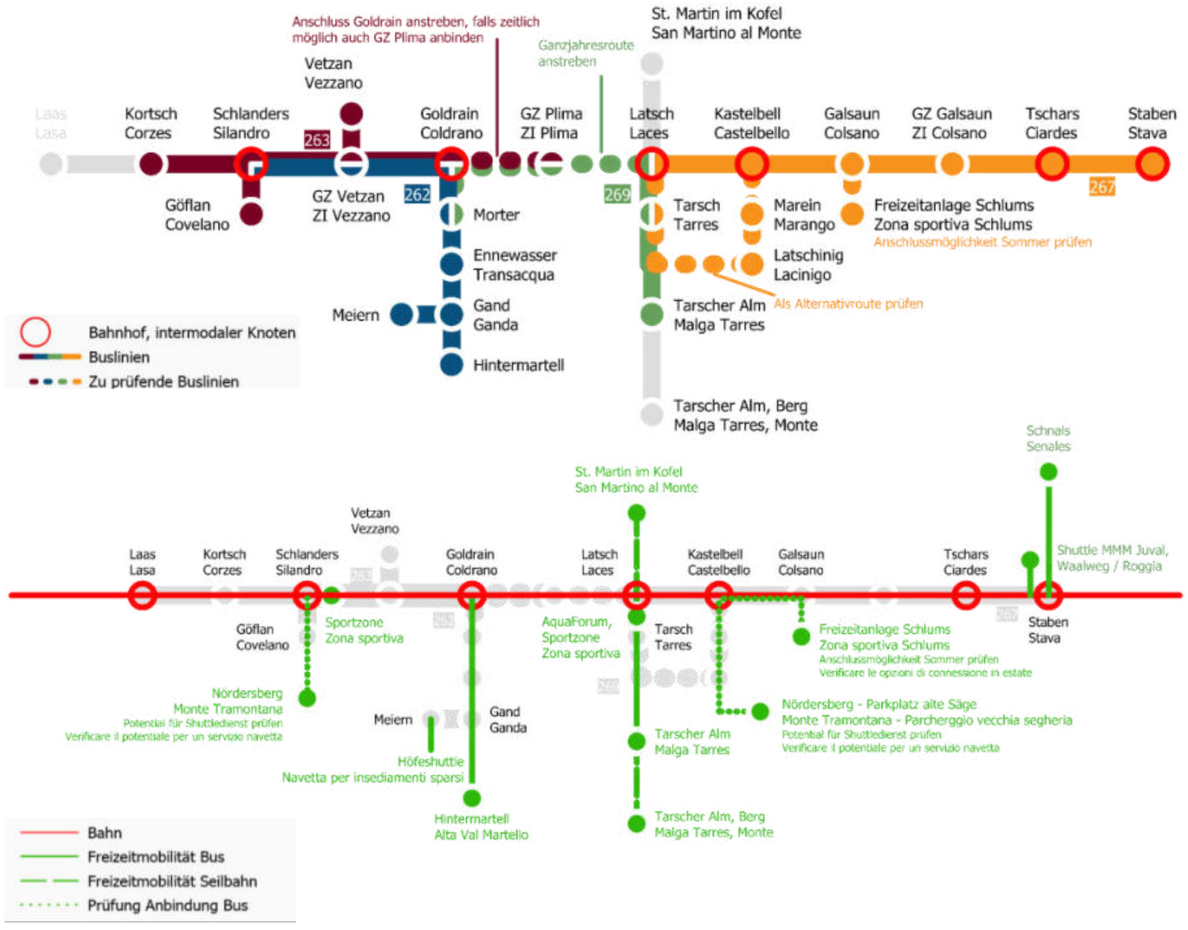
4.4 Descrizione delle misure – Rete ambientale della Val Venosta centrale

La futura “Rete ambientale della Val Venosta centrale” è un programma coordinato di mobilità e accessibilità tra i comuni dell’area funzionale Castelbello-Ciardes, Laces, Martello e Silandro. Si tratta di un'attuazione locale degli obiettivi del Piano dei trasporti della Val Venosta, del Piano regionale per la mobilità sostenibile 2035 e del Piano di mobilità ciclabile del Sudtirolo.

La rete ambientale serve a rafforzare i mezzi di trasporto alternativi, in modo che in futuro i residenti e gli ospiti siano meno dipendenti dal trasporto privato motorizzato. In particolare, vengono rafforzati i trasporti pubblici, gli spostamenti a piedi e in bicicletta, nonché i sistemi e i servizi di mobilità moderni e più sostenibili della “mobilità nuova”.

4.4.1 Trasporto pubblico

Con l'introduzione del servizio di mezz'ora sulla ferrovia della Val Venosta, i percorsi degli autobus saranno riorganizzati in base agli orari della ferrovia. L'obiettivo è migliorare il sistema di autobus nell'area funzionale. L'obiettivo è quello di consentire alla popolazione di spostarsi nell'area funzionale e oltre in modo semplice e non complicato, senza dover utilizzare l'auto.



Attualmente i collegamenti da Vetzan a Coldrano e oltre, da Morter e Martello a Laces, da tutte le aree di insediamento alla zona commerciale di Plima e alla zona sportiva di Schlums e da Marein e Latschinig a Castelbello o Laces sono insoddisfacenti.

L’adattamento mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Adeguamento dell'orario dei treni (ogni mezz'ora Ferrovia della Val Venosta)
- Le stazioni ferroviarie stanno diventando nodi intermodali
- Utilizzare le risorse esistenti
- Sistema semplificato
- Migliore mobilità per i pendolari che lavorano
- Collegamento ottimizzato con sentieri escursionistici e strutture ricreative

Anche per le frazioni di montagna sarebbe auspicabile un collegamento con i mezzi pubblici, anche se in questo caso i modelli più facilmente realizzabili potrebbero essere i servizi navetta e gli autobus a chiamata. Per la realizzazione sarebbe utile anche una cooperazione con le organizzazioni turistiche.

In generale, l'obiettivo a lungo termine è quello di aumentare la frequenza degli autobus e di estendere gli orari di servizio e le fasce orarie mattutine e serali, al fine di rendere l'autobus un'alternativa interessante all'automobile per i pendolari e i giovani. Inoltre, si dovrebbe concentrarsi sulla progettazione attraente delle stazioni degli autobus e dei treni. Da un lato, infatti, queste sono la prima percezione che molti ospiti hanno del comune e, dall'altro, la popolazione deve sentirsi sicura e a proprio agio con un mezzo di trasporto per utilizzarlo volentieri. Le possibili misure di progettazione potrebbero essere:

- Stazioni coperte/verdi
- Panchine
- Parcheggio custodito per biciclette
- Possibilità di ricaricare i cellulari
- Bacheche

Per quanto riguarda la mobilità nel tempo libero, il comune punta a una buona accessibilità a numerose destinazioni in treno, autobus e bicicletta. Grazie alla frequenza di mezz'ora della ferrovia della Val Venosta e a un sistema di autobus coordinato, numerose strutture per il tempo libero e punti di partenza per le escursioni saranno facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. Inoltre, ci sarà un miglioramento della rete di piste ciclabili. In futuro le stazioni ferroviarie funzioneranno come nodi intermodali dove sarà più semplice cambiare mezzo di trasporto. Dal piano di sviluppo turistico risulta che la carta ospiti dovrebbe costituire un incentivo speciale per l'utilizzo dei trasporti pubblici da parte dei turisti. In linea di principio, si potrebbero offrire sconti sugli ingressi alle strutture ricreative per i residenti e i turisti, a condizione che si dimostri che il viaggio è stato effettuato con i mezzi pubblici.

Per Castelbello-Ciardes i punti più importanti sono:

- Collegamento con i mezzi pubblici di Schlums, Maragno e Latschinig
- Migliore sincronizzazione del collegamento in direzione di Naturno e oltre verso Merano (focus: studenti pendolari di Ciardes)
- Istituzione di una navetta per le frazioni di montagna (collegamento con i mezzi pubblici Kastelbell - parcheggio Alte Säge sul Monte Tramontana - frazioni di montagna)
- Incremento della frequenza degli autobus
- Valorizzazione delle stazioni

Inoltre, la visione futura prevede anche lo sviluppo di singole destinazioni e frazioni tramite un impianto di risalita.

4.4.2 Mobilità a piedi e in bicicletta

Come già spiegato in precedenza, uno degli obiettivi principali del piano di mobilità è quello di migliorare le condizioni per pedoni e ciclisti e incrementare la mobilità per i veicoli non motorizzati.

La sicurezza stradale è un tema molto presente sia nel sondaggio della popolazione che nei laboratori di idee. In generale, si critica il fatto che si dia troppo spazio alle auto e che si guidi troppo velocemente. Pedoni e ciclisti sono così esposti a pericoli soprattutto negli attraversamenti, nei punti poco visibili e nelle strettoie. Per aumentare la quota di veicoli non motorizzati nella ripartizione modale, è necessario agire innanzitutto sulla sicurezza stradale.

All'interno di questo ambito tematico, ci sono due aspetti su cui si dovrebbe porre particolare attenzione: da un lato, la messa in sicurezza dei punti pericolosi noti e, dall'altro, l'aumento dell'attrattiva della rete di trasporto per gli utenti non motorizzati. Nel complesso, per quanto riguarda il tema del traffico non motorizzato, si delineano i seguenti ambiti di intervento:

Ambiti di intervento per la mobilità pedonale e ciclabile:

- Migliorare la sicurezza stradale
  - Percorsi separati o segnalati
  - Percorsi illuminati
  - Rendere meno critiche le zone di incrocio e i punti pericolosi
- Andare in bicicletta e a piedi per coprire “l'ultimo miglio” e come mezzo di trasporto migliore per brevi distanze
  - Rendere più attraenti i percorsi verso i centri urbani e le stazioni ferroviarie, esempio, piantando alberi
  - Creare percorsi alternativi in modo che i veicoli non motorizzati raggiungano direttamente le destinazioni
  - Valorizzare i sentieri pedonali esistenti
  - Rastrelliere per biciclette presso le stazioni ferroviarie, le fermate degli autobus centri urbani per promuovere il passaggio alla bicicletta o alla multimodalità
- Migliorare i collegamenti con le destinazioni extraurbane
  - Zona ricreativa di Schlums
  - Zona industriale di Colsano
- Riconfigurazione dello spazio stradale dopo il completamento della circonvallazione
  - Corsia ciclabile continua
  - Marciapiede largo e continuo
  - Verde e illuminazione
  - Creazione di panchine
  - Trasferimento della pista ciclabile dell'Adige dopo il completamento della circonvallazione
- Creare aree di sosta lungo i percorsi pedonali
  - Panchine
  - Piantumazione
  - Possibilità di ricaricare il cellulare
- Promuovere la bici elettrica
  - Si possono affrontare anche tratti più lunghi e ripidi in bicicletta
  - Il comune e le aziende dovrebbero mettere a disposizione dei dipendenti le biciclette elettriche per i tragitti brevi
- Possibile combinazione con il turismo
  - Promuovere e pubblicizzare il cicloturismo
  - I turisti dovrebbero fermarsi a Castelbello-Ciardes e fare acquisti

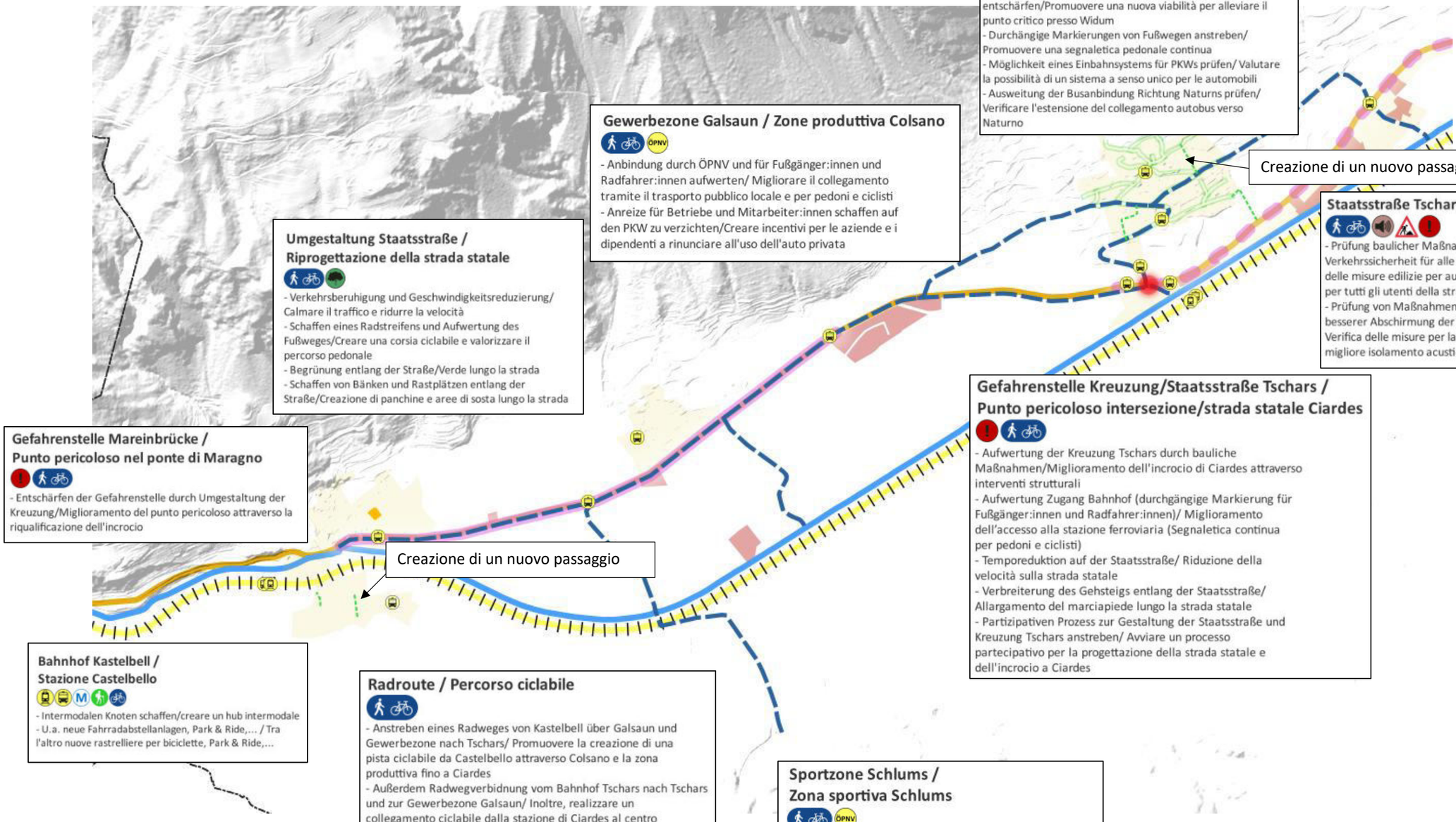
Per quanto riguarda il tema “Miglioramento della sicurezza stradale”, viene preso come esempio il punto pericoloso del comune più frequentemente menzionato nel sondaggio della popolazione, ovvero l'incrocio presso il ponte Maragno:

con l'aiuto di interventi strutturali e una riconfigurazione dello spazio stradale, la sicurezza per tutti gli utenti della strada può essere aumentata con utilizzando la segnaletica orizzontale, segnali sulla strada e restringimenti artificiali. Questo fotomontaggio mostra una possibile riconfigurazione.





Per la valorizzazione della mobilità pedonale e ciclabile, nel programma della mobilità e dell'accessibilità sono previste diverse misure. Di seguito tali misure sono riportate in forma estratta.



4.4.3 Mobilità motorizzata individuale, New Mobility

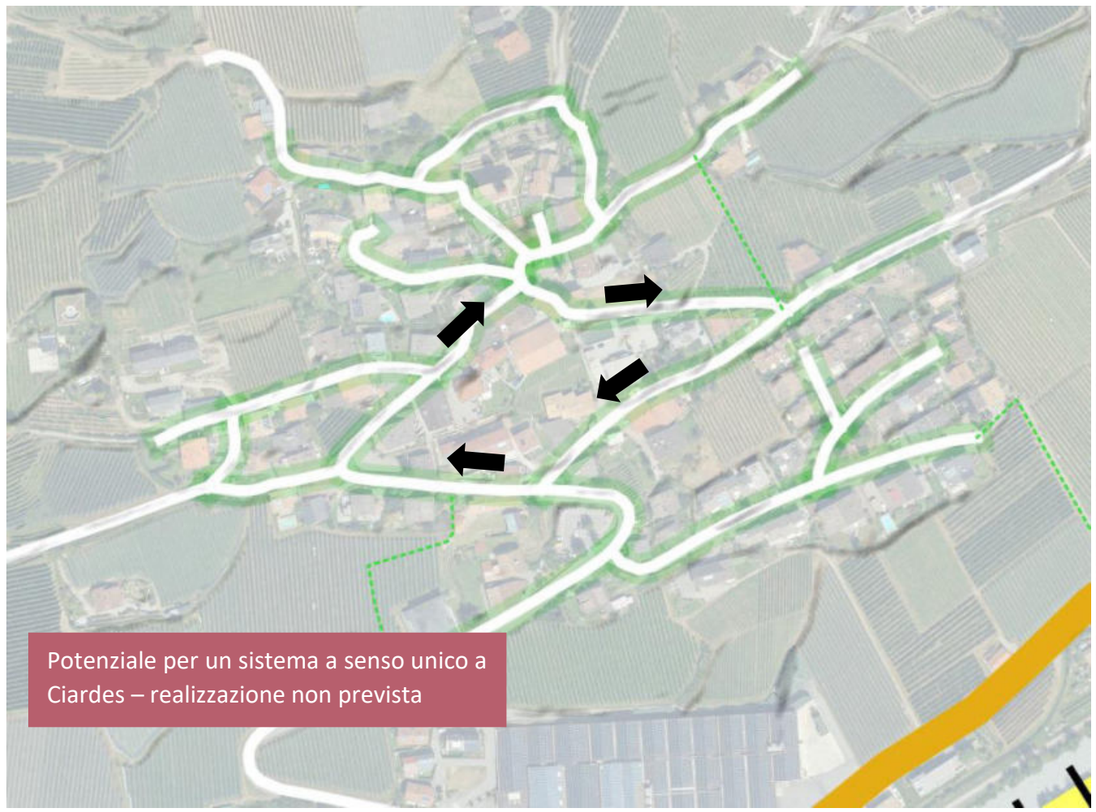
Tra gli obiettivi del programma di mobilità e accessibilità, i punti seguenti riguardano in modo specifico la mobilità motorizzata individuale:

1. Ridurre e ridistribuire la quota di mobilità individuale motorizzata
    a. Ridurre la velocità, ad esempio attraverso un'adeguata progettazione dello spazio stradale
    b. Promuovere il car sharing e il car pooling attraverso incentivi finanziari, la sensibilizzazione e la creazione di una rete di cittadini interessati
    c. Promuovere la mobilità elettrica
    d. Preferire i parcheggi collettivi (decentrati) al parcheggio in strada all'interno dei centri abitati

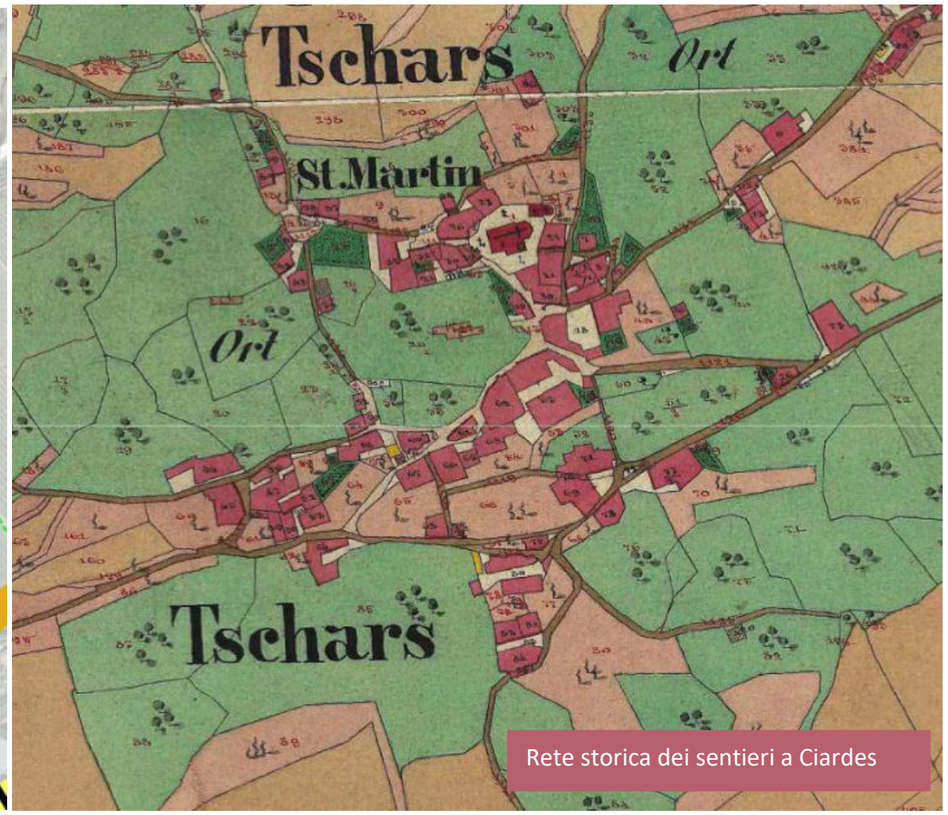
Le misure per promuovere la solidarietà ambientale mirano a ridurre la necessità di automobili. Il numero delle automobili nel comune di Castelbello-Ciardes è aumentato notevolmente. Nel 2015, il 58 % della popolazione del comune possedeva un'auto, nel 2023 questa percentuale era già salita al 62%. Questo si traduce in effetti negativi come l'aumento del traffico e l'inquinamento ambientale. La mobilità e la pianificazione degli insediamenti nel senso di una migliore accessibilità alle auto porterebbero a un'ulteriore dipendenza dalle auto. Il progetto prevede una riduzione del bisogno di automobili attraverso una migliore offerta di servizi di trasporto pubblico e migliori condizioni per i pedoni e i ciclisti, senza trascurare la situazione dei parcheggi, che è stata in parte criticata nel sondaggio tra i cittadini. Nel centro di Castelbello è prevista la creazione di un parcheggio sotterraneo. Presso la stazione ferroviaria di Castelbello si punta a sistemi Park & Ride. Anche le misure precedentemente discusse per migliorare la sicurezza stradale sono generalmente accompagnate da migliori condizioni per le automobili, poiché vengono eliminate le ambiguità dallo spazio stradale e viene rafforzata la chiarezza.

Inoltre, è in corso l'ampliamento dell'infrastruttura di ricarica per le auto elettriche in tutto il Sudtirolo. La creazione di una rete completa di stazioni di ricarica darà un contributo significativo all'attrattiva della mobilità elettrica. Con il costante aumento del numero di veicoli elettrici, il comune di Castelbello-Ciardes si propone di fornire un numero sufficiente di stazioni di ricarica in punti strategici.

Per aumentare la sicurezza del traffico è opportuno esaminare anche i sistemi a senso unico. L'immagine seguente mostra una prima proposta dei tecnici su come potrebbe essere un sistema a senso unico Ciardes. La storica rete di sentieri di Ciardes non è percorribile con le auto. Al momento non sono necessari ulteriori interventi da parte del comune.

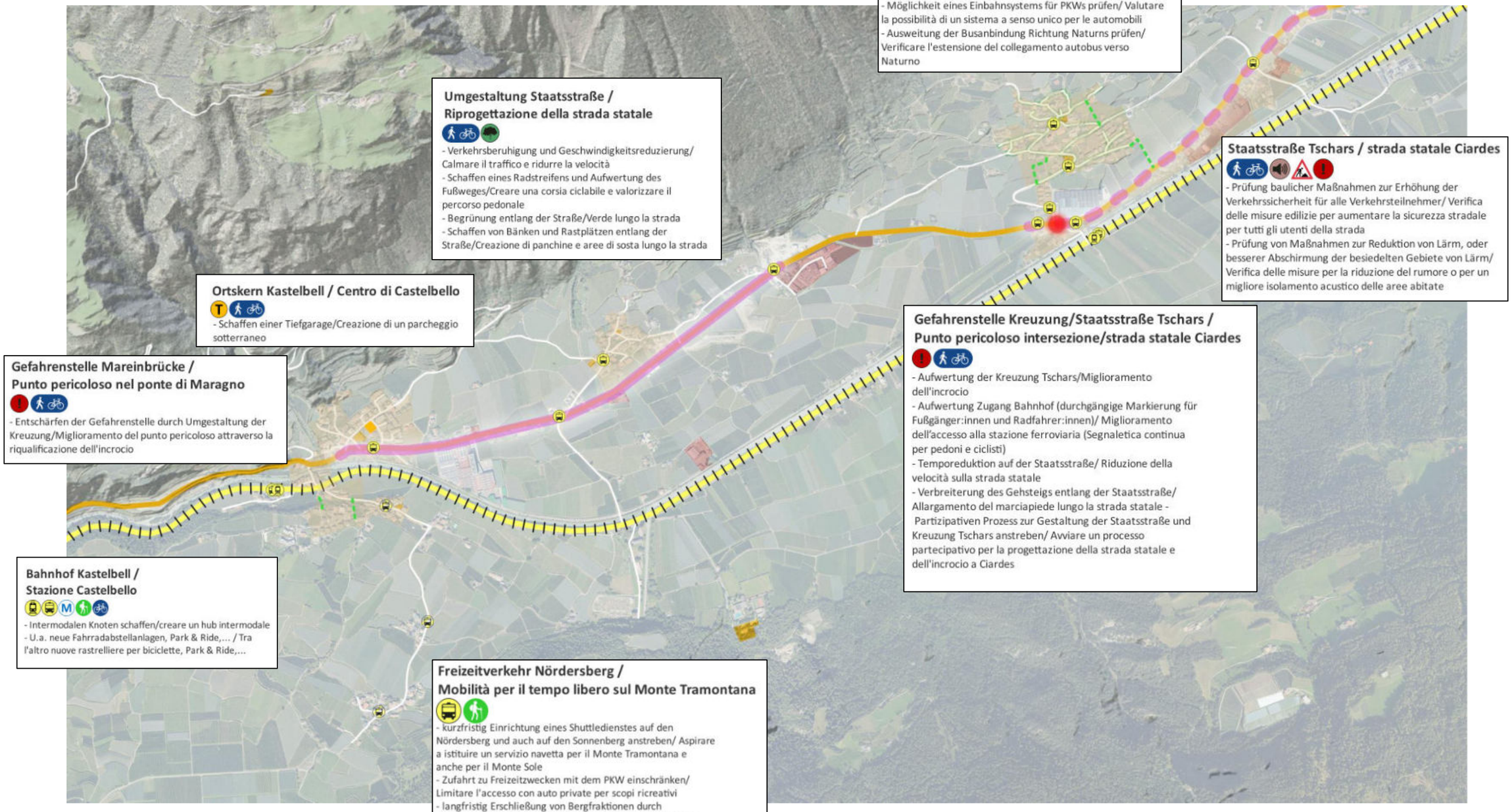


Potenziale per un sistema a senso unico a Ciardes – realizzazione non prevista



Rete storica dei sentieri a Ciardes

Di seguito sono presentate le misure relative alla mobilità individuale motorizzata.



Per aumentare la sicurezza stradale è indispensabile anche eliminare i punti pericolosi. Tuttavia, i punti pericolosi sono spesso difficili da comparare, poiché ognuno presenta problemi diversi. Inoltre, la responsabilità per la gestione di alcune aree non ricade esclusivamente sul comune. La tabella seguente contiene un elenco e una valutazione delle possibili misure per affrontare i diversi tipi di punti pericolosi. Il segno verde più indica una misura adeguata, la tilde gialla indica un miglioramento parziale o minimo grazie all'intervento e il segno rosso meno indica una misura inadeguata per affrontare questo tipo di punto pericoloso o che potrebbe non avere alcun effetto. Le misure sono ordinate, con quelle che il comune può attuare in modo abbastanza autonomo più a sinistra e quelle che richiedono autorizzazioni, sostegno o cose simili più a destra.

Art Gefahrenstelle/Mögliche Maßnahme	Bildung und Sensibilisierung	Einbahnsystem (für PKW)	Zeitweise Fahrverbote (für PKW)	Permanente Zufahrtsverbote (Ausgenommen Anlieger)	Temporeduktion	Zusätzliche Beschilderung	Markierung und Oberflächen-gestaltung	Ampel	Leichte bauliche Maßnahme (Leitplanke, Verkehrsspiegel)	Erhebliche bauliche Maßnahme (Umgestaltung des Straßenraums)	Verstärkte Kontrollen
Innerörtliche Engstelle	-	+	~	+	+	~	+	+	~	+	-
Zu viel Verkehr	~	~	+	+	~	-	-	~	-	~	-
Zu hohe Geschwindigkeiten	+	-	~	+	+	-	+	~	-	+	+
Unklare Kreuzungsbereiche	+	-	-	+	+	+	+	+	+	+	-
Unübersichtliche Kreuzungsbereiche	~	-	-	+	+	~	+	+	+	+	-
Nutzungskonflikte zwischen Verkehrsteilnehmer:innen	+	~	~	+	~	-	+	~	-	+	-
Straßenüberquerungen	+	+	~	+	+	+	+	+	~	+	+
Fehlende/schmale Gehwege	~	+	~	+	~	-	+	-	~	+	-
Fehlende Fahrradwege	~	+	~	+	+	-	+	-	~	+	-
Falschparker	+	-	-	+	-	-	~	-	-	-	+

Un punto di pericolo concreto è costituito dall'incrocio con la strada statale in corrispondenza dell'accesso a Ciardes. In questo caso si raccomandano interventi strutturali con i quali – come già descritto in gran parte anche alla pagina precedente – si intendono perseguire, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

1. Riduzione dell'effetto barriera della SS38 tra le due parti dell'abitato
2. Separazione spaziale della mobilità ciclistica e pedonale dal traffico di attraversamento della strada statale e conseguente netto aumento della sicurezza e dell'attrattività della mobilità individuale non motorizzata
3. Il traffico trasversale tra la parte dell'abitato presso l'Adige e il centro di Ciardes dovrebbe essere il più possibile indipendente dal traffico di attraversamento, anche al fine di ottimizzare il collegamento tra stazione ferroviaria / pista ciclabile / superfici agricole da un lato e il centro di Ciardes dall'altro
4. Nella realizzazione della soluzione per l'incrocio devono essere assolutamente considerate anche misure per la riduzione del rumore da traffico
5. Il traffico di attraversamento dovrebbe essere convogliato il più possibile in modo scorrevole a una velocità adeguata all'esterno dell'abitato, evitando traffico rallentato o congestionato, così da ridurre nel miglior modo possibile le emissioni acustiche e gli scarichi inquinanti

Ai sensi dell'art. 7 del DPP 17/2020, gli standard per i parcheggi privati sono stabiliti nel programma di mobilità e accessibilità. Questi standard si trovano nelle disposizioni di attuazione del PSCTP.

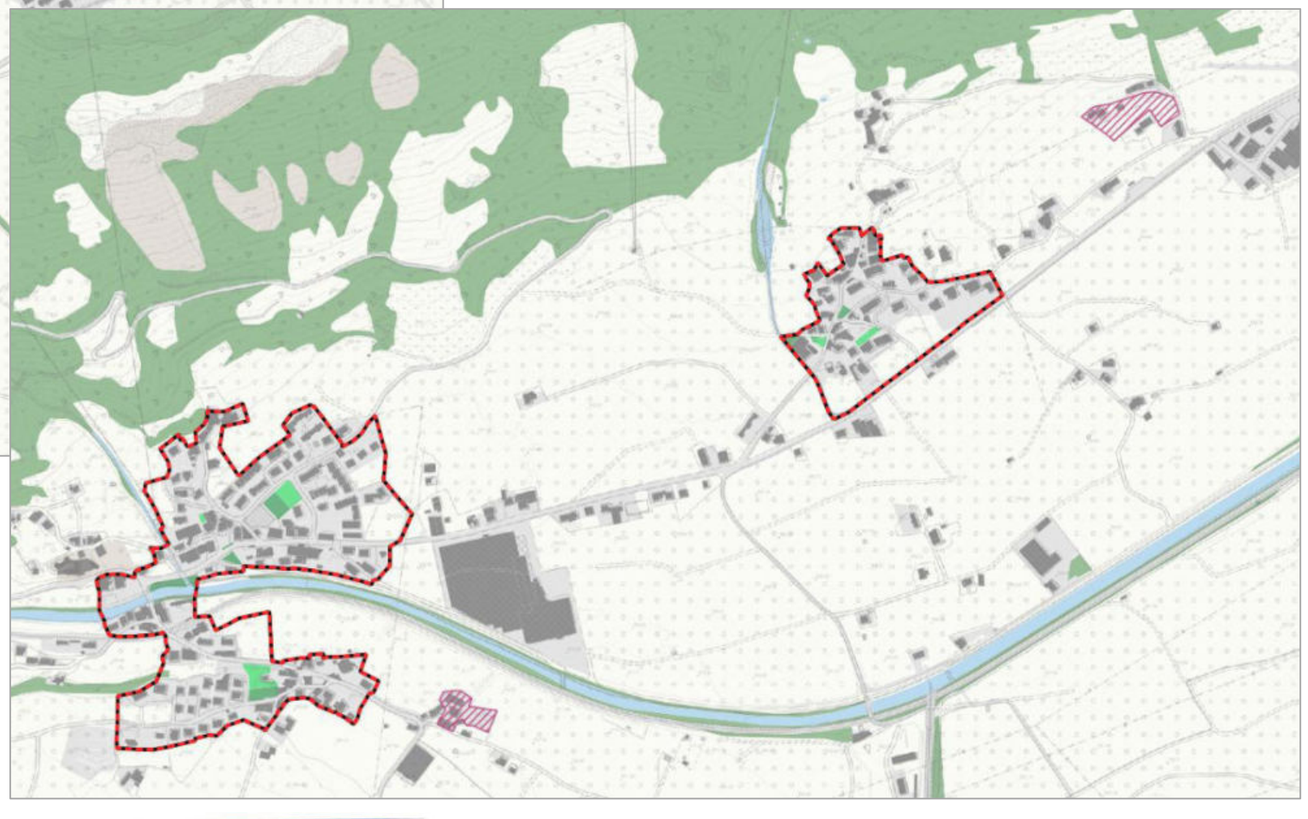
A Ciardes è opportuno puntare a un miglioramento della situazione dei parcheggi; ciò può essere ottenuto either mediante una riorganizzazione dell'area della piazza del paese oppure del parcheggio inferiore.

5 Programma di sviluppo del turismo

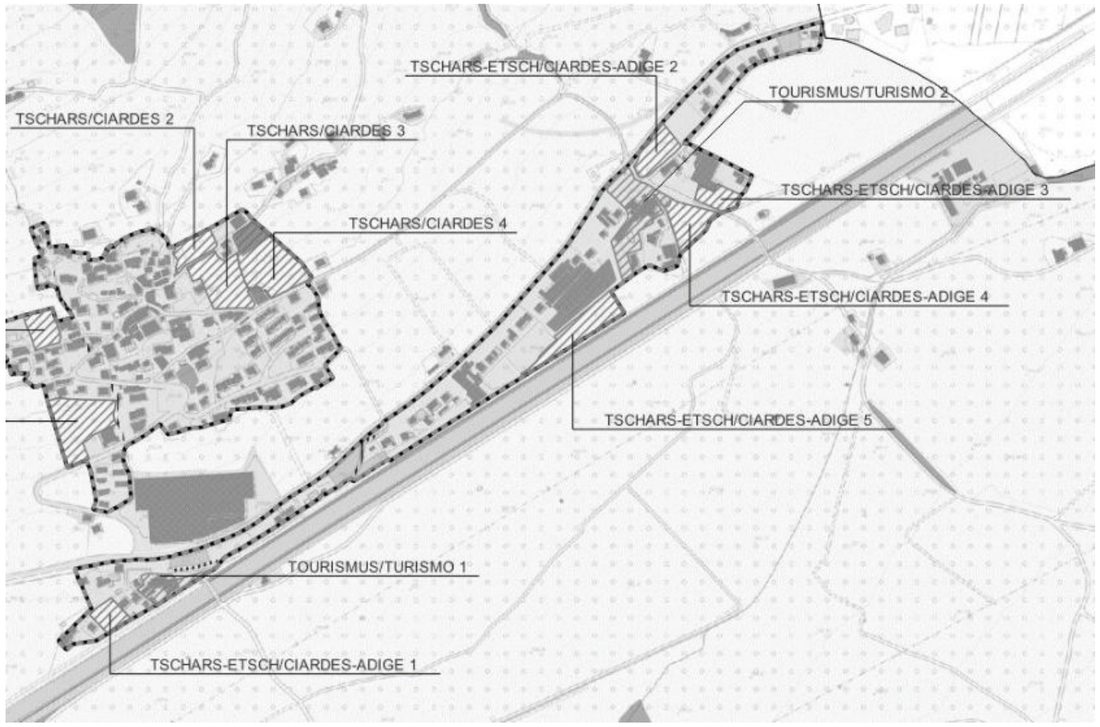
Il programma di sviluppo del turismo è stato elaborato dagli ingegneri “Kohl & Partner GmbH” per conto della comunità del distretto della Val Venosta. Il programma sarà quindi integrato nel programma di sviluppo comunale del territorio e del paesaggio, ma è trattato in un documento separato.

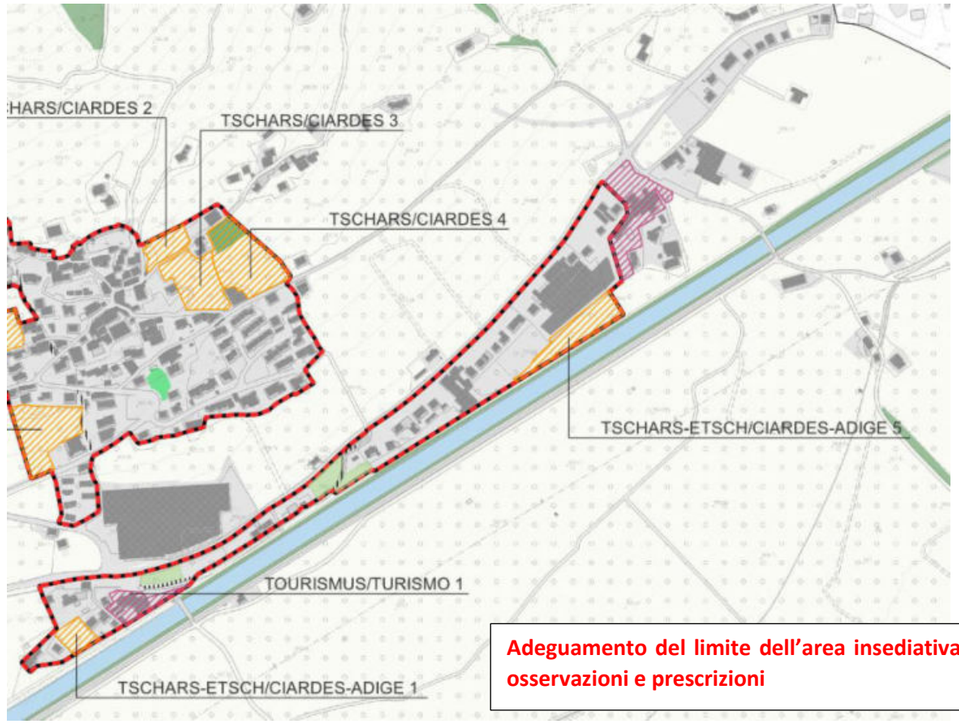
Va menzionato il potenziale fabbisogno di aree di sviluppo turistico. Il Comune di Castelbello-Ciardes è classificato dalla Provincia autonoma di Bolzano come turisticamente poco sviluppato. In coerenza con gli obiettivi del concetto di sviluppo turistico, si mira alla conservazione e al moderato ampliamento delle strutture turistiche esistenti. Molte delle strutture esistenti si trovano nel verde agricolo. In tali aree il margine di azione delle strutture è fortemente limitato; ad esempio, un ampliamento – sia qualitativo sia quantitativo – spesso non è possibile, mettendo così a rischio la continuità delle attività. Per garantire il mantenimento delle strutture e quindi la loro crescita economica, nonché il rafforzamento generale del settore turistico nel comune, occorre pertanto prendere in considerazione l’istituzione di zone speciali a destinazione turistica. Una corrispondente zonizzazione dovrebbe in linea di principio essere possibile per tutte le strutture turistiche del comune, sia all’interno sia all’esterno del limite degli insediamenti. Le strutture per le quali sussiste un fabbisogno a breve termine sono rappresentate in modo schematico nella carta del programma di sviluppo degli insediamenti.





In linea di principio, nel Comune classificato come turisticamente poco sviluppato si persegue la conservazione e il moderato ampliamento delle strutture turistiche esistenti. Alcune strutture concrete si trovano all'interno della delimitazione dell'area insediabile.





Adeguamento del limite dell'area insediativa in base a osservazioni e prescrizioni

Ampliamento delle strutture esistenti all'interno del limite degli insediamenti

	Esame dei possibili effetti negativi sui beni protetti ai sensi della Direttiva VAS 2001/42/CE	
	Varianti delle zone speciali a destinazione turistica	
	TOURISMUS/TURISMO 1	~~**TOURISMUS/TURISMO 2**~~
Superficie dell'area [m²]	2.800 (0,28 ha)	~~7.300 (0,73 ha)~~
Zonizzazione mirata	Zona speciale a destinazione turistica	~~Zona speciale a destinazione turistica~~
Da tenere in considerazione nella designazione o nella pianificazione del progetto	• Pericolo idraulico H2 e H3 • Indicazione della presenza di acque di versante • Promuovere il collegamento agli standard urbanistici attraverso la mobilità non motorizzata • Valutare le situazioni di conflitto in relazione a rumore, aria e/o altre emissioni e, se necessario, prevedere misure di schermatura • Verificare la tutela delle specie nell'ambito del procedimento di zonizzazione • Limitare l'impermeabilizzazione del suolo • Adattamento ai cambiamenti climatici	~~• Pericolo idraulico H2 e H3~~ ~~• Indicazione della presenza di acque di versante~~ ~~• Promuovere il collegamento agli standard urbanistici attraverso la mobilità non motorizzata~~ ~~• Valutare le situazioni di conflitto in relazione a rumore, aria e/o altre emissioni e, se necessario, prevedere misure di schermatura~~ ~~• Verificare la tutela delle specie nell'ambito del procedimento di zonizzazione~~ ~~• Limitare l'impermeabilizzazione del suolo~~ ~~• Adattamento ai cambiamenti climatici~~
Raccomandazioni per l'azione sulla pianificazione del territorio e sulla pianificazione del paesaggio	• Ai sensi dell'art. 34, comma 4, della L.P. 9/2018, la Provincia, sentito il Consiglio dei Comuni, deve emanare con regolamento linee guida relative a diversi aspetti rilevanti	~~• Ai sensi dell'art. 34, comma 4, della L.P. 9/2018, la Provincia, sentito il Consiglio dei Comuni, deve emanare con regolamento linee guida relative a diversi aspetti rilevanti per~~

	Esame dei possibili effetti negativi sui beni protetti ai sensi della Direttiva VAS 2001/42/CE	
	Varianti delle zone speciali a destinazione turistica	
	TOURISMUS/TURISMO 1	~~**TOURISMUS/TURISMO 2**~~
	per la pianificazione territoriale. In esse devono essere inclusi gli aspetti da considerare che costituiscono il risultato della presente verifica.	~~la pianificazione territoriale. In esse devono essere inclusi gli aspetti da considerare che costituiscono il risultato della presente verifica.~~
Riepilogo in una rappresentazione simbolica secondo la carta delle ordinanze del "Programma di sviluppo degli insediamenti"		

6 Bibliografia

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Arpa Piemonte, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ISPRA. «Il consumo di suolo in Italia.» Turin - Torino, Rom - Roma, 2022.

Airdna. *airdna.co.* 2023. https://www.airdna.co/vacation-rental-data/app/it/trentino-alto-adige-sudtirol/latsch---laces/overview.

Amt für Landschaftsplanung / Ufficio Pianificazione Paesaggistica. *Landschaftsplan Gemeinde Latsch - Piano paesaggistico Comune di Laces.* Erläuternder Bericht, Autonome Provinz Bozen - Südtirol / Provincia Autonomia di Bolzano - Alto Adige, 2019.

Amt für Meteorologie und Lawinenwarnung - Ufficio Meteorologia e prevenzione valanghe. «Auskunft Wetter- und Klimadaten.» Bozen - Bolzano, September 2022.

Amt für nachhaltige Gewässernutzung - Ufficio Gestione risorse idriche. «Quellenkataster.» Bozen - Bolzano, 20. September 2007.

Anlage A DLH vom 7. Mai 2020, Nr. 17. «Mindeststandards für die Ausstattung öffentlicher Räume von Allgemeininteresse und privater Räume von öffentlichem Interesse sowie Kriterien zur Bestimmung von Hofstellen landwirtschaftlicher Betriebe.» Bozen - Bolzano, 2020.

Architekt Klaus Marsoner. *Architekt Klaus Marsone.* 2021. https://www.klausmarsoner.it/oeffentliche-bauten/schiessstand-latsch/ (consultato il giorno 04 25, 2024).

Art. 10, Abs 2a DLH vom 7. Mai 2020, Nr. 17. «Mindeststandards für die Ausstattung öffentlicher Räume von Allgemeininteresse und privater Räume von öffentlichem Interesse sowie Kriterien zur Bestimmung von Hofstellen landwirtschaftlicher Betriebe.» Bozen - Bolzano, 2020.

Art. 2, Abs 1 DLH vom 7. Mai 2020, Nr. 17. «Mindeststandards für die Ausstattung öffentlicher Räume von Allgemeininteresse und privater Räume von öffentlichem Interesse sowie Kriterien zur Bestimmung von Hofstellen landwirtschaftlicher Betriebe.» Bozen - Bolzano, 2020.

Art. 2, Abs 2-4 DLH vom 7. Mai 2020, Nr. 17. «Mindeststandards für die Ausstattung öffentlicher Räume von Allgemeininteresse und privater Räume von öffentlichem Interesse sowie Kriterien zur Bestimmung von Hofstellen landwirtschaftlicher Betriebe.» Bozen - Bolzano, 2020.

Art. 4, Abs 4 DLH vom 7. Mai 2020, Nr. 17. «Mindeststandards für die Ausstattung öffentlicher Räume von Allgemeininteresse und privater Räume von öffentlichem Interesse sowie Kriterien zur Bestimmung von Hofstellen landwirtschaftlicher Betriebe.» Bozen - Bolzano, 2020.

Art. 8, Abs 1-4 DLH vom 7. Mai 2020, Nr. 17. «Mindeststandards für die Ausstattung öffentlicher Räume von Allgemeininteresse und privater Räume von öffentlichem Interesse sowie Kriterien zur Bestimmung von Hofstellen landwirtschaftlicher Betriebe.» Bozen - Bolzano, 2020.

Atuonome Provinz Bozen - Südtirol. *Raumentwicklung: Neuer Strategieplan in Ausarbeitung.* 01 Februar 2022. https://nachhaltigkeit.provinz.bz.it/de/news/raumentwicklung-neuer-strategieplan-in-ausarbeitung (consultato il giorno Oktober 03, 2023).

Autnomoe Provinz Bozen - Südtirol. «Südafrikanisches Greiskraut.» s.d. https://www.provinz.bz.it/land-forstwirtschaft/wald-holz-almen/downloads/Merkblatt_sued_Greiskraut.pdf (consultato il giorno Juli 12, 2023).

Autnomomie Provinz Bozen - Südtirol / Provincia autonoma die Bolzano - Alto Adige. «LandWIRtschaft 2030 - Strategiepapier für die Südtiroler Landwirtschaft.» Bericht, 2021.

Autonome Provinz Bozen - Südtirol - Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige. «Übermittlung der Angeforderten Lebensraum, Flora und Fauna Daten.» Bozen - Bolzano, 15 Juni 2023.

Autonome Provinz Boden - Südtirol. *Sommerflieder oder Schmetterlingsflieder- Buddleja.* 2023. https://www.provinz.bz.it/land-forstwirtschaft/wald-holz-almen/neophyten/sommerflieder-schmetterlingsflieder-buddleja.asp (consultato il giorno August 2023).

Autonome Provinz Bozen - Südtirol - Alto Adige. *Götterbaum.* 2023. https://www.provinz.bz.it/land-forstwirtschaft/wald-holz-almen/neophyten/goetterbaum.asp (consultato il giorno August 2023).

Autonome Provinz Bozen - Südtirol - Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige. «Art. 2, Abs. 1 LG Nr. 9/2018 "Raum und Landschaft".» Bozen - Bolzano, 2021.

Autonome Provinz Bozen - Südtirol - Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige. «Dekret des Landeshauptmanns vom 7. Mai 2020, Nr. 17 - Decreto del presidente della provincia del 7 maggio 2022, n. 17.» Bozen - Bolzano, 07 05 2020.

Autonome Provinz Bozen - Südtirol - Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige. *Elektromobilität.* 2023. https://www.provinz.bz.it/tourismus-mobilitaet/mobilitaet/nachhaltige-mobilitaet/elektromobilitaet.asp#:~:text=Im%20Jahr%202021%20wird%20die,Safety%20Park%20(Externer%20Link).

—. «Förderungen im Überblick.» Bozen - Bolzano, Januar 2022.

Autonome Provinz Bozen - Südtirol - Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige. «Gemeinnutzungsgüter (Eigenverwaltungen bürgerlicher Nutzungsgüter, Nutzungsrechte, Fraktionen) - Beni di uso civico (frazioni, amministrazioni separate).» Bozen - Bolzano, 2023.

—. *GeoBrowser Maps.* 15 02 2023. https://maps.civis.bz.it/#context=PROV-BZ-GEOBROWSER&lang=de&bbox=1050000,5820000,1389000,5960000.

—. *GeoBrowser, GeoKatalog.* 2023. https://maps.civis.bz.it/#context=PROV-BZ-GEOBROWSER&lang=de&bbox=1050000,5820000,1389000,5960000.

Autonome Provinz Bozen - Südtirol - Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige. *Gesamtplan für die Nutzung der öffentlichen Gewässer.* Bozen - Bolzano, 2017.

—. «Kulturarten LAFIS.» Bozen - Bolzano, 2023.

—. *Landesplan für nachhaltige Mobilität 2035 - Piano Provinciale della Mobilità Sostenibile 2035.* Bozen - Bolzano, 2023.

—. «LiDAR-Erhebung Solar Tirol 2013.» Bozen - Bolzano, 2013.

—. *Modernisierung der Infrastrukturen für den Transport und die Verteilung elektrischer Energie.* Bozen - Bolzano, 2017.

—. *Monumentenbrowser - Monumentbrowser.* 2023. https://www.provinz.bz.it/kunst-kultur/denkmalpflege/monumentbrowser-suche.asp.

—. «newPlan - Raumpläne Bauleitplan Latsch.» 2022. https://newplan.civis.bz.it/?plan=1&ambito-type=1&ambito=PPC-21037 (consultato il giorno 2022).

—. «newPlan-Raumpläne Landschaftsplan der Gemeinde Latsch Durchführungsbestimmungen zum Landschaftsplan.» 10 Oktober 2019. https://newplan.civis.bz.it/ (consultato il giorno Mai 2021).

—. *newPlan-Raumpläne Landschaftsplan Latsch.* 2023. https://newplan.civis.bz.it/?search-type=1&plan=2&ambito-type=2&ambito=PPC-21037 (consultato il giorno Mai 02, 2023).

—. *news.provinz.bz.it.* 2021. https://news.provinz.bz.it/de/news/landesregierung-genehmigt-innovationsstrategie-2030.

—. «Nicht entzerrtes Luftbild 1989-90.» Bozen - Bolzano, 2023.

—. «Orthophoto 1945.» Bozen - Bolzano, 2023.

—. *Warum Denkmalschutz und Denkmalpflege?* 2023. https://www.provinz.bz.it/kunst-kultur/denkmalpflege/warum-denkmalschutz-und-denkmalpflege.asp.

Autonome Provinz Bozen - Südtirol - Provinicia Autonomia di Bolzano - Alto Adige. «Landesmobilitätsplan 2018.» Bozen, 2018.

Autonome Provinz Bozen - Südtirol - Provinzia Autonoma di Bolzano - Alto Adige. *GeoBrowser Maps.* 2023.

Autonome Provinz Bozen - Südtirol Abteilung 32 - Forstwirtschaft. «Das schmalblättrige Greiskraut in Vinschgau.» 24 November 2015. https://www.provinz.bz.it/land-forstwirtschaft/wald-holz-almen/downloads/Das_schmalblaettrige_Geiskraut_Vinschgau.pdf (consultato il giorno Juli 12, 2023).

Autonome Provinz Bozen - Südtirol. *Beifuß-Ambrosia oder Traubenkraut.* s.d. https://www.provinz.bz.it/land-forstwirtschaft/wald-holz-almen/neophyten/beifuss-ambrosia-traubenkraut.asp (consultato il giorno November 02, 2023).

—. «Der Landschaftsplan - Einheitliche Legende.» 2023. https://assets-eu-01.kc-usercontent.com/e90ea1ed-9101-0155-579f-5243d49e1f43/09cfd682-1c22-4e41-a14f-bdb6cc481d2e/Legende-Landschaftsplaene-Legenda-unificata-del-piano-paesaggistico-09-2022.pdf (consultato il giorno August 2023).

—. *Drüsiges Springkraut oder Indisches Springkraut oder Himalaya Balsamine.* s.d. https://www.provinz.bz.it/land-forstwirtschaft/wald-holz-almen/neophyten/druesiges-springkraut-himalaya-balsamine.asp (consultato il giorno Juli 2023).

—. *Neophyten.* s.d. https://www.provinz.bz.it/land-forstwirtschaft/wald-holz-almen/neophyten.asp (consultato il giorno Juli 12, 2023).

—. *Robinie oder Falsche Akazie.* 2023. https://www.provinz.bz.it/land-forstwirtschaft/wald-holz-almen/neophyten/robinie-falsche-akazie.asp (consultato il giorno September 2023).

—. *Schutzwald.* 2023. https://naturgefahren.provinz.bz.it/de/schutzwald (consultato il giorno August 2023).

Autonome Provinz Bozen-Südtirol. «Landschaftsleitbild Südtirol.» LEROP- Fachplan, 2002.

Autonomen Provinz Bozen - Südtirol. «GeoKatalog Südtiroler Bürgernetz.» A cura di Autonomen Provinz Bozen - Südtirol. s.d. http://geokatalog.buergernetz.bz.it/geokatalog/#! (consultato il giorno 2023).

Beimrohr, Wilfried. *Die Etsch und ihre kartographische Aufnahme durch Ignaz von Nowack 1802 bis 1805.* Innsbruck, 2019.

Bezirksamt Mitte, infravelo GmbH. *entwicklungsstadt.de.* 19 September 2023. https://entwicklungsstadt.de/berlin-mitte-neue-fahrradstrasse-entsteht-am-maerkischen-ufer/ (consultato il giorno 08 16, 2024).

Bezirksgemeinschaft Vinschgau - Comunità comprensoriale Val Venosta. *Kläranlage Mittelvinschgau - Depuratore Media Val Venosta.* 2023. https://www.bzgvin.it/de/Umweltdienste/Klaeranlagen_und_Abwassersammler/Klaeranlage_Mittelvinschgau.

Bezirksrat Bezirksgemeinschaft Vinschgau. «Satzung der Bezirksgemeinschaft Vinschgau - Statuto della Comunità Comprensoriale Val Venosta.» Schlanders - Silandro, 2010.

Bezirkszeitung der Vinschger. April 2005. https://www.dervinschger.it/de/lokales/feinstaub-sonderfall-4222.

biohelp - biologischer Pflanzenschutz, Nützlingsproduktions-, Handels- und Beratungs-GmbH. *Ailantex Anwendung.* s.d. https://www.ailantex.com/ (consultato il giorno August 2023).

Bundesbehörde der Schweizerischen Eidgenossenschaft. *Je höher die Artenvielfalt, desto mehr Ertrag in der Landwirtschaft.* 17 Oktober 2019. https://www.agroscope.admin.ch/agroscope/de/home/aktuell/newsroom/2019/10-17_artenvielfalt-und-ertrag.html (consultato il giorno August 20, 2024).

Bundesministerium für Verkehr, Innovation und Technologie. *Umweltuntersuchung.* Wien - Vienna, 2017.

CISMA Srl - Società di Ingegneria. *Der Emissionskataster.* Trient - Trento, 2021.

Copernicus Europe's eyes on Earth. *land.copernicus.eu.* 2022. https://land.copernicus.eu/.

Daniel Schrott für die Zeitschrift Vinschger Wind. *Vinschgerwind.* 2011. https://www.vinschgerwind.it/windonline/item/440-klima-im-vinschgau.

Dekret des Landeshauptmanns vom 31. Juli 2000, Nr. 29. «Dekret des Landeshauptmanns vom 31. Juli 2000, Nr. 29.» Bozen - Bolzano, 31 Juli 2000.

Dr. Geol. Konrad Messner. «Hydrogeologischer Gefahrenzonenplan Gemeinde Latsch - Piano delle zone di pericolo idrogeologico comune di Laces.» Algund - Lagundo, 2020.

Drescher, Dieter. *suedtirol-bild.com.* 2010. https://www.suedtirol-bild.com/latsch-goldrain-morter.htm (consultato il giorno 02 09, 2024).

Edison AG. *Tecneum.* s.d. http://www.tecneum.eu/index.php?option=com_tecneum&task=object&id=443.

Energiegenossenschaft Latsch - Società cooperativa energetica Laces. «Erklärung des sog. "Fattore di Conversione" (Primärenergiefaktor) durch das Unternehmen Energiegenossenschaft Latsch (EGL) gemäß den Anforderungen des Ministerialdekrets vom 26. Juni 2015.» Latsch - Laces, 2020.

—. «Mitteilung zur Preisentwicklung der Fernwärme der Energiegenossenschaft Latsch.» Latsch - Laces, 2022.

Environment and Climate Change Canada. «MSC GeoMet API and geospatial web services.» Gatineau, Quebec (CDN), 2023.

Essl, Franz, e Wolfgang Rabitsch. *Neobiota in Österreich.* Wien, 2002.

Eurac Research. «Biodiversity Monitoring - Ergebnisse aus zwei Jahren Biodiverstiätsmonitoring Südtirol.» A cura di Eurac Research. Mai 2021. https://webassets.eurac.edu/31538/1631084586-biodiversity-monitoring-pressematerial-de.pdf (consultato il giorno Juli 28, 2023).

—. «Biodiverstitätsmonitoring Südtirol - Rückblick auf die erste Erhebungssaison mit ersten Ergebnissen.» A cura di Eurac Research. 2021. https://webassets.eurac.edu/31538/1623828199-aebiodiversitymonitoringdedef.pdf (consultato il giorno Juli 28, 2023).

—. «Datenanfrage Biodiversity Monitoring South Tyrol.» Bozen: We thank the Autonomous Province of Bolzano/Bozen and Eurac Research for providing data collected within the Biodiversity Monitoring South Tyrol, 2023.

Eurac research. «Klima report.» Bozen - Bolzano, 2018.

Eurac Research. *Klimareport Südtirol 2018.* Bozen - Bolzano, 2018.

European Environment Agency. *What is green infrastructure?* 10 Juni 2021. https://www.eea.europa.eu/themes/sustainability-transitions/urban-environment/urban-green-infrastructure/what-is-green-infrastructure (consultato il giorno August 2023).

Eurostat. «Struktur der Baumobstanlagen im Jahr 2017: Zwei Drittel der Obstanbaufläche in der EU entfallen auf Spanien, Italien und Polen.» Luxemburg - Lussemburgo, Februar 2019.

Frenes, Jakob. «Beurteilung von Bekämpfungs- und Förderungsmaßnahmen des Götterbaums in Südtirol.» Masterarbeit, Forstwirtschaft, Universität für Bodenkultur - Institut für Waldbau, Wien, 2021, 164.

GBIF.org. *GBIF - Global Biodiversity Information Facility Species Search.* s.d. https://www.gbif.org/species/search (consultato il giorno Oktober 31, 2023).

Gemeinde Latsch - Comune di Laces. «Katalog der Ensembles: Erhebung der Ensembles laut L.G. 13/1997 - Catalogo degli insiemi: Individuazione degli insiemi secondo L.P. 13/1997.» Latsch - Laces, 2015-2018.

—. *Latsch in der Kupferzeit - Laces nell'età del rame.* 2023. https://www.gemeinde.latsch.bz.it/de/Menhir/Der_Latscher_Menhir/Latsch_in_der_Kupferzeit.

Giombini, V., H. Simion, T. Marsoner, e L. Egarter Vigl. «Enhanching landscape multifunctionality and ecological connectivity across the Alps. .» *Policy brief for stakeholders and decision makers. Deliverable D.T.1.2.1 of the Interreg Alpine Space project "LUIGI".* A cura di Eurac Research. Bozen: Eurac Research, March 2022.

Giombini, Valentina, Erich Tasser, e Lukas Egart Vigl. *Green Infrastructure for the Alpine Space: from theory to practice. D.T.1.1. of the Interreg Alpine Space project "LUIGI".* Bozen: Eurac Research , 2020.

Google. «Google Maps.» Mountain View (USA), 2022.

—. *Google Maps.* 2023. https://www.google.at/maps.

—. «Google-StreetView.» Mountain View (USA), 2024.

Google Ireland Limited. *6 Zona Industrial Juni 2019.* 2024. https://www.google.com/maps/@46.6156757,10.8395458,3a,75y,294.84h,95.63t/data=!3m6!1e1!3m4!1soViPIHS-C8hRfwgnMMvpaA!2e0!7i16384!8i8192?entry=ttu (consultato il giorno Mai 2024).

Haaren, C.v. *Was ist Landschaftsplanung?* UTB, s.d.

Handelskammer Bozen - Camera di commercio di Bolzano. «Betriebsliste.» Bozen - Bolzano, 2022.

—. *Wirtschaftsbarometer - Barometro dell'economia - Edilizia.* 2022. https://www.handelskammer.bz.it/de/news/pressemitteilungen/wirtschaftsbarometer-bauwirtschaft.

hs architects. Latsch - Laces: Marktgemeinde Latsch - Comune di Laces, 2022.

IDM Südtirol. *suedtirol.info.* s.d. https://www.suedtirol.info/de/de/erlebnisse-und-events/plp-erlebnisse/erlebnisse-suedtirol/pdp-erlebnisse.smgpoiad58005d8de44a00beefcd415cd64718.schloss-goldrain.goldrain (consultato il giorno 02 09, 2024).

Info Flora. *Solidago canadensis L. & S. gigantea Aiton (Asteraceae) Factsheet.* 2020. https://www.infoflora.ch/de/assets/content/documents/neophyten/inva_soli_can_d.pdf (consultato il giorno Mai 21, 2024).

Institut für Geographie, Universität Innsbruck. «Tirol Atlas.» Innsbruck, 2022.

Institut für Wirtschaftsförderung - Istituto di ricerca economica. «1.20 Studie zur Südtiroler Wirtschaft: Flächen mit Potential - Gewerbegebiete in Südtirol: Wirtschaftliche Analyse und Ausblick.» Bozen - Bolzano: Handels-, Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer Bozen - Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bolzano, 2020.

Istat - Istituto nazionale di statistica. *gisportal.istat.it.* 2022. https://gisportal.istat.it/bt.flussi/.

JardinSuisse. *Solidago gigantea (spp.).* s.d. https://www.neophyten-schweiz.ch/index.php?l=D&p=1&t=17 (consultato il giorno Mai 21, 2024).

Jekel, Gregor. «Was ist Bezahlbarbarkeit? Definition des Bündnisses für Wohnen und empirischer Erfahrungsbericht aus Potsdam.» Potsam: Landeshauptstadt Potsdam, Oktober 2018.

Kagermeier, Andreas, e Eva Erdmenger. *Overtourismus: Ein Beitrag für eine sozialwissenschaftlich basierte Fundierung und Differenzierung der Diskussion.* Berlin - Berlino: De Gruyter Wissenschaftsverlag, 2019.

Karl Pedross AG. *pedross.com.* 2023. https://www.pedross.com/de/unternehmen/geschichte.

Knoflacher, Hermann. «Verkehrskonzept Vinschgau.» Maria Gugging, 2007.

Küpper, Patrick, e Christian Scheibe. *Steuern oder fördern? Die Sicherung der Nahversorgung in den ländlichen Räumen Deutschlands und Südtirols im Vergleich.* 2014.

Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz Südtirol - Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima. *Beurteilung der Luftqualität 2017 - 2020.* Bozen - Bolzano, 2021.

—. «Bohrungen Tiefenbrunnen durch das Amt für Naturhaushalt, Sektion hydrogeologische Abteilung.» Bozen - Bolzano, 1980, 1982, 1987.

—. «Elektromagnetiscer Kataster – Sendeanlagen.» Bozen - Bolzano, 2023.

—. *Gewässerschutzplan Autonome Provinz Bozen - Südtirol Band A-G.* Bozen - Bolzano, 2021.

—. *Was ist Radon?* 2023. https://umwelt.provinz.bz.it/strahlung/was-ist-radon.asp.

—. «Wettermessstellen.» Bozen - Bolzano, 20 Dezember 2012.

Landesgesetz Nr. 21/1996 "Forstgesetz". Stand: 14.04.2023, 1996.

Landesgesetz Nr. 9/2018 "Raum und Landschaft". «Landesgesetz Nr. 9/2018 "Raum und Landschaft" 25.12.2020.» Stand: 25.12.2020, 2020.

Landesinstitut für Statistik - Istituto provinciale di statistica. *Bautätigkeit und Wiedergewinnungsarbeiten in Südtirol: Gemeindedaten - Attività edilizia e recuperi edilizi in Alto Adige: Dati comunali.* Bozen - Bolzano, 2020.

—. «Lokale Mobilität in Südtirol - Mobilità locale in Alto Adige.» Bozen - Bolzano, April, Juni - Aprile, Giugno 2021.

—. *Verkehr und Mobilität in Südtirol - Mobilità e traffico in provincia di Bolzano 2019.* Bozen - Bolzano, 2019.

Landesinstitut für Statistik ASTAT - Istituto provinciale di statistica ASTAT. «Gemeindedatenblatt: Interaktive Tabellen - Dati comunali: tabelle interattive.» Bozen - Bolzano, 2023.

—. «Öffentlich Bedienstete - 2020 - Dipendenti pubblici - 2020.» Bozen - Bolzano, Februar 2022.

—. *Statistikatlas: Ansässige Haushalte - Melderegister - Atlante statistico: Istituto provinciale di statistica ASTAT.* 2023. https://astat.provincia.bz.it/barometro/upload/statistikatlas/de/atlas.html#!hau/haush_bdv/fam (consultato il giorno 01 25, 2023).

—. *Statistikatlas: Arbeitsmarkt - Atlante statistico: Istituto provinciale di statistica ASTAT: Mercato di lavoro.* 2023. https://astat.provinz.bz.it/barometro/upload/statistikatlas/de/atlas.html#!occ/occarbeitsort_mlocc/ml_dipsedetot.

—. *Voraussichtliche Entwicklung der Haushalte in Südtirol bis 20230 - Previsione sull'anda.* Bozen - Bolzano, 2015.

—. *Voraussichtliche Entwicklung der Haushalte in Südtirol bis 2030 - Previsione sull'andamento delle famiglie in provincia di Bolzano fino al 2030.* Bozen - Bolzano, 2015.

Landesmuseum Bergbau - Museo Provinciale Miniere. *Prähistorischer Kupferbergbau im Vinschgau.* 2022. https://www.youtube.com/watch?v=D3O82UNYcJc.

Laner, Josef. «Wer gräbt, der findet.» *der Vinschger*, 24 Juni 2009: 1.

Laner, Peter. *Funkionale Regionen in der Raumplanung: Kriterien zur Abgrenzung von Planungsregionen in Südtirol.* Wien - Vienna: Technische Universität Wien, 2017.

Luca Verdi für stol.it. *stol.it.* September 2022. https://www.stol.it/artikel/chronik/wenn-der-kamin-raucht-vorbeugung-gerade-heuer-wichtig.

Marktgemeinde Latsch - Comune di Laces. «Eigentumsstruktur Wohnungen.» Latsch-Laces, 2022.

—. *Marktgemeinde Latsch - Comune di Laces.* s.d. https://www.gemeinde.latsch.bz.it/de/Menhir/Kirche_St_Nikolaus (consultato il giorno 07 08, 2024).

—. «Projekt Mühlrainviertel des Architekten Carlo Calderan - Projetto nel quartiere Mühlrain dell'architetto Carlo Calderan.» Latsch - Laces, 2022.

Maschek, O., e E. Halmschlager. «Biologische Bekämpfung des Götterbaums.» 28 November 2019. https://www.naturimgarten.at/files/content/3.%20VERANSTALTUNGEN/DIV/2019/10.%20%C3%96PFL/08_MASCHEK%20Biologische%20Bek%C3%A4mpfung%20von%20G%C3%B6tterbaum.pdf (consultato il giorno 2023).

Melderegister der Gemeinden - Anagrafe dei comuni, ausgearbeitet von ASTAT - elaborazione ASTAT. *Statistikatlas: Ansässige Haushalte - Melderegister - Atlante statistico: Istituto provinciale di statistica ASTAT.* 2023. https://astat.provinz.bz.it/barometro/upload/statistikatlas/de/atlas.html#!hau/haush_bdv/fam.

Messner, Florian. *Casa Retica - Der rätische Hausbau.* Innsbruck: Universität Innsbruck, Institut für Archäologien, 2011/2012.

Moog, Otto, et al. *"Lebendige Gärten" - Leitfaden.* Interreg V-A Österreich-Ungarn 2014-2020, 2022, 44.

Natur im Garten. «Auskunft per E-Mail.» 23 August 2024.

Naturmuseum Südtirol. *FloraFaunaSüdtirol.* s.d. http://www.florafauna.it/index.jsp?project=florafauna&view=ZOO&locale=de (consultato il giorno August 2023).

Naturschutzbund Deutschland e.V. *Eingewandert und eingeschleppt.* s.d. https://www.nabu.de/tiere-und-pflanzen/artenschutz/invasive-arten/neobiota.html (consultato il giorno Juli 12, 2023).

Pasquali Rausa Engineering s.r.l. *Gemeindeplan für die Akustische Klassifizierung (G.A.K.) - Piano comunale di classificazione acustica (P.C.C.A).* Bozen - Bolzano, 2015.

Peratoner, Giovanni. A cura di Laimburg Land- und Forstwirtschaftliches Versuchszentrum. 24 November 2015. https://www.provinz.bz.it/land-forstwirtschaft/wald-holz-almen/downloads/Vortrag_Senecio_inaequidens.pdf (consultato il giorno Juli 12, 2023).

PlanSinn GmbH und Land in Sicht. «BELaWie - Bewertung der Erholungswirkung der Landschaft.» 2016.

Planungsbüro are - Studio tecnico are. «Hydrogeologischer Gefahrenzonenplan Gemeinde Latsch - Piano delle zone di pericolo idrogeologico.» Bozen - Bolzano, 2021.

Pohl Immobilien GmbH. *Pohl Immobilien.* s.d. https://www.pohl-immobilien.it/wohnimmobilien/quartier-am-muehlrain/.

Praxmarer, Georg. *Landschaftsplan Gemeinde Latsch - Piano paesaggistico Comune di Laces.* Bericht zum Beschluss der Landesregierung NR. 803 com 24.09.2019, Autonome Provinz Bozen - Südtirol, 2019.

rcm solutions. «Gemeinde Latsch: Lebenraum Latsch: Ergebnisse der Bürgerbefragung.» Bozen - Bolzano, 2021.

Recla, Gabriel. «Convenience-Stores in Südtirol: Erhebung der Kundenpräferenzen für neue Betriebsformen am Beispiel.» Wien - Vienna, Juni 2020.

Samsonow, Alexander. «Vom Leben am Sonnenberg: Bergbauern in Südtirol.» München - Monaco di Baviera: Bayrischer Rundfunk, 1979.

Sanin GmbH. «Verkehrszählung Latsch.» Algund - Lagundo, 2019.

Schneeberger, Paul, e Joris Van Wezemael. *swissinfo.ch.* 2022. https://www.swissinfo.ch/ger/homeoffice-mobilitaet-zersiedelung_nie-mehr-pendeln-/47311570.

Schneemenschen GmbH. *Alpen-Guide.de.* s.d. https://www.alpen-guide.de/reisefuehrer/uebersicht/morter-9021 (consultato il giorno 02 09, 2024).

Schwimmer, Edith, Günter Wenzel, Steffen Braun, Patrick Ruess, Alexander Rieck, e Frauke-Johanna Eix. *Szenarioprozess "Bauen 2030".* Stuttgart - Stoccarda: Fraunhofer-Institut für Arbeitswirtschaft und Organisation IAO, 2022.

Sozialgenossenschaft independent L. *Altoadigepertutti.* s.d. https://www.altoadigepertutti.it/de/poi/bahnhof_latsch.

Spektrum der Wissenschaft Verlagsgesellschaft mbH. *Kulturlandschaft.* A cura di Heidelberg Spektrum Akademischer Verlag. Springer Nature. 2001. https://www.spektrum.de/lexikon/geographie/kulturlandschaft/4463 (consultato il giorno August 2023).

sta – Südtiroler Transportstrukturen AG - Strutture Trasporto Alto Adige SpA. *charge.greenmobility.bz.* 2023. https://charge.greenmobility.bz.it/.

—. *charge.greenmobility.bz.* 2024. https://charge.greenmobility.bz.it/.

—. «Fahrplantabellen.» Bozen - Bolzano, 2023.

—. *Fahrradmobilitätsplan Südtirol: Südtirol tritt in die Pedale - Piano della mobilità ciclistica Alto Adige: L'Alto Adige salta in sella.* Bozen - Bolzano, 2022, 2024.

—. *greenmobility.bz.* 2022. https://www.greenmobility.bz.it/it/projekte/la-rete-di-noleggio-bici-in-alto-adige/la-rete-di-noleggio-bici-in-alto-adige/.

Stadt Zürich. «Das Bachkonzept im Überblick.» Präsentation, s.d.

Stelzl, Hansjörg. «Energiegenossenschaft Latsch: Mit Fernwärme zu guter Luftqualität.» *Handelskammer für die Wirtschaft*, Juli - Luglio 2022.

Stoabeissa. *Wikipedia.* 17 05 2012. https://de.m.wikipedia.org/wiki/Datei:Burg_Latsch.jpg (consultato il giorno 07 08, 2024).

Südtiroler Apfelkonsortium – Konsortium mit externer Tätigkeit. *Sustainapple.* 2023. https://www.sustainapple.it/aktionsbereiche/ein-achtsames-naturverstaendnis-ist-unser-vermaechtnis/#auflistung1.

Südtiroler Gemeindenverband - Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano Società Cooperativa. «Touristische Einrichtungen.» Bozen - Bolzano, 2021.

Südtiroler Gemeindenverband Genossenschaft - Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano Società Cooperativa. «Leitungskataster.» Bozen - Bolzano, 2023.

Südtiroler Jagdverband. «Auskunft und Daten zu den Wildtieren per E-Mail.» 18 Oktober 2024.

Südtiroler Sanitätsbetrieb - Azienda Sanitaria dell'Alto Adige. *home.sabes.it.* 2023. https://home.sabes.it/de/gesundheitsbezirke.asp.

Tappeiner, Hans, et al. *Marktgemeinde Latsch: Latsch und seine Geschichte.* Lana: Tappeiner AG, 2007.

Torregroza, Lina, Flurina Wartmann, Felix Kienast, e Marcel Hunziker. *Landschaftsqualität in Regionalen Naturpärken.* Eidg. Forschungsanstalt für Wald, Schnee und Landschaft WSL, WSL, 2023, 74.

Tourismusverein Latsch - Martell . *Tradition und Brauchtum im Feriengebiet Latsch-Martelltal.* s.d. https://www.vinschgau.net/de/latsch-martelltal/kultur-kunst/tradition-brauchtum.html (consultato il giorno Mai 22, 2024).

Tourismusverein Latsch - Martell. *Kirche und Ansitze in Latsch und Martell im Vinschgau.* s.d. https://www.vinschgau.net/de/latsch-martelltal/kultur-kunst/sehenswuerdigkeiten/kirchen-ansitze.html (consultato il giorno Mai 22, 2024).

—. *Wandern im Feriengebiet Latsch im Vinschgau.* s.d. https://www.vinschgau.net/de/latsch-martelltal/aktivurlaub/wandern-bergtouren/wandern-in-latsch.html (consultato il giorno Mai 22, 2024).

United States Geological Survey USGS. «Landsat 8-9 OLI/TIRS C2 L1.» Reston, Virginia (USA), Juli 2020.

Versuchszentrum Laimburg - Centro di Sperimentazione Laimburg. «Böden in Südtirol - Terreni in Alto Adige.» *Laimburg Journal 1-2006.* Auer - Ora, 2006.

Via Claudia Augusta Transnational EWIV. *Rätien und die Götterwelt - La Rezia e il mondo degli dei - Raetia and its world of Gods.* Füssen, 2021.

Vinschgau Marketin Konsortial G.m.b.H. *Unterwegs mit dem Mountainbike in Südtirol.* s.d. https://www.vinschgau.net/de/aktivurlaub/rad-bike/mountainbiken.html (consultato il giorno Mai 22, 2024).

Vinschger Wind. «Aktiver Klimaschutz im Vinschgau: Die Vinschger Fernheizwerke.» *Vinschger Wind*, 31 Oktober 2019.

Vössing Ingenieurgesellschaft mbH. *electrive.net.* s.d. https://www.electrive.net/2019/02/18/berlin-bvg-stellt-multimodale-verkehrs-app-jelbi-vor/ (consultato il giorno 08 16, 2024).

w2architekten. *w2architekten.* s.d. http://www.w2architekten.it/de/353 (consultato il giorno 04 25, 2024).

Wieland, Thomas. *Verstärken Liberalisierung und Deregulierung die räumlichen Disparitäten zwischen Stadt und Land? Eine Fallstudie zum Südtiroler Einzelhandel im Kontext der Liberalisierungsgesetze ab 2012.* Karlsruhe, 2018.

Zentralanstalt für Meteorologie und Geodynamik ZAMG. *Das Klima von Tirol - Südtirol - Belluno: Vegangenheit - Gegenwart - Zukunft.* Auer - Ora: Fotolito Varesco, 2015.